EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 92 Numero 87

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1200): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2000. - Estero (tariffa port. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 48-943 (15 linee)

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 11 - Mart. 12 Aprile 1960

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (lun. 400) posiz. e data prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (lun. 400) il mm - Necrologi L. 200 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, lun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 20 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga fr. 3; *Danimarca kr. 0,60; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran rls. 16; Jugoslavia din. 30; *Libia pts. 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,50; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,30; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

UNA SITUAZIONE SENZA VIA D'USCITA PER IL MINISTERO

Probabili per oggi le dimissioni del governo

Convocata per le 10,30 la direzione della d. c. cui spetta la decisione

Già si fanno i nomi degli eventuali successori

Gonella per un nuovo governo con funzioni politiche; o Leone o Bertone o Menichella per un ministero il cui compito sia limitato all'approvazione dei bilanci

La defezione dei ministri

Roma, lunedì mattina.

Le dimissioni del governo sembrano inevitabili, e si ritiene, anzi, di poterne fissare anche l'ora: fra le quattro e le cinque del pomeriggio, immediatamente prima che si aduni il Senato, che era stato convocato in seduta plenaria per dare inizio al dibattito sulle dichiarazioni pronunciate da Tambroni lunedì scorso.

La breve storia di questo tentativo ministeriale giunge all'epilogo in virtù di un fatto insolito: la defezione, cioè, dei componenti il governo. Il Ministero cade per mancanza di ministri. Tambroni ieri si è ritirato a Grottaferrata, dove è stato raggiunto da un motociclista inviatogli da Segni, latore di una lettera in cui l'ex presidente del Consiglio dichiarava di unirsi agli altri dorotei per chiedere la convocazione immediata del Consiglio dei ministri, al fine di potere deliberare sulle dimissioni del governo. Consegnando la lettera, il motociclista si è fatto firmare una ricevuta, a prova dell'effettuata notifica della richiesta di Segni.

A Roma, intanto, l'on. Sullo dava pubblicità ai motivi che lo hanno determinato a dimettersi formalmente, e la domenica è trascorsa in una atmosfera di attesa nervosa, tra un succedersi di rade notizie, tutte uguali di significato, che parevano rintocchi di campane a morto: il governo è rimasto senza ministro degli Esteri, il governo ha perduto il ministro dei Trasporti, non c'è più il titolare del Commercio con l'estero, se ne è andato il ministro per gli Affari costituzionali, fra poco rimarrà solo il ministro della Difesa, senza forza, comunque, per difendere il governo.

L'allusione al ministro della Difesa, on. Andreotti, rimasto fra gli ultimi a sostenere la linea della resistenza contro il vasto movimento d'opinione che condanna il governo, si spiega con il fatto che la corrente «Primavera», cioè la destra democristiana della quale Andreotti è il «leader» riconosciuto, è la sola che non abbia voluto unirsi alle altre tendenze, stamani mi nel chiedere la riunione straordinaria della direzione del partito, che l'on. Moro ha fissato per le dieci di stamane.

La destra dc era contraria alla convocazione, poiché nessuno dubita che alla Camilluccia sarà solennemente confermato che il partito, in obbedienza alle deliberazioni congressuali di Firenze, ripudia ogni alleanza con i missini. Il governo, pertanto, ne dovrà trarre le conclusioni dimettendosi.

Isolati, gli uomini di «Primavera» non potranno stamane impedire un nuovo pronunciamento antifascista della direzione democristiana, e neppure si attende che l'on. Tambroni cercherà di contrastare le decisioni del partito. Egli, invece, considera di averne bisogno come di un atto ufficiale che gli consenta di ritirarsi in buon ordine dopo avere compiuto fino all'ultimo il dovere che gli era stato commesso dal Capo dello Stato. Ricevuto l'incarico di formare un governo per l'ordinaria amministrazione, ottenuta a tal fine la fiducia del Parlamento, Tambroni non si sente in diritto di dimettersi se non per cause di forza maggiore.

L'on. Moro avrebbe preferito non impegnare la dc in funzione di arbitro per dirimere una questione che in definitiva è di stretta competenza del governo: ma è su questo punto che Tambroni si è ribellato, esigendo che il partito si assumesse chiaramente la propria parte di responsabilità, che non a torto egli considera non trascurabili. Se è vero, come è vero, che questa crisi di governo, dal momento della rinuncia di Segni allo scioglimento dell'infelice tentativo di Tambroni, si è rivelata essenzialmente come una crisi della dc, non c'è motivo perché gli esponenti ufficiali del partito si sottraggano a tentare di sottrarsi alla resa dei conti.

v. g.

Sono tre le soluzioni praticamente possibili

O una rinnovata combinazione di centro-sinistra, o un governo di centro-destra fra democristiani e liberali, con l'appoggio esterno dei monarchici, oppure un ministero d'affari

Roma, lunedì mattina.

Stasera si apre ufficialmente la crisi che già era nell'aria fin da venerdì notte, subito dopo il voto della Camera e le dimissioni del ministro Pastore. La crisi, invero, continua e si può dire che con questa nuova fase si è aperta la parte più difficile e tormentata. La d. c., che aveva finora cercato di eludere una scelta, dovrà dire in che direzione vuole muoversi.

La posizione del governo Tambroni era divenuta praticamente insostenibile. Dopo le dimissioni del ministro Pastore, sabato notte si sono aggiunte quelle del ministro Bo e ora si debbono registrare quelle del ministro Sullo. I primi due erano ministri senza portafoglio (Pastore incaricato di presiedere la Cassa del Mezzogiorno, Bo la riforma della burocrazia e gli affari costituzionali) e le loro dimissioni potevano anche, forzando un po' la situazione, non aprire una crisi, in quanto i due ministri non hanno la direzione di un dicastero. Ma le dimissioni di Sullo, ministro dei Trasporti, comportano automaticamente la sua sostituzione e difficilmente Gronchi, in queste condizioni, firmerebbe un nuovo decreto di nomina. Del resto la nomina anche di un solo nuovo ministro aprirebbe automaticamente a Montecitorio una nuova discussione politica che potrebbe portare le cose molto lontano.

La maggioranza dei ministri (compreso Segni che già aveva chiesto venerdì sera, prima del voto della Camera, un «consiglio» alla direzione della d. c.) ha chiesto la convocazione del Consiglio dei ministri e non già per discutere di bilanci o di leggi da presentare alla Camera, bensì per decidere collegialmente le dimissioni del governo. Ma Tambroni, prima ancora di convocare il Consiglio dei ministri, ha chiesto che sia la direzione della d. c., che aveva investito il suo governo, a dire la sua. E Moro non ha potuto dire di no: la direzione della d. c. si riunisce stamane alle 10.30 alla Camilluccia. Vi interviene anche Tambroni. Non sarà invece presente il ministro Sullo che, comandosi dimesso, per ragioni di correttezza non ritiene di partecipare alla riunione. Lo cose che avrebbe forse voluto dire stamane nel direttivo e le ragioni del suo atteggiamento sono state spiegate nella lettera di dimissioni inviata ieri al presidente Tambroni e che perciò metto conto riportare per intero. La lettera di Sullo dice:

«Caro Presidente,

«motivi di rispetto delle forme e delle procedure tradizionali, congiunti con il proposito di sospingere ad una decisione collegiale unanime e un sincero spirito di deferenza verso la tua persona, mi avevano ieri indotto a chiederti che il Consiglio dei ministri venisse convocato "al più presto", ancora prima che si riprendesse il dibattito sulla fiducia al Senato della Repubblica, con l'esplicita riserva, in caso diverso, di "autonome determinazioni".

«La convocazione finora non è venuta per le ragioni da te telefonicamente espostemi.

«Vincendo ogni intima resistenza, dovuta al riguardo ed all'amicizia, sento di dover assumere tutte le responsabilità che la mia coscienza mi consiglia e, pertanto, con la presente, rassegno il mandato di ministro del Trasporti.

«Né mi pare che io debba avere più scrupoli anche perché la collegialità è stata già rotta dalle dimissioni di colleghi più anziani e più autorevoli di me.

«Come ti scrivevo ieri, ritengo che il voto alla Camera abbia maturato il carattere di governo prevalentemente amministrativo e di tregua politica che la democrazia cristiana intendeva fosse l'esame della nostra formazione monocolore.

«Non mi sento di partecipare ulteriormente ad un governo che, per il solo fatto di vivere con la maggioranza aritmetica de più mai, renderebbe più acuti i contrasti con tutti gli alleati tradizionali della democrazia cristiana, nonché con ogni altra formazione politica nei confronti della quale si vogliano iniziare impegnativi e responsabili colloqui per allargare la base democratica senza pericolo per le civiche libertà.

«Le mie dimissioni non hanno certo il significato di rifiuto di voti di partiti "anticostituzionali". Tutti i partiti che vivono nell'ambito delle leggi dello Stato sono "costituzionali".

«La democrazia cristiana ha il diritto di fare scelte positive in base ad affinità ideologiche e programmatiche. I rifiuti nascono implicitamente dalle scelte e non le scelte dai rifiuti collegati con preclusioni pseudo-costituzionali.

«Mi auguro che i prossimi giorni potranno chiarire gli equivoci che preesistevano alla nascita del nostro governo, e che ne hanno condizionato l'esistenza, e fugare le nubi pesanti che incombono su tutta la vita italiana.

«Spero che tutti noi, tu in primo luogo, che sei come il "capro espiatorio" di una situazione in gran parte estranea alla tua volontà, potremo contribuire in qualche modo a dare al nostro Paese luce e serenità.

«Abbiti i miei più cordiali saluti, Fiorentino Sullo».

L'Agenzia «Radar» della «sinistra di base» spiega che le dimissioni di Sullo rendono «costituzionalmente impropria» la presentazione del governo di fronte al Senato». E ieri, infatti, Tambroni, al incontrò con Merzagora allo scopo di concordare la procedura, in quanto è un fatto certamente nuovo che un governo che ha ottenuto la fiducia in un ramo del Parlamento si dimetta per strada prima che inizi il dibattito nell'altra Camera.

Dopo la discussione alla direzione democristiana, che invero non dovrebbe andare molto per le lunghe, Tambroni riunirà nelle prime ore di questo pomeriggio (egli ha avvertito i ministri di tenersi pronti per le 15) il Consiglio dei ministri, quindi si recherà al Quirinale per comunicare al Capo dello Stato le dimissioni del suo governo, e infine a Palazzo Madama per compiere l'ultimo atto formale: quello di annunciare al Senato stesso le dimissioni del Consiglio.

Con tutta probabilità, la direzione democristiana prenderà atto della situazione politica, come essa si è determinata, e riaffermerà i famosi cinque punti-base del suo programma, nei quali, come si ricorderà, vi è la preclusione verso i missini e i comunisti. La corrente di «base» (si è già detto che il suo rappresentante, on. Sullo, non interverrà alla Camilluccia) ha inviato una lettera a Moro nella quale si chiedono le immediate dimissioni del governo e il rilancio delle linee di fondo della politica di centro-sinistra: in via subordinata, essa non si dichiara contraria a un eventuale ricorso a un effettivo «governo transitorio e amministrativo» per una declinazione della situazione generale e una ripresa, a bilanci approvati, del dialogo politico fra le forze democratiche.

In tal modo è stato posto apertamente il problema del «dopo», che è un problema certo difficile da risolvere per la dc. E già da molte parti si richiede una convocazione del Consiglio nazionale del partito per prendere una decisione. Moro, che è al centro della vicenda e più di tutti sente la responsabilità di doversi pronunciare, si è preso ieri una giornata di riposo, recandosi nella campagna umbra a Torrita Tiberina. Si assicura che non ha visto nessuno e che tornerà dall'Umbria soltanto stamane, un'ora prima della riunione della direzione.

Dalla discussione parlamentare conclusasi col voto di venerdì sono state indicate due soluzioni praticamente possibili: un governo di centro-sinistra, con l'appoggio esterno dei socialisti nenniani (che anche ieri, per bocca di loro autorevoli esponenti, si sono detti pronti a dare un tale appoggio) o un governo di centro-destra fra democristiani e liberali, con l'appoggio esterno dei monarchici del pdi.

In verità, si è parlato anche di una terza soluzione (il ritorno alla collaborazione fra i quattro partiti del centro democratico) ma essa sembra da escludere per la netta opposizione dei socialdemocratici e dei repubblicani.

Tutti gli oratori domenicali hanno cercato di tirar l'acqua al proprio mulino. La Malfa è Reale si sono detti convinti che il discorso per il centro-sinistra può essere ripreso al punto dove Segni lo interruppe. Ma lo stesso segretario repubblicano ha dovuto riconoscere che i motivi per cui Segni troncò il colloquio con i suoi interlocutori sono rimasti «ignoti ed incomprensibili» e forse non ci vuole molta fantasia a capire che il dialogo che Segni interruppe nessun altro esponente democristiano potrebbe riprenderlo, almeno per ora. «Respingere la politica di centro-sinistra per la speciosa ragione che essa è voluta anche dai comunisti — ha detto La Malfa nel suo discorso di Torino di cui riferiamo anche in altra parte del giornale — sarebbe altro che un suicidio politico e morale».

Togliatti ha confermato ieri, in un discorso tenuto nel pressi di Roma, e con molta spregiudicatezza, che egli intende partecipare all'eventuale maggioranza di centro-sinistra; in altri termini ha ripetuto la posizione che già fu di Amendola, quando disse all'«Adriano» che «graditi o non graditi i nostri voti sono pronti per la apertura a sinistra». Ed infatti Togliatti ha detto: «Noi dobbiamo superare le divergenze con i repubblicani ed i socialdemocratici, con quei cattolici che sentono vivo lo spirito democratico e fare sorgere dal basso, e sui singoli problemi, manifestazioni e forme di lotta unitaria che impongano ai governi una svolta».

Della espressione «salto della quaglia», si è fin troppo abusato, ma effettivamente la impostazione di Togliatti è molto chiara: ora non si vuol parlare più attraverso i socialisti, ma direttamente con i socialdemocratici, i repubblicani e persino con la sinistra cattolica. Togliatti guarda lontano: «Sappiamo — ha detto ancora — che non esistono le condizioni per cui noi possiamo dirigere un governo, ma sappiamo che se oggi l'asse di un governo, in cui pure vi sia la dc come partito di maggioranza, si sposta a sinistra, alcune grosse questioni non ancora risolte possono essere affrontate».

Nenni ha cercato di dissipare timori e perplessità per quanto riguarda l'ipoteca comunista: «I socialisti non intendono porre ipoteche di nessun genere. Quanto alla cosiddetta "ipoteca comunista", di essa i socialisti non sono per certo né portatori né mallevadori: essi operano in autonomo legame di iniziativa e di responsabilità con i lavoratori». E' certo un passo innanzi verso la dichiarata autonomia del psi; e lo stesso Partini, che è un esponente della sinistra, ha detto che il psi vuole collaborare con le forze democratiche. Ma molti nella dc temono che il psi non sia ancora maturo per questa «collaborazione». (Lo stesso Saragat, del resto, lo ha più volte ripetuto in questi ultimi tempi). Nenni, ad esempio, nel discorso pronunciato ieri a Cuneo ha ribadito il concetto che sino a quando il psi non rinuncerà «a qualunque collaborazione di qualsiasi genere col partito comunista, sino a quando fra comunisti e socialisti durerà l'unità sindacale, la direzione della politica che verrà imposta alle masse dei lavoratori non partirà certamente dal partito socialista, ma sarà imposta, e con ogni mezzo, dai dirigenti comunisti». E, bene o male, il visto, i comunisti non vanno tanto per il sottile.

Rimane da chiedersi quale strada imboccherà ora il presidente Gronchi. Naturalmente non è facile sapere qual che il Capo dello Stato ha in mente. Ma si può cercare di arrivarci dopo quanto abbiamo esposto. In sostanza ci sono due vie: trovare ancora una soluzione politica, e in questo momento l'uomo più indicato alla bisogna, e che del resto emerse anche dalla rosa dei nomi fatti dai gruppi della d.c., potrebbe essere Gonella. Un'altra soluzione potrebbe essere quella di un governo dichiaratamente d'affari che approvi i bilanci e le leggi più urgenti e che riproponga il problema dell'intesa fra i partiti alla fine dell'estate. Per questo tipo di soluzione si fanno i nomi del presidente della Camera, Leone, del presidente del gruppo misto del Senato, Bertone, e anche del governatore della Banca d'Italia, Menichella. E' inutile aggiungere che allo stato dei fatti l'ipotesi di un governo dichiaratamente d'affari sembra essere la più valida.

Pellecchia

RISULTATI A SORPRESA AL TOTOCALCIO

Un solo "tredici,, di 160 milioni

Sulla fortunata schedina, realizzata a Boscoreale (Napoli), figura il nome del vincitore: il ferroviere Vincenzo Formicola - La giocata è stata fatta poco prima della chiusura della ricevitoria - Al "dodici,, una cifra record: oltre 11 milioni di lire

DAL NOSTRO FATTORINO

Boscoreale, lunedì mattina.

E' di questo paese, situato alle falde del Vesuvio, il vincitore dell'unico «tredici» realizzato questa settimana al Totocalcio, il ferroviere Vincenzo Formicola. Da ieri alle 21,15 — quando è avvenuta la convalidazione ufficiale — egli è divenuto 160 volte milionario. La prima comunicazione ora stata fatta alla direzione del Totocalcio a Napoli dallo scrutatore Edoardo Nicolardi, amonimo d'un noto poeta vernacolo autore di «Voce 'e notte» («Voce che canta nella notte»), una canzone famosa. Il Nicolardi fabbrica parte della sguadre di scrutinio indicata con il n. 11. Immediatamente egli trasmise l'informazione al capoposto, Salvatore Di Mauro.

Sabato sera poco prima che chiudesse la ricevitoria 0011 il Formicola giocò la schedina su cui era segnata la serie «65-NE-66181».

La notizia dello colossale vincita è stata appresa dal Formicola verso le ore 22 mentre ascoltava la radio nel bar Grimaldi (detto così dal nome dell'intestatario della licenza, Pasquale Grimaldi) in piazza della Pace, dove si trova la stessa ricevitoria. Quando da una telefonata fatta ai carabinieri dall'Intendenza di Finanza il ferroviere ha saputo che i milioni erano proprio centosessanta, è divenuto pallidissimo per l'emozione, tanto che hanno dovuto fargli bere dell'acqua gelata e poi un mezzo bicchiere di acquavite di ginepro. Il ferroviere (egli è impiegato nelle F. S. a Castellammare di Stabia dove si recava ogni mattina da Boscoreale) ha detto che farà subito un'elargizione all'orfanotrofio delle Madonne Liberatrice dai flagelli, come è chiamata una immagine venerandissima ed invocata soprattutto durante i periodi di collera del vulcano.

Il Formicola, dopo aver perduto la prima moglie — da cui ebbe due figli, contrasse matrimonio, si sposò una seconda volta ed è padre di due ragazzi, un maschio ed una fanciulla di 12 anni. Mentre una folla di centinaia e centinaia di persone si accalcava innanzi al portoncino segnato col n. 9 in via della Croce — dove abita il Formicola — egli si è recato da un amico, il medico Luigi Oliva in via dei Comizi. E là ha parlato direttamente con l'Intendente di finanza Carlo Alì e con il direttore del Totocalcio di Napoli, Gennaro Salvini.

Essi lo hanno informato che la commissione di controllo presieduta dall'avv. Enrico Jafusco e composta dall'avv. Nino Mosca del CONI e dal notaio Nicola Magaldi, aveva aperto la cassaforte corazzata contenente le matrici, nel palazzo del Lotto a Napoli in piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone, riscontrando esattissimi ogni cosa. «Adesso — gli ha detto il sovraintendente Alì — dovreste venire a Napoli». Ed il Formicola ha osservato: «Come faccio? Non dispongo di un mezzo». «Va bene — ha risposto il dott. Alì — vi manderemo a prendere noi». Ma solo verso mezzanotte l'autista dell'Intendenza di Finanza è giunto a Boscoreale. Senonché il visitatore in sull'inizio non voleva salire. «E se mi derubano?» ha osservato.

Per comprendere la preoccupazione del fortunatissimo ferroviere occorre ricordare che giorni fa è stato agominato a Boscoreale, dal nucleo di polizia giudiziaria della Corte d'Appello, una banda di dieci persone capitanata da una donna: Maria Severino. La banda aveva commesso una quarantina di rapine e due omicidi. Questi ultimi furono compiuti l'altro sabato in soli ora: vennero massacrati a colpi di pistola il casellante Biagio Parziale e il vigile notturno Gabriele Miranda. Di qui la comprensibile paura del Formicola. Ora è stata data perciò una scorta di carabinieri.

E' questo il secondo «tesoro» di Boscoreale: l'altro fu quello scoperto dentro una villa romana in un'altra vigilia di Pasqua, il 13 aprile del 1930, a fini al «Louvre» ove venne trasportato clandestinamente.

Crescenzo Guarino

Valanga di milioni anche ai «dodiciati»

Roma, lunedì mattina.

Valanga di milioni questa settimana al Totocalcio: uno solo tra le mazze dei concorrenti è riuscito ad azzeccare tutti e tredici risultati della colonna vincente e al fortunato vincitore spetta la grossa somma di 160 milioni 629 mila 21 lire.

La giornata calcistica è stata ricca di sorprese e di risultati imprevisti: tra le partite che maggiormente hanno contribuito ad operare una drastica falcidia tra i giocatori citeremo la vittoria della Roma sul campo dell'Inter, quella della Sampdoria sul terreno del Bologna e della Spal ad Alessandria, nonché il sorprendente pareggio del Lanerossi contro la Fiorentina a Firenze. Anche il secco scontro del Milan e Bari era del tutto imprevisto. E' stato insomma un complesso di risultati sconcertanti che ha tratto in inganno la quasi totalità dei concorrenti.

Ci sono poi complessivamente 14 vincitori con punti «dodici» (di cui uno nella zona di Torino) ai quali spetta la cospicua somma di 11 milioni 472 mila lire ciascuno. Questa cifra rappresenta il primato dei premi di seconda categoria.

Il monte premi è di lire 317.819.018 con una diminuzione di circa 1 milioni

Vincenzo Formicola, il fortunato ferroviere che ha vinto 160 milioni (Telefoto)

La situazione in Sud Africa sempre tesa

Rastrellamenti presso Durban mentre Verwoerd migliora

Il comando di polizia annuncia di avere sequestrato ai «cospiratori negri» migliaia di armi (ma si tratterebbe di asce e bastoni) - Il primo ministro trasferito all'ospedale di Pretoria: l'operazione per estrarre le due pallottole non è imminente - Protesta canadese per l'arresto d'un giornalista

Nostro servizio particolare

Pretoria, lunedì mattina.

L'improvviso trasferimento avvenuto ieri del Primo ministro sud africano Verwoerd dall'ospedale di Johannesburg all'ospedale generale di Pretoria, ha creato il sospetto che le condizioni del premier fossero peggiorate.

Una successiva comunicazione della direzione dell'ospedale generale di Pretoria ha invece informato che «non sarà necessario procedere urgentemente all'estrazione delle pallottole dal cranio del Primo ministro e che le sue condizioni sembrano migliorate».

Come è noto Verwoerd è stato colpito ieri da due colpi di rivoltella alla faccia, sparati a bruciapelo da un agricoltore bianco, tale David Pratt, che si trova ora in stato di arresto a Marshall Square, quartier generale della polizia a Johannesburg.

L'attentatore è un uomo di mezza età, un coltivatore molto ricco, che, sin qui, aveva sempre osservato una condotta irreprensibile di buon cittadino. Le persone che conoscono il Pratt dicono che egli non aveva alcun motivo personale che giustificasse un risentimento particolare nei confronti di Hendrik Verwoerd. Risulta tuttavia che — assiduo praticante cristiano — egli disapprovava in maniera decisa la politica di «segregazione razziale» diretta dal Primo ministro.

Il Pratt è nato in Inghilterra, ma è stato portato in Sud Africa quando aveva appena quattro anni. Durante l'ultima guerra ha servito nelle forze armate dell'Unione ed ha poi lavorato come contabile in un ospedale di Johannesburg.

E' stato sposato due volte. Ieri ha ricevuto in carcere la visita d'un reverendo e d'una figlia avuta dal primo matrimonio. Quest'ultima, dopo il colloquio, ha detto che il padre «è soddisfatto e per nulla preoccupato della sua situazione».

Tutti i giornali sudafricani condannano severamente l'attentato al Primo Ministro. Non altrettanto solidale è la stampa internazionale. Il tema centrale dei commenti è: «violenza chiama violenza». Contemporaneamente una vibrata protesta è stata presentata dal governo canadese per l'arresto da parte delle autorità sudafricane di Norman Philips, giornalista del «Toronto Star», che aveva compiuto un'inchiesta giornalistica sui torbidi recenti.

Non ostante la situazione estremamente tesa la polizia ha continuato ieri la sua azione repressiva nei confronti della popolazione negra. Presso Durban un «esercito» di poliziotti, forte di mille uomini, ha rastrellato la cittadina di Cato Manor ed ha operato 130 arresti.

Il colonnello Ackue, che ha diretto l'operazione, ha dato notizia di «migliaia di armi» trovate nelle case di «cospiratori» negri e sequestrate. Si tratterebbe però di asce, lance, bastoni.

Sono stati anche distrutti centinaia di alambicchi di liquori detenuti abusivamente dai negri.

u. p.

TEATRO ALFIERI

MARTEDI 12 - ORE 17 • 21,15

GINO e ENZO PICCOLI presentano

DOMENICO MODUGNO

Al piano il maestro NELLO FERRARI

VANNA IBBA

RICCARDO VITALI

LE BALLETT DE PIERRE FRANCK

I CAMPANINO

TRIO HERMANIS

LE BALLETT CHARLES GORLIN

THE GLORY TWINS - LIVIA GRAZIOLI

Vendita e prenotazioni biglietti salone «La Stampa» e «Gazzetta del Popolo»

Il presidente del Consiglio partecipa stamane alla riunione della direzione democristiana alla Camilluccia

CRONACA CITTADINA

La Domenica delle Palme

Preludio di Pasqua

La splendida giornata primaverile ha indotto folle di torinesi a lasciare la città

Lo splendido clima primaverile della domenica delle Palme ha indotto migliaia di torinesi a lasciare la città per i vicini centri turistici di montagna e dei laghi; molti si sono diretti anche in Riviera. Al mattino le stazioni di Porta Nuova e di Porta Susa erano affollatissime.

Tutte le strade fin verso le 10 sono state congestionate da un traffico intensissimo. Poi è tornata la calma e, ad esodo avvenuto, la città è apparsa semideserta fino a sera.

Parecchie migliaia di persone non sono andate molto lontano per respirare un'aria migliore e più salubre per distendere i nervi e ricreare lo spirito. Le loro mete preferite è stata la collina. In certe ore le macchine su quelle strade erano così numerose da procedere a passo d'uomo. A Pecetto sono giunte circa ventimila automobili, che hanno trasportato ventimila persone attratte dal suggestivo richiamo dei 50 mila ciliegi in fiore.

Queste preludio alle vacanze pasquali induce a prevedere che sabato, domenica e lunedì prossimi, se le condizioni meteorologiche si manterranno ottime come quelle di ieri, i torinesi che avranno lasciato la città saranno ancor più numerosi.

La solenne cerimonia della benedizione delle palme e degli ulivi è stata celebrata in San Lorenzo presente il Cardinale Arcivescovo. Quindi si è formata la processione che per piazza Castello, piazzetta Reale, via XX Settembre ha raggiunto il Duomo dove il Cardinale ha assistito alla Messa.

Impressionante catena di sciagure stradali nelle ultime ventiquattro ore

Un morto e quattro feriti nello scontro fra due automobili in corso Francia

La vittima, un insegnante di fisarmonica, rincasava sulla macchina di un amico; due dei feriti sono carabinieri
Motociclista ucciso a Moncalieri nell'urto contro una "500,, - Commerciante prigioniero nel furgone caduto in un canale - Un primario del Maria Vittoria minacciato da un energumeno mentre soccorre un infortunato

Un musicista assai noto tra i frequentatori delle sale da ballo — Stefano Viotti, di 43 anni, domiciliato con la moglie in via Cibrario 29 — è rimasto vittima di un mortale incidente stradale.

Il maestro Viotti, dopo una lunga attività nelle orchestre di musica leggera come suonatore di fisarmonica, da qualche tempo si dedicava all'insegnamento; deve lezioni in casa a numerosi appassionati fisarmonicisti. Aveva anche fatto parte di complessi che si esibivano alla radio ed era autore di composizioni di un certo successo.

Attualmente accettava di partecipare al sabato sera ad orchestrine scritturate da ritrovi di provincia. L'altra sera non aveva impegni: la morte lo colse al ritorno dalla visita ad un amico, Franco Terranova di 46 anni, abitante in corso Regina Margherita 230.

Capita del Terranova era anche una coppia di coniugi che abitano a Leinì. Poco prima del mezzanotte questi ultimi e il Viotti salirono sulla «1100» dell'amico per essere accompagnati a casa. La disgrazia si verificò quando la macchina, di ritorno da Leinì, stava per svoltare sul corso Francia. La «1100» del Terranova si scontrò con violenza con un'altra auto su cui viaggiavano due carabinieri e un borghese. Tutti rimasero feriti, più o meno gravemente. Le conseguenze più gravi in sede di medicazione, Riccevevano al Maria Vittoria con prognosi riservata per lesioni al capo. Ieri pomeriggio le sue condizioni sono peggiorate e verso le 17 è deceduto. L'amico è degente allo stesso ospedale, in osservazione.

— Una sciagura stradale è avvenuta ieri pomeriggio a Moncalieri. Il trentacinquenne Mario Tagliaferro, infermiere presso la «Casa di Riposo» di Trofarello — dove abitava in viale Umberto I — travolgeva in motocicletta lungo la via Cavour. Lo precedeva una «600» della società Cisi di Torino. A bordo erano tre persone oltre all'autista. Egidio Siviri di 47 anni, che abita al n. 5 di corso Unione Sovietica.

Il Siviri, dopo le normalizzazioni regolamentari, avviò a marcia per imboccare via Pietro Colonna. Il motociclista, che probabilmente non si era accorto della manovra, finì in piena velocità contro la parte posteriore della macchina. Il contraccolpo lo scagliò in avanti, facendogli sorvolare l'auto di quasi 8 metri. Morì poco dopo il ricovero all'ospedale Maria Vittoria di Moncalieri, per frattura del cranio.

— In un'analoga disgrazia è rimasta gravemente ferita, ieri alle 17, una giovane donna — Romana Ferro di 22 anni, domiciliata in via Carlo Alberto 41 — che viaggiava sul sellino posteriore di una motoretta guidata dal ventitreenne Vincenzo Pirro, che abita nello stesso stabile. In corso Giulio Cesare angolo via Malone il Pirro, in seguito ad una brusca sterzata, investiva un'auto che lo precedeva. Nella caduta il motociclista restò illeso, mentre la donna — al sesto mese di gravidanza — ha riportato la frattura di un femore. All'astanteria Martini i medici l'hanno giudicata guaribile in due mesi.

— Il commerciante torinese Cornelio Lucco Navel — domiciliato in via Stradella 16 — è stato protagonista di una drammatica avventura nei pressi di Roccadebaldi, sulla statale n. 23, sabato sera. Proveniente da Cuneo, il Lucco Navel era diretto verso Mondovì alla guida di un autofurgone carico di accessori per motorette. Poco prima del bivio per la stazione di Magliano Alpi si accinse a sorpassare un camion: all'improvviso l'autista, Luigi Smeriglio, di Arignano, segnalò l'intenzione di svoltare a sinistra. Per scansarlo il commerciante tentò di sterzare a destra, ma perdette il controllo dell'automezzo che dopo aver urtato contro un pioppo precipitava nel canale che costeggia la strada.

Il salvataggio del Lucco Navel, imprigionato tra le lamiere della cabina, fu laborioso e difficile. Estratto dai rottami, allo stremo delle forze, il poveretto venne portato all'ospedale e ricoverato in gravi condizioni per traumi e ferite al capo.

— Il primario urologo dell'ospedale Maria Vittoria, prof. Augusto Barella, è stato vittima di un deplorevole episodio mentre cercava di soccorrere un motociclista ferito.

Verso le 15 di ieri il prof. Barella, al volante della sua macchina, percorreva la statale del Moncenisio. Al bivio per Villarfocchiardo si era verificata pochi istanti prima una disgrazia. Il trentottenne Ilio Sinigaglia, abitante a Torino in corso Marconi 36, nell'abbordare la motociclista una curva urtava una «600» e finiva nel prato dopo un pauroso volo.

Il sanitario si fermò, scese dalla macchina e accorse presso il ferito. Sopraggiungeva un altro motociclista, che in tono arrogante intimò al prof. Barella di prendere a bordo il Sinigaglia e portarlo al più vicino ospedale. Il sanitario cercò di spiegargli che non aveva bisogno di consigli: era medico, perciò in grado di giudicare cosa si dovesse o non si dovesse fare.

Lo sconosciuto prese ad invettivare contro il prof. Barella, poi tentò di aggredirlo e percuoterlo. L'intervento di altri automobilisti impedì all'energumeno di proferire la disgustosa minaccia. Adagiato il Sinigaglia sui sedili della sua auto, il sanitario lo portò all'ospedale di Susa, dove il ferito è stato ricoverato con prognosi di 10 giorni. Il prof. Barella ha denunciato alla polizia stradale il motociclista violento, fornendo il numero della targa.

Stefano Viotti aveva 43 anni

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +18,1
MINIMA + 9,8

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media +14,7; press. 742,1; umid. 57%. Cielo sereno. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso, più coperto nelle ore. Temp. a Cuneo: mass. +22,8; min. +4,5; media +13,2

Forse domani a Torino l'uccisore del magliaro

I familiari di Giuseppe Zuccaro, l'assassino di via Principe Tommaso, hanno appreso ieri mattina dai giornali che il loro congiunto era stato arrestato a Palermo. La sorella minore dell'omicida è scesa alle 9 a comprare un quotidiano ed è tornata a casa dopo pochi secondi gridando «Hanno preso Pino!». La madre è scoppiata in lacrime. Poi ha soggiunto che forse era meglio così. Temeva infatti che il figlio potesse cader vittima degli amici dell'ucciso.

Giuseppe Zuccaro si trova ora rinchiuso nel carcere palermitano dell'Ucciardone. Si attende il nullaosta del magistrato per la traduzione a Torino. E' probabile che egli arrivi nella nostra città domani sera o al più tardi mercoledì.

Si è appreso che l'omicida aveva tentato di espatriare in Germania per sfuggire alla cattura: il giorno dopo il delitto, giunto a Milano, aveva telefonato alla moglie, Elena Culentano, chiedendole di aiutarlo a ottenere un visto. Ma poi, braccato dalla polizia, era fuggito a Palermo. Gli agenti hanno fermato la donna che la aveva accompagnato per un tratto del viaggio e da lui hanno appreso il recapito dell'omicida. E' stata probabilmente la Culentano a spedire da Bologna la lettera che lo Zuccaro ha inviato al nostro giornale allo scopo di sviare le indagini.

Un pensionato si uccide impiccandosi al soffitto

Da alcuni giorni gli inquilini di via Pietro Giuria 25 non vedevano uscire di casa un loro vicino, Giulio Preto, un pensionato di 80 anni che vive solo. Ieri la custode dello stabile, mossa da un oscuro presentimento, dopo aver invano bussato alla porta ha telefonato al commissariato San Salvario. Gli agenti hanno forzato l'uscio. Il Preto si era tolta la vita impiccandosi con una corda al soffitto. La morte risaliva ad almeno 24 ore prima. Pare che il pensionato sia stato spinto alla tragica decisione da una crisi di sconforto.

Prorogato al 20 aprile il pagamento delle imposte

Il Ministero delle Finanze, considerato che quest'anno le ricorrenze pasquali coincidono con la scadenza della rata di aprile nella riscossione delle imposte dirette ha prorogato al 20 aprile l'ultimo giorno utile per il pagamento dei tributi.

Si è visto sfumare un "13,, assegnando la vittoria al Genoa

Un operaio perde settanta milioni per scarsa fiducia nella Juventus

Vince comunque 12 milioni - Ha appreso il risultato del Totocalcio dai giornalisti
E' collaudatore di macchine alla Lancia: continuerà regolarmente il suo lavoro

Quote altissime nel concorso dei pronostici calcistici di ieri. In tutta Italia è stato realizzato un solo «tredici», a Napoli, a cui spettano oltre 150 milioni. I «dodici» sono complessivamente 14 e di essi uno è stato compilato nella nostra città: vincono 11 milioni e 400 mila lire a testa, una somma record come secondo premio.

Il solo fortunato torinese è un dipendente della Lancia, Giuseppe Garabello, domiciliato con la moglie in via Saluzzo 13. Ha giocato la schedina venerdì sera nella pizzeria-bar di corso Francia 200, gestita da Francesco Peraldo. Ha azzeccato tutti i risultati meno il più semplice: nella quinta casella della colonna, nel pronostico della partita Genoa-Juventus, ha assegnato la vittoria alla squadra ligure, che è ultima nella classifica del campionato.

Questa scarsa fiducia nella società bianconera costerà quindi al Garabello nientemeno che 46 milioni 572 mila lire: se infatti avesse dato vincente la Juventus gli sarebbero toccati 50 milioni e 311 mila lire, cioè la metà del premio spettante all'unico tredicista di Napoli. Impropriamente quindi abbiamo chiamato «fortunato» l'operaio torinese.

Ieri sera alle 22 egli non aveva ancora controllato la schedina. Nel pomeriggio si era rallegrato della vittoria della Juventus, senza pensare al pronostico che aveva stilato. Ha appreso dai giornalisti il suo dramma. Ragionevole si è visto un uomo accogliere con minor soddisfazione la notizia d'una vincita.

«Per un solo punto mi vedo sfumare la possibilità di vivere in pace il resto della mia esistenza» ripeteva guardando con occhi spenti il tagliandino rosa. La moglie rincara con sfiducia: «Non ci sarebbe stato comunque nulla per noi, ci avrebbero potuto essere ottanta milioni, cento, centoventi: non avremmo mai avuto la fortuna di godere un soldo di quella somma».

L'operaio Giuseppe Garabello

Garabello continuerà a lavorare alla Lancia, dove è occupato da 13 anni come collaudatore di macchine. Si comprerà una macchina nuova, più elegante di quella che possiede e, se resteranno abbastanza soldi, un alloggio.

Stasera la prima lezione su «Trent'anni di storia»

Questa sera alle 21, nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30) s'inizierà il ciclo di lezioni su «Trent'anni di storia italiana (1915-1945)» organizzato dal Circolo della Resistenza, l'Unione Culturale e La Consulta. La prima lezione avrà per tema «Dopo la guerra del '15-'18». Presiederà Franco Antonicelli. Storico Paolo Alatri. Testimonianze: sull'interventismo, on. Pivano; sul neutralismo non. Frassati; sull'impresa di Fiume: prof. Marpicati e comandante Carlotto. L'ingresso è libero a tutti.

Congresso della scuola media

Si è aperto ieri mattina il congresso provinciale del Sindacato nazionale scuola media, che ha eletto i delegati al prossimo congresso nazionale. La lista numero 2 (di orientamento democratico e laico) ha avuto 1085 voti ed invierà come delegati i professori Pignata e Perelli; la lista 1 (di orientamento cattolico), con 674 voti, ha avuto eletti i professori Foglietti e Di Palma.

I congressisti, che rappresentavano insegnanti medi di tutte le correnti, hanno approvato alla unanimità un ordine del giorno nel quale si chiede con la massima urgenza la soluzione dei più gravi problemi della categoria. In particolare si sostiene che i professori «stabilizzati» (delle cui condizioni disagiata «La Stampa» si è occupata più volte nei giorni scorsi, segnalando la resistenza di insegnanti che vivono in affitto ed hanno pensioni di 9000 lire mensili) abbiano scatti biennali di anzianità, pensione statale e non possano essere licenziati.

Per i professori di ruolo si chiede un miglioramento economico soprattutto all'inizio della carriera, per impedire che i migliori fra i giovani scelgano completamente delle loro scelte l'insegnamento. L'ordine del giorno rileva anche che il progetto governativo di «stato giuridico» è insufficiente per garantire la libertà di insegnamento e lascia un eccessivo arbitrio ai regolamenti ed alle decisioni ministeriali.

Assemblee e convegni sulla situazione politica

Discorso dell'on. La Malfa e riunione dei sindacalisti dc

Il parlamentare repubblicano auspica la ripresa della formula di centro-sinistra
Gli esponenti della Cisl torinese invitano il partito a respingere i voti missini

L'on. La Malfa del pri ha parlato ieri nel teatro Carignano. La conferenza era stata promossa dalla UIL che ha indetto una serie di riunioni per informare i lavoratori torinesi sui problemi politici del momento. Nel teatro, gremito di pubblico, erano numerosi i dirigenti sindacali e gli esponenti torinesi dei partiti socialista, socialdemocratico e repubblicano.

L'oratore ha sostenuto che la formula di centro sinistra è matura nella coscienza politica del paese. L'esame pacato delle trattative per il centro sinistra al governo monocolore è stato un grave errore di valutazione. «Ora — ha affermato La Malfa — la via d'uscita non può essere trovata nel dichiarare il Parlamento ingovernabile e nell'indire nuove elezioni. Il Parlamento rappresenta esattamente le forze politiche del Paese ed offre alla dc due larghe maggioranze possibili: una di centro sinistra con repubblicani, socialdemocratici e l'astensione dei socialisti; una di centro destra con i liberali e l'appoggio esterno degli ex monarchici».

Nuove elezioni non risolverebbero il problema. Tocca alla democrazia cristiana operare una scelta e mettersi in grado di far rispettare la volontà della maggioranza a tutti gli aderenti al partito.

L'on. La Malfa ha patrocinato con calore la ripresa delle trattative per il centro sinistra: «La via d'uscita all'attuale situazione — ha detto — sta nel riprendere la formula di centro sinistra nell'esatto punto in cui essa fu abbandonata. Non è vero che così facendo si apra la porta ai comunisti. Noi vogliamo invece condurre la battaglia contro il comunismo battendolo, come già hanno fatto i paesi anglosassoni, sul terreno sociale. L'iniziativa privata da sola può risolvere tutti i nostri problemi. Non bisogna gloriarsi del «miracolo» ma preoccuparsi della barocchia. E' urgente creare un senso di profonda solidarietà fra tutti i cittadini e rompere l'egoismo individuale». Fra i problemi più importanti l'on. La Malfa ha indicato la scuola, la disoccupazione, l'ordinamento regionale e le aree depresse.

— Gli esponenti della corrente di «Rinnovamento» si sono riuniti ieri mattina nella sede della Cisl torinese: l'on. Donat-Cattin ha riferito sulla crisi e sulla vicende parlamentari alla presenza di dirigenti sindacali (tra cui Berra e Genisio), di azione cattolica (prof. Garabello ed ing. Brassa), della Acli, dei Coltivatori diretti, di consiglieri ed assessori comunali e provinciali. Al termine è è votato un ordine del giorno in cui si esprime il plauso ai ministri ed ai sottosegretari che si sono dimessi per «rifiutare l'onta morale dei voti dei mai» ed invitando la dc a «confermare la linea del partito approvata dal congresso di Firenze che comporta come unica soluzione un governo di centro-sinistra.

— Nella sede della democrazia cristiana si è riunito ieri, per udire la relazione dei presidenti delle Giunte nazionale Armaud, il Comitato regionale piemontese del movimento giovanile dc. Anche i giovani democristiani hanno votato un ordine del giorno che «esprime il dolorosa stupore e l'indignata protesta» per quanto è avvenuto, invita a rispettare «le linee programmatiche e le tradizioni dei cattolici democratici» e riafferma la necessità di una linea di centro-sinistra per «allargare le basi democratiche dello Stato e risolvere i fondamentali problemi del paese».

Picchetti di attori davanti alla Rai per protesta contro Marcheselli che lavora

La compagnia che lavora al "Gobetti,, l'ha atteso al completo all'uscita degli studi: ma tutto si è risolto con poche grida

Anche Paola Borboni (al centro) ha partecipato ai picchetti contro i «crumiri»

Walter Marcheselli, il popolare attore della Rai che ogni domenica presenta alla Televisione lo spettacolo pomeridiano dedicato ai ragazzi, non ha voluto aderire allo sciopero indetto dal sindacato attori. Ritenendo che l'agitazione non sia dignitosa per la categoria, Marcheselli si è recato ieri come al solito negli studi di via Montebello onde che la trasmissione di «Giorno di festa» è andata regolarmente in onda.

Ma la festa per poco non si è conclusa male per il presentatore. Gli attori in sciopero hanno voluto comparire sugli schermi in faccia del loro collega allegro e soddisfatto e si sono indignati. Brunetta Colindri, Vittorio Sanipoli, Paola Borboni, Franco Parenti, Olga Fagnano, Vanna Polverosi, Teo Bergi, Leonardo Severini — tutta la compagnia del Teatro Stabile di Genova che recita in questi giorni al «Gobetti» — hanno deciso di prendere immediati provvedimenti contro il drumiro.

Alle 18,28, ora in cui termina la trasmissione, essi sono andati ad aspettarlo all'uscita degli studi tv. Un usciere ha avvertito Marcheselli del pericolo e gli ha prospettato la situazione a tinte fosche. Marcheselli non se l'è sentita di affrontare i colleghi. Alle 19 era ancora negli uffici di via Montebello e la compagnia del Piccolo Teatro era sempre appostata davanti alla porta. Infine è passato da un'uscita secondaria e ha tentato la fuga sull'auto di un amico. C'erano però alcuni fotoreporters, più pratici degli altri, e il presentatore è stato identificato.

Mentre la macchina si muoveva scattati i «flashes», gli artisti hanno inseguito il fuggiasco a piedi al grido di «Crumiro!». Marcheselli ha precisato frettolosamente che aveva lavorato «per non deludere i suoi ragazzi, nell'unica trasmissione domenicale loro dedicata» ma le sue parole si sono perse nel vuoto. La vettura è scomparsa giù per via Verdi, verso Palazzo Castello. Vittorio Sanipoli ha proposto che il sindacato degli attori sancisca severe sanzioni nei confronti del presentatore. E' stato inviato a Roma un telegramma di protesta: si vuol creare intorno a Marcheselli il vuoto: nessun attore prenderà più parte per un po' di tempo alle sue trasmissioni.

★ OGGI al REPOSI ★
UNA STORIA TERRIFICANTE IN UN MONDO MISTERIOSO L'ORRIDO NELLA FANTASCIENZA

Segue: TOM e JERRY Ingresso L. 450

STATUTO MASSIMO
OGGI
JERRY LEWIS

C'era una volta un piccolo naviglio

ATTENZIONE! ATTENZIONE!
Arrivano DOMANI sullo schermo del
CRISTALLO
TOM e JERRY
con il loro magnifico carosello: di sorprese per i «GRANDI» e di spettacolari sogni per i «PICCOLI»:
Il loro capolavoro è:
la Sfida di TOM e JERRY
TECHNICOLOR

ME
COSA?

MAFFEI
OGGI
MARIO FERRERO
presenta una nuova rivista
TENTAZIONI ROSA
di PALAZIO e CARILLI
con
AURORA BANFI
CLARA GESSAGA
GIANFABIO FOSCO
GRAZIELLA ELLI
Mario MARCHETTI
TENTAZIONI ROSA
uno spettacolo originalissimo con travolgenti quadri coreografici dello STAR TURIN BALLET
coreografo di FERRUCCIO BINI
Capita d'onore della settimana
ALDO VIGNOLA
il virtuoso della fisarmonica a bocca
Messa in scena di Nino Carilli
Regia di Mario Ferrero
Musiche e direzione orchestra del maestro Antonio Melo
ORARIO SPETTACOLI:
feriali: 16,15 - 21,15
festivi: 15 - 18 - 21,15

CORSO STRAORDINARIO SUCCESSO!
UN FILM MERAVIGLIOSAMENTE NUOVO
OMBRE BIANCHE
con
ANTHONY QUINN - YOKO TANI
TECHNIRAMA-TECHNICOLOR
Produzione MALENO MALENOTTI

TRO
DOVE?

OGGI - NAZIONALE - OGGI

INGRESSO: L. 350

cine teatro ALCIONE
OGGI
eccezionale partecipazione di
GIACOMO RONDINELLA
nella compagnia di rivista
BERTOLINI PIA VELSI
con
UMBERTO FIORI FRANCO PECHINI
BALLETTO HENGHEL
Premio Maccotta 1960
QUINTETTO FONIT
Al pianoforte:
ARMANDO LENTI
SULLO SCHERMO:
«AMORE E GUAI»
con Marcello MASTROIANNI
ORARIO RIVISTA:
feriali: 16,30 - 21,15
festivi: 15 - 18 - 21,15

Cucine Sala
Mobili lavanti tipo americano
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
STABILIMENTO: Via Bodoni, 24 - Telefoni 21.947 - 782.922 - TORINO

Debolezza sessuale - Nevrastenia
Vecchiaia precoce. Dr. A. BIONDI
Poliambulatorio specializzato. Prelievi. Tel. 521-147
Corso Re Umberto 64. Ore 9-10; 15-19.30

INFORMITALIA
qualsiasi informazione, indagine e ricerca ovunque. Via Don Minzoni 18, Torino, T. 311-906

OGGI ai Cinema FARO - ALEXANDRA - CAPITOL

DAVID E GOLIA

SPETTACOLI
TEATRO CARIGNANO
ULTIME 3 RECITE
Stasera ore 21,15
GOVI
nella divertentissima ripresa
I Gnaviavin e i Passalacqua
3 atti comici di E. Cauzzi

CLUB FARO DANZE
Ore 21: Seratissima n. 34
AMICI DEL TEATRO
HENGHEL GUALDI
e i Suoi Solisti
canta LUCKY ROMANO

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15: Continua il successo di
GINO LATILLA
FATIMA ROBIN'S
e gli ASTERNOVAS

TROCADERO
Via A. [illegible] 9 - telef. 882-772
Ore 21-2
ENORME SUCCESSO
I 5 CIROS

PALAZZO SANSOE'
Music Hall - Ristorante - Danze
Piazza Carlina - Telef. 44-879
Varietà internazionale
Grande successo delle
PATTINATRICI DELLA TV DANESE
Danze sino notte inoltrata. Ap. 20

Echi di cronaca

MOBILIFICIO O.E.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 180.000, cinelli da 20.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Aperolli, Garibaldi 2 (cortile).

I PELI SUPERFLUI (peritrico) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 556-705; Alessandria, via Vescovado 7, telef. 23-67.

a Torino
Astori
presenta
PHILIPS
The Duke Ellington STORY 1927-1939
2 dischi a 33 giri in volume biografico
Nei nostri negozi di piazza Castello 9 e di via Roma 6

POL
QUANDO?

Spiccioli

Spazzino municipale romano, visto e descritto da un francese: «La sua bluse azzurra e la sua piccola vettura, dove dissimula le immondizie, si ornano fieramente delle iniziali illustri che una volta fecero tremare il mondo: S.P.Q.R. Il Senato e il Popolo Romano».

* *

Nel 1634 cominciò a Roma e l'usanza di far servire i supplizi a spettacolo carnevalesco come *salutare avvertimento*». Fu così che il primo sabato di carnevale, l'abate Volpini nel 1720 e il conte Trivelli nel 1737 furono «condannati nel capo» per «maldicenze, foglietti e satire» che, naturalmente, tutti, poi, ebbero gran voglia di conoscere.

* *

Domandarono un giorno al domatore Gilberto Houcke come pensava che lo «vedessero» le tigri, ed egli rispose: «A modo loro, ma credo che mi amino. Esse immaginano che io sia superiore a loro perché ho la voce ed esse posseggono orecchie molto sensibili. Esse hanno inoltre molte maniere di vedermi. Esse hanno sguardi diversi: falso, puntiglioso, gioviale, prepotente, arrogante. «Bombay» per esempio è pretenziosa e me lo dimostra. Se le do uno schiaffo, mi guarda di traverso con l'aria di dirmi: «Se tu sapessi che cosa penso di te e ciò che io potrei fare di te...». In fin dei conti sono sempre io che cedo. Uno schiaffo, a rigor di termini, si può anche dare, tra due, ciò è troppo, e i nervi di una tigre potrebbero anche non reggere».

* *

Case dell'altro secolo, a Torino. Da *Tempi beati* di Arrigo Frusta: «...Pianta, celebre per la sua gagliarda presenza, la prepotente bellezza e la spavalderia sfacciata. Aveva per amico un avvocato ricchissimo. E lo faceva cigar dritto o con le buone o con le cattive: quando cercava di ribellarsi, erano scapaccioni, fors'anche dati per ischerzo...».

* *

Esclamazione di artista: «Io orgoglioso! E' il colmo della calunnia. Io non sono affatto orgoglioso. Eppure Iddio sa che io avrei tutte le ragioni per esserlo». Questo fatterello si può raccontare anche al femminile.

* *

Nel 1536, Ortensio Lando suddiò il carattere degli Italiani in fatto di amore. I Genovesi, egli scrisse, sono «grandi amatori», non lasciano nulla d'intentato per giungere al loro scopo e «se si vedono disprezzati, piangono a lungo»; i Piacentini rinunciano a qualsiasi cosa per possedere la donna amata: ma, se sono presi dal male della gelosia, sono da scannare»; se gelosi, viceversa, i Romani «stimano a un tanto di grave maestà» con il quale, magari, si gettano «nell'ampio Tevere»; i Pisani «quantunque faziosissimi e intenti alle cose domestiche (guerre civili) non aborriscano dagli amori ma fuggono come peste le donne di fazione diversa». Nell'arte di sedurre, i Napoletani «studiano di piacere» andando a cavallo; i Ferraresi «alzano gli occhi al cielo»; i Mantovani «usano zampogne»; i Perugini «minacciano e bestemmiano», i Bolognesi «regali», i Fiorenti «canzoni», i Lucchesi «costanza», i Senesi «finte lagrime», i Vicentini «perpetua insistenza», i Cremonesi «cantilene», i Romagnoli «giuochi», gli Aretini «facezie», i Veronesi «riverenze», i Veneziani «la loro ridicola magnificenza e la loro pazza vanagloria».

* *

Discorsetto sulla coscienza: *Riccardo:* «Oh, vile coscienza, cessa di tormentarmi!... La mia coscienza ha mille lingue, e ogni lingua racconta una storia, e ogni storia mi condanna come scellerato... Che il balbettio dei sogni non spaventi le nostre anime! La coscienza non è che una parola per uso dei vili, inventata innanzi tutto, per tenere in rispetto i forti. Che noi si abbia per coscienza le nostre braccia forti, e le nostre spade per legge» (*Shakespeare, Riccardo III*, atto V, 3). Dopo di che, fa piacere che, nello stesso atto, Riccardo munito di spada, vada in duello.

Antonio Antonucci

NEL CORSO DI UNA AGITATA ASSEMBLEA A SOSTEGNO DELLO SCIOPERO CONTRO LA TELEVISIONE

Mario Riva discute animatamente con i colleghi per chiarire il suo atteggiamento alla Rai-tv. (Telefoto)

Tumultuano gli attori per un intervento di Riva

Il presentatore del "Musichiere" invita i colleghi alla prudenza accennando ad eventuali rappresaglie - Gli risponde un coro di proteste ed egli reagisce abbandonando la sala - Vi ritorna poco dopo rappacificato - Stamane alle 9 lo sciopero ha termine, ma l'azione continua

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Mentre ancora perdurava lo sciopero iniziato sabato mattina, gli attori della Rai-tv hanno tenuto ieri, al Teatro delle Arti, la loro più agitata assemblea, nel corso della quale non sono mancati gli interventi più accesi e colpi di scena in tutto degni di colore che dallo spettacolo sono i protagonisti e i più diretti rappresentanti.

In apertura Gino Cervi, presidente della società attori italiani (l'organismo che è a capo dell'agitazione di categoria) ha sottolineato che, per la prima volta, nella vita del teatro ci si è trovati, nei due giorni di sciopero, di fronte a tanta compattezza e a così unitario spirito; lo sciopero, ha aggiunto, è stato integrale non solo negli studi radio e tv di Roma, ma in quelli di Milano, Firenze e Torino, così che il pubblico ha avuto (e forse avrà ancora nei prossimi giorni) la palese sensazione del dissenso manifestatosi fra la Rai-tv e gli attori. Sabato sera infatti il *Musichiere* non è andato in onda; ieri sera l'ultima puntata del telecomando *Ragazza mia* è stata sostituita da un film.

Si è quindi presentato ai convenuti l'attore inglese Crossdell, presidente della «British Actors Equity Association» e vicepresidente della federazione internazionale della gente di palcoscenico, il quale accennando senza reticenze all'«arrogante monopolio» delle compagnie radio-tv, ha affermato che la comparsa davanti alla telecamera «brucia» gli attori e che l'uso incontrollato delle registrazioni può stuccare il pubblico di un certo volto e di una certa voce: gli interessati, ha concluso, hanno quindi il dovere morale ed il diritto professionale di difendersi contro l'impiego indiscriminato delle prestazioni meccanicamente riprodotte a ritrasmesse.

E' poi stata la volta della relazione dell'avv. Bordina, legale della società attori, alla quale relazione però sarà bene premettere il punto della situazione. Per quanto riguarda il motivo della rottura delle trattative intraprese dalle due parti (e quindi dello sciopero di 48 ore) la Rai-tv avrebbe ammesso il principio che gli attori hanno diritto ad una maggiorazione per il fatto stesso che una prestazione viene registrata, ma lo vorrebbe limitato ad «una tantum» che la lasciasse poi libera di utilizzare il materiale registrato come e quanto vuole, senza limitazioni di sorta. Gli attori esigono invece un compenso per ogni replica registrata, non solo, ma una limitazione nel tempo delle registrazioni, che dovrebbero scadere entro un certo termine e quindi essere tolte dalla registrateche.

Quanto allo sciopero in sé è avvenuto integralmente: nessuna prova, nessun spettacolo, nessun «cumulo». Il solo Mario Riva, presentatore del *Musichiere*, ha avuto sabato un fugace contatto con i concorrenti dello spettacolo, che poi non è andato in onda. Quale sarà da stamane l'atteggiamento della rai-tv a sciopero concluso? Sebbene nell'assemblea non se ne sia fatto cenno, si sa che già è in atto una "risposta" da parte dell'ente agli scioperanti. Tutti gli allestimenti scenici e tutti gli apprestamenti in vista degli spettacoli tv, programmati fino a metà maggio, sono stati smontati, come se le realizzazioni non dovessero più avvenire. Rimangono in piedi soltanto le apparecchiature e gli allestimenti del *Ventaglio*, *Conosci la Sera*, *Souvenir* e *Musichiere*. Domani, riprendendo il lavoro e presentandosi agli studi per le prove già fissate, gli attori sapranno quale sarà la sorte degli spettacoli programmati.

Pur senza dilungarsi su questo punto, il relatore Cortina stava illustrando tutte le eventualità che si potrebbero verificare al riguardo, allorché Mario Riva lo ha interrotto: «Questo sono — ha esclamato — delle pure ipotesi che non sono anche nemmeno campate in aria!».

Un grido lo ha zittito: «Ma intanto il tuo spettacolo non si è fatto!». Il presentatore del *Musichiere* è allora salito sul palcoscenico per illustrare ai colleghi la sua «esperienza dolorosa» di sabato, quando fu costretto a far presente al direttore dalla tv Pugliese e al direttore generale della Rai, Arata, la sua imbarazzante situazione di «scritturato fisso per la presentazione continuativa di una rubrica» e, in pari tempo, di iscritto alla Fila e aderente alla Società attori, che avevano proclamato lo sciopero. Solo mostrando questa sua grave perplessità ottenne dai dirigenti il «permesso», diremo noi, di scioperare. E il *Musichiere* non andò in onda per un riguardo che gli veniva usato personalmente.

Mario Riva ha soggiunto che il dott. Pugliese gli ha dichiarato di essere disposto a sospendere d'ora in poi ogni e qualsiasi registrazione (tv per trasmettere tutto dal vivo. «Io vi consiglio, con amicizia fraterna, ad andar cauti e a badare bene a che cosa andate incontro — ha concluso Riva, — perché ho più esperienza di voi avendo lavorato da più tempo alla radiotelevisione».

Sulle grida di protesta che si sono levate, ha fatto spicco una frase di Nico Pepe, che ha ribattuto a Riva: «Quelle che ci riporti sono chiacchiere di corridoio che non ci interessano!». Il presentatore ha reagito all'istante. Afferrato cappello e paletò si è avviato quasi correndo verso l'uscita, urlando: «Considerateml dimissionario!».

Molti lo hanno seguito per trattenerlo. E fra gli altri Mario Carotenuto che con la sua corpulenza, mediante un solido abbraccio, è riuscito ad aver la meglio sulla resistenza opposta da Riva, che si è finalmente placato e risieduto in platea. Richiamato in palcoscenico ha spiegato ulteriormente: «Se Pugliese voleva, il *Musichiere*, magari rimeditato, sarebbe andato in onda. E come sabato mi avete aiutato voi non fermandomi ai cancelli degli studi Tv, più tardi mi hanno aiutato i dirigenti Rai non mandando in onda il *Musichiere*. Cerchiamo di smussare gli angoli, di riprendere le trattative, di comporre la vertenza».

Gli ha risposto Arnoldo Foà, dicendo che le trattative si sono protratte, prima della rottura, per 25 giorni, Sbragia ha soggiunto che ieora ora alla Rai riaprire il colloquio e che l'azione dovrà essere continuata fino al raggiungimento degli scopi prefissi. Ma intanto nell'assemblea si manifestavano diverse perplessità. Che cosa avrebbero dovuto fare gli attori alle 9 di lunedì? Ripresentarsi al lavoro, riposare i sindacalisti. E se le prove fossero dichiarate sospese? Avvertire i rappresentanti sindacali, fu la risposta.

Lea Padovani e Anna Valli si fecero alla ribalta per domandare se, data la sospensione di *Ragazza mia* (il telefomanzo non finito vedrà in onda la sua ultima puntata oppure no?) il regolamento del compensi per lavoro maturato dovrà avvenire e in che modo. Venne loro risposto di presentarsi alla cassa per riscuotere e, in caso di mancato pagamento, di avvertire gli organizzatori sindacali.

In conclusione, malgrado le perplessità di qualcuno, l'azione prosegue. Si cioè gli organismi sindacali rimangono in attesa di riprendere, su invito della Rai-tv, i contatti con la controparte. Se i colloqui saranno risvviati, tanto meglio. In caso contrario, nuova assemblea fissata a domenica prossima per decidere sul da farsi.

Angelo Nizza

In omaggio a Verga

Decisa l'assegnazione del «Premio Bagutta»

Milano, lunedì mattina.

Nel corso di una riunione dei giudici del «Premio Bagutta», per deliberare in merito alla continuazione del famoso premio letterario, il figlio di Orio Vergani, Guido, ha reso noto il contenuto di una pagina del diario lasciato dal giornalista scrittore scomparso nei giorni scorsi. Nel diario rinvenuto fra le altre carte della scomparsa, Orio Vergani scriveva fra l'altro: «Io penso spesso alla morte: e vorrei che il "Premio Bagutta" non morisse con me».

In ossequio alla volontà di Orio Vergani, i giudici hanno deciso di continuare quest'anno l'assegnazione del «Premio» nella solita forma convivviale a tradizionale, assieme alla assegnazione degli altri premi minori.

La giuria resterà in carica, ma la presidenza, rivestita da Orio Vergani, resterà per quest'anno vacante. Ad assumerla la presidenza del «Premio» e del Cenacolo, a partire dal 1961, è stato invitato Riccardo Bacchelli che ha accettato. Sono stati intanto chiamati a far parte della giuria Guido Vergani e Alberto Cavallari. La giuria si riunirà giovedì prossimo per fissare la data dell'assegnazione del «Bagutta» e dei premi minori.

Si è concluso ieri a Milano il convivio dei cardiologi

Di scena l'infarto di cuore nell'ultima giornata del convegno

Oltre ai cibi troppo grassi, altre cause agiscono sui soggetti predisposti - In certi casi spiccano i traumi psichici - Infarti silenti e infarti che non sono tali spiegati dal professor Chavez - White ha illustrato gli aspetti clinici dell'aterosclerosi e Dogliotti ha riferito su un nuovo metodo di terapia

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì mattina.

Un'altra giornata di redditizio lavoro, per scambio di idee e di acquisizioni tra esperti di gran classe, è stata quella di ieri al «Convegno internazionale di cardiologia». Con essa si è conclusa questa filusione ad altissimo livello, cui la «Fondazione D. Ganassini», che se ne è fatta auspice e merita ampio lode per la piena riuscita, aveva intelligentemente chiamato, quali relatori, i migliori specialisti di fama mondiale. Questi, d'altra parte, ha hanno saputo usare una saggezza e chiarezza di argomenti nell'aggiornarci sulle loro esperienze, tanto da poter passare in rassegna in sì breve tempo ben numerosi capitoli della cardiologia medica e chirurgica. Così da offrire anche al medico pratico quegli orientamenti che, infine, si riflettono sulla salute dei profani.

Ignacio Chavez, con la sua lezione sulle sue ricerche, cliniche e strumentali, con una abbondanza di riscontri anatomo-patologici, in fatto di infarti di ogni grado e qualità, avrebbe potuto parlarci per ore. Invece quell'insigne maestro, che dirige un istituto di cui accorrono, a Mexico, giovani specializzandi di tutto il mondo, non ha superato i regolamentari venti minuti per spiegare efficacemente, come, nonostante il prezioso appoggio fornito dalla clinica e dall'elettrocardiogramma nella diagnosi dell'infarto miocardiaco, si commettano ancora errori in due sensi: sia attribuendo troppo valore ai dati e diagnosticando infarti che non esistono (a questo punto si può citare anche i casi segnalati dal prof. Chiai, di arditi del colle che danno dolori a tipo coronarico); sia trascurando quei segni e misconoscendo molti infarti effettivi. Bravo; il capo di autopsia (alcuni non è stato trovato l'infarto ospitale e tal altro è stato riscontrato, mentre in vita non se ne aveva avuto un segno palese.

Di un meticoloso inchiesta di Chavez, dalla quale viene confermato che ci sono infarti silenziosi, cioè senza sintomi clinici, e infarti muti, cioè senza elementi rilevabili con l'esame elettrocardiografico; mentre talvolta i dati sono suggestivi, ma non sicuri. Mediante i controlli di cuori di soggetti arrivati all'autopsia l'insigne cardiologo messicano ha potuto, pertanto, dimostrare come vi siano ammalati cardiaci in cui anche ampie zone di necrosi/cioè di degenerazione del muscolo) non interferiscono sui rilievi elettrici ottenibili con l'elettrocardiografo. In altri casi appaiono modificazioni del tracciato che denunciano solo modeste diminuzioni di apporto di sangue in certi settori. Può capitare anche che sfuggano infarti occasionali in corso di malattia di cuore (cardite) reumatico, dato che in tali casi i segni clinici ed elettrici si confondono con quelli del processo infiammatorio reumatico. Da qui la risultanza non univoca ora nuove concezioni diagnostiche atte a ridurre al minimo il margine di errore.

Dimostrativo per confermare come non sempre l'infarto dipenda da una occlusione permanente di una arteria coronaria, mediante un coagulo favorito dall'insudiciamento del sangue di per sé sostanze grasse, è stato inoltre il fatto che qualche volta all'autopsia di cuori in cui l'infarto era presente (quale zona di muscolo cardiaco caduta in degenerazione per mancanza di irrigazione sanguigna) non fu, per contro, trovata l'occlusione coronarica. Come spiegare ciò? Con quelle stesse parole con cui numerosi di sicuro si espresse l'illustre cardiologo rispondendo ad una mia anticipata domanda. E' ammissibile che il fatto sia dovuto a contrazioni spastiche del vaso coronario, promosse da scariche di sostanze simili all'adrenalina nel sangue, in seguito a traumi psichici gravi, comunque stressanti.

Una concezione del genere non è stata neppure esclusa dal prof. Passanese, di San Paolo del Brasile, per certe limitate circostanze, nonostante che le sue relazione sia stata impostata sull'importanza dell'azione di sostanze grasse e proteiche nel sangue, nel quadro della preparazione dell'infarto. I casi eccezionali non escludono, tuttavia, che nella generalità i grassi abbiano grandissima parte in causa, come ha ribadito ancor oggi il prof. White, trattando gli aspetti clinici dell'aterosclerosi. Combattere il «super» di colesterolo, come indice di un superinsudiciamento grasso del sangue, è da tutti accettato, pur riconoscendosi che tante altre cause restano ancora in ombra.

Nessuno escluderebbe un orientamento simile nella condotta terapeutica; della quale ha confermato i benefici la relazione del prof. Coppa, clinico di Modena, che ha pure illustrato i benefici e i limiti di applicazione della terapia anticoagulante eseguita dopo l'incidente occlusivo di un vaso coronarico.

A proposito di terapia e di profilassi esigenze particolari vanno allorquando nel quadro infarsuale è coinvolta un'eventuale responsabilità del diabete. A buon punto è venuta, pertanto, nel convegno anche la relazione del clinico di Napoli, prof. Bosso, sui rapporti tra i due malanni. Altre eventienze sono state illustrate dal Soligo, cattedratico di Bologna.

E quando la terapia medica, pur salvando la vita di un coronarico, non riesce a sottrarlo a disturbi insopportabili, e sfavillante è la minaccia di pericolose ricadute infartuali, che fare? Ad una spada di Damocle può allora essere preferito il bisturi. Ma per il suo impiego ancora non basta l'ardita tecnica brasuera di un eccezionale chirurgo. Ha detto, difatti, nella sua rapida e chiara relazione il professor A. M. Dogliotti che i problemi di tecnica più o meno presto possono essere superati, ma talvolta si erigono fatti biologici insormontabili.

Perciò il Dogliotti, dopo un rapido giro d'orizzonte intorno ai metodi ancora noti, ha dimostrato come certuni, ultimissimamente proposti, per quanto suggestivi non possano nella realtà raggiungere gli scopi che si prefiggono in via definitiva. In genere si tenta di ovviare alla mancanza di apporto di sangue nella zona colpita dall'infarto, per estensione di una coronaria, aiutando la formazione di una circolazione collaterale. Ma i due metodi cui si allude vorrebbero forse di più. L'uno consiste di innestare vasi sanguigni, provenienti da organi vicini, nei tronchi coronarici. L'altro, ora in fase di sperimentazione, ideato da un grande chirurgo canadese mira ad innestare a tutto spessore, nella compagine della parte cardiaca privata di sangue, un tronco di una arteria «mammaria» che proviene dal torace.

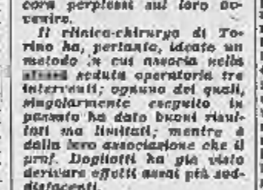
Ancora un altro metodo, il tentare di ricostruire direttamente l'arteria coronaria occlusa, asportando dal suo interno il trombo (o coagulo). Una pratica simile è stata già realizzata in caso di trombosi di arterie grosse periferiche, ma non risultati non sempre molto durevoli. Orbene è certamente un'acrobazia alcatoria tentare per arterie relativamente piccole e delicate come quelle che nutrono il cuore. D'altra parte spesso le ostruzioni sono multiple e non sempre facilmente aropribili nella pratica per arrivare a eliminarle. In sostanza tutti questi nuovi tipi di interventi lasciano ancora perplessi sul loro avvenire.

Il clinico-chirurgo di Torino ha, pertanto, ideato un metodo in cui nascita nella stessa seduta operatoria tre interventi; ognuno dei quali, singolarmente eseguito in passato ha dato buoni risultati ma limitati; mentre è della loro associazione che il prof. Dogliotti ha già visto derivare effetti assai più soddisfacenti.

L'uditorio ha potuto rendersi conto della tecnica attraverso la proiezione di un cortometraggio. Prima l'operatore procede alla coincisione della natura del cuore e dei vasi sanguigni. Quindi procede all'apportazione di una cava del sacco che contiene il cuore (pericardio), addossando al muscolo cardiaco una parte del tessuto pleurico e mediastinico adiacente, che è ricco di arterie. Inoltre, prima di chiudere il pericardio introduce in esso una polvere inerte, come talco, che provoca aderenze tra il sacco ed il viscere, con formazione di altri vasellini, utili proprio a provocare quella circolazione «collaterale» di cui si è parlato.

Sulla psicoterapia delle diverse terapie chirurgiche dell'a terosclerosi umana ha ancora parlato il prof. Gregg, di Washington, come ultimo relatore della seduta pomeridiana; nel corso della quale sono state applaudite altre relazioni (Gigli, di Rossori, Nylin di Stoccolma, Patrassi di Padova; Quilladoro, clinico chirurgo di Milano) sulle malattie di vasi sanguigni extra-cardiaci. Purtroppo lo spazio non ci consente di riferirne come meriterebbero, e come pure meriterebbero gli interventi nella discussione sui fatti dei professori P. Malan, D. Filipo, E. Martino, G. Rob, E. Greppi, A. Beretta-Anguissola, A. Lunardi.

Angelo Vizzano



Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione e in aspetti a Giove e Plutone, congiunzione a Nettuno. Vesi re in quadrato a Giove e Marte in trigono a Nettuno. Bisogna essere cauti nello spendere e nel rispondere a certe domandine che vi faranno. Perplessità in fatto di questioni di lavoro; lasciate stare le cose come sono. Idee insolite. Vita affettiva disturbata, ma finali sereni. Abbiate più cura dei reni. Tipi: **Scorpione, Pesci e Cancro.**

Scorpione — *Lavoro:* non sarà facile ottenere in questo momento una completa autonomia nella vostra attività. Tuttavia, anche con un certo ritardo, la fortuna non mancherà di assistervi. - *Vita affettiva:* il vostro amor proprio sarà piacevolmente soddisfatto, perché otterrete un pieno trionfo su una rivalità affettiva. - *Salute:* i reni saranno pigri; sarà bene stimolarli con una cura diuretica.

Pesci — *Lavoro:* è assai probabile che nuove e simpatiche relazioni diano una decisiva spinta ai vostri progetti. Riceverete aiuti materiali da chi meno supponete. - *Vita affettiva:* vita affettiva disturbata, ma con finali sereni. Occorre maggiore sincerità e lealtà da parte vostra. - *Salute:* miglioramento generale di tutte le vostre funzioni organiche.

Cancro — *Lavoro:* utili rapporti d'affari con persone straniere o per lo meno fuori dell'ambito comunale. Bisogna essere cauti nello spendere e nel rispondere a certe richieste. - *Vita affettiva:* oltrerete significative rivendicazioni e la piena vittoria di molte vostre aspirazioni sentimentali! - *Salute:* colorito sbiancheria e necessità di riposo. Nervi scossi da pettegolezzi stupidi.

Previsioni per l'Ariete: personalità in fatto di questioni di lavoro: lasciate stare le cose come sono. Idee insolite che daranno dei buoni risultati. **Toro:** consigli e suggerimenti ottimi che, associati al buon senso e alla vostra abilità, vi faranno superare spinosi problemi familiari. **Gemelli:** periodo delicato, ma al tempo stesso favorevole; gli eventi incideranno favorevolmente sul vostro futuro. **Leone:** cercate di equilibrare maggiormente la vostra linea di condotta sentimentale. Guerra in campo aperto da parte di nemici e rivali. **Vergine:** la Provvidenza vi aiuterà a sormontare gli ostacoli nella forma più completa. Cercheranno con arti false di allontanarvi degli autorevoli aiuti, ma non ci riusciranno. **Bilancia:** giornata difficile da inquadrare, ma la vittoria è sicura. Vigilate la salute. **Sagittario:** non trascurate i vostri doveri e il vostro lavoro; ogni distrazione, ogni dimenticanza, possono procurarvi noie e perdita di denaro. **Capricorno:** un'occasione favorevole dei vostri cari è molto opportuna. **Acquario:** amicizie e relazioni inutili che vi faranno perdere del tempo prezioso. Eliminate ogni distrazione.

T. Palamidessi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 43-112*

Alfieri: Domani ore 17 e 21.15 Undici apoti, di Domenico Modugno e il suo complesso internazionale.
Carignano: Ore 21.15 Gori in «I Gustavin e i Pissalacqua» di E. Canesi.
Teatro delle 39: Riposo.
Teatro dell'Officina: Riposo.
Teatro Mob. Piem. (p. S. Giovanni) ore 21.15 «La balia d'Callamir
Teatro Stabile: Recita a Genova.

La Bussola: Mostra personale del pittore Virgilio Gotti.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): Chiuso.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 45-872) ore 21.1 Mº Mario Anolino; canta A. Maria Peretti.
Arlecchino Danze: ore 21.15 succ. Gino Latilla, Fulvia Rubini e gli «Astronovs».
Fausto Café chantant: Medici 112.
Gandle: ore 16.30 Danze; 21 riposo
Tecadero: ore 21-2 I 2 Cirne.

Columbia Danze: 21-4 Attrazioni.
Zuccoli Club: Sonnerelli, Attrac.
Le Ferrogani (via Goito 15): Attrazioni Orchestra Jean Willy.
Palazzo Sunnò (tel. 44-270): Ristorante, Danze, Apertura ore 20.
Taverniella (nuova gestione): Attrazioni internazionali.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Noi duri» con Fred Buscaglione, Paolo Panelli, Elsa Valeri, Sofia Gabel e Totò.
Doria: «La gatta graffia» con Françoise Arnoul e Horst Frank.
Ideal: «Plotone d'assalto» Scott Brady, Elaine Edwards. Ingr. 400.
Lux: «Chi era quella signora» Janet Leigh, Dean Martin, T. Curtis.
Repost: «Cesare il mostro immortale» J. Merivale, D. Sullivan.
Romano: «La corazzata Potemkin» di Sergiei M. Eisenstein. Segue: «Antologia lampo di Eisenstein».
Vittoria: «Le orientali» scope colori. Nagwa Fouad e Chiang Yin.

Ariston: «Il ponte» di B. Wicki.
Arlecchino: «Una ragazza per l'estate» a colori con Pascale Petit e Micheline Presle.
Augustus: «I Cosacchi» totalscope color: con Edmund Purdom, John Barrymore, Georgia Moll. Pi. 800.
Nazionale: «Salomone e la regina di Saba» technic, technirama, Gina Lollobrigida, Y. Brynner L. 300
Torino: «Il mattatore» Gassman, D Gray, A. M. Ferraro. Ap 10.

Alexandra: «David e Golia» sc. col., Orson Welles, E. Rossi Drago.
Capitol: «David e Golia» scope col, Orson Welles, E. Rossi Drago.
Faro: «David e Golia», scope col., Orson Welles, E. Rossi Drago.
Piemonte: «Lord Brummell» sc. col, techa., S. Granger, E. Taylor.
Hollywood: «Texas» colori, con Louis Mariano, Sonja Ziemann.
Moffi: «Tentazioni rosa» Riv. M. Ferraro-A. Banfi, 15.15-21.15.
Film «U boat 35 corsaro silenzioso».
Massima: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Jerry Lewis.
Primula: «Strada della violenza» Jean Servais, P. Audret, Vlet. min.
Rossini: «Chi è il traditore» Mary Octobre, D. Darrieux, Reggiani.
Ritalia: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Jerry, Lewis.

Adriano: «Febbre del petrolio» sc., Clark Gable, Spencer Tracy.
Alcione: «Amore e guai» e Comp. Riv, Bertolini-Velat canta Giacomo Rondinella. Ore 16.15 e 21.15.
Alpi (Lanzo) «Don e Jerry» tec.
La Feria: «Una storia di guerra» Alec Guinness, Anthony Steel.
Regina: «Signore di Parigi».

Astì: «Pista per la carne» con Jean Simmons, Rhonda Fleming.
Orario: 10.15-12.10-15.05-19.55.
Milano: «Femmina ribelle» «A 20 milioni km. dalla terra», Ap. 10.
Olimpia: Banda della Guisia nera.
Fu: «La rosa gialla del Texas».
F. Nuovo: «Mostro che sfidò il mondo» e «Fratelli rivali» Ap. 10
S. Felice: «Spada di Robin Hood» technic, Don Taylor, E. Moore.

Esperia: «La ragazza di Berlino» con Nadja Tiller.
Giardino: «Orgoglioso ribelle» tec, sc., A. Ladd, O. De Havilland.
Italiano: «Safari nel tropico» tec.
Mirafiori: «Manchero negro» C. Pana Vlacoglio; «Mostro dell'astronave Marshall Thompson, K. Spalding.

Araldo: «L'orefice» F. Lulli.
Eliseo: «Figlio di Tarzan», Johnny Weismuller, M. O'Sullivan.
Fréjus: «Tamango» techn, scope Dorothy Dandridge, Curd Jürgens.
Nuovo: «Battaglia del Pacifico».
S. Paolo: «Il fronte della violenza» Dana Andrews, Don Murray.

Belgio: Decisione al tramonto, tec.
Cervallo: «Innamorati disperati» con David Niven, Joan Collins.
Eridano: «Mondo nelle mie braccia» tec. Gregory Peck, Ann Blyth
Dora: «Il vampiro».
Radium: «Casa di Madame Kerk».
V. Venezia: Mostra della California

Adua: «Zorro il ribelle» Vitale.
Aurora: «I vampiri» C. d'Angelo.
Brescia: Ragazza di provincia, col.
Edelweiss: «Cavai, della tempesta»
Eri-Duo: Dott. Jekyll e Mr. Hyde.
Fortino: «Malesia», S. Tracy.
Maior: «Storia di guerra» Guinness
Nord: «Tolò e Carolina».
Palermo: «Ballerine del Pacifico».
Sociale: «Gentori in blue-jeans»
P. Da Filippo, Tognazzi, Vlet.
Senit: «Desdemona luna».

Cabiria: «I figli delle spezie».
Calzoni: «Mio zio» J. Tati, tec.
Cantinetta: «A vio per l'inferno» scope, Patricia Owens, N. Brand.
Flora: Mostruoso uomo delle nevi.
Italia: «Il volto del fuggiasco».
Modernc: «Mi dovrai uccidere» e «Sfida agli inglesi».
Piemonte: «La casa sul fiume» J. Claude Pascal, Zizi Jeanmaire.
Spezia: «Rivolta cow boys» tec.

Diana: «Come Eva più di Eva» col. con Joan Collins, K. Moore.
Dora: «Tempo degli Attacchi».
Roma: «Fantasma di Jess benefico»

Alba: «Sete dell'oro» Glenn Ford.
Ambra: «Vite perdute».
Apollo: «Isola delle vergini» con V. Stevenson, Jeff Richards.
Edera: «Sfida del fuorilegge».
Lucento: Cacciatorpedin, maled.
Lutaria: «Impiccatone omicidio» con Alan Ladd e Carolyn Jones.
Splendor: «L'incendiario» con F. Becker, D, Mac Callum.

Un avvenimento eccezionale preceduto da molte polemiche

Tre donne solennemente consacrate sacerdotesse della Chiesa di Svezia

I nuovi ministri del culto sono personalità molto note nell'ambiente protestante - Una di esse, laureata in lingue classiche, ha soltanto 28 anni: le altre ne hanno rispettivamente 46 e 48 - Alcuni vescovi erano contrari all'ammissione delle donne al sacerdozio e avevano minacciato una scissione

Dal nostro corrispondente

Stoccolma, lunedì mattina.

Un avvenimento assolutamente eccezionale ha caratterizzato in Svezia la domenica delle Palme in tre città — ad Osterskar, Stoccolma e Arnosand — e cioè a sud, al centro e nel nord della Svezia: sono state consacrate sacerdoti tre donne, le prime nella storia della Chiesa protestante svedese.

La consacrazione di ieri è significativa per diversi motivi: il sacerdozio era fino ad ora la sola professione che nel Paese fosse riservata esclusivamente agli uomini; si ha così, da questo momento, la più completa parità fra i due sessi e la realizzazione di un sogno che forse nemmeno le più accese suffragette di quarant'anni fa osavano sperare. L'entrata delle donne nel sacerdozio è stata preceduta da discussioni e polemiche che hanno minacciato di spezzare la Chiesa protestante svedese in due monconi; e un dato momento, infatti, i vescovi contrari al sacerdozio femminile avevano fatto balenare la possibilità di staccarsi dalla chiesa di Stato creandone una collaterale in cui l'esercizio sacerdotale fosse riservato ai soli uomini.

Alla fine il buon senso ha prevalso e benché le polemiche non siano del tutto spente, oggi la Chiesa svedese ha potuto accettare nel suo seno le prime tre donne sacerdoti, ordinate di certo intenzionalmente al sud, al centro e al nord del Paese, con festa senza precedenti, con concorso di folla eccezionale e con l'intervento dei rappresentanti delle Chiese protestanti di tutta Europa. Non vi è alcun dubbio che ieri, nel momento in cui nelle tre chiese svedesi le tre donne si sono inginocchiate e hanno ricevuto dai loro vescovi la consacrazione sacerdotale, una nuova pagina s'è aperta nella storia della religione di questo Paese che, in vari campi, è all'avanguardia del pensiero e dell'azione.

Nella cattedrale luterana di Stoccolma, l'arcivescovo Hultgren consegna il certificato che attesta il conferimento dello stato sacerdotale alla trentenne Margit Sahlin (Telef.)

La personalità delle tre donne è conosciuta anche oltre i confini della Svezia. I loro nomi sono: Margit Sahlin di 46 anni, laureata in teologia ed esperta di Diritto canonico; Ingrid Persson di 48 anni, laureata in teologia; Elisabetta Djurle di 28 anni, laureata in lingue classiche. Tutte e tre hanno partecipato alla vita nella chiesa con incarichi, missioni di responsabilità e di organizzazione.

A Stoccolma la cerimonia di consacrazione si è svolta nel Duomo, alla porte del quale già al mattino presto si era raccolta una discreta folla, desiderosa di accaparrarsi i posti migliori. Il tempio era gremito all'inverosimile, quando il vescovo primario della capitale ha iniziato la celebrazione della Messa, alla fine della quale ha proceduto alla consacrazione.

Il vescovo ha pronunciato in occasione della predica un monito a coloro che si sono opposti al sacerdozio femminile, asserendo che chiunque predica Cristo, uomo o donna, è bene accetto dalla Chiesa. La cerimonia è terminata al canto del *Veni Sancte Spiritus*, eseguito in latino dal coro del Teatro Reale dell'Opera di Stoccolma.

Walter Rosboch

Continua sicura la corsa dei granata verso la promozione

Emozionante vittoria del Torino contro una vivace Reggiana: 3-2

Cinque reti nello spazio di 20 minuti - Buona prova degli attaccanti emiliani - Nell'undici torinese Crippa e Soldan tra i migliori

Una bella partita, combattuta, interessante, piacevole. Una volta tanto è lecito unire negli elogi vincitori e vinti: merito al Torino per il successo (3 a 2), merito alla Reggiana per aver saputo contrapporre ai quotati rivali le armi tecniche ed agonistiche necessarie per lasciare il risultato «in forse» sino al fischio di chiusura. Si potrà forse discutere sui *goals*, alcuni strani nell'esecuzione altri contrastati per vizio di forma, ma rimane egualmente il buon spettacolo calcistico che bianchi (torinesi) e granata (emiliani) hanno potuto presentare. Un *foot-ball* semplice, senza tanto astruserie tattiche. E' quello che vogliono gli appassionati, il gioco per il gioco.

La Reggiana con questa sconfitta dovrà probabilmente dare un addio definitivo alle speranze di promozione. E' la dura legge dello sport. Ma in questo momento triste per i giocatori ed i sostenitori granata sia di conforto l'applauso che la folla torinese ha loro tributato al termine dell'incontro, un applauso sincero e meritato. Non dimentichiamo che la squadra ospite lamentava quattro assenti di rilievo: il terzino Ramusani, il mediano Boccalatte, e gli attaccanti Pinti e Pistacchi. Sarebbe difficile per chiunque sostituire quattro giocatori di tale valore. L'allenatore emiliano Del Grosso ha dovuto provvedere alla situazione che si presentava grave ed ha messo in campo una squadra che ha saputo tener testa da pari a pari al capolassifica; anzi, ad un certo momento della partita (gli ultimi venti minuti) i fattori parevano invertiti, erano gli ospiti a comandare il gioco con autorità e specialmente con una riserva di fiato da far invidia ad un maratoneta. Il risultato non è più cambiato, è rimasto ancorato ai cinque *goals* segnati nei primi minuti della ripresa, ma si è fatta strada in molti la convinzione che la fortuna abbia voltato le spalle ai granata di Reggio, togliendo loro un pareggio, che non sarebbe stato per nulla rubato. Capricci della sorte.

La felice impostazione tattica degli ospiti si è vista fin dall'inizio: controllo diretto degli avversari con Bertoli e Spinosi affiancati a Gualtieri ed a Virgili. Al Torino che si presentava con due centravanti, la Reggiana ha risposto opponendo loro due centromediani. Battaglia aperta ad armi pari anche a centro campo con Ferrini da una parte e Calaiani dall'altra; elementi generosi, decisi, intraprendenti. Giocavano con manovre rapide Tribastio, Destro e Ogliari; rispondevano con assalti volanti Gualtieri (abile anche se ancora «acerbo»), Virgili e Crippa. Lo 0 a 0 alla fine del primo tempo è parso giusto: pativa segnare Gualtieri al 31', ma il suo tiro è finito di poco a lato, poteva realizzare al 44' Crippa, ma (confuso) ha tardato a tirare permettendo a Bassani di respingere.

Il bello è venuto nella ripresa: 3' lanciato da Bonifaci, Ferrini è partito deciso, ha superato con abile finta Corti, ma si è scontrato con Bertoli. Tutti e due sono caduti a terra, ma l'arbitro Grignani ha intravisto una irregolarità nell'azione dell'emiliano, ed ha concesso il rigore, non mutando decisione neppure di fronte alle vibrate proteste degli ospiti. Virgili con tiro forte e centrale segnava: 1 a 0.

5': Corsi ha servito in profondità Cavazzoni che, giunto a pochi metri di Soldan, «crossava» a polo d'erba; la palla passava fra le gambe di Ferrario e Ogliari la buttava in rete: 1 a 1.

11': Ferrini allungava a Virgili, che — forse in fuori gioco — batteva Baldisserri: 2 a 1.

15': azione di Bearzot sulla sinistra, preciso passaggio al centro dell'area dove s'erano tre torinesi; Virgili e Gualtieri hanno «lasciato» a Crippa, che non ha avuto difficoltà a segnare: 3 a 1.

23': lunga corsa di Cavazzoni spostato a destra; la difesa torinese è parsa in difficoltà, ed il giovane granata ha potuto offrire al suo «capitano» Calaiani una palla, che è finita in rete: 3 a 2.

E' stato questo il momento cruciale della partita. Il sole, la temperatura piuttosto calda e la velocità del gioco avevano messo il fiato a molti giocatori, ed i «vecchi» in special modo non avevano più forza per correre. Con baldanza attaccavano gli ospiti e si è visto allora al lavoro il bravo Soldan che ha salvato un palo di *goals* con interventi da applausi. Rari i contrattacchi del Torino, rari e senza estro. Ferrini giocava ormai mediano, Bonifaci aveva preso la tedesca: atletica, Gualtieri e Crippa non avevano più la idea chiara. La gara è finita con un'altra parata di Soldan su tiro di Cavazzoni.

Il Torino ha così conquistato due punti preziosi per la sua classifica, molto per la Reggiana, in giornata di poca fortuna, è definitivamente avanti il sogno della promozione in serie A. Un ravveglio triste per i bravi giocatori emiliani.

Giulio Accatino

TORINO: Soldan; Grava, Sozza; Bearzot, Ferrario, Follis; Ferrini, Virgili, Gualtieri, Bonifaci, Crippa.

REGGIANA: Baldisserri; Brunazzi, Spinosi; Corsi, Bertoli, Corti; Tribastio, Destro, Cavazzoni, Catalani, Ogliari.

ARBITRO: Grignani.

Virgili sfuggito al controllo di un difensore realizza contro la Reggiana (foto Mojoli)

Trionfo di Tinazzi nel Giro di Sicilia

Palermo, lunedì mattina.

Giorgio Tinazzi, della Ignis, ha vinto il 12° Giro ciclistico di Sicilia, raggiungendo, con l'alloro di Castari e Bui, gli attacchi degli avversari. Nell'ultima tappa, Trapani-Palermo, lo scalatore Walter Suppi è scattato sulla salita di monte Pellegrino, ma Castari e Tinazzi lo hanno ripreso. Suppi è ripetutamente andato via nella discesa, ma la maglia giallo-rossa gli si è agganciata prontamente alla ruota. Nella volata è scattato Natucci, Minieri però lo ha brucIato in extremis.

Tappa Trapani-Palermo: 1) Minieri (Ghisi) km. 149 in ore 4 10'37", media km. 35,580; 2) Natucci (Molteni) s.t.; 3) Zucca (C. S. Only-Biagi) s.t.; 4) Tinazzi (Ignis) s.t.; 5) Suppi (Bevilacqua) s.t.

Classifica finale: 1) Tinazzi Giorgio (Ignis) km. 1018,100 in ore 28 16'28"; 2) Castari (Ignis) a 16"; 3) Bui (Ignis) a 2'10"; 4) Cainero a 5'19"; 5) Fallarini a 10'48"; 6) Verucchi s.t.; 7) Vignolo a 12'22"; 8) Dall'Asta a 15'26".

Ostorero batte Angelini nel motocross a Lombardore

Lombardore, lunedì mattina

Emilio Ostorero s'è aggiudicata a Lombardore la prima prova del campionato italiano per la classe 250, il campione di Avigliana ha avuto peraltro il successo facilitato da un incidente meccanico accaduto durante lo svolgimento della prima «manche» al suo più forte rivale, il romano Lanfranco Angelini. Il pilota della Fiamma Oro è stato costretto all'8° giro a rallentare notevolmente la sua marcia, quando si trovava in prima posizione, permettendo così a Ostorero di vincere la prima delle due «manches» con un giro di vantaggio.

Nella seconda prova la sfortunata Angelini ha tentato l'impossibile rimonta. Partito in testa, ha fatto corsa a sé per tutti i 14 giri, staccando di oltre due minuti Ostorero, il quale però, pian piano, ha cominciato a recuperare sul rivale, ha conservato un largo vantaggio nella classifica finale a punti.

Ordini d'arrivo: 1ª «manche»: 1. Ostorero in 48'11"7; 2. Coscia in 49'31"4; 3. Conti in 49'30"4; 4. Niedda a un giro; 5. Angelini a un giro. 2ª «manche»: 1. Angelini in 46'32"; 2. Ostorero in 46'49"8; 3. Coscia in 48'51"4; 4. Conti in 49'06"4.

Classifica finale a punti: 1. Ostorero, p. 3; 2. Coscia, p. 5; 3. Angelini, p. 6; 4. Conti, p. 7; 5. Niedda, p. 10; 6. Ialfei, p. 11.

Classifica classe 175 cmc.: 1. Caroli (Moto Club Fanano) su Bianchi, in 47'43"; 2. Suppo (Moto Club Pinerolo) su Parilla, in 47'57"8.

Un ex-alessandrino ha battuto Stefani

Per la Spal ad Alessandria rete decisiva di Morbello: 1-0

Tre sfortune dei grigi: una bella occasione persa da Rivera, un palo colpito da Maccacaro ed un salvataggio di Ganzer, a portiere battuto, proprio negli ultimi istanti della partita

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì mattina.

La Spal ha vinto ad Alessandria per un gol segnato da Morbello. Questo veloce ala sinistra, cresciuto nel Casale, si era messo in luce alcune stagioni or sono proprio tra i grigi. Ieri la sua rete ha condannato — diciamo meglio — ha probabilmente condannato la sua ex-squadra alla retrocessione. Con tutto ciò Morbello non apparirà commosso, o dispiaciuto, a gara finita. Lo esige lo spirito dello sport appartiene ai primi anni del secolo: ora ci sono i primi di partita e gli spogliati. L'ultimo calciatore che potrebbe ispirare De Amicis non ha mai letto «Cuore»: viene dal Galles e si chiama John Charles. Il resto è professionismo. Morbello, come tale, è un abile e coscienzioso atleta. Sa già che nella prossima annata ritornerà in un grande club (si parla di Napoli, Fiorentina o Torino) a ritentare l'esperimento fallito nella Roma. Il suo mestiere è di segnare o di mettere lo scompiglio nella difesa avversaria. Ha fatto coscientemente tutto questo: non gli si può chiedere di più, anche se — confessiamolo — al momento dell'uscita dal campo un gesto simpatico verso i giocatori della sua ex-compagine accasciati sul terreno dopo aver perduto (quasi tutti) ogni energia nella lotta lo avrebbe reso più umano.

Del resto come è comprensibile la disperazione degli alessandrini per una sconfitta grave ed improvvisa, è logica la gioia della Spal, questa forse nuova del calcio italiano balzata addirittura al quarto posto in classifica davanti all'Inter milionaria. Ancora una volta l'undici guidato da Baldi e sapientemente amministrato dal presidente Mazza ha messo in risalto gli elementi capaci di consolidare il bilancio cerebrale. Ad Alessandria, Mannocci (valutato sui 70-80 milioni) scoppiava per una stiramento che da tempo lo affligge, ma sono stati all'altezza della quotazione complessiva dei cento milioni i due terzini Pischedda e Bassano, sono piaciuti Morbello, l'inedito Rossi, il ritorno Gunner, autore fra l'altro di un salvataggio di testa proprio all'ultimo minuto. Bulleri e così via.

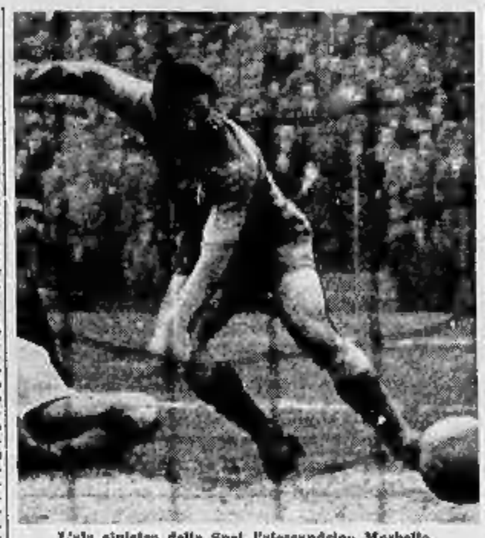
La Spal che giocava senza affanni di classifica si è disposta a scacchiera, con Gunner difensore volante e Bulleri spostato al centro. L'Alessandria sprecava molto bisogno di sfondatori per infrangere la difesa ferrarese. Invece Rivera, poco appoggiato dai compagni, appariva lontano dal grande calciatore-promessa che si vuol vedere in lui (ha della classe, l'istinto del palleggio, naturalmente, ma non è ancora giunto ai diciannove anni: come si può pretendere che diventi protagonista decisivo in una gara combattuta giovane come è?). Maccacaro ha trovato il ritmo giusto solo nel finale. Tacchi, dopo un polo di inutili scatti in profondità si è stancato di attendere invano il passaggio buono ed è scomparso nell'ombra. E' andato a finire che i migliori all'attacco sono apparsi il mediano Girardo, autore di ottimi tiri da lontano, ed il terzino Nardi, pure lui parsimoni di fiammate in avanti.

I grigi non potevano svolgere una complessa manovra offensiva perchè così pure tenevano un difensore libero — Giacomazzi — mettendo Girardo su Rossi, e facendo costantemente sostenere Manoni dal tenace Bulleri. Al centro della mediana Giacomazzi si è disimpegnato con autorità, però l'allenatore-calciatore Padroni, almeno a quanto si è visto ieri, farebbe meglio a lasciare la panchina per tornare al suo calcio e coordinare dal centro difensivo. Mancava ieri nella retroguardia degli alessandrini un elemento che desse ordine, poiché Nonnardi ha assunto una assenza funzione tra ala e centromediano venendo quasi sempre a trovarsi troppo fuori della lotta anche nell'azione dei pochi e successo così) ed i mediani non sempre legavano con Giacomazzi e con l'altro terzino.

In una partita disputata da due squadre schierate in copertura, non possono mancare molti spunti di ritiro; difatti il gioco è apparso povero e l'unica vivacità è stata offerta dalla maglia rossa che gli alessandrini hanno dovuto indossare sul campo, accorgendosi a pochi istanti dal fischio di inizio di avere gli stessi colori, grigio e azzurro, dei loro avversari. Nei primi minuti Novelli e Morbello sono usciti soli sta- ti a Stefani, il quale però ha evitato la minaccia e al 5' Rivera ha avuto la più bella occasione di tutto l'incontro. Dopo aver «rubato» il tempo ed il pallone a Ganzer il giovane è entrato in area di gran corsa ed ha calciato a colpo sicuro. Novelli è apparso battuto, ma alzando un piede ne ha respinto la rovinata in alto.

L'Alessandria ha subito colpito al secondo minuto della ripresa (festa di Maccacaro), poi è stata battuta. Tutto ha consigliato contro i grigi nell'occasione: Morbello, spostatosi a destra, ha superato Mannocci e stringendo al centro è venuto a trovarsi il pallone sul piede preferito mentre Giacomazzi e Stefani rimanevano sorpresi e immobili. Col sinistro il «numero undici» faceva arrivare un imparabile tiro dall'angolo alto.

La prova era decisa. Una strana punizione dell'arbitro contro Stefani, per protesta smantellava quasi l'intera difesa ferrarese (Rivera ha assunto una funzione tra ala e centromediano venendo quasi sempre a trovarsi troppo fuori della lotta



L'ala sinistra della Spal, l'alessandrino Morbello

Altre gare della salvezza

*** Lazio - Palermo: 2-1**

ROMA, lunedì mattina.

La Lazio ha compiuto un notevole passo avanti in classifica grazie alle due reti messe presto all'attivo contro un modesto Palermo. Al 1° minuto palo di Massei, dopo una azione personale sulla destra; al 15' la Lazio è andata in vantaggio sempre per merito del centravanti, dopo un doppio scambio con Fumagalli; dal limite il pallone è volato proprio all'incrocio dei pali. Il pareggio palermitano è venuto al 17' della ripresa, con una acrobatica rovesciata di Vermezzo. Il Palermo, rinfrancato, ha sempre l'iniziativa in campo, ma la successiva rete è stata lavoro dei laziali, vennta al 32' su tiro di Pravisani.

*** Napoli - Udinese: 1-1**

NAPOLI, lunedì mattina.

L'Udinese è riuscita a pareggiare a cento minuti dalla fine una partita che sembrava irrimediabilmente perduta. Nella ripresa il Napoli è passato al 30 minuto per merito di Del Vecchio. L'Udinese ha impegnato spesso Negri in ispezie con le ottime e con il galoppante Milan. E' stata appunto quest'ultima che al 30° minuto ha spostato a sinistra e riuscita a segnare.

Paolo Bertoldi

ALESSANDRIA: Stefani; Nardi, Benlardi; Gnidero, Giacomazzi, Girardo; Maccacaro, Moriggi, Rivera, Migliavacca, Tacchi.

SPAL: Malatti; Picchi, Rozzoni; Michelli, Ganzer, Bulleri; Novelli, Corelli, Rossi, Massei, Morbello.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa, Spettatori 30.000.

RETE: Morbello (S) 5' della ripresa.

Sorprendente successo del Novara a Valdagno: 2 a 0

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VALDAGNO, lunedì mattina.

Il Novara ha vinto a Valdagno, battendo il Marzotto con il netto punteggio di 2 a 0. La squadra veneta è scesa in campo nella stessa formazione con cui aveva disputato con pieno successo la ultima due partite, e tutto lasciava credere che anche questa volta la vittoria non sarebbe mancata. Invece i piemontesi, adottando un'ottima tattica di prudente copertura, sono riusciti ad imbrigliare le manovre dei padroni di casa, contrattaccando anche.

E' bene dire subito che gli azzurri novaresi nulla hanno rubato, anzi che il loro merito alla vittoria è stato riconosciuto da tutti. Se Mantani non avesse fallito due clamorose occasioni di gol (al 10' ed al 35' della ripresa) il punteggio avrebbe stato ancora più netto. Ma non è il numero dei goals fatti e subiti che conta; al Novara era necessaria la vittoria e ce riviamo i due punti per la classifica. Un successo questo che stimola la squadra di Puccini in lotta per non retrocedere in serie C.

I primi minuti di gioco sono stati di netta marca locale, ma al 3'11" su una tipica azione di contropiede il Novara segnava con Renosto, che sfruttava una ottima intesa Colla-Mantani-Albini. Servidati, che è stato il migliore dei rossoni, nulla poteva fare per evitare la rete. Nella ripresa il Marzotto tentava di reagire, ma era sempre il Novara a mantenersi pericolose con Mantani, che al 30' sprecando tempo giusto su un allungo di Colla aggirava Porta e batteva Servidati in uscita. m. b.

MARZOTTO: Servidati; Raffanat, Bassanchese; Barchiesi, Perra, Schiavo; Novati, Bianchi, Romignani, Mosca, Novello.

NOVARA: Lanzi; Minaia, Scacchabarozzi; Panzarin, Udovicich, Raise; Renosto, Zuna, Mantani, Colla, Albini.

Arbitro: Ferrari, di Milano.

Reti: Renosto al 3'11" del primo tempo; Mantani al 30' della ripresa.

Triangolare di calcio a Cuneo

Cuneo, lunedì mattina.

Nel triangolare di calcio disputato a Cuneo, la Juventus ha battuto la Cuneese per 3 a 0 (reti di Sivori, Boniperti e Nicolè) e la Cuneese ha battuto la Pro Vercelli per 2 a 1 (reti di Bonfiglio e Bonfiglio, per la Cuneese, e di Bonfiglio per la Pro Vercelli).

Pareggio a Bologna

Bologna, lunedì mattina.

Bologna e Fiorentina hanno pareggiato 1 a 1 (reti di Pascutti e Montuori) in una partita che ha avuto per protagonisti Bernasconi e Cervato.

Vittoria della Juventus

Torino, lunedì mattina.

La Juventus ha battuto il Torino per 3 a 2 (reti di Sivori, Boniperti e Nicolè per la Juventus, di Bonfiglio e Bonfiglio per il Torino) in una partita che ha avuto per protagonisti Bonfiglio e Bonfiglio.

IL FRANCESE SABBADINI STACCATO DI QUATTORDICI SECONDI

Cerami, trentottenne ciclista nato in Italia si aggiudica una massacrante Parigi-Roubaix

Il vincitore ha preso la nazionalità belga nel 1956 - La corsa è stata movimentata da Louison Bobet fuggito prima con Rivière poi con Gismondi e Lach

DAL NOSTRO INVIATO

Roubaix, lunedì mattina.

L'ex-italiano Pino Cerami, naturalizzato belga, ha ottenuto a 38 anni la più bella vittoria della sua carriera imponendosi dopo una corsa massacrante nella Parigi-Roubaix. La gara è stata movimentatissima; nell'«inferno» del pavé, reso viscido nel finale da una leggera pioggia, Rivière, Darrigade, Colette e Stablinski hanno visto compromesse le loro possibilità a causa di varie cadute, mentre ripetute forature hanno colpito i corridori della Carpano e parecchi della Ignis. Vanmitsen, battendo ogni primato, ha bucato tre volte in sei chilometri.

Al raduno di partenza a St. Denis i 186 corridori hanno osservato un minuto di silenzio in memoria di Gérard Saint e di Orio Vergani, quindi si sono lanciati a tutta velocità verso Chantilly. Dapprima è fuggito Louison Bobet con Rivière ma a 183 chilometri dal via i due sono stati ripresi.

Successivamente scappava Gismondi con lo stesso Bobet e Lach. I tre, alternandosi al comando, riuscivano a staccarsi dal gruppo di qualche decina di secondi, ma a Monchaux, nel cuore dell'«inferno del pavé», venivano raggiunti.

La grande corsa francese riservava a questo punto un'altra sorpresa: l'inglese Tom Simpson tentava a sua volta l'avventura e in vetta alla dura salita di Mons-en-Pevèle transitava solo con un vantaggio di 25" sul gruppo. Dal gruppo si staccavano due uomini, i belgi Molenaers e Zagers, ma il primo faceva nell'infernale caos di auto e di motociclette, il secondo, urtato da una macchina, veniva gettato a terra e, ferito, doveva abbandonare.

Roubaix era ormai vicina, cominciava a cadere una pioggia fine e pericolosa che rendeva viscido il pavé. Altri due uomini scattavano disperatamente: Pino Cerami e il francese Tino Sabbadini. Coordinando il loro sforzo superavano il giovane inglese che, alle strette della resistenza non riusciva nemmeno ad agganciarsi alle loro ruote, ed affrontavano insieme gli ultimi chilometri. Cerami, con uno spunto irresistibile, s'imponeva sul compagno d'avventura staccandolo nel finale.

Pino Cerami è nato il 30 aprile 1922 a Catania, si è naturalizzato belga nel 1956 e con la 58ª Parigi-Roubaix ha ottenuto la sua prima grande affermazione internazionale. E' stato sempre un gregario nel «Tour» e nelle corse in linea, ma il suo «libro d'oro» annovera pochi successi: tre questi e il Giro del Belgio del 1957. Nel 1958 ripetuto secondo nel Giro di Lombardia e nel 1958 secondo nella Bordeaux-Parigi dietro Cleiseks.

MARIO BORDONE

Ordine d'arrivo: 1. Pino Cerami (Belgio) km. 262,500 in ore 6.1'45": alla media di km. 43,536; 2. Tino Sabbadini (Francia) 6.1'59"; 3. Miguel Poblet (Spagna) 6.2'45"; 4. Forestier (Francia); 5. Dewolf (Belgio); 7. Desmet (Belgio); 8. Anquetil (Francia), tutti col tempo di Poblet; 9. Simpson (Inghilterra) a 1'55".

Cerami dopo il successo nella Parigi-Roubaix (Telefoto)

Il Gran Premio di Bruxelles vinto da Brabham su Cooper

A Mosa la prima "manche" - Le Ferrari assenti

Nostro servizio particolare

Bruxelles, lunedì mattina.

Il campione del mondo Jack Brabham, l'«asso» australiano del volante ha vinto su Cooper il Gran Premio di Bruxelles, corsa riservata alle auto di formula 2. Per ragioni di sicurezza la competizione era stata articolata su due prove con somma dei tempi per determinare la classifica generale. Brabham si è imposto come «il migliore».

La lotta fra Brabham e Moss (che era al volante di una Porsche) è stata avvincente e si è conclusa soltanto alla fine con il successo — come abbiamo già accennato — dell'australiano. Il campo dei partenti era limitato a diciotto (assenti le Ferrari che la casa modenese non ha iscritto alla corsa), ma dopo venti giri della prima «manche» soltanto dodici erano rimasti in gara; s'erano ritirati David Pipe su Lotus, Jochlesser su Cooper, Lucien Bianchi su Cooper, Seidel pure su Cooper, Clark e Stacey ambedue su Lotus. La lotta pareva ristretta fra Moss e Bonnier, ma anche quest'ultimo al 28° giro è stato costretto ad abbandonare. E' entrato allora in scena Brabham, che spingendo a fondo è riuscito ad avvicinarsi all'inglese senza però mai superarlo. La conclusione della prima prova ha visto i corridori piazzati in questo ordine: 1. Moss in 1.13'25" e 6/10, alla media oraria di km. 130,136; 2. Brabham in 1.14'16" e 5/10, alla media di km. 129,703; 3. Trintignant in 1.14'23"6/10.

La seconda «manche» è stata disturbata da una pioggia insistente e nelosa, tanto che i corridori non hanno spinto a fondo. Negli ultimi giri Brabham spiegava a fondo e riusciva a tagliare il traguardo con notevole vantaggio. Moss, forse abituato, veniva superato anche da Trintignant. Ecco l'ordine d'arrivo della seconda prova: 1. Brabham in 1.23'31" e 3/10, alla media di km. 114,665; 2. Trintignant in 1.23'43" e 7/10; 3. Moss in 1.28'51" e 8/10; 4. Gendebien in 1.24'12".

La classifica generale, stabilita in base ai tempi delle due prove (tradotti in punti), vedeva Brabham al primo posto con punti 3 (una vittoria ed un secondo posto); 2. Moss punti 4; 3. Trintignant p. 5; 4. Scheil punti 8.

Nessun grave incidente ha turbato la competizione. Soltanto l'inglese Flockhart è uscito di pista senza per altro ferirsi.

g. a.

Sul circuito cittadino di Modena

Nuova caduta di Venturelli

Il corridore emiliano, che già si era infortunato al Vigorelli, prende il via, ma per una bucatura finisce a terra - Baldini, che rientrava alle gare, si è ritirato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Modena, lunedì mattina.

Il rientro alle corse do parte di Baldini, è stato il motivo di maggior interesse di un «Criterium» dopi assi» disputatosi a Modena su un circuito stradale. Purtroppo l'ex-campione del mondo è stato costretto al ritiro da un banale guasto meccanico nella prova più attesa e impegnativa della giornata: una scoppiata di 65 km. con 11 traguardi intermedi.

La corsa più importante della giornata, allorchè dal ritiro dell'ex-campione del mondo, è stata movimentata da una serie di cadute, la più spettacolare delle quali ha avuto per vittima lo sfortunato Venturelli, piombato malamente a terra al secondo giro per lo scoppio della gomma posteriore. L'atleta di Pavullo, che ancora risentiva le conseguenze del capitombolo effettuato lunedì al Vigorelli, se l'è cavata per fortuna con escoriazioni di nessun conto.

Negli intervalli tra l'una e l'altra prova, Baldini ha parlato brevemente della sua attività futura. Non parteciperà, ha detto, al Giro di Romagna, perchè aveva firmato in precedenza un impegno per un circuito cittadino di lunedì successivo alla corsa. «Non me la sento — ha soggiunto l'ex-campione del mondo — di sottopormi a due gare in 48 ore. Correrò invece il Gran Premio ciclomotoristico: proprio oggi ho telegrafato l'adesione. Poi si vedrà. Ora mi sento bene e anche quella fastidiosa tosse che mi tormentava, sembra scomparsa. Sono più di morale — ha proseguito — e la sfortuna mi si accanisce sempre contro».

La gara moderna ha messo in luce le splendide condizioni di Carlesi, vincitore della prova di fondo con un distacco di mezzo minuto. Dopo un inizio in sordina, Carlesi, scomparsi di gara Venturelli e Baldini, ha aumentato progressivamente l'andatura staccando l'uno dopo l'altro tutti i contendenti dalla sua ruota. Gli ha resistito a lungo il solo Nannini che però sul finire ha dovuto cedere.

v. m.

DA OGGI IN TUTTA ITALIA!

RITIRIAMO
• L. 10.000
qualunque vecchia lucidatrice anche guasta e incompleta
IN CAMBIO
della nuovissima FARR mod. 600

la nuovissima FARR mod. 600 dai pregi difficilmente superabili
IN CAMBIO

VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO - Pad. 28 - ALBERGHIERA - Stand 28374

BERGALLO - ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI - DIVANI - POLTRONE
SOFA' LETTO - POLTRONE LETTO
MOBILI LETTO

Corso Cosala 88 - Telef. 39-083
Via Barthelini 19
Via Dr. Nanni 2 (Borinaghieri)

mobili
LA MOBILIARE
VIA BELLEZIA 19 TORINO
FACILITAZIONI

È MERAVIGLIOSA, NUOVA, BELLA E ROBUSTA, LA CUCINA A GAS:
Approfittate del nuovo gas di Torino a 4200 cl. per CAMBIARE IL VOSTRO VECCHIO FORNELLO con una nuova cucina
Royal Oaks
OTTIMO PREZZO - GARANZIA DI QUALITÀ
ASSISTENZA TECNICA CONTINUA GRATUITA
PROGAS
VIA S. TOMASO 24 ang. S. Teresa
VIA XX SETTEMBRE 45 (Pal. Gas)
CORSO GIULIO CESARE 99
PIAZZA SABOTINO 1

3 PUNTI DI VANTAGGIO SUI TOSCANI, 5 SUI ROSSONERI

Trionfale giornata per la Juventus a Genova

La capolista si afferma con punteggio clamoroso, mentre la Fiorentina pareggia e il Milan perde - La sorprendente Spal balza al quarto posto in classifica davanti all'Inter

In coda crisi dei rossoblù liguri, dell'Alessandria e Palermo

Quarantamila spettatori a Marassi

Travolto il Genoa dai bianconeri: 2-6

La squadra ligure ha segnato per prima - Incidente a Beraldo - Nicolè e Charles hanno segnato due volte ciascuno

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Tanto trambusto per niente. Trambusto determinato dalla possibilità della forza della disperazione del Genoa e dalla paura di perdere della Juventus che sapeva di non avere la squadra a posto. Trambusto che portò al richiamo sul campo di circa 40 mila persone e che trovò un'illusoria conferma della sua ragione di essere nell'andamento del primo tempo. Poi di colpo, come se si fossero spenti le luci artificiali che illuminavano l'ambiente, ogni cosa tornò nella normalità, la partita divenne monocorde e l'interesse sfumò.

A cinque minuti dal riposo di metà tempo il Genoa, fra lo stupore di tanti e l'entusiasmo contenuto di pochi, vinceva per uno a zero. Il Genoa aveva mandato una situazione d'oro in inizio di partita, e la Juventus non giocava bene. Una prima rettifica alla situazione giungeva a distanza di meno di cinque minuti dall'intervallo sotto forma di una rete dei bianconeri: una rete perentoria, una di quelle che non si discutono. Poi, mentre si attendeva che la squadre rientrassero in campo, giungeva, come in precipizio, la notizia che il Milan stava perdendo a Bari e che la Fiorentina non rinceva affatto a Firenze. Riprendeva il gioco e subito, dopo altri cinque minuti, la Juventus segnava con il suo capitano Boniperti. Un istante oppresso, il mio centromediano dei giovani, Beraldo, accusando una distorsione, lasciava il suo posto e si rifugiava zoppicando all'ala destra.

Era il segnale del crollo. La squadra dei padroni di casa, come se non attendesse che quel momento per farlo, cessava praticamente di giocare. Almeno non giocava più come aveva fatto fino a quel momento. Il posto di centromediano difensore ed ottimo, praticamente non lo prendeva più nessuno, l'undici rimaneva a fare le cose senza capo né coda, lavorando in modo disordinato e sconnesso. Era la costruzione che effettivamente andava a catafascio. La Juventus ne approfittava per segnare con facilità altre quattro reti: e un'altra tra segnata pure il Genoa, con tutti i sospetti di fuorigioco che il caso comportava.

Praticamente la partita terminò quindi quaranta minuti prima del segnale di chiusura, e, dalle otto reti della giornata, quelle che veramente contano sono le prime tre. Tutto il rimanente è stato un corollario generico, un riempitivo, una conseguenza di quanto avvenuto prima, con l'effetto vistoso di mettere davanti agli occhi del pubblico quale e quanta fosse la differenza di classe esistente fra le due compagini. Perché più l'una si perdeva d'animo e conseguentemente perdeva anche la testa, e più l'altra acquistava in forza tecnica e in coraggio, si ringalluzziva e prendeva a distinguersi in prodezze tecniche. Effettivamente l'incontro è durato quei primi cinquanta minuti che hanno deciso del suo risultato. E forse il risultato stesso ha risolto anche il quesito relativo alle sorti del campionato della stagione, visto quanto contemporaneamente successo altrove.

Nella giornata tiepida e serena, v'era molta animazione sul campo. Risorgitante era quella gradinata dietro la rete, che viene comunemente denominata come «la gradinata del Genoa»: quella che di mesi, dopo ogni insuccesso, vede i suoi occupanti consuetudinari giurare che sul campo non torneranno più. Oltre a venti milioni d'incasso.

Il Genoa si vide subito presentare una magnifica occasione per andare in vantaggio. Seguendo un passaggio in profondità, Abbadie piantò in asso Cervato, puntò direttamente innanzi a sé e con quaranta metri da percorrere senza ostacoli, si trovò davanti ad un orizzonte totalmente libero. Sprecò la magnifica occasione tardando a scattare e spingendo la palla troppo lontano davanti a sé. Vavassori ebbe tempo di uscire e di bloccare palla e uomo. La Juventus giocava un po sulla falsariga del secondo tempo di Bergamo, cioè in modo involuto e rendendo complicato le cose semplici. E ci voleva un quarto d'ora, prima che, a mezzo di Charles, venisse giungessa al primo tentativo di tiro in porta.

Invece, al 15', era il Genoa a segnare improvvisamente. Duello fra Garzena e Frignani fuori dal lato destro dell'area di rigore juventina, stroncato da una gamblane contro i bianconeri. Tiro Frignani stesso. In area la palla viene deviata da Pistorello. I difensori bianconeri stanno incomprensibilmente fermi, e ad Abbadie, fra la sorpresa generale, altro non rimane che deviare la palla in rete da un palo di passi. Entusiasmo frammisto ad una specie d'incredulità, nei ranghi dei sostenitori genoani, per quell'1 a 0, a danno della Juventus. La quale attacca in modo poco pratico e trasa ogni volta un'area di rigore piena zeppa di avversari. Finché, a cinque minuti dal riposo, Emoli si fa avanti sulla destra e centra lungo ed alto. Laggiù, in posizione di mezz'ala sinistra emerge su tutti la testa di Charles, e devia in profondità verso il centro; qui, uomo giusto al posto giusto, arriva Sivori, spara al volo di sinistro ed infila in rete proprio sotto la sbarra trasversale. Rete di ottima fattura, e parità di punteggio all'intervallo.

Alla ripresa si vede subito come la Juventus sia più vivace ed incisiva. Dopo cinque minuti di gioco la palla viaggia dalla destra alla sinistra della prima linea juventina e qui trova Boniperti che sta lavorando veramente male. Il capitano punta in area, avanza ancora e termina sparando di destro verso il lontano angolo sulla sinistra del portiere. Il tiro sarebbe parabile, ma Piccoli manco si muove. E' come il gran tocco di una campana che annunci la vittoria del contendente più quotato, il crollo dell'avversario giunto a forse la decisione del campionato. Beraldo, il centromediano, si rifugia all'ala destra, l'undici rossoblù resta impalato come di fronte ad un fatto che già sapeva che sarebbe avvenuta, non corre minimamente ai ripari e, quattro minuti appresso, Charles in posizione che parecchi hanno ritenuto irregolare, segna ancora e porta il risultato a 3-1.

Il Genoa attacca in forza ora, e la Juventus la lascia fare. Tanto non combina che un gran tiro di Pantaleoni che Vavassori devia in angolo, come più tardi non combinerà altro che una rete di Barison da posizione di «fuori gioco». Ma intanto Charles già se ne è andato via un'altra volta per suo conto ed ha segnato di precisione ancora. Come più avanti, negli ultimi minuti, Nicolè per due volte perforerà con ridicola facilità quello che rimane della difesa dei liguri e sparerà in rete battendo senz'altro il portiere Piccoli. Il Genoa è come trasognato: non capisce più nulla. Il fischio finale lo coglie che abbassa il capo, come sotto il peso di una condanna da tempo prevenuta e pronunciata. Se giocasse ancora, continuerebbe a subirne altre, di reti.

Vittorio Pozzo

Formazioni a Marassi

JUVENTUS: Vavassori; Garzena, Emoli; Emoli, Cervato, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini.

GENOA: Piccoli; Carradi, Beraldo; Pigoli, Beraldo, Rivera 3; Frignani, Pantaleoni, Abbadie, Pistorello, Barison.

ARBITRO: Jonni di Macerata.

RETI: in tempo Abbadie (G) al 10'; Sivori (J) al 40'; 2° tempo Boniperti (J) al 5'; Charles (J) al 9' ed al 23'; Barison (G) al 25'; Nicolè (J) al 36' ed al 41'.

Charles segna il settimo goal: il pallone calciato dal centravanti juventino verrà fermato coi piedi da Piccoli (Telefoto)

Vittoria torinese nel 1° turno della Coppa tennistica Brian

ROMA, lunedì mattina.

Il Circolo della stampa - Sporting di Torino si è assicurato il primo turno della Coppa Brian, battendo il Circolo Tennis Roma Parioli di Roma. Chiusa la prima giornata di sabato, con il punteggio di 3-1, sono stati giocati ieri, i restanti due singolari, il primo dei quali è stato appannaggio pieno facile di Lemmonier, il successivo ha visto la vittoria del parioline Guerriera.

Risultati: Lemmonier (Sporting Torino) batte Ghiaza (Parioli Roma) 6-1, 6-3, 7-5; Guerriera (Parioli Roma) batte Bonelli (Sporting Torino) 7-5, 3-6, 6-3, 3-6, 6-1.

Giocatori del Napoli in «ritiro» a Formia

NAPOLI, lunedì mattina.

La presidenza del Napoli, dopo il rifiuto inferto con l'Udinese, ha deciso di imporre in «punizione» i giocatori azzurri in vista della trasferta di domenica prossima a Torino per l'incontro con la Juventus.

I giocatori del Napoli resteranno un breve allenamento domani pomeriggio allo Stadio del Vomero, dopo di che si trasferiranno a Formia, dove resteranno fino a venerdì.

Senza Montuori, Petris e Chiappella

La Fiorentina bloccata sul suo campo dal Vicenza: 0-0

I viola hanno colpito un palo con Merosi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, lunedì mattina.

I viola, in una partita forse decisiva per mantenere i contatti con la Juventus, non sono riusciti ad andare oltre un risultato di parità con un Vicenza che aveva schierato una solida barriera a metà campo. Più per merito quindi del catenaccio ospite (come stanno a dimostrarlo le cifre d'ampio) ed una sequenza interminabile di punizioni) che per demerito del proprio attacco, privo peraltro di Montuori e Petris, i toscani non sono riusciti a conquistare quella vittoria che avrebbe loro consentito di mantenere immutato il distacco dalla capolista.

Aspettavamo tutti che da un momento all'altro il Vicenza cedesse di schianto. Invece non ha ceduto. Ci sono state le azioni da goal, ci sono stati due rigori non concessi, c'è stato un palo di Merosi in una furibonda azione sotto porta. Da come era cominciata la partita sembrava che i «viola» dovessero ingoiarsi l'avversario in un boccone solo, invece il Lanerossi, uscito indenne da un primo tempo appena discreto, ha mostrato che la squadra di Carniglia si incarognisce sempre di più e si chiude in difesa con tutti i suoi uomini. L'assedio, su lunga ascolta, non ha portato a niente di concreto, per la Fiorentina.

Lo pare si era aperta con un fallo di Burelli su Azzali in area di rigore che l'arbitro ha lasciato correre. Al 23' Azzali era riuscito a battere di portiere biancorosso, ma un attimo prima del tiro la palla gli era rimbalzata su un calcio. Niente goal, naturalmente; la Fiorentina attaccava la mano peggio, senza convincere, ma contingendo Battara a una parata dietro l'altra.

Nella ripresa, al primo minuto, Merosi è stato atterrato in area, i giocatori hanno reclamato il rigore, l'arbitro ha detto di no. Al 9' c'è stata una lunga mischia a due passi da Battara. Il portiere era battuto, sembrava che per il Vicenza non ci fosse scampo. Invece Burelli ha salvato due volte di testa sulla linea e subito dopo Capucci ha allontanato la palla di qualche metro. Ma non era finita: su un ennesimo rimpallo, Merosi ha colpito in buca del mattatore.

Mario Gandolfo

FIORENTINA: Sarti; Rimbaldo, Castelletti; Segato, Orzan, Segato; Hamrin, Gratton, Lojacono, Azzali, Merosi I.

L. VICENZA: Battara; Bassan, Capucci; De Marchi, Burelli, Leopardi; Conti, Menti, Cappellaro, Bragnoli, Savoini.

Arbitro: Roveri, di Bologna.

La velocità dei baresi sconfigge il Milan (3-0)

I pugliesi vanno in vantaggio dopo sette minuti di gioco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bari, lunedì mattina.

I 45 mila tifosi che avevano affollato lo stadio barese rassegnati in partenza a veder perdere la loro squadra e con la sola speranza di ammirare il gioco dei milanisti, hanno invece visto vincere il Bari a un Milan ben lontano dalle sue possibilità tecniche ed agonistiche. Altalini, principalmente lui, ha deluso molto, e una volta mancato bene non ha saputo far più nulla; Grillo è stato l'ombra di se stesso; Galli ha girato a vuoto per buona parte dell'incontro; Danova non è riuscito a spaccarlo mai dalla mezza saldissima dei difensori baresi e il solo Schiaffino ha tentato di riordinare le file dei compagni di prima linea, inutilmente rifornendo palloni da goal. In ombra anche Liedholm: il gioco di rifornimento per l'attacco lo hanno disimpegnato benino Occhetta, il migliore dei rossoneri, e Maldini, mentre qualche incursione a rete l'ha fatta con maggior lena il terzino Zagatti. Senza infamia e senza lode Fontana; criticabile la prestazione di Ghezzi, che avrebbe potuto evitare, intervenendo, la seconda rete.

I baresi, scossi timorosi in campo, dopo il primo goal di Erba hanno posto le ali ai piedi. Veloci, pronti sull'anticipo, non hanno errato un intervento, non hanno perduto un duello con l'avversario. Ottimo Conti: l'argentino ha ripreso la sua forma. Seghedoni è stato l'ombra di Altafini, Brapdaloni onnipresente. Spunti felicissimi hanno avuto Erba e Catalano; Mazzoni e De Roberto sono stati incensurabili: il primo ha bloccato Schiaffino, il secondo Galli. Tagnin ha visto tutti i duelli con Grillo; Mupo e Romano si sono equivalsi per la loro brava prestazione difensiva. Magnanini infine è stato tra i migliori e ha sfoggiato interventi brillanti.

Ad un primo tempo di marca barese ha fatto riscontro una ripresa con predominio territoriale del Milan. Al 6' Erba, imbeccato da Mazzoni, sbora di testa in traversa. Al 7' il Milan è in angolo, tira Catalano, respinge Schiaffino, intercetta Mupo, che smista a Conti: palla a Erba, che gira a volo battendo Ghezzi. Reagisce il Milan e al 10' Magnanini para un bolide di Schiaffino. Al 13' è Altafini che scioglie da posizione favorevole. Al 18' Ghezzi si salva per due volte in angolo. Al 32', su mischia laterale, Maldini dà inavvertitamente a Mazzoni, che allunga in avanti: Erba accorre, ma i difensori si fermano reclamando il fuori gioco. L'arbitro Orlandini fa cenno di proseguire e l'attaccante barese porta a due le reti fulminando l'immobile Ghezzi.

Nella ripresa cateracchio del Bari e mucchio rossonero. Al 28' Grillo scioglie ingenuamente e al 31' Galli si vede neutralizzare il difficile tiro da Magnanini. Al 40' su punizione di Mazzoni, Conti lancia Catalano, che pur trattenuto da Fontana batte Ghezzi per la terza volta.

Ugo Calitri

Sanremese - Cremonese: 2-2

Sanremo, lunedì mattina.

Una Sanremese confusionaria, ha regalato un prezioso punto alla pericolante Cremonese, senza in campo imbottita di riserve e con pochissime speranze di evitare la sconfitta. Andata in svantaggio al 1'8' per un goal di Bolzoni, la squadra ligure ha pareggiato al 42' grazie a un preciso colpo di testa di Novi e ha raddoppiato al 2' della ripresa con Broccini. Al 7' ancora Bolzoni ha ristabilito la parità, intervenendo su un debole passaggio di Fogli al portiere della Sanremese.

Serie C - Girone B

Risultati: *Lucchese-Arezzo 2-1; Carbonia-Perugia 2-0; Livorno-Pistoiese 4-2; Forlì-Prato 1-0; Maceratese-Rimini 2-3; Del Duca Ascoli-Sa. Ravenna 2-2; Piacenza 1-0; Ancona-Tavace 2-2; Torres-Via Pesaro 1-0.*

Serie C - Girone C

Risultati: *Teramo-Avellino 0-0; Reggina-Cirio 1-0; Chieti-Cosenza 2-1; Akragas-L'Aquila 4-1; Trapani-Lecce 2-1; Marsala-Casertana 1-0; Foggia-Pescara 0-0; Crotone-Salernitana 1-0; Barletta-Siracusa 1-0.*

★ In un incontro amichevole la squadra di Acqui il Rugby 13 ha vinto per 24 a 6 quella di Novi Ligure.

★ Ferrero, Rosa Canepa e Desambrogio-Trevisan hanno vinto le finali del torneo piemontese di tennis per seconda e terza categoria. La coppa Bosco è stata assegnata al Circolo La Stampa Sportiva.

★ La squadra di Palestra-Ascheri ha battuto quella di Feliciano-Gili per 11 a 9 in una partita del torneo primaverile giocata ieri allo sferisterio di Acqui.

La Samp «sorprende» il Bologna: 1-0
Delude l'Inter a S. Siro con la Roma: 1-3

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bologna, lunedì mattina.

Questo povero Bologna continua a fare da materasso anche a compagini di poche ambizioni. La Sampdoria è passata allo Stadio Comunale.

La rete decisiva viene al 33'. Un traversone di Ockwirk pesca Cucchiaroni il quale contra quasi dal fondo, l'accorrente Toschi, pressato da Mialich, tocca di destro precedendo l'avversario e con l'esterno del sinistro previene l'uscita di Santarelli mandando la palla dal basso all'alto in rete. Lo stesso Toschi segna ancora due minuti dopo, ma l'arbitro aveva in precedenza fischiato il fuori gioco. E' il Bologna che ha l'occasione del pareggio: al 36' Fogli batte una punizione sulla sinistra. Il pallone, rasoterra, filtra, non si sa bene come, in un groviglio di uomini e perviene sui piedi di Pivatelli a due metri dalla porta: il centravanti bolognese «buca» incredibilmente e clamorosamente la palla. Da questo momento ogni sua azione è accompagnata da fischi e da grida ostili.

Il secondo tempo è ancora peggiore del primo. La Samp non preme sull'acceleratore e permette così al Bologna di affacciarsi spesso nell'area. Ma nessuno degli attaccanti è deciso. Pivatelli è distrutto, Renna è come al solito inconcludente e per di più zoppica, Fascetti è scoppiato e Bulgarelli non salisce. Coniché è Tumburus che impegna Rosin dal limite. E' lo stesso portiere a neutralizzare una deviazione di testa di Campana, con uno stupendo intervento. Non si capisce perché i liguri si siano fermati. Si formano soventi mischie davanti a Rosin e al 31' è ancora Marocchi ad allontanare un pallone che stava entrando in rete. Poi il Bologna si spegne. Dalla squadra vittoriosa, i migliori sono stati Rosin, Baraaconi, Ockwirk, Toschi e Cucchiaroni. Discreto l'arbitraggio

Ermanno Micli

Bologna: Santarelli; Capra, Pavinato; Tumburus, Mialich, Fogli; Renna, Fascetti, Pivatelli, Bulgarelli, Campana.

Sampdoria: Rosin; Vincenzi, Marocchi; Bergamaschi, Baraaconi, Vicini; Mora, Ockwirk, Toschi, Skoglund, Cucchiaroni.

Fischiati i nerazzurri

Milano, lunedì mattina.

Nerazzurri alla deriva (l'ultimo successo risale a due mesi fa). Quando al 9° del secondo tempo la Roma ha messo a segno il suo terzo goal, lo stato maggiore dell'Inter presente in tribuna d'onore ha dovuto subire una dimostrazione ostile da parte degli spettatori più vicini a base di fischi e di proteste.

I nerazzurri erano incappati proprio un attimo prima del riposo in un inatteso goal-beffa segnato da Orlando con la complicità di Gatti; poi una doppietta di Manfredini, al 7° ed al 9°, ha definitivamente prostrato la squadra milanese, che all'11' ha ottenuto la rete della bandiera per merito di Angelillo, direttamente su calcio di punizione.

★ Il dilettante torinese Elliott (V. C. Cico) ha vinto con un vantaggio di quasi due minuti a San Mauro la seconda corsa di questa stagione.

★ Matteo Cravero (V. C. Cico) si è imposto a Cumiana nella II Coppa dei Martiri.

★ Il giro ciclistico del Canavese è stato vinto dal dilettante Ramino, dell'Enal.

CLASSIFICHE E RISULTATI

26 SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE						RETI	
			in casa			fuori casa			F.	S.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.		
Juventus	48	26	12	0	1	6	7	0	70	31
Fiorentina	39	26	11	3	0	6	2	4	47	22
Milan	37	26	10	2	1	5	3	5	46	28
Spal	31	26	9	4	0	3	3	4	29	19
Inter	30	26	9	3	1	3	3	6	35	33
Padova	29	26	11	1	1	1	4	6	37	31
Roma	26	26	7	3	3	2	5	6	36	30
Atalanta	25	26	7	5	1	1	4	8	23	25
Bologna	25	26	7	1	4	3	4	7	31	33
Sampdoria	25	26	6	4	3	2	3	6	30	32
Lanerossi	24	26	7	3	3	2	3	8	29	32
Udinese	23	26	4	8	1	2	3	7	31	32
Lazio	21	26	5	5	3	0	7	8	20	24
Bari	20	26	5	6	2	1	2	10	21	30
Napoli	20	26	4	4	5	1	3	8	22	37
Palermo	19	26	3	5	5	1	3	10	16	33
Alessand.	18	26	3	7	3	0	3	10	20	41
Genoa	15	26	3	4	6	1	3	9	18	30

29 SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE						RETI	
			in casa			fuori casa			F.	S.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.		
Torino	41	29	9	4	1	5	9	1	25	12
Catania	37	29	10	5	0	1	10	3	29	13
Lecco	37	29	9	5	1	3	8	4	31	20
Triestina	33	29	9	5	1	2	5	6	30	23
Marzotto	32	29	8	6	0	3	4	6	22	24
Reggiana	32	29	8	5	1	3	3	6	18	24
Venezia	30	29	7	8	0	2	4	8	30	30
Simmenth.	29	29	7	5	2	2	6	7	29	30
Brescia	29	29	6	7	2	1	8	5	22	24
Catanzaro	28	29	6	5	3	2	7	5	30	31
Modena	26	29	6	6	2	1	5	9	23	32
Messina	27	29	9	4	1	2	3	11	27	29
Oss Mant.	27	29	7	6	1	3	3	10	26	31
Verona	26	29	8	6	0	2	3	9	34	37
Como	26	29	6	8	1	3	3	9	29	33
Sambened.	25	29	8	6	1	0	3	11	28	37
Cagliari	24	29	8	5	1	1	5	9	28	30
Parma	24	29	7	6	1	0	4	10	32	40
Novara	23	29	5	8	1	3	3	9	23	30
Taranto	23	29	7	5	2	0	4	11	21	34

26 Serie C - Gir. A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE						RETI	
			in casa			fuori casa			F.	S.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.		
Pro Patria	40	26	12	0	0	3	4	6	44	17
Biellese	35	26	9	3	1	4	6	2	35	17
Varese	32	26	10	3	1	1	7	4	31	16
Pordenone	31	26	7	4	2	4	5	4	25	16
Siracusa	30	26	10	2	1	2	4	7	30	23
Spezia	30	26	10	3	0	2	2	8	37	15
Savonese	28	26	3	3	1	3	5	7	27	29
S. Vercelli	27	26	6	4	1	3	5	7	24	27
Fanfulla	25	26	7	4	2	1	3	7	19	21
Piacenza	25	26	8	5	0	2	3	6	30	24
Lagnano	24	26	5	5	3	3	3	6	28	27
Treviso	23	26	5	5	3	2	3	6	17	17
Sarzina	23	26	4	8	1	2	3	6	21	22
Mestrina	22	26	5	6	1	1	4	8	29	34
Crema	22	26	5	5	3	2	3	6	28	30
Cremon.	21	26	6	3	4	1	5	7	32	42
Vigevano	18	26	3	6	4	1	3	8	26	30
Monfalc.	16	26	4	5	4	0	3	11	25	34

26 Serie D - Gir. A

RISULTATI: *Ivrea - Magenta 7-0; Aosta - Imperia 3-2; Sestri Levante-Sestrese Voria 2-1; Arsenalspezia Sammargheritese 1-1; Invorune-Fossanese 3-0; Napoli-Novese 1-0; Trinese-Asti 3-0; Entella-Cuneo 0-0; Derthona-Canisia 4-1.*

TOTOCALCIO

I primi sono risultati della schedà riguardano la Serie A

0-1	Alessandria-Spal 2
3-3	Bari-Milan 1
0-1	Bologna-Sampdoria 2
0-0	Fiorentina-Lanerossi x
1-5	Genoa-Juventus 2
1-3	Inter-Roma 2
2-1	Lazio-Palermo 1
1-1	Napoli-Udinese x
0-0	Padova-Atalanta x
1-1	Verona-Lecco x
1-0	Pisa-Siena 1
0-1	Casertana-Marsala 2
2-1	Chieti-Cosenza 1

Risultati di Serie B

Brescia - Sambenedetti.	0-0
Cagliari - Catanzaro	3-2
Catania - Como	2-1
Marzotto - Novara	0-2
Messina - Simmenthal	6-1
Parma - Modena	2-2
Torino - Reggiana	3-1
Triestina - Oss Mantova	1-0
Venezia - Taranto	0-0
Verona - Lecco	1-1

Risultati di Serie C

Bolzano - Casale	4-0
Fanfulla - Legnano	1-1
Piacenza - Mestrina	4-2
Pro Patria - Pordenone	3-1
Pro Vercelli - Biellese	0-0
Sanremese - Cremonese	2-2
Savona - Spezia	1-1
Treviso - Vigevano	1-0
Varese-Monfalcone	2-1

Scheda di domenica prossima

Atalanta-Genoa; Bologna-Inter; Juventus-Napoli; Lanerossi-Bari; Milan-Fiorentina; Padova-Spal; Roma-Alessandria; Sampdoria-Lazio; Udinese-Palermo; Lecco-Torino; Verona-Catania; Biellese - Bolzano; Perugia-Livorno.

Riserve: Modena - Triestina; Pescara-Trapani.

La classifica

Derthona p. 29; Entella 28; Ivrea, Novese ed Aosta 23; Imperia, Rapallo, Cuneo e Sammargheritese 20; Sestrese Voria 28; Sestri Levante 25; Canisia 24; Invorune e Magenta 21; Trinese e Arsenalspezia 18; Asti 16; Fossanese 9.

Regali belli e subito

Provate il LESSO GALBANI, la carne di alta qualità: avrete diritto a buoni premio per ottenere i bellissimi regali Galbani. Bastano pochi punti!

Oggi e domani –

Lesso Galbani

Confronto tra le due grandi rivali di Serie C

Tra Pro Vercelli e Biellese un derby senza emozioni: 0-0

Gara interessante e combattuta, ma attacchi insufficienti

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, lunedì mattina.

Siamo tornati a Vercelli per rivedere il volto del calcio provinciale piemontese. Biella non ha mai fatto parte del famoso «quadrilatero» di un tempo, si è fatta strada assai più tardi quando già le mura del vecchio fortilizio erano crollate e non era rimasto che il ricordo della gloria passata. Anch'essa i mezzi per allestire anch'essa una squadrone da grande città, ma evidentemente non ci riesce e si accontenta di invecchiare fra i vecchi ruderi che sono testimoni della perduta potenza di un tempo ma che riescono ancora a scaldare il sangue ai tifosi d'oggi e di ieri.

Cinquemila persone circa attorno al campo, ma entusiasmo tenuto al freno. Una partita senza reti non eccita la folla, manca la spinta al tifo. Da una parte l'impossibilità di vincere per difetto di gioco offensivo, dall'altra la paura di perdere. La squadra meglio attrezzata appariva la Biellese, ma il gioco più vivo e più ottimo l'ha svolto la Pro Vercelli. Depetrini si è ispirato più a Prossi che a Cesarini, non ha voluto nè rischi nè sorprese, la sua squadra più che a far gioco ha badato a controllare quello avversario, non ha mai spinto a fondo, l'attacco è stato abbandonato a se stesso e ha svolto azioni fragili, di convenzionale costruzione, senza mordente, facile da controllare. Galbiati è stato infatti impegnato raramente e sempre su tiri lunghi. Quando gli avanti biellesi sono riusciti ad avvicinarsi alla porta vercellese i tiri hanno preso una direzione diversa da quella della rete.

Eppure è stata una partita interessante, migliore senza dubbio di molte della Serie A per la costanza del ritmo sempre elevato, gli spostamenti improvvisi, la combattività accesa ottimamente controllata da un arbitraggio che è stato nello stesso tempo energico e comprensivo, dotato di precisione e di buon senso.

Il difetto sostanziale della partita si riduce a questo: che il suo gioco non era che vetrina e movimento. Dentro c'era poco o nulla. Se l'attacco della Biellese è risultato scarno e povero, quello della Pro Vercelli si compendiava di fatto in un solo uomo: Marchiaro. Loranzi si è trovato in una giornata che è poco dire disastrosa. La sua lentezza potrebbe essere mascherata dal terreno pesante, ma sul fondo duro risulta fin troppo evidente. Dribbli le due ali, del resto raramente servite a dovere, sperduto Nicolini. Se Marchiaro avesse trovato un altro elemento del suo stampo, un filo di gioco sarebbe stato almeno possibile tesserlo, ma gli elementi forti erano tutti nella retroguardia, dal magnifico Pirovano, forse il migliore in campo, ai due terzini Vellano e Bosio con particolari note di merito per quest'ultimo, ai laterali Russi e Bolzoni efficacissimi nel loro lavoro d'interdizione e di rilancio.

Malauguratamente, [illegible] l'opera dei due laterali restava senza seguito, non era possibile rilanciare con efficacia un attacco che non aveva nè ali nè centro, che si lasciava sempre precedere dalla fortissima difesa biellese bene imperniata sui due terzini Mancini e Cappellino e sul centromediano Vidotto. Diremo che più che una lotta è stato un attraente spettacolo. Vedendo muoversi quei due attacchi così fuori da un piano razionale di manovra, così incerti nella fase risolutiva, così disorientati e con gli uomini sempre così mal piazzati, si aveva la certezza presocchè assoluta che, salvo un dono del caso, non avrebbero segnato mai. Anche il tifoso più acceso poteva godersi in pace il suo spettacolo senza guastarsi la digestione.

Crediamo di aver così dato il senso e l'atmosfera della lotta. Complessivamente ha dominato la Pro Vercelli la quale ha dato con la sua maggiore iniziativa il tono alla lotta. Più numerosi i suoi tiri, del resto sempre da rispettabile distanza. Due volte nel primo tempo i bianchi (ieri in maglia verde) avrebbero potuto segnare: la prima al 21' minuto e salvò Vidotto su Marchiaro ad un passo dalla porta, e la seconda al 33' su tiro di Marchiaro da cui Gori si salvò a stento toccando con la punta delle dita la palla che saltellando sulla traversa rimbalzò in campo. Al 37' su un forte tiro di Francescon — di gran lunga il migliore dell'attacco biellese, il solo che dimostrasse di avere delle idee — era anticipato da Galbiati che si gettava in tuffo sui piedi dell'accorrente Piccioni, un centravanti quest'ultimo di scarsa personalità che verso la metà della ripresa si scambiava poi di posto con l'ala destra Galli.

La ripresa confermò il dominio tattico della Pro Vercelli che giocava col sole alle spalle. Gran lavoro di mezzo campo, vani tentativi di contropiede, mancanza di scatto e di tempestività nei due attacchi. Una sola azione degna di rilievo. Al 30' Francescon effettuava da trenta metri un bel lancio in profondità a Piccioni all'estrema destra ma il tiro fortissimo di quest'ultimo per quanto effettuato da posizione favorevole passava alto sulla porta. Doveva finire così.

Ettore Berra

PRO VERCELLI: Galbiati; Vellano, Bosio; Russi, Pirovano, Bolzoni; Canova, Marchiaro, Loranzi, Nicolini, Dappiano.

BIELLESE: Gori; Mancini, Cappellino; Formica, Vidotto, Campanini; Galli, Francescon, Piccioni, Donini, Lugli.

ARBITRO: Negri.

SPETTATORI: 5000 circa.

Un acrobatico balzo del giovane portiere vercellese Galbiati

Il Casale, incompleto travolto a Bolzano: 0-4

Bolzano, lunedì mattina.

I nerostellati casalesi, scesi in campo privi di ben cinque titolari, hanno incassato a Bolzano una pesante sconfitta per 0-4 che punisce con eccessiva severità la loro coraggiosa resistenza. Hanno segnato Falsiroli al 10' e Bettoni al 21' del primo tempo, ancora Bettoni al 17' e Bertolini al 40' della ripresa.

I piemontesi, anche se le cose si sono messe subito male per loro, non hanno mai rinunciato a controbattere, sia pure senza fortuna, la superiorità offensiva degli altoatesini.

Il Derthona ha però distanziato i liguri nella serie D

L'Entella resiste al Cuneo: 0-0

I tortonesi hanno travolto il Cenisia (4-1) - L'Asti sconfitto in casa dalla Trinese (0-3)
Clamoroso punteggio dell'Ivrea al Magenta (7-0) - L'Aosta supera l'Imperia (3-2)

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, lunedì mattina.

Imbattuta con pieno merito anche a Cuneo la compagine dell'Entella. Ieri i nerobianchi liguri, pareggiando 0 a 0 contro i biancorossi, hanno confermato la solidità del loro schieramento. Hanno resistito per tutto il primo tempo all'offensiva del Cuneo poi nella ripresa, quando i piemontesi sono cominciati a venir meno intraprendenza e velocità, si sono fatti a loro volta minacciosi sfiorando in un paio di occasioni il goal.

La partita, dura, vivace (persin troppo), è stata fortunatamente diretta da un arbitro in gamba: il pavese Quaroni. Se egli avesse dimostrato di aver poca intemperanze di alcuni atleti, probabilmente il match sarebbe degenerato.

Un tempo per uno, si è detto: nella prima parte di gara ha primeggiato il Cuneo, mettendo in evidenza la buona vena di Francono, la sicurezza di Giletta nel controllare Pinasa sul «contropiede», il gran lavoro a metà campo di Pontoni. In questi 45' le fasi più vibranti si sono avute al 6' (gran tiro al volo di Francono che [illegible] la traversa), al 32' (parata a mani aperte di Giarda su zampata di Giaconetti), al 38' (azione Pilato-Bey che l'estrema ha concluso con un violento pallone, deviato a stento da Rigoni) ed al 42' quando al termine di una brillante manovra tra Bey, Nicco, Pilato e Franceschina, quest'ultimo ha calciato a rete da buona posizione, fallendo il bersaglio per pochi centimetri.

Nella ripresa, l'Entella si è svincolata dalla pressione del Cuneo ed ha impostato alcune azioni di rilievo; in una di queste, all'ottavo minuto, Giaconetti ha sfiorato il palo della porta di Giarda con un improvviso tiro sferrato da fuori area.

Al 35', l'episodio più emozionante della gara. Giarda, uscito fuori area con il pallone sottratto ad un avversario, non potendo giocare con le mani senza causare fallo, ha preferito tentare un passaggio di piede: ha però sbagliato la traiettoria e la sfera è giunta a Pieri che da circa 45 metri l'ha indirizzata con precisa parabola verso la rete incustodita: a pochi metri dalla porta però un provvidenziale colpo di testa di Giletta ha fermato la corsa del pallone evitando così al Cuneo la sconfitta.

Niente altro di notevole sino alla fine, nonostante il prodigarsi in «crescendo» delle tuner [illegible] ai liguri Pieri e Parodi.

GIUSEPPE BARLETTI

ENTELLA: Rigoni; Rollando, Cavina; Del Grosso, Canepa I, Nadalin; Canepa II, Pieri, Pinasa, Parodi, Giaconetti.

CUNEO: Giarda; Bristore, Rocco; Gerarca, Giletta, Pontoni; Bey, Francono, Nicco, Pilato, Franceschina.

ARBITRO: Quaroni di Pavia.

*Arenzalspezia - Sammargheritese 1-1 — Hanno segnato: Castagnino (A.) al 15' del primo tempo e Ardinghi (S.) al 4' della ripresa.

*Inverano-Fossanese 3-0 — Marcalori: Bassi al 10', Nebuloni al 30' del primo tempo; Nebuloni al 25' della ripresa. Facile successo dei lombardi sulla Fossanese ultima in classifica e già rassegnata alla sua sorte.

*Rapallo-Novese 1-0 — Con una rete dell'ala sinistra Tacchini al 21' della ripresa, il Rapallo è riuscito a piegare la resistenza della vivacissima Novese. Questo l'episodio determinante di un incontro brillante e combattuto che ha avuto nei liguri Tanganelli, Bollomo e Tacchini e nei piemontesi Ravazzano, Baldi e Scarrone i più efficaci protagonisti.

Trinese-*Asti 3-0 — L'Asti ha nettamente perduto sul proprio campo con la Trinese, dopo aver dominato nel primo tempo senza riuscire a segnare. Nella ripresa gli ospiti hanno invece realizzato tre goals: al 7' con Rosso II, al 15' con Oppezzo e al 28' ancora con Rosso II.

Tra Savona e Spezia (1-1) pareggio e gioco confuso

Savona, lunedì mattina.

Un incontro confuso, disordinato, condotto con eccessiva prudenza da entrambi i contendenti. Anche le due reti messe a segno, in conseguenza di altrettante mischie, dal savonese Tonoggi al 30' e dello spezzino Campioli al [illegible] del primo tempo, non sono riuscite ad elevare il basso tono del gioco. Il risultato di parità può quindi ritenersi esatto, essendosi le due contendenti allineate sul piano della mediocrità.

Derthona - Cenisia: 4-1

Tortona, lunedì mattina.

A spese del Cenisia, squadra elegante e tecnica che rifugge da tattiche ostruzionistiche, il Derthona è tornato ieri alla vittoria con piglio sicuro, confermando l'intenzione di difendere con rinnovato orgoglio la sua posizione di primatista nella classifica. Armano, tornato al suo miglior rendimento, ha guidato la riscossa dei «leoncelli» tra i quali si è notato il confortevole risveglio di Torti, che si è rimesso a tirare con decisione e potenza. Il Cenisia ha subito quattro reti realizzandone una sola, per colpa delle incertezze iniziali dei suoi difensori.

Il Derthona è andato in vantaggio all'11' con Ratto che ha sfruttato una corta respinta di un terzino ed ha ribadito la sua superiorità, approfittando dello sbandamento degli avversari, al 15' e al 26' con Torti e al 37' con Brugna.

I tortonesi, paghi del successo, si limitano nella ripresa a controllare i brillantissimi avversari, che con Navone realizzano al 30' la loro rete anticipando Baggini in uscita.

*Ivrea-Magenta 7-0 — Sette reti a zero dell'Ivrea al Magenta, al termine di una partita interamente dominata dagli arancioni che hanno avuto in Orlando, Amalele, Gusano e Siocco, gli uomini migliori. I goals sono stati segnati da Siocco (3), Amalele (3), e Limberti (1). Al 30' minuto del primo tempo l'arancione Siocco ha calciato a lato un «rigore».

*Aosta-Imperia 3-2 — Reti: Giucini (A.) all'8' del primo tempo; Cardone (I.) al 17', Enrietti (A.) al 19'. Ferrero (A.) al 22', Minuto (I.) al 25' della ripresa. La partita è stata veloce e combattuta e i locali se la sono aggiudicata grazie ad una maggiore incisività all'attacco. Un leggero incidente al portiere ospite Botro, caduto male durante l'azione del terzo goal dell'Aosta, si è risolto senza gravi conseguenze.

*Sestri Levante - Sestrese Doria 2-1 — Il Sestri Levante, con un'accorta partita, ha battuto per 2 a 1 i tradizionali rivali della Sestrese Doria. Per i vincitori hanno segnato Baccharotti al 15' del primo tempo e Gazza al 10' della ripresa; per la Sestrese Doria ha realizzato la rete della Bandiera. Thea, al 37' della ripresa.

Il Saluzzo ha battuto i rivali dell'Acqui: 1-0

"Partita polemica" finita senza incidenti
Gli altri risultati della Prima categoria

Nostro servizio particolare

Saluzzo, lunedì mattina.

(v. l.) Il Saluzzo ha ieri battuto sul proprio campo la squadra dell'Acqui per 1 a 0. Ha segnato al 4' del primo tempo la mezz'ala destra Villata. La partita si è disputata in un'atmosfera surriscaldata e tesa, con grida frequenti degli spettatori acquesi e locali. L'incontro, protetto dalla presenza di numerosi agenti dell'ordine, era diretto dall'arbitro Rinaudo.

Come è noto, infatti, l'8 novembre dello scorso anno la squadra saluzzese sul campo di Acqui si era portata in vantaggio con una rete realizzata dall'interno sinistro Demaria. Di fronte al minaccioso atteggiamento del pubblico acquese, l'arbitro Furlan, al 25' della ripresa, concedeva un rigore su proteste dalle del centro mediano saluzzese Muratore. Questi immediatamente si avvicinava al direttore di gara per protestare ma l'arbitro, premuti altri giocatori, dichiarava di aver concesso la punizione per evitare ulteriori incidenti ma di ritenere la partita conclusa in quel momento. Il gioco continuava e l'Acqui pareggiava su «rigore», ma, stando alle dichiarazioni arbitrali, la partita era da considerarsi vinta dal Saluzzo.

L'arbitro Furlan esponeva dettagliatamente l'accaduto nel suo rapporto e la Lega, presa visione dei documenti, sentenziava che la partita doveva ripetersi. Contro questa delibera ricorreva la direzione del Saluzzo e la CAF, accogliendo l'esposto del sodalizio saluzzese, non solo riteneva valido l'incontro ma ne dichiarava vincitore il Saluzzo. Avverso questa sentenza si appellava la direzione dell'Acqui, ma il ricorso veniva respinto.

Con la vittoria di ieri il Saluzzo, scavalcando l'Acqui, è passato al quarto posto nella classifica del girone C di 1ª categoria.

Ecco i risultati completi della Prima Categoria piemontese:

Girone A: *Juventus Domo-Arona 3-3; *Borgosesia-Borgomanero 2-2; *Omegna - Bellinzago 2-1; *Verbania-Gravellona 3-0; *Romentino-Grignasco 4-1; *Gallinte-Villadossola 6-0; *Buno-Cameri 3-1. Ha riposato: Gozzano. Le prime tre in classifica sono: Omegna p. 37; Borgomanero e Borgosesia 31.

Girone B: Valle Aosta-*Sparta Novara 3-0; *Cossato - Rivarolo 1-1; Castellamonte - Ceramiche Pozzi 4-3; *Madonna di Campagna-Settimo 2-1; *Strambino-Ente Viscosa 2-0; *San Mauro-Carpignano 2-0; *Chivasso-Gassino 2-1.

Girone C: *Cinzano-Valenzana 3-0; *Saluzzo-Acqui 1-0; Ferriere Avigliana-Albese 4-1; Riv-Savigliano 4-0; *Canelli-Pinerolo 1-1; Chieri-*Rivoli 3-0; *Carassonese-Sanigalupo 3-1.

Classifica: Chieri e Carassonese p. 30; Cinzano 29; Saluzzo 26; Acqui 25; Pinerolo 20; Albese 17; Valenzana e Canelli 16; Savigliano e Ferriere Avigliana 14; Riv 11; Rivoli 9; Sanigalupo 7.

Ed ecco i risultati dei due gironi di Prima Categoria della Liguria:

Girone A: Altarese - *Albissola 2-0; *Alassio-Quiliano 2-1; Vado-*Cairese 1-0; Finale-*Loanese 2-2; Veloce-Libertà e Lavoro rinviata al 17 aprile; Albenga-*Arma Juve 4-1; *Dianese-Carcarese 0-0; Cengio-Ventimigliese 2-1.

Girone B: Varazze - *Pegliese 3-1; *Lavagnese - Riva Trigoso 2-0; *Carlo Grasso - Garel Edera 2-0; *Ulis-Pertinace 2-0; *Bolzanese-Ovadese 1-0; *Sampierdarenese - Pontedecimo 1-1; *Virgili-Colombo 1-1; *Rivarolese - Don Bosco 2-1.

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE
cerca
AGENTI DI VENDITA CONFEZIONI PRONTE
per Uomo - Signora - Ragazzo

disposti viaggiare e trasferirsi in qualunque parte d'Italia

Richiedesi:

Età 25-40 anni - Assolti obblighi militari - Istruzione media superiore - Patente auto - Doti di presenza e spiccate attitudini ai moderni sistemi razionali di vendita.

Offresi possibilità di ottima carriera, anche a chi non avesse precedente esperienza di vendita, nè conoscenza del settore merceologico - I candidati selezionati in base alle risposte saranno invitati per un primo incontro, basato su prove psicoattitudinali collettive, in località e data che verranno comunicate personalmente - I prescelti frequenteranno a Torino un corso retribuito di formazione ed addestramento.

Le risposte, dettagliate e manoscritte, devono essere indirizzate a:
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE
Ufficio Personale - Torino - Corso Emilia 6

Chi non riceverà risposta entro il 20 maggio 1960 dovrà ritenersi non selezionato

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18836 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere [illegible] non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se [illegible] o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ACQUISTASI capitale preferibilmente in ferro. Gindro, Susa 7. Telef. 772-766.
AMBIENTAZIONI arredamenti bar negozi [illegible]. Rivolgersi Rabus, telefonare 339-040. A25746
ARREDAMENTI seggioli [illegible] torni, trapani, bilancieri paranchi [illegible]. Tabucchi, Valeggio, 4. A35407
CEDESI vendesi macchinario [illegible] rie attrezzatura. Telefonare 291-425. A656
FALEGNAMERIA vende come nuove combinate 23 e 6 lavorazioni e mortasatrice punta. Strada Campagne 66.
GRUE F. 20 [illegible] completa vendesi liquidazione Dott. Solari, Bordighera.
OFFICINA attrezzata assume lavorazioni taglio [illegible] con presse. Telefonare 275-046.
PER sgombro locali liquidasi piatto 1,80 x 90 x 70, sedie e materiale vario fonderia. Telef. 700-412 mattino.
QUADRO paesaggio Reycend Val Fraiteve, 1,90x1,40, pittore Giovanni Reycend. Vendesi. Telefonare Tolta 13. Como.
SCAFFALATURE occasione in legno per negozi [illegible] magazzini generali libri carrozzi. Scrivere: Paravia, Reccagni 16. Torino. A21833
STENDONSI causa decesso proprietario trapanini a pistola elettrici e similari [illegible]. Terzoni, via [illegible] 60. A21650
VENDESI [illegible] legno 84000 litri ex vermouth vino ai cognac. Tribioni Brusio, Terza 6.

ARTIGIANATO L. 80 per parola

ODONTOTECNICO ripara qualsiasi dentiera in poche ore, ritiro a domicilio. Telef. 653-566.
RINNOVIAMO alloggi piccole costruzioni. Manutenzioni case. Telef. 720-870.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A buone condizioni prestiti personali, immediati rimborsabili 10 mesi, direttamente concessi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Provincia. Prestiti massimi su autovetture in poche ore, anche ipotecarie. Medicità, serietà, segretezza. Fin. Co.Tra., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-848.
A Porta Nuova cedo drogheria con bottiglieria. Telef. 651-240.
APPARENTE [illegible] salumeria, cancelleria, tavola, comestibili, zona popolatissima. Telefonare 584-097.
ALIMENTARIO frutta verdura primizie moderno avviatissimo, centrale, cedesi. Telefonare [illegible]. A24894
AUTONOLEGGIO cedesi L. 3.500.000. Telef. 287-625. A31437
BARBIERE [illegible] cerca socio con capitale. Telef. 586-482. A37273
CAFFE' analcoolici rimando cedo conveniente cedo motivi salute. Telefonare 783-226. A31640
CARTOLERIA libreria centralissima, incasso 6.000.000 [illegible] cedo causa salute 2.000.000 trattabili. XX Settembre 17.
CAUSA malattia urge cedere rosticceria trattoria con alloggio. Pizzorno, Po 12.
CAUSA malattia gerente esattamento cedo cartoleria libreria articoli fotografici profumeria ricevitoria Totocalcio. Tip. Telefonare [illegible] 290-828.
CAUSA malattia urge cedere avviato negozio vernici, colori. Rich. 1.500.000. Telef. 528-800. A22807
CAUSA salute cedesi cartoleria centrale. Telefonare 551-668. A500
CEDESI avviatissima cremeria pasticceria, importante centro Rivera. Beltramo, telef. 53-012. A25428
CEDESI negozio pollivendolo specializzato [illegible] oppure gerenza, corso Orbassano 86. A612
CEDO bellissimo bar superalcoolico 4 milioni trattabili. Asinari di Bernezzo 22. Telefonare 70-880. A31331
CEDO alimentario panificio alloggio lavoro due persone 1.000.000. Telefonare 768-959. A21975
CEDO frutta verdura [illegible], ottima zona. Rivolgersi: Macelleria Orino, corso Cincinnato 190. A37749
CERCASI capitale 500.000 per incremento bar. Garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino».
COLORI negozio avviato cedesi ottimo commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9186 — Torino». A31471
COMMESTIBILE bottiglieria zona popolata, incasso 40.000 giornaliero reali, causa salute cedesi 3.300.000, eventuale vendita muri prezzo vantaggioso. Bosco, Carlo Alberto 41. 283
DISPONGO capitali. Farei affari avelli sicuri, politi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino». A35538
DISPONGO affari, esamino combinazioni ramo edilizio anti compravendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino». A31441
DROGHERIA avviatissima zona corso Francia, cedo solo negozio oppure anche muri, oppure gerenza. Rivolgersi rag. Caretti, via Garibaldi 31. A31865
DROGHERIA merceria centro periferia, alloggio quattro vani cedesi 3.500.000. Telefonare 760-820. A31863
DROGHERIA centrale immediata circonvalazione, ottimo avviamento 80.000 giornaliero. Alloggio. Ude, permuta con alloggio Garetti, Giulio Cesare 58.
FABBRICA lampadari avviatissima, importanza nazionale, occasione vendesi 13.000.000 valore inventario. Trattasi solo con competenti. Società associata. Assistenza. Casella 375/T, Pip. Milano.
GERENZA bar avviatissimo su corso modernamente attrezzato. Garnero, Arsenale 43. 182
NEGOZIO mobili merceria centrale incasso 80.000 causa trasferimento, vendesi. Telefonare 285-082. A32117
OCCASIONE cedesi negozio pollivendolo avviatissimo con ampio retro. Telefonare 373-291. A31659
OCCASIONE urge cedere pensione vicinanze Città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9135 — Torino». A31431
OCCASIONE. Causa partenza vendo avviatissimo e attrezzatissimo bar centrale [illegible]. Telefonare 53-711.
OCCASIONE 300.000 vendo tintoria lavanderia centrale, clientela signorile, attività contieniamente trattasi direttamente. Allegri, Nizza 54 A. Telef. 768-181.
PARRUCCHIERE vende 2 negozi uno 250.000. Piazza Chironi 7. A31971
PASTICCERIA, confetteria, avviatissima ottima posizione commerciale, avviamento trentennale, cedo buone condizioni pagamento, eventualmente affiderei gerenza a persone capaci. Telefonare 587-730.
PASTIFICIO [illegible] macchinario, richiesta 340.000. Altro modernissimo 2 milioni 880.000. Telef. 272-216. A31116
PASTIFICIO avviatissimo zona commerciale urge cedere qualsiasi condizione causa infarto. Pozzuoto, Po 12. 294
PICCOLA azienda artigiana facile lavoro con clientela cedesi causa salute. S. Faria, Albergatti 44, Varallo Sesia.
PICCOLA industria alimentare, cerca capitali per incremento attività, eventuale partecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1458 — Torino». A31849
POLLI conigli ovina cedo subito motivi famiglia, affarone. Telef. 380-450.
PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, Piemonte e Genova, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, la Sua, Bima, via dei Mercanti 18 (angolo Pietro Micca). 11398
PRESTITI a bancari, statali, parastatali impiegati, salariati aziende Piemonte e Genova, concedonsi. Bima, via Mercanti 18 (angolo Pietro Micca).
PROFUMERIA abbinata [illegible] cedesi centro Crocetta adatto signora alloggiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3003 — Torino». 288
RISTORANTE avviatissimo due sale, 80 coperti vicinanza via Roma, causa ritiro commercio cedo. Rivolgersi rag. Caretti, via Garibaldi 31. A31864
RISTORANTE bar zona esposizione 1961 vendesi avviatissimo. Tel. 697-434.
RIVENDITA pane centrale 170 kg., tabaccheria bella redditizia (80.000 incasso giornaliero) causa salute cedesi 7 milioni 500.000 trattabili. Agenzia Bosco, Carlo Alberto 41. 333
SALUMERIA avviata motivi familiari, forte passaggio affarone cedo. Telefonare 42-881. A477
TABACCHERIA centrale, levata 650.000 settimanali incasso 100.000 giornaliero, comprendente attività, Cedo 13 milioni trattabili. Vittorio Emanuele 300.
TINTOSTIRERIA avviata retro abitabile moderna conveniente prezzo modico. Via Asinari di Bernezzo 30. A31476
TIPOGRAFIA in Torino, attrezzatura perfetta, clientela primordine, avvenire sicuro. Forza maggiore cedesi, condizioni pagamento, escludesi intermediari. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9114 — Torino». A31310
TORCHIO compera, vende, cede, rileva. Commercianti affidatevi fiduciosi. Nizza n. 3. Telef. 627-033. 330
URGENTEMENTE cerchiamo grande pasticceria, posizione centralissima, prezzo realizzo, affarissimo. Telef. 687-482.
VENDESI laboratorio [illegible] rendita altissima, occasione, mq. 130. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino». A28287
VENDESI negozio barbiere causa decesso. Telefonare pomeriggio 53-459.
AUTORIMESSA 30 auto [illegible] cedo al conveniente. Telefonare ore pasti 287-490. A32003
AUTORIMESSA 110 macchine completa, ottima zona, forte lavoro lavaggi riparazioni, reddito dimostrabile, privato cede. Telefonare 298 303. A27208
AVVIATISSIMO caffè [illegible], zona Francia, cedesi convenientemente causa salute. Tel. 778-890. 290
BALLO grande elegantissima sala, ristorante, latteria, centralissima, cedesi affaroni. Brazza, piazza San Carlo 182, Torino.
BAR redditizio analcoolici alloggio (zona) Valentino urge cedere causa salute. Caretti, Statutocampagna 6. A31834
BAR superalcoolico, negozio nuovo, angolato, 4 aperture, incasso 35.000 giornaliero, muro. Cedo 7.000.000 rendite. Agenzia [illegible], Vittorio Emanuele 300.
BARBIERE moderna posizione corso, grande retro cedo subito. Telefonare 284-046. A31909
CAUSA salute cedo redditizia drogheria forte lavoro dimostrabile. Tel. 663-057.
CEDESI avviatissimo negozio calzature zona avvenire con o senza merce. Telefonare 885-483 ore ufficio. A31602
CEDESI caffè superalcoolici causa ritiro commercio. Telefonare 298-633.
CEDESI causa decesso, moderna bar avviata tintoria con macchinario. Telefonare 736-829. A27274
CEDESI in valle Lanzo, bar-ristorante, occasionalissima in blocco 600.000. Bertagnollo, Barbaroux 29. A21488
CEDESI negozio [illegible] senza varietà, arredo nuovissimo moderno, zona grande passaggio licenza pellicceria, pelletterie, articoli regalo e adatto qualsiasi articolo, permuterei eventualmente con casetta o terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino». 188
CEDESI piccola officina meccanica attrezzata, via l'Alsace 6. A618
CEDO avviata tintostireria. Telefonare 650-188 ore pasti. A31113

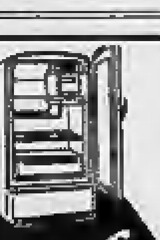
COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 100 p. p.

A prezzi convenientissimi vendiamo alloggi liberi, occupati, lavoro, bagno, ascensore. Lunghe rateazioni. Spoutini n. 18. Telefonare 524-858. 31646
A 1.1500.000 vendo 2 camere, reddito 120.000, via Aquila raicedo 4 abbinate. Telef. 650-670. 30439
A 1.900.000, 2.000.000 vendo appartamenti Santa Rita, lunga dilazione. Telefonare 772-181, 368-023. A27262
ABBIAMO via Gusso bellissimo alloggio camera tinello cucinino affidato alto reddito rapido vendo Domus, Garibaldi n. 25. Telef. 511-000. 30811
ABBIAMO negozi presti ottobre, vendonsi via Frejus angolo via Lombriasco. Rivolgersi in cantiere o telef. 40-230.
ACQUISTASI contanti mq. 1500 circa di terreno zona corso G. Cesare, stradale Leini, barriera Milano anche oltre la ferrovia eventualmente anche con parte coperta da magazzino o tettoia rivolgersi geom. G. Pecotti, corso San Martino 3, Torino. A31200
ACQUISTASI zona Mirafiori terreno mq. 2000. Telefonare 393-032. A31474
ACQUISTASI stabile industriale mq. 20 km. da Torino mq. 2000-5000. Telefonare amministrazioni Gilella, tel. 47-387.
ACQUISTEREI terreno mq. 100.000 per costruzione complesso industriale, trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9471 — Torino». 88
ACQUISTO terreno fronte m. 12 circa, con o senza proprio stabilmento, zona Aeroporto, San Martino, Orbassano; e terreno industriale, lavoro richiesto e pianimetria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9070 — Torino». A623
ACQUISTO alloggio signorile zone Crocetta, Centrale, Crimea salone 2-3 camere, doppi servizi. Telef. 11-15 285-537.
ADIACENZE via Borgaro vendiamo alloggio camera cucina bagno lire 1 milione 800.000. Domus, Garibaldi 25.
AFFARE vendiamo ultime camere [illegible]. Pietrella 5. Telef. 691-008.
AFFARONE privato vende casa periferia negozio et alloggi. Telef. 600-637.
AFFARONE vendesi alloggio camera tinello servizi, libero giugno, corso Belmonte 153. Altro in via Baracca 22. Telefonare 352-270. A23818
AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino, accessori, Corso Francia 100. Telef. 760-435. A510
AGENZIA Aurelia vende 2 alloggi 4 casa nuova, zona Mirafiori con garage. Telefonare 50-063. 108
ALASSIO vendesi villa panoramica zona centrale tranquilla, tutti comfort, giardino, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino». A27532
ALBISOLA vendesi piccoli lotti terreno, ville mq. L. 2000 oltre. Rivolgersi Marenzano, via Stazzini 31.7. Albissola Capo (Savona tel. 33-850).
ALLOGGETTI signorili uso ufficio vendonsi, Corso Giovanni Lanza. Tel. 47-108.
ALLOGGI abbinati zona Lisco Crocetta garage, forte reddito vendo. Telefonare 503-777. A31883
ALLOGGI abitabili subito 2-3 camere, cucina, termo bagno ascensore, vendiamo. Via Tunisi 67, telef. 53-012.
ALLOGGI grandiosi vendonsi via Arvier 2 angolo corso Peschiera 252 liberi o occupati 1-2 camere, cucina, termo centrale. Facilitazioni pagamento, visita 18-18. Telefonare 553-328. 20439
ALLOGGI moderni cinque camere, villa Pino Torinese, vendonsi. Tel. 611-118.
ALLOGGI nuovi 1-2-3 camere tinello servizi vendonsi via Guidro 34. Visita 18-17.
ALLOGGI tre camere cucina prezzi giugno, impresa vende corso Racconigi 237.
ALLOGGIO camera cucina salolo libero vendo 780.000. Torres, telef. 339-417.
ALLOGGIO extra signorile mq. 250 due garage su corso centralissimo vendo. Telefonare 893-777. A31907
ALLOGGIO lussuoso sei vani, vendo contemporaneamente palazzina. Telef. 778-181, 768-023.
ALLOGGIO centrale grandiosissimo, affittato 470.000 annue, vendo reddito 10%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A27286
ALLOGGIO corso Casale 228 [illegible] vendo. Telefonare 612-094 oppure 41-103. 103
ALLOGGIO nuova costruzione camere due, servizi vendo 2.200.000, agevolazione pagamento. Pizzorno, Garibaldi 5.
ALLOGGIO nuovo vendo tre camere, cucinotto 2.400.000. Aeronautica. Telefonare 566-345. A27103
ALLOGGIO via Mongrando 3 bis, 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 510-512. A27582
ALLOGGIO terzo piano, 3 camere servizi zona corso Vittorio, Raccomigi, vendesi convenientemente. Telefonare 44-495.
ALLOGGIO 3 camere, salone, ingresso, doppi servizi zona signorile vendesi corso Tassoni, Geom. Castaldero. Telefonare 653-307. 87
ANTICIPANDO 800.000 rimanenza rateazioni pari affitto vendonsi alloggetti. Telefonare 659-560. 197
APPARTAMENTI centralissimi, panoramici, 4-5-6 camere, grandi saloni, ottime finiture, vendiamo. Visita 10-12, 15-17. Corso Matteotti 17, tel. 53-912.
APPARTAMENTI in villa piazza [illegible] 7 camere servizi terrazzo mansarda [illegible] vendo 22.000.000, altro 7 camere saloni tre bagni ascensore giardino mq. 800 disponibili vendo 22.000.000. Gilella, portici Barbaroux 4. 285
APPARTAMENTI signorili 3-5 camere doppi servizi, centro Crocetta, vendiamo. Telefonare 53-912. 348
APPARTAMENTINO (Borlacchiovi) 3 camere, cucina panoramico grandioso terrazzo 4.000.000. Telef. 767-614.
APPARTAMENTO civile costruzione 2° piano 5 camere [illegible] servizi affacciato corso Raffaello vendo 8.000.000. Telefonare 47-267. 258

(Continua a pag. 8)

Attenzione!
L'UNICA SEDE della CASA del SOFA' e SALOTTO
F.lli BERGALLO
è in Corso Giulio Cesare 179

I migliori salotti - Mobili
Divani trasformabili a letto
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA AL PUBBLICO
Stabilimento, esposizione e vendita, corso Giulio Cesare n. 179, TORINO - Telef. 22-202 - 280-486
Tram: 10 - 15 - 18 - 51
Facilitazioni di pagamento



Bosch
Concessionaria Autorizzata
ATE-FEDERAL, FIAT, INDES FRIGIDAIRE, GENERAL, EMERSON YUMAN, C.G.E., ecc. — Qualsiasi riparazione con ricambi originali.
CAMBI RATEAZIONI - SENZA CAMBIALE - SERIETA'
RADIO, T.V., - LAVATRICI, CUCINE
BRICCO MICHELE - Torino
C.so Vitt. Emanuele, 85 - Tel. 52-428

C'È TUTTO
MOBILI
S. DOMENICO
VIA S. DOMENICO 4
angolo Via Milano
RATE FINO A 30 MESI

Maglieria originale americana
di lana e cotone

La più venduta nel mondo

Se non trovate la maglieria JOCKEY presso i vostri abituali fornitori, richiedetela a noi.

non accontentatevi di tipi similari

Jockey
Origined by Coopers

Richiedete il listino prezzi alla unica fabbricante per l'Italia
Milano - V.le Fulvio Testi 25

230 PERFETTE RASATURE PER SOLE 150 LIRE

CON STICK PALMOLIVE

È sufficiente passarsi lo Stick Palmolive sulla barba inumidita per ottenere subito, col pennello bagnato, una ricchissima schiuma. Sentirete che viso liscio, fresco, ben rasato!

RADETEVI OGNI GIORNO RADETEVI PALMOLIVE!

IN ANTEPRIMA MONDIALE VIENE PRESENTATO ALLA FIERA DI MILANO

IL PIU' PERFETTO RASOIO ELETTRICO MAI COSTRUITO FINORA

il Nuovissimo Sélection CALOR

Questo straordinario nuovo rasoio riassume in sè tutte le migliori caratteristiche trovantesi finora isolate su vari tipi di rasoio:

1 - 4 testine piatte a grandissima superficie radente
2 - Pulizia istantanea della testina senza alcun smontaggio (Brevetto Calor)
3 - Motore universale per tutte le correnti
4 - Rulli di scorrimento
5 - Due distinte posizioni della testina: per barbe dure o normali
6 - Forma ultra moderna ed elegantissima: scelte fra tre diversi magnifici colori
7 - Confezione extra lusso.

per una rasatura incredibilmente dolce e rapida

CALOR - Lyon (France)

AL PREZZO INCREDIBILE DI L. 11.900

CALOR - Lyon (France) - CONCESSIONARIA PER L'ITALIA SOGENCO s.r.l. MILANO - CORSO DI PORTA NUOVA 46 - Tel. 639.816 - 632.810
FIERA DI MILANO, PADIGLIONE 33 - STANDS 33.320 - 33.321 - 33.322

Il congresso cuneese dei coltivatori diretti

Ammasso e distillazione per salvare i viticoltori

Ribadita dall'on. Paolo Bonomi la richiesta al governo di destinare ad uso industriale quattro milioni d'ettolitri di vino invenduto, prelevandolo dalle zone dove più svilito è il prodotto

dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì mattina.

Ieri sera si è tenuto presso il Cinema teatro Fiamma l'importante congresso provinciale della Federazione coltivatori diretti, presieduto dal presidente della Confederazione on. Paolo Bonomi, l'ideatore del cosiddetto «piano verde» per l'agricoltura. Erano intervenuti da tutta la provincia circa 3.500 coltivatori diretti, degli oltre 41 mila rappresentanti la forza effettiva della federazione provinciale.

Dopo una Messa davanti alla sede della mutua, celebrata dal [illegible] di Cuneo [illegible] Tonetti, ha avuto inizio il congresso con le relazioni del presidente e del direttore della federazione, on. Baldi e comm. Pistrasanta. Erano intervenuti anche numerosi parlamentari, fra i quali i senatori Sartoris e Ciraudo ed i deputati Baldi, Sarti, Sabatini e Sodano.

Il presidente confederale, on. Bonomi, dopo una premessa di carattere politico, di netta ostilità all'apertura a sinistra ha trattato dei problemi attuali della piccola proprietà contadina. Dopo aver detto che la progressiva espansione di questo tipo d'impresa è una conseguenza delle modifiche strutturale della società moderna, tant'è vero che il fenomeno non è esclusivo del nostro Paese, ha rilevato che non basta agevolare la formazione di nuova proprietà contadine, ma che occorre creare aziende che abbiano un solido fondamento economico, nel senso che abbiano una produttività compatibile con le esigenze minime del reddito familiare e provvedano alla produzione di derrate che abbiano un alto grado di competitività anche in raffronto ai mercati esteri. Lo Stato deve assumersi, in altri termini, la responsabilità di una vasta organizzazione economica dell'agricoltura, creando le basi necessarie per la attuazione di quelle gestioni associate della vendita e della lavorazione dei prodotti che devono essere lo strumento indispensabile alla difesa dei prezzi.

Parlando infine dell'attuale situazione del mercato del vino, Bonomi ha rilevato che il recente preoccupante ribasso dei prezzi rappresenta una grave decurtazione dei redditi di milioni di piccoli coltivatori. Se una massa di lavoratori dell'industria avesse dovuto sopportare una riduzione di salari pari alla decurtazione del reddito subita dai viticoltori a causa del ribasso del vino, l'Italia sarebbe stata sconvolta da scioperi, agitazioni, [illegible] e violenze. I produttori agricoli, invece, ha detto l'oratore, [illegible] attendendo disciplinati i provvedimenti che da tempo sono stati richiesti per assicurare un'indispensabile ripresa del mercato. Non bisogna però deluderli. Occorre che il nuovo Governo, accettando la proposta fatta da oltre cento deputati di distillare 4 milioni di ettolitri di vino, prelevandoli specialmente nelle zone che hanno accusato di più il calo e soprattutto dai piccoli produttori, contribuisca a ristabilire un migliore equilibrio del mercato nazionale, risollevando le quotazioni del prodotto.

Al termine del congresso è stato anche inviato un telegramma di protesta ai Ministeri del Lavoro e dei Trasporti per la severità del nuovo Codice della strada in relazione all'uso delle macchine agricole.

Gastone Molino

Nel parco del castello reale di Bruxelles, una batteria di cannoni è pronta per annunciare la nascita del primogenito della principessa Paola. Se verrà al mondo un maschio, essa sparerà a salve 101 colpi, se invece sarà una femmina, nessun colpo (Telefoto)

VIVA ATTESA IN TUTTO IL BELGIO

Cento colpi di cannone a Bruxelles se il figlio di Paola sarà maschio

Già schierato nel parco nazionale un gruppo di artiglieria - Folla e giornalisti sostano dinanzi al palazzo dei principi di Liegi - Elaborato un preciso cerimoniale per il lieto evento: l'atto di nascita sarà scritto personalmente dal ministro della Giustizia

Nostro servizio particolare

Bruxelles, lunedì mattina.

Il castello Belvedere, residenza dei principi di Liegi, è letteralmente circondato da uno stuolo di giornalisti e fotografi in attesa della nascita del primogenito della simpaticissima coppia, che subito un comunicato ufficiale dava come «imminente».

Fino a questo momento però non è stato ufficialmente annunciato che questa nascita sia veramente «imminente». Oltre ai giornalisti davanti alla residenza dei principi di Liegi è in attesa una folla che via via si rinnova ed ingrossa il tempo formulando previsioni sul sesso del nascituro.

Non appena il lieto evento sarà compiuto, la popolazione verrà messa al corrente da una salva di cannoni. Nel Parco nazionale di Bruxelles già da ieri sera si trova accampato un gruppo di artiglieria il quale ha l'ordine di sparare cento e uno colpi se il figlio sarà maschio, ventuno se invece sarà una femmina.

L'attesa è tanta che più volte in questi giorni a Bruxelles si è sparsa la voce che Paola Ruffo, principessa di Liegi, aveva già dato alla luce un figlio. Queste false segnalazioni hanno provocato smentite ufficiali e subito il portavoce di Corte ha precisato che tuttavia «la nascita potrà essere questione di poche ore». Questa affermazione contrasta con l'affermazione di qualche tempo fa, secondo la quale il lieto evento sarebbe stato tra il 10 ed il 20 del mese in corso.

Il primo annuncio che in casa dei principi di Liegi era attesa la nascita del primogenito fu dato l'otto settembre scorso. Da allora l'attenzione di tutta la popolazione belga si è concentrata sulla giovane coppia.

A Corte, nel frattempo avevano preparativi per solennizzare adeguatamente l'avvenimento. Già è stato fissato il cerimoniale in tutti i particolari che vengono rivelati con il contagocce. Ieri, ad esempio, si è appreso che immediatamente dopo il lieto evento, nell'atrio del palazzo reale di Bruxelles e di Anversa verranno esposti per parecchi giorni dei libri sui quali chiunque potrà apporre la sua firma o esprimere per iscritto i suoi voti augurali al neonato.

L'atto di nascita — ecco un'altra «rivelazione» — sarà stilato personalmente dal Ministro della Giustizia con la collaborazione del Presidente della Corte di Cassazione e del notaio reale.

La redazione di tale atto di nascita, secondo il cerimoniale, sarà seguita da una cerimonia pre-battesimale che si effettua senza l'intervento della Chiesa. Questa cerimonia viene compiuta nell'eventualità che qualcosa possa accadere al neonato prima che abbia ricevuto il battesimo, il quale, in questi casi, avviene a notevole distanza dalla nascita.

Essendo Baldovino ancora scapolo, il nascituro (qualora fosse maschio) diventerebbe il secondo erede al trono dopo il padre.

Di contorno, altre notizie curiose. Una ditta francese è stata incaricata di fabbricare la carta da parati che ornerà la stanza del piccino. Questa carta, debitamente riprodotta, è stata sottoposta all'attenzione del pubblico che ora fa la coda davanti ad un negozio di Bruxelles che la espone.

L. p.

Un individuo a Karachi balza sull'auto di Nasser

Karachi, lunedì mattina.

Il presidente della Rau, Nasser, è arrivato ieri nella capitale del Pakistan, proveniente da Bombay. A conclusione della sua visita in India e delle conversazioni avute col Primo ministro indiano, Nehru, è stato pubblicato un comunicato congiunto nel quale è riaffermata la volontà dei due governi di non allinearsi con l'uno o l'altro blocco.

Nasser e Nehru augurano pieno successo alla prossima conferenza al vertice e deplorano poi che, malgrado la ragione dell'opinione pubblica mondiale, siano stati fatti in Africa esperimenti atomici.

Nasser, che si trasferirà nei giorni nel Pakistan, è stato ricevuto all'aeroporto di Karachi dal presidente della Repubblica, Ayub Khan. Nelle vie della capitale, l'ospite è stato acclamato da una numerosa folla.

Un incidente, la cui portata non è ancora chiara, è avvenuto lungo il percorso del corteo delle automobili. Uno sconosciuto, fattosi largo fra gli agenti di polizia, ha cercato di balzare sulla vettura scoperta su cui si trovavano Nasser e il presidente Ayub Khan. Quest'ultimo ha respinto l'individuo che è stato subito immobilizzato e trascinato via.

Un algerino a Lione ucciso a bastonate

LIONE, lunedì mattina.

Un nordafricano è stato ucciso ieri a bastonate da una sessantina di appartenenti al fronte nazionale algerino.

La vittima insieme ad alcuni compagni stava vendendo dei giornali del Movimento nazionale, rivale del Fln. La polizia ha proceduto all'arresto di una cinquantina di persone.

Congresso internazionale di insegnanti a Cuneo

Soltanto 5 italiani su cento hanno studiato fino a 14 anni

All'estero (Germania, Svizzera, Belgio ecc.) tale livello di studio è normale per tutti - Difficile avere buoni operai, se manca un minimo di istruzione

Nostro servizio particolare

Cuneo, lunedì mattina.

Insegnanti di scuole medie, italiani e stranieri, si sono riuniti in grande numero a Cuneo per discutere i gravi «problemi dell'orientamento professionale in Europa, oggi e domani». Il congresso internazionale, organizzato dalla sezione europea insegnanti medi, ha iniziato i suoi lavori ieri mattina nel salone dell'ente-turismo.

Il Provveditore agli Studi, prof. Conetto, rivolgendo un caloroso saluto a tutti gli intervenuti, ha spiegato come mai, fra tutte le belle città italiane, sia stata scelta Cuneo come sede del convegno: «perché è sensibilissima a ogni movimento di idee e di progresso, e ogni fecondo risveglio di coscienza». Egli ha quindi tracciato un quadro dell'azione stimolatrice dell'espansione industriale sulla scuola e sui metodi didattici, augurando che gli operai di domani possano essere sempre più colti e specializzati. La professoressa Florentine Bertrand che presiede l'associazione locale degli insegnanti, i delegati svizzero, tedesco, belga, francese, austriaco e il delegato del Ministero, prof. Di Gregorio, hanno svolto altri brevi interventi.

La prima relazione del congresso è stata tenuta dal professor Molinini, preside a Venezia, sul tema: «Orientamenti tecnico-professionali e strutture scolastiche europee». La seconda è stata letta in segreteria dal dott. Alcisio, alto funzionario della Cee, che risiede nel Lussemburgo, sull'argomento: «Problemi e prospettive della preparazione professionale nella comunità europea».

Dai diversi discorsi e dalle successive discussioni è emersa una constatazione tutt'altro che consolante per il nostro Paese. Pur essendo in fase di notevole e quasi sorprendente progresso industriale, pur avendo scienziati e tecnici di primissimo piano, l'Italia non dispone oggi di una adeguata mano d'opera. Oggi, come cinquant'anni fa, siamo ricchi di braccia, ma poveri di «esecutori specializzati». Ci sono industrie del Nord che hanno aperto stabilimenti al sud e fra decine di migliaia di domande d'assunzione non hanno trovato i trecento o quattrocento operai di cui avevano bisogno.

La situazione italiana, al 30 ottobre dello scorso anno, era la seguente: su circa 49 milioni di cittadini, in età superiore ai sedici anni, il 12 per cento sono analfabeti, il 17 per cento semi-analfabeti, il 39 per cento titolari del certificato elementare, il 5,6 per cento in possesso di una licenza di scuola media inferiore, il 3,3 per cento con licenza di scuola media superiore, il resto — poco più dell'uno per cento — è una laurea.

Negli altri Paesi (Belgio, Svizzera, Germania, ecc.) è normale per tutti i cittadini avere studiato almeno fino ai quattordici anni: da questa età cominciano gli «orientamenti professionali» alle istituzioni scuole di specializzazione. Da noi, in poche grandi città, più per iniziativa di complessi industriali che non dello Stato, i ragazzi possono scegliere diverse vie. Ma nelle stesse campagne del Piemonte, senza volere scendere al sud, quanti sono coloro che possono imparare bene il mestiere verso cui hanno predisposizioni?

Il «piano Fanfani» per la scuola prevedeva la scuola unitaria e obbligatoria per tutti fino ai 14 anni e l'istruzione professionale degli alunni, dopo il quattordicesimo anno, secondo le esigenze dello sviluppo economico-industriale del Paese. Ma il «piano» è rimasto nel bagaglio delle buone intenzioni.

c. m.

Un arresto ad Alessandria per corruzione di minorenni

Alessandria, lunedì mattina.

Su ordine del Procuratore della Repubblica di Alessandria la Squadra mobile ha tratto in arresto il quarantenne Ivo Bocca, sedicente commendatore e professore di scienze occulte. L'accusa è di tentata violenza e corruzione di minorenni.

Giunto il farmaco russo per la bimba di Imperia

Imperia, lunedì mattina.

Ieri mattina, dopo mesi di incertezze e di ansie, è giunto dalla Russia il farmaco *Galanthonin* per la piccola malata di Imperia, Bianca Serafini, colpita da atrofia [illegible] lare e da quattro anni immobilizzata nel suo lettino.

Tempo addietro il [illegible] Serafini, avendo sentito accennare da una signora russa che abita a Diano Marina alla esistenza di un ritrovato della scienza adatto a curare la malattia di cui è affetta la piccola Bianca, aveva pensato di far lanciare un appello dal radioamatore signor Garibaldi il quale riuscì a mettersi in contatto con un [illegible] collega russo. Costui gli prometteva che si sarebbe senz'altro interessato della richiesta.

Una quindicina di giorni fa il radioamatore russo informava il signor Garibaldi che il farmaco era stato trovato e spedito per via aerea; ma poiché in seguito non se ne seppe più nulla, il padre della piccina cominciava a disperare e a pensare che qualcuno avesse sottratto durante il viaggio la medicina. Ieri mattina invece, il farmaco è giunto a Imperia ed ora nella casa della bimba malata è entrata la speranza.

Macabra scoperta poco dopo l'alba

Un tedesco cadavere nelle Grotte Vaticane

Grida di terrore di due turiste - Lo straniero si sarebbe suicidato con dei barbiturici - Un interrogativo: dov'è il figlio tredicenne con il quale egli è venuto in Italia?

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, lunedì matt.

Il rinvenimento di un cadavere, tanto più tragico per la circostanza in cui si è svolto e per il mistero che per parecchie ore se ne è circondato l'identità, ha gettato ieri mattina una cupa ombra sulle cerimonie della domenica delle palme in San Pietro.

La basilica vaticana, come sempre in giorno festivo, avev, un aperto i suoi battenti alle 8 e mezz'ora dopo i «sampietrini» disserravano i cancelli delle sottostanti Grotte Vaticane. Non doveva passare molto tempo che sotto le volte del tempio si udirono grida concitate, piene di terrore. Due turiste tedesche, scendendo la breve scala che, alla base del pilone di S. Andrea — uno dei quattro che circondano l'altare papale e che con la loro poderosa mole sorreggono la cupola michelangiolesca — porta dal pavimento del tempio al piano delle Grotte Vaticane, avevano visto poco lontano, nella luce diserta che illumina la zona cimiteriale dei pontefici, un corpo irrigidito, disteso a terra bocconi. Il cadavere era quello di un uomo di carnagione bruna, in cui età poteva aggirarsi sulla quarantina d'anni, dai capelli folti e leggermente brizzolati. La corporatura appariva robusta sotto gli abiti piuttosto dimessi che la coprivano.

Nessun documento veniva trovato addosso al defunto; cosicché, nel rimettere il caso alla polizia italiana le autorità vaticane dichiaravano trattarsi di individuo di nazionalità ed identità sconosciute. Un più accurato esame permetteva però poco dopo di scoprire nelle tasche del morto un tubetto vuoto di barbiturici, una bottiglietta anch'essa quasi recante tracce di un liquido sonno e uno scontrino del deposito bagagli della stazione Roma-Termini. Qui in polizia sequestrano anche una valigia contenente altri ad alcuni capi di biancheria e a [illegible] marchi un passaporto intestato al cittadino tedesco Maximiliano Joseph Bruckner, da Kyer, di quarant'anni, e un altro intestato al figlio Peter di tredici anni.

La salma, che è stata trasportata all'istituto di medicina legale, sarà sottoposta domani ad autopsia; ma appare fin da ora certo che il Brückner si è tolto volontariamente la vita. La polizia rileva inoltre che egli sia entrato nelle Grotte Vaticane sabato sera attorno all'ora di chiusura eludendo di essere visto dai custodi. Durante la notte egli avrebbe quindi ingerito il contenuto del tubetto e della bottiglietta. Indagini sono frattanto in corso per rintracciare il figlio tredicenne dello straniero il quale però non risulta finora alloggiato presso alberghi o pensioni della capitale.

f. p.

Riuniti a Vercelli i reduci della «Cagliari»

Vercelli, lunedì mattina.

Per la prima volta in Italia si è ricostituita idealmente nella nostra città una disciolta divisione di fanteria, la «Cagliari», che nella città delle «medaglie d'oro» ebbe la culla 20 anni fa. Combattenti provenienti da ogni regione d'Italia — compresa la Sardegna e la Sicilia — si sono stretti attorno al loro comandante, il generale di corpo d'armata Paolo Angioy, per rievocare i commilitoni caduti nelle file del 63°, 64° e 163° fanteria, del 59° artiglieria, del LIX marmi, della 28ª legione d'assalto, del 12° battaglione finanzieri, del battaglione C.C. e dei servizi divisionali. Fra il migliaio di reduci della «Cagliari» erano i generali De Vincentiis, Mondini, Testa, Marasca, Micheletti, Lombardi e il generale della Guardia di Finanza Cutillo. Durante la Messa al campo un aereo militare ha lasciato dal cielo fronde d'alloro legate con nastri tricolori e bianco-rossi (colori della medaglia della grande unità che combattè eroicamente sul fronti occidentale e greco-albanese).

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

3R	5P	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R	3R

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CARLO ALBERTO 16
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

NOI VI ATTENDIAMO PERCHÈ APPROFITTIATE DI QUESTA SUPER OFFERTA

YELLOW STAR
LUCIDATRICE ASPIRANTE a frizione con 4 spazzole
TRE ANNI GARANZIA
Peso netto Kg. 12
altezza base cm. 180
Potenza motore 500 watt
A contanti L. 25.300
A RATE
L. 2700 alla consegna
più 12 rate mensili
da L. 2000

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 50.505

In fiamme il tetto d'un cine ad Alessandria

Alessandria, lunedì mattina.

Per cause tuttora sconosciute si è incendiato ieri parte del tetto sgrebiule del cinema «Splendor», situato in prossimità dei giardini pubblici di Alessandria. Sono stati distrutti alcuni metri quadrati di lastre, composte di masonite intramezzate. Il pronto intervento dei vigili del fuoco è valso a salvare l'intero edificio che minacciava di essere distrutto dalle fiamme.

In fondo ad un vicolo nella città vecchia

Cadavere nel suo alloggio una mondana a Pinerolo

Oscure le cause della morte, avvenuta almeno due giorni prima del rinvenimento - Tracce di sangue sulle labbra convaliderebbero l'ipotesi d'una fine violenta - Lungamente interrogata un'intima amica della sventurata

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, lunedì mattina.

Una mondana pinerolese, Secondina Vosrino detta «la Paola» è stata trovata ieri mattina morta nel suo alloggetto in vicolo Bersatore 16, poco distante dalla triste casa dove la donna fu ospite prima dell'entrata in vigore della legge Merlin.

Il decesso, di cui sono tuttora oscure le cause, risale, secondo il referto medico, ad oltre 48 ore, ma è certo che la donna fu vista viva da una vicina di casa verso le 15 di giovedì 7 aprile.

Il cadavere è stato scoperto quando un'amica assai intima della morta, l'operaia Luciana Navarino, verso le 7,30 si recò da una comune conoscenza per chiedere notizie della Paola che da alcuni giorni non vedeva. Era evidentemente emozionata e temeva qualcosa di grave. Andarono insieme a casa della Vosrino che si affaccia da un lato sul vicolo Bersatore e dall'altro su via Principi d'Acaja con un balcone al primo piano essendo le due strade ad un notevole dislivello l'una dall'altra.

Sul vicolo Bersatore l'alloggio ha una finestra chiusa unicamente con una doppia tela di «nylon» colorata, che però una mano ignota aveva sfondato; dalla fenditura erano visibili, attraverso la porta che conduce alla seconda camera i piedi nudi della donna.

Venne avvisato d'urgenza il brigadiere dei vigili Biagio Agù, il quale, poiché la porta d'accesso all'alloggio era sprangata dal di dentro, chiese l'intervento dei vigili del fuoco. Questi scalarono il balcone di via Principi d'Acaja e si introdussero nella camera da letto della donna. Sul letto, avvolta in una trapunta giaceva il cadavere della Vosrino con [illegible] leggera bava sanguigna raggrumata sulla bocca.

Dopo le constatazioni del medico condotto, dott. Alberto Antonietti, il corpo veniva rimosso e trasportato all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria. Probabilmente oggi verrà effettuata l'autopsia; fino a questo momento non è stato comunque concesso il nullaosta per il seppellimento.

I carabinieri hanno lungamente interrogato la Novarino che era molto intima della morta e con la quale era venuta più volte a clamorosi diverbi motivati, pare, dal [illegible] me di particolare natura fra le due donne.

Si esclude infatta l'ipotesi che la morte sia dovuta a suicidio. Nella camera da letto della donna è stata trovata una bottiglia di cognina semivuota. Comunque, dato il tempo trascorso dalla morte solo la necroscopia potrà dare un sicuro responso.

La Vosrino, nativa di Carrù (Cuneo) aveva 31 anno e risiedeva ufficialmente a Mondovì Breo in via Soresi 21, dove abitano suo padre e la matrigna. L'ultima volta che è stata vista, giovedì, aveva annunciato l'intenzione di recarsi a Mondovì presso il padre gravemente infermo. Da allora non è stata più vista. La sua porta era chiusa e la chiave non è stata trovata.

Mario Giordano

Secondina Vosrino

Margaret addolorata per l'assenza dei reali d'Europa alle sue nozze

Tutti si sono giustificati affermando di avere assunto impegni in precedenza - Un giornale inglese giudica le scuse "poco consistenti" - I membri delle famiglie regnanti disapproverebbero il matrimonio della principessa con un borghese

Telefoto ricevuta per radio

Londra, lunedì mattina.

La principessa Margaret e il suo fidanzato Antony Armstrong-Jones sono rimasti assai addolorati nell'apprendere la notizia, diffusa dai giornali, che numerosi membri di case regnanti europee non interverranno alle loro nozze fissate per il 6 maggio.

Ciò ha reso più acuta la amarezza provocata dalla mancata partecipazione alla cerimonia nuziale di Jeremy Fry, il caro amico di Antony, il cui nome è stato legato ad uno scandalo. Questo ostacolo è stato ormai superato con la scelta del dottor Roger Gilliat, il quale sostituirà il Fry che nel 1952 fu multato di due sterline.

A proposito della mancata presenza di numerosi invitati alle nozze, il *Sunday Graphic* afferma che la ragione di «tale affronto» deve ricercarsi nel fatto che la principessa Margaret ha deciso di unirsi in matrimonio con un borghese: «I membri delle famiglie reali europee perciò ignorano il matrimonio ed hanno giustificato la loro assenza avanzando delle scuse poco consistenti».

Il giornale fa rilevare che Re Gustavo e la Regina Luisa di Svezia, una zia del duca di Edimburgo, invece d'intervenire al matrimonio riceveranno lo Scià di Persia e la regina Farah Diba il 5 ed il 6 maggio.

Un portavoce del Palazzo Reale di Bruxelles dal canto suo ha riferito che non è stato ancora deciso se qualcuno parteciperà alle nozze in sostituzione di Re Baldovino che ha un impegno ad Anversa per il 6 maggio: «se qualcuno assisterà al matrimonio — ha detto il portavoce — sarà comunque il fratello più giovane del re, il principe Alberto».

Il «Sunday Graphic» aggiunge che nemmeno la principessa ereditaria di Olanda, Beatrice, interverrà allo sposalizio di Margaret: quel giorno essa visiterà infatti la provincia di Limburg. La principessa si è giustificata affermando che l'impegno è stato assunto mesi fa e non può essere annullato». Nemmeno lei ha deciso se si farà rappresentare da sua sorella più giovane, Irene.

L'elenco degli inviti respinti continua. Re Federico di Danimarca non sarà a Londra quel giorno ma lo sarà la regina Ingrid.

Re Olav di Norvegia, nipote di Re Edoardo VII, non interverrà alla cerimonia e probabilmente non sarà rappresentato da suo figlio, il principe ereditario Harald, che dovrebbe assistere quel giorno alle manovre militari. La principessa Astrid accompagnerà suo padre alle celebrazioni del duecentesimo anniversario della società di scienze norvegese a Trondheim. Infine il rappresentante i reali norvegesi l'ambasciatore di Oslo a Londra, Erik Brandland.

Per quanto riguarda la Grecia, un portavoce del Palazzo Reale di Atene avrebbe detto: «Non abbiamo la più pallida idea se la famiglia reale greca abbia ricevuto un invito per assistere al matrimonio della principessa Margaret e se vi assisterà».

a. p.

Un individuo a Karachi balza sull'auto di Nasser

Karachi, lunedì mattina.

Il presidente della Rau, Nasser, è arrivato ieri nella capitale del Pakistan, proveniente da Bombay. A conclusione della sua visita in India e delle conversazioni avute col Primo ministro indiano, Nehru, è stato pubblicato un comunicato congiunto nel quale è riaffermata la volontà dei due governi di non allinearsi con l'uno o l'altro blocco.

Nasser e Nehru augurano pieno successo alla prossima conferenza al vertice e deplorano poi che, malgrado la ragione dell'opinione pubblica mondiale, siano stati fatti in Africa esperimenti atomici.

Nasser, che si trasferirà nei giorni nel Pakistan, è stato ricevuto all'aeroporto di Karachi dal presidente della Repubblica, Ayub Khan. Nelle vie della capitale, l'ospite è stato acclamato da una numerosa folla.

Un incidente, la cui portata non è ancora chiara, è avvenuto lungo il percorso del corteo delle automobili. Uno sconosciuto, fattosi largo fra gli agenti di polizia, ha cercato di balzare sulla vettura scoperta su cui si trovavano Nasser e il presidente Ayub Khan. Quest'ultimo ha respinto l'individuo che è stato subito immobilizzato e trascinato via

FESTEGGIATO IERI AD IVREA

Cinquant'anni di attività dello scrittore Salvator Gotta

DAL NOSTRO INVIATO

Ivrea, lunedì mattina.

(g. n.) Con una calda ed intima manifestazione, Ivrea ha festeggiato ieri i cinquant'anni di attività letteraria dello scrittore Salvator Gotta. Intorno al fecondo ed appassionato romanziere canavesano, si sono raccolti, dapprima nella chiesa francescana di San Maurizio e poi nel bel teatro Giacosa, esponenti del mondo artistico e dell'editoria nazionale, della vita pubblica eporediese ed i suoi antichi amici.

L'occasione dell'omaggio a Gotta era data dal conferimento delle insegne di grand'ufficiale al merito della Repubblica. Il comune di Ivrea ha voluto aggiungere alla onorificenza una sua testimonianza, una medaglia d'oro, al cittadino che dai numerosi romanzi ha descritto e messo in luce le risorse morali della gente della sua terra. Anche il comune di Portofino, ove Gotta risiede abitualmente e per la cui valorizzazione turistica ha portato un ricco contributo, gli ha assegnato la cittadinanza onoraria.

Alla cerimonia avevano aderito, fra gli altri, il ministro dello Spettacolo on. Tupini, il prefetto di Torino, il presidente della provincia di Torino, il Consiglio degli autori ed editori, l'attrice Emma Gramatica e uno stuolo di letterati da Marino Moretti a Giovanni Comisso. Salvator Gotta aveva preso posto sul palcoscenico del teatro. Il sindaco di Ivrea prof. Rossi ha per primo pronunciato un breve discorso, inneggiando alla fedeltà che lo scrittore nutre da mezzo secolo per Ivrea ed il Canavese; ha quindi letto un affettuoso messaggio di Virgilio Brocchi.

L'editore Arnoldo Mondadori ha ricordato i quarant'anni di amicizia e di comunanza con Gotta che — ha detto — con la sua *Saga dei Volti* ha posato una pietra miliare nella storia della nostra letteratura, e gli ha fraternamente augurato di scrivere ancora, come fino ad oggi ha fatto con successo e con cospicui risultati d'arte, libri ardenti e pieni di giovanile entusiasmo.

Gli sono poi succeduti l'avv. Anselmo, vecchio compagno di studi e fedele assetta di Gotta; il romanziere Libero Bigiaretti vice-presidente del Sindacato scrittori; il comm. Santi direttore generale della Società autori ed editori; Eligio Possenti a nome del *Corriere della Sera* al quale Gotta collabora; l'avv. Lorenzo Ruggi presidente della Società autori drammatici; il consigliere provinciale avv. Ottella.

A tutti ha risposto il festeggiato. La dimostrazione che gli veniva tributata aveva scosso il suo animo. Ha ringraziato gli eporediesi per avergli nel loro cuore; piangendo ai è rivolto alla signora Elena Olivetti, sorella del compianto ing. Adriano, e ha affermato che in questa sua giornata di «nozze d'oro con la letteratura» egli non poteva non ricordare con profonda tristezza la figura del grande scomparso. Ed ha avuto parole grate per la compagna della propria vita, la signora Adelina, cui ha riconosciuto l'importanza del contributo di amore che gli permise di realizzare la sua opera. Nella platea del teatrino erano presenti, ed applaudivano allo scrittore, l'on. Vigorelli, il sen. Mario Crespi con la consorte Fosca, la contessa Wally Toscanini, l'editore Valentino Bompiani e molti rappresentanti dei paesi canavesani e del Tigullio.

Due detenuti evadono dalle carceri di Gorizia

Gorizia, lunedì mattina.

Due detenuti, approfittando del rallentamento della vigilanza durante la celebrazione della Messa, ieri poco prima di mezzogiorno sono riusciti ad evadere dalle carceri giudiziarie di Gorizia. Essi sono il ventunenne Renzo Pizzale, da Fogliano Redipuglia, e Giulio Ballini, di diciotto anni, da Verona. Il Pizzale stava scontando una pena di sei anni per furto ed era in attesa di essere trasferito ad altro stabilimento penale.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un milione al giorno d'incasso

Gassman illustra i primi risultati del teatro-circo

Roma, lunedì mattina.

In una conferenza-stampa al Teatro del Parco dei Daini, Vittorio Gassman ha illustrato ieri i risultati dei primi quaranta giorni di attività del teatro popolare italiano. Le rappresentazioni, che si concludono oggi, sono state in totale quarantuno, con una media giornaliera di un milione di lire e un totale di circa 53 mila spettatori.

«Tale media di incasso — ha affermato Gassman — è una delle punte massime registrate durante l'attuale stagione a Roma; l'afflusso del pubblico inoltre è senz'altro il più alto che si sia avuto in teatri della capitale».

Vittorio Gassman ha fatto quindi notare che tali risultati sono stati ottenuti nonostante il tetto «difficile» dell'Adelchi e le difficoltà «indirette» provocate dalla particolare struttura del tendo circo; «difficoltà quest'ultime — ha tenuto a specificare Gassman — che da noi non erano state previste data la nostra qualità di non tecnici».

L'attuale struttura del teatro circo, che rimarrà a Roma, sarà sostituita per la tournée a Bari e in Sicilia da un'altra struttura.

A fianco di Olivier

Shirley Anne Field è un'ex-modella di 22 anni, balzata improvvisamente alla ribalta della notorietà per esser stata scelta da Laurence Olivier come interprete del film «The entertainer» a fianco del grande attore

LE TRASMISSIONI DELLA TV

Costretti a rimpiangere il romanzo sceneggiato

Il nobile soggetto di un telefilm sciupato dalle sdolcinature - Lo sport (3 ore e mezzo di trasmissioni) ha ancora una volta salvato la domenica

Finora ci era quasi impossibile immaginare programmi più soporiferi di quelli che (escluso lo sport) la tv ci ammannisce agli spettatori la domenica dal pomeriggio sino a mezzanotte; lo sciupio degli attori ci ha permesso di toccare il fondo. Ci siamo a lungo lamentati del romanzo sceneggiato, ma ora dobbiamo riconoscere che fu una stoltezza: il racconto trasmesso al posto dell'ultima puntata di Ragazza mia, insegna che per l'insulsaggine e la banalità non esistano limiti.

Intrigato. La facile dell'altro, mostrava come una bella e sensibile madre di famiglia sia riuscita dopo infinite pene a far accogliere nella sua casa dal riluttante marito un ragazzino ebreo, nato in campo di concentramento e sfuggito miracolosamente alla morte. Il soggetto, nobilissimo, avrebbe potuto avere una sua ragione d'essere; ma a patto di bandirne adolcinature e sentimentalismi, elementi base di questo sfortunato film. In simili casi, al posto di drammi psicologici e conflitti di coscienza, è preferibile assistere a vicende come quelle della serie Lucy ed io: almeno lì nessuno impone la sua volontà artistiche.

Ancora una volta il compito di salvare l'onore della tv è andato allo sport: compiutamente tre ore e mezzo di spettacolo, due delle quali in ripresa diretta, nel corso di tre collegamenti con Hannover in Germania per il rugby, con Roubaix in Francia per l'arrivo della corsa ciclistica (bellissime le riprese dall'elicottero), con Roma per le fasi finali dell'incontro Italia-Ungheria di ginnastica artistica. Questa ultima trasmissione (avvenuta in tarda serata) avrà suscitato, per il genere di sport e la presenza di graziose ragazze, i maggiori consensi del pubblico. Da segnalare inoltre la cronistoria del secondo tempo di Napoli-Udinese e i resoconti, diligenti più successi, della domenica sportiva. Ripetiamo a tutti gli spettatori un invito che già abbiamo loro rivolto: diventate tifosi, se volete avere soddisfazioni con la tv.

Un ultimo cenno a Giorno di festa, programma di varietà per i ragazzi che da alcuni mesi viene trasmesso senza lode e senza infamia sotto la guida di Walter Marcheselli. Ai ieri alcune telecamere fossero state piazzate all'esterno degli studi di via Montebello e Torino, invece che all'interno, il pubblico avrebbe assistito ad uno spettacolo e soggetto degno di menzione. Unico attore non sciagurato in Italia, Marcheselli è stato accolto, all'uscita dopo il tuono, da un drappello di compagni d'arte malignatisimi e armati di bastoni ed altri corpi contundenti. Fra i tanti, riconoscibili, vi erano gli attori del Piccolo Teatro di Genova: la Borboni, Lazzi, Parenti ed anche il compilatore Colombi.

m. s.

OGGI SUL VIDEO

12,50-13,05: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: Dall'Aeroporto di Centocelle in Roma: «Gli elicotteri», a cura di Bruno Ghibaudi. - Avventure in libreria. (Rassegna di libri per ragazzi). Presenta Elda Lanza.

18,30: Telegiornale e Gong.

18,45: Passeggiate italiane, a cura di Franca Capino e Gilberto Severi.

19,05: La pianetta delle sette note. Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini. Complesso di Pier Emilio Bassi. Regia di Romolo Siena.

19,45: Tempo Libero: Trasmissione per i lavoratori.

20,05: Telesport.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ciclo del Teatro popolare: VII - «Il Cardinale», dramma di Louis Napoleon Parker. Riduzione televisiva in due parti di Diego Fabbri. Protagonista Salvo Randone. Scene di Ludovico Muratori. Costumi di Maurilio Monteverde. Regia di Silverio Blasi. Al termine: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 9,50: Inaugurazione Fiera di Milano - 12,30-14,05: Telescuola - 17-18: La tv per i ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Una risposta per voi - 19,05: Concerto sinfonico - 19,30: La posta di Padre Mariano - Realtà: documentario - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Fama di gloria, racconto sceneggiato - 22,15: Sovvenir - 23,15: Cinelandia - 23,45: Telegiornale.

Le variazioni dei programmi per lo sciopero degli attori

I programmi di oggi e di domani, che abbiamo riportato secondo le indicazioni del «Radiocorriere», potranno subire modificazioni in conseguenza dello sciopero degli attori. La direzione della Rai-tv non ha ancora comunicato le eventuali variazioni probabilmente perché, come è detto in altra parte del giornale, avendo intenzione di sospendere le trasmissioni «dal vivo» almeno fino al termine dell'agitazione, non vuole far conoscere in anticipo le sue decisioni agli attori stessi. Tuttavia è pressoché sicuro che, nonostante lo sciopero abbia termine stamane alle 8, non ci sarà il tempo materiale per l'allestimento del «Cardinale» che dovrebbe andare in onda stasera per il ciclo del «Teatro popolare». In luogo della commedia sarebbe replicato un film di Renoir, già apparso alla tv: «L'uomo del sud».

E' morto ieri a Londra il musicista Benjamin

Londra, lunedì mattina.

Il noto compositore di origine australiana, Arthur Benjamin, è morto ieri mattina in un ospedale di Londra, in seguito a una malattia spatica acuta contratta durante la sua visita a Ceylon tre settimane fa.

Benjamin aveva 66 anni. Era professore del «Royal College of Music» di Londra ed ha diretto l'orchestra della radio di Vancouver nel Canada dal 1945 al 1945. La prima esecuzione di una sua opera «Tale of two cities» ha avuto luogo a San Francisco il 2 aprile. Recentemente aveva completato una nuova opera basata sul «Tartufo» di Molière.

TEATRO CARIGNANO — La Compagnia comica Gilberto Govi riprende stasera alle 21,15 «I Gustavia e i Pasticcacqua», di Canesi. (Ultima recita).

ISTITUTO DEL CINEMA — Oggi, alle ore 18,15, nell'aula magna della Facoltà di Giurisprudenza, Mario Gromo terrà la lezione di «Estetica cinematografica». L'ingresso è libero.

LUNEDI' 11 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Onda m. m. 457,2. Terzo m. c. 103). — Ore 8-8,01: Giornale - Il buongiorno - 11: La radio per le scuole - 11,30: Voci vive - 11,35: Storia italiana - 12,15: Carosello di canzoni - 12,35: Album musicale - 13: Giornale - Cartoni - Zig-zag - Lanterne e lucciole - Il cavaliere Tuttodà.

Ore 13,30: Arcadini e la sua orchestra - 14-14,15: Giornale - Ruota di Milano - 14,15-15,35: Trasmissioni regionali - 16: Per i ragazzi: «Le chiavi di casa» - 16,30: Il polo e Westminster - Immagini di vita inglese: La casa ideale in Inghilterra - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): «Civiltà veneziana del '700».

Ore 17: Giornale - 17,30: Corso di lingua inglese - 17,45: Musica folkloristica italiana - 18: Colloqui con padre Reginaldo - 18,15: Si parla un italiano: Lettera II, Accolone: «La calligrafia plastica nei bambini».

Ore 18,30: Chiara mattei: Arnaldo Foschini: «Canzoni i poeti» - Pietro Mario Tosca: «I grandi libri della Rinascimento» - 19: L'informatore dei consumatori - 19,15: L'informatore degli artigiani - 19,30: Il grande gioco - 20: Complessi vocali - 20,20: Giornale - 20,35: Ribalta piccola.

Ore 21: Concerto di musica operistica diretto da Nino Sanzogno, con la partecipazione del soprano Jaquita Pilati e del tenore Angelo Rusak.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

22,30: Articoli vari degli spettacoli nel mondo raccolti da Giorgio De Chiara.

Ore 22,45: I P.O. de Roma 1960: documentario di Paolo Valenti. Quasi documentario e realizzato da una visita ai centri e problemi olimpionici e alle prossime nostre internazionali delle sport, per osservare dove e come si allenano. Sono stati così visitati nei moscerini e durante la pausa della loro preparazione, sui campi di gara e nelle palestre, così come nelle case, nelle sale scherma, nelle officine, in uffici, nelle officine. In quest'ora, questo documentario rivela i segreti del mestiere, dei desideri buoni fuorisentieri, degli aneddoti dei nostri atleti nell'imminenza delle Olimpiadi.

Ore 23,15: Giornale - Concertino intrattenimento album di canzoni celebri nella e illustrate da cantanti famosi: presentano Liliana Tellini e Carlo Ghiffre: «Serenata alla strada dei sogni» - Ritmi antichi.

SECONDO PROGRAMMA (Onda m. m. 367,2. Terzo m. c. 91). Alessandro Nicita Cuneo m. 230,1). — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Enrichiamo il buon umore: divertimento quasi serio di Michele Galdieri - 12-12: Musica per voi: rivediamoci - 13: Il signore della 13 presenta: Urbinati e noi; La collana delle sette perle; Pinocchio - 13,20: Giornale - Ribalta a sorpresa; Nella polvere: il dischidolo; Fumi, colonie, tuoni e segnali del giorno.

Ore 14: Teatrino - 14,30 Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Radio Olimpia - 15: Rassegna di successi - 15,30: Giornale - 15,40: Appuntamento con il tango: orchestra Aldo Anjelli.

Ore 16: Scarpetta resta musicale da bilietti: «Coppola e di Delibes - 16,30: Le canzoni del giorno - 16,40: Le novità del mercoledì: aprile dolce svegliare - 17: Panorama di canzoni - 17,30: I racconti del vecchio West di Bret Harte: «Una tragica della sierra», compagnia di prosa di Torino: regia di Giacomo Colli - 18,45: David Turoldi e la sua orchestra.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Un'ora con la musica - 19,25: Ritaleno musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: Gurieri e Giovannini presentano: «Loro contro tutti», chiacchiere frizzi, arbitrati da Mario Riva; testi di Mario Brancacci. Orchestra diretta da Marcello De Martino; regia di Silvio Gigli.

Ore 22: «Gialle per voi» di Paul Temple e il caso Gregory» di Francis Durbridge; compagnia di prosa di Torino; regia di Giacomo Colli - 23,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

MARTEDI' 12 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Inaugurazione Fiera di Milano - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica da camera - 12,15: Canzoni d'oggi - 12,35: Album musicale - 13: Giornale - 13,20: Teatro d'opera - 14: Alternate - Buona Milano - 16: Programma per i ragazzi - 17: Giornale - 18,30: Chiara mattei - 19,30: La carità da cantare - 20: Canzoni di ieri i suoi successi - 20,30: Giornale - 21: Un atto di F. Marcian - 21,45: Pallafiloo Italia - 23: Musica notturna - 23,15: Giornale - Pianilinia - 24: Ultima notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: Il signore di tutti amici fa - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Canzoni e ritmi - Angelini - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Teatrino - 14,30: Secondo giornale - Le canzoni del giorno - 15: Canzoni e ballabili - 15,30: Terzo giornale - 16,40: I successi del giorno - 16: Concerto in miniatura - 16,20: Fantasia musicale - 16,40: Le occasioni del mirossiero - 17: Il viaggiore - 17,30: Il ballatutori - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballata con noi - 19,35: Ribalta musicale - 20: Radiosera - 20,20: Il saltimbanco - 21,30: Musica notte - 22: La coppa del jazz - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

Pasqua a Courmayeur

- Piste dei Pavillon e del Tronla perfettamente innevate e ben battute.
- Funziona lo skilift del Colle del Gigante.
- Traversata del Monte Bianco in sci fino a Chamonix e ritorno a Courmayeur con la straordinaria Funivia dei Ghiacciai (l'ottava meraviglia del mondo).

DOVENDO AMPLIARE LE PROPRIE ATTIVITA'
L'AUTOSALONE BORDESE cerca
GRANDIOSO LOCALE PER UFFICI, ESPOSIZIONE E OFFICINA AUTOVEICOLI, FRONTE IMPORTANTE CORSO CITTADINO, OPPURE TERRENO COSTRUIBILE ADATTO ALLO SCOPO
Via Nizza 31 — Telefoni: 683-213 - 683-681

ASSiMiL Vi insegna le lingue coi dischi
Inglese - Francese
Tedesco - Spagnolo
Russo - Portoghese
TORINO, corso Stati Uniti 1, tel. 41-917. Richiedete prospetto inform. gratuito

ANNUNCI ECONOMICI
COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

APPARTAMENTO 10 camere, cucina, servizi, zona signorilissima, corso Francia, Torino. Telefono 511-400.

APPARTAMENTO zona corso Ferrucci, Re Umberto, 7 camere, ampio salone, tripli servizi zona capitale vendo occasionalissima. Amministrazione Cilletta, Telef. 47-347. 331

APPEZZAMENTO terreno 900 mq. confine Collegno-Torino, semifreddo, ideale per 2.200.000. Telef. 787-614. 20138

ARIES industriale angolare mq. 4400 borgata Lucenera adiacente stazione Fronte, cancellata, servizi vendesi. Tel. 44-436.

AUTOIMMESSA comodo fabbricato perquisito mesi 60-100 milioni. Scrivere a Pubblicità Stampa 9116 — Torino».

AUTORIMESSA 100 macchine lungo via Lanzo altezzata zona S. Rita vende Impresa, richiedesi 45 milioni. Telefonare 081-846 ore 11-12. A31206

BARRIERA Milano corso principale vendo muri grandissimo negozio drogheria, tabaccheria. Scrivere a Pubblicità Stampa 3450 — Torino». A28206

BARRIERA Milano nuova libero camera tinello servizi, terrazza, panoramico 3 milioni 150.000. Telef. 299-863. A29882

BORGATA Parella vendesi proprietà composta negozio rendibilissimo, 2.000.000. Telefonare 290-863. A004

BORGATA Vittoria nuova camera, cucina, servizi, terrazzo 2.000.000. Telefonare 290-863. A904

BORGO Vittoria libero nuova camera cucina servizi, ampio terrazzo 2.000.000. Telefonare 290-863. A26883

BAMERA cucina borgo Vittoria vendo 1.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 68.

CASA moderna stabilissima camere 25 ammirevoli 5 vendo 30.000.000, rendito 8, spaziosi trani 12, Officia, portici Barbaroux 4. 225

CASA camere 29 adiacenze Rivoli terreno scala marmo vendo 32.500.000. Telefonare 86-753, 61-658. A37299

CASA civile, costruzione 1958, 40 vani, ingressi, terme, ascensore, adiacenze nuova parrocchia, scuole, mercato, stabilimenti Fiat Mirafiori, redditizia 6%, vendesi 35.000.000, affare zona grande avvenire. Immobiliare Alboca succ., Stati Uniti 1, telef. 43-688. 83

CASA con negozi, zona villaggio residenziale Val San Martino ristrutturata di due alloggi separati, due negozi con accessori, due garages e giardino, affittati o vendesi con pagamento dilazionato. Rosa di scrittoio, consulente, forte tramite, informazioni corso Vittorio 2. Telefonare 692-968. 123

CASA nuova costruzione ascesi fase 29 camere, tutte affittate, 50.000.000 mutuabile 5.000.000, redditio 9 per cento. Ristorante, XX Settembre 2. Tel. 55-912.

CASA quinta costruzione corso Racconigi camere 36, eccellente, splendida, completa servizi, buon reddito, vendesi. Telefonare 44-135. 290

CASA signorile bella posizione 56 camere, doppi servizi trani 1550 mq., redditio 6 per cento. Richiesta 110.000.000 trattabili. Rosa, Cavadel, Gioito 1.

CASA veramente signorile, 34 camere, corso Parella, vendo. Telef. 688-900.

CASA zona Aprilia costruzione 1958, 43 camere, redditio 3.000.000 annui, vendo 35.000.000 Gabetti, Giulio Cesare 68.

CASALINGHI fantasmosa casa nuova vendo proprietà privata, perfetto assolvendo. Telefonare 292-863. A38583

CASCINA 45 giornate intero appezzamento fertilissima, Asti, 6.500.000. Telefonare 233-840, Milano. A643

CASETTA collina stupenda camere 4, garage, giardino, ottimo stato 1.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9070 — Torino». A31226

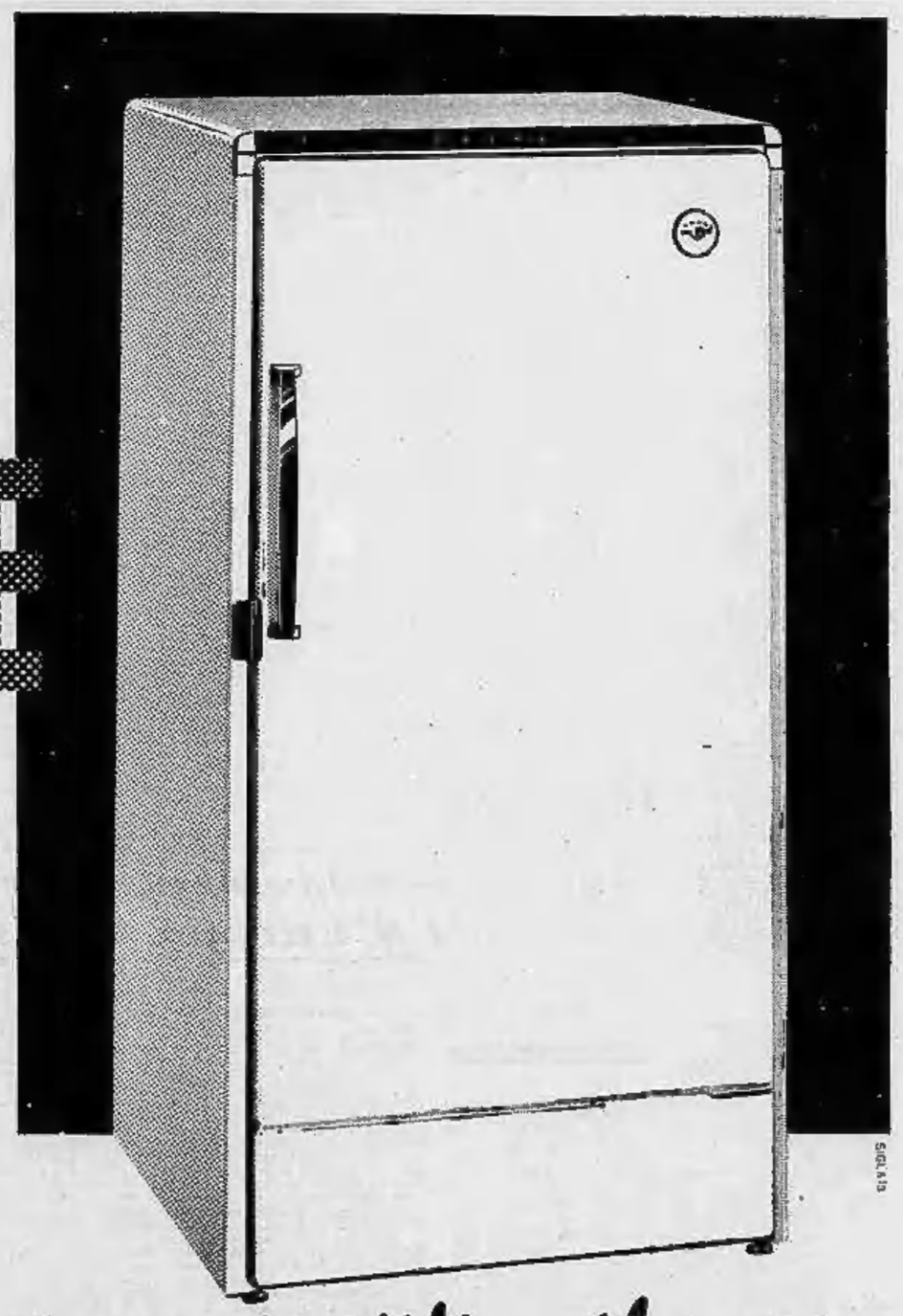
CAUSA partenza due camere cucina, bagno, Grugliasco 21, piani, Bertani.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vendesi casetta completamente, camere 6, giardino, 2.200.000. 274

(Continua a pag. 10)

forse è un po' caro per voi però è un...

FRIGIDAIRE



frigorifero *Leader*

- capacità 202 litri
- due grandi cassetti da ghiaccio brevettati FRIGIDAIRE con capacità di ben kg. 1.800 di ghiaccio per ciclo
- compressore ermetico rotativo "ECOWATT" che consuma solo come una lampadina ed è garantito 5 anni
- Hydrator per la conservazione della frutta e della verdura in condizioni ideali di umidità e freschezza
- grande "alveare" per 18 uova
- grande scomparto per il burro (750 gr.)

Queste sono solo alcune caratteristiche del nuovo FRIGIDAIRE di lusso che voi potrete mostrare con orgoglio.
Esaminate i meravigliosi elettrodomestici FRIGIDAIRE alla Fiera di Milano o presso i Rivenditori sotto indicati. Il nostro personale sarà lieto di fornirvi ogni informazione sui tipi e sui prezzi.

FRIGIDAIRE è un marchio della **GENERAL MOTORS**

Concessionario per il Piemonte: s.a.s. ALET - via Pinelli, 22 - Torino
Principali Rivenditori di Torino:
Ditta Cumani - via XX Settembre ang. via Garibaldi • Ditte DE-CA - via Madama Cristina, 22 • F.lli Chiarabelli - c.so Giulio Cesare, 44

FRIGIDAIRE *la perfezione giustifica il prezzo*

ULTIME NOTIZIE

La Domenica delle Palme a Roma

Il Papa in trono fra i ramoscelli d'ulivo

I genitori esortati «a non aver paura dei figli» e ad educarli cristianamente - Accorate parole di affetto per i cattolici perseguitati della «Chiesa del silenzio»

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, lunedì matt.

Giovanni XXIII si è recato ieri nella basilica di San Paolo per presiedervi la liturgia della Domenica delle Palme, insieme a 22 cardinali ed a varie decine di arcivescovi e vescovi. Il Papa, rivestiva il piviale e la mitra trapunti d'oro, e la sedia gestatoria, sulla quale avanzava alto al di sopra della folla, era ricoperta dal baldacchino e fiancheggiata dai «flabelli» di morbide penne di struzzo. In trono Giovanni XXIII ha accolto i cardinali che si recavano a riverirlo donando ad ognuno una palma benedetta, e la stessa cosa è avvenuta poi per i vescovi presenti e per i superiori degli ordini religiosi.

La fase più suggestiva, prima ancora della celebrazione della messa, cantata dal cardinale Giobbe, è stata la processione che si è svolta nella grande navata del tempio e nel celebre chiostro esterno. Giovanni XXIII, in sedia gestatoria, stringeva tra le mani una artistica palma e al suo passaggio le varie migliaia di fedeli presenti agitavano festosamente i ramoscelli d'olivo.

Il Papa, al termine del canto del «Passio», ha pronunciato un discorso, nel quale ha avuto parole accorate per i cattolici perseguitati. Ha anzitutto dichiarato che la preparazione del Concilio ecumenico è assai inoltrata e promettente, quindi ha richiamato le famiglie all'unione nei rapporti domestici e sociali, i genitori a «non avere paura dei figli» ed educarli secondo la rettitudine dei principi cristiani.

Il Papa ha riaffermato la certezza della Chiesa nella sua vittoria «contro gli errori e la protervia dei nemici di Gesù, rei di tutte le malefatte della storia del mondo». Davanti al ripetersi del «grido forsennato del *crucifige*», Giovanni XXIII ha detto di nutrire «tristezza viva»: che la persecuzione in atto, anzi intensificata, in vaste regioni «che nel loro complesso si è convenuto di chiamare chiesa del silenzio» è per il suo cuore una «spina acuta». Il Pontefice ha concluso con parole di speciale affetto per «i fratelli e figli in tribolazione» nel vicino Oriente, avendo un accenno particolare alla Bulgaria ove egli trascorse dieci anni al servizio della Chiesa.

Iniziata alle 9,30 la lunga e suggestiva cerimonia ha avuto termine alle 12,30. Ritornato in Vaticano, Giovanni XXIII si è affacciato poco dopo le ore 12 alla finestra del suo studio ed ha impartito la benedizione a circa 50 mila persone che affollavano Piazza San Pietro.

Filippo Pucci

Un messaggio di auguri di Eisenhower a Verwoerd

Washington, lunedì mattina.

Il presidente Eisenhower ha inviato a Verwoerd il seguente messaggio: «Sono rimasto molto turbato nell'apprendere dell'attentato alla vostra vita e molto lieto che le ferite che avete riportate non siano gravi. Formulo i miei più sinceri auguri di rapida guarigione».

William Stanciu, il giovane che si è ucciso perché respinto da Beverly Aadland. A destra, la diciassettenne amica dell'attore scomparso Errol Flynn esce dal suo appartamento di Hollywood scortata da un agente di polizia in borghese. (Telefoto)

TRAGICO EPISODIO DI UNA TORBIDA VICENDA

E' morto il giovane aggressore dell'ex-amica di Errol Flynn

Si è sparato alla tempia dopo aver premuto due volte il grilletto a vuoto contro di lei - Era un attore disoccupato di 20 anni - La ragazza, diciassettenne, rinchiusa in un carcere per minorenni

(Nostro servizio particolare)

Hollywood, lunedì mattina.

Si è spento all'ospedale centrale di Hollywood, William «The Kid» Stanciu, di 20 anni, che ieri, dopo avere aggredito l'ex-protetta di Errol Flynn, l'attrice diciassettenne Beverly Aadland, si è sparato una rivoltellata alla testa.

La Aadland è stata tradotta al carcere per minorenni. La prima udienza del processo a suo carico avverrà mercoledì prossimo.

Ha avuto così il suo tragico epilogo una delle più indicative vicende della «gioventù bruciata». Ieri notte, nel delirio, lo Stanciu ha balbettato qualche parola immediatamente afferrata dagli agenti che hanno vegliato al suo capezzale:

«La ucciderò — ha detto fra l'altro il giovane —. Non voglio morire... devo fuggire...».

Sono state queste le ultime parole dello sciagurato ventenne, venuto giovanissimo a Hollywood, sempre in cerca di una particina, magari di una prestazione come comparsa, che gli avesse permesso di «sbarcare il lunario». Billy Stanciu aveva avuto a che fare con la polizia sin dall'età di 12 anni. A 16 anni fu arrestato e imprigionato per avere svaligiato alcuni distributori di benzina. Lo scorso anno era stato nuovamente tratto in arresto per furto e porto abusivo di armi.

Non molto più entusiasmante è il pur brevissimo passato della diciassettenne Beverly Aadland. Abituata da una madre di scarsi scrupoli morali a considerare sin dalla prima adolescenza le «avventure sentimentali» come facili mezzi di ricchezza, a quindici anni era divenuta la protetta di Errol Flynn. Beverly, come noto, si trovava in casa dell'attore quando questi si spense in seguito a un attacco cardiaco.

Dopo la morte di Errol Flynn, madre e figlia tentarono, ma invano, di porre le mani su una parte almeno del patrimonio dell'attore. Poi, quando il patrimonio sfumò e finì — secondo la legge — nelle mani di chi ne aveva veramente legale diritto, la ragazza passò immediatamente a nuovi amori.

La sua giovinezza, il fascino della bella figura slanciata e dei lunghi vaporosi capelli biondi, suscitò passioni violente fra gli uomini che l'avvicinavano.

La madre di Aadland, sempre in mezzo agli «affari» della figlia, fu dapprima brutalmente percossa da un uomo, poi, ultimamente, il 3 aprile scorso, fu ancora picchiata da un altro individuo, il trentacinquenne Jack Dulin, sedicente uomo d'affari. In seguito alle percosse ricevute la signora Florence Aadland fu ricoverata in ospedale dove ancora si trova.

Sembra che il Dulin e lo Stanciu si conoscessero.

L'ultimo tragico episodio della scorsa notte conclude nel modo più amaro la «carriera» di Beverly: un carcere per minorenni e il generale disprezzo in quegli ambienti artistici di Hollywood nei quali l'ambiziosa adolescente sperava di affermarsi come «diva».

Interrogata dalla polizia, Beverly Aadland ha dato dapprima un'imprecisa versione dei fatti. Ma in un secondo interrogatorio ha parlato con sincerità e sembra che la sua descrizione della tragica scena, corrisponda alla realtà.

Ieri verso le 4 del mattino, la ragazza avrebbe ricevuto una telefonata da parte di Billy. Il giovane parlava in tono concitato: «Ho ucciso un amico — avrebbe detto — ho bisogno di un po' di danaro per allontanarmi dalla città».

Beverly firmò un assegno per dieci dollari. Intendeva socchiudere la porta, quando Billy sarebbe venuto, e consegnargli l'assegno senza farlo entrare in casa. Le cose non andarono così. Billy spinse con violenza la porta e puntò subito la rivoltella sulla ragazza assalendola furiosamente.

«Era disteso accanto a me — ha ricordato la ragazza fra i singhiozzi — quando a un certo punto prese la rivoltella e puntatala contro di me premette il grilletto. Evidentemente aveva messo solo pochi proiettili nel tamburo della pistola. Aveva intenzione di fare quel macabro gioco chiamato la "roulette russa". Premette il grilletto una seconda volta dopo avere accostato la bocca dell'arma alla mia tempia. Ho sentito ancora una volta il "tic" dello scatto del cane.

«Poi mi ha detto di chiudere gli occhi. Ho obbedito. Questa volta ho udito un'assordante detonazione. Riaperti gli occhi, ho visto Billy col volto coperto di sangue. Era morto».

Beverly ha soggiunto che, prima di iniziare il suo funebre gioco, William Stanciu le aveva detto di avere ucciso un amico, tale Bob Profeta. La polizia ha accertato che lo Stanciu ha usato il pretesto dell'omicidio per fingere uno stato di disperazione e ottenere che la Aadland non lo respingesse.

Il Profeta, giovane attore disoccupato di origine italiana, gode ottima salute. Interrogato dalla polizia, ha detto di essere stato lui a presentare lo Stanciu alla Aadland tempo fa.

r. b.

Un morto e 6 feriti gravi sull'autostrada Napoli-Pompei

Due auto si sono schiantate contro un camion fermatosi di colpo - Bimba di dieci anni uccisa a Limone da una sedicenne in motocicletta

Napoli, lunedì mattina.

Un morto e sei feriti sono il tragico bilancio di una sciagura avvenuta nel pomeriggio di ieri sull'autostrada Napoli-Pompei, dove si è registrato per tutta la giornata un intenso traffico di veicoli. Proveniente da Castellammare di Stabia, transitava un'autovettura 1100 Fiat guidata dal trentenne Elgimiro D'Aniello, con a bordo la fidanzata e cugina Rosa D'Aniello, di 26 anni, il padre avv. Francesco, di 62, sindaco di Villaricca, e la madre Maria Chianese di 60. Improvvisamente il D'Aniello ha avuto la strada sbarrata da un camion che si era improvvisamente fermato. Egli ha tentato di azionare i freni e di fermarsi, ma l'auto ha proseguito per forza d'inerzia nella sua corsa, andando a urtare violentemente contro la parte posteriore del camion. Sopraggiungeva in quel momento un'altra auto, guidata dal trentacinquenne Michele Locoratolo, con a bordo il fratello Luigi, di 31 anno e la madre Beatrice Pistolese. Nemmeno il Locoratolo riusciva ad evitare la collisione e andava ad urtare contro la parte posteriore della vettura guidata dal D'Aniello. Nell'incidente Elgimiro D'Aniello è deceduto all'istante, mentre tutti gli altri occupanti delle due vetture hanno riportato gravi ferite. Sul posto accorrevano alcuni animosi e agenti della polizia stradale, i quali provvedevano a soccorrere i feriti e ad inviarli agli ospedali cittadini. Ai Pellegrini in grave stato sono stati ricoverati la Rosa D'Aniello, Francesco D'Aniello e Maria Chianese, mentre all'ospedale di Loreto sono stati ricoverati Michele e Luigi Locoratolo e la madre Beatrice Pistolese.

DESIO — Lungo la nuova strada valassina nei pressi di Lissone un'auto guidata da Carlo Erba, di 55 anni, da Mariano Comense, si è scontrata con una motocicletta di proprietà di Giuseppe Calagna di 23 anni, il quale viaggiava stando seduto sul seggiolino posteriore del motomezzo che era guidato da una ragazza di sedici anni, Agata Mammino, entrambi di Lissone. In seguito allo scontro ed anche per l'inesperienza della ragazza che guidava, la motocicletta sbandava e andava ad investire in pieno Flora Putti, una bambina di 10 anni, che si trovava ferma su un'aiuola spartitraffico. La piccola veniva subito soccorsa e trasportata all'ospedale di Giussano dove giungeva cadavere per emorragia cerebrale. A loro volta la Mammino e il Calagna che avevano riportato varie ferite venivano ricoverati all'ospedale di Desio e giudicati guaribili rispettivamente in 30 e 8 giorni. Il Calagna non era assicurato; i carabinieri hanno sequestrato il suo motomezzo.

GALLIATE — Ieri verso mezzogiorno ha trovato tragica morte al ponte sul Ticino un giovane industriale di Turbigo, Giancarlo Rumorini, di 25 anni, la cui automobile, valicata la sede stradale del ponte in luogo di seguire la curva del nastro d'asfalto, è andata a schiantarsi contro la spalletta del ponte. Il Rumorini è morto in seguito allo sfondamento della cassa toracica. Si presume che il guidatore sia rimasto vittima di un malore improvviso.

ACQUI — Ieri pomeriggio nei pressi di Tagliolo Monferrato, una motocicletta condotta da Paolo Piana, di 21 anni, che portava sul sellino posteriore Rodolfo Traversi, di 20 anni, forse per improvviso malore del guidatore, è sbandata e dopo aver divelto un paracarro si è rovesciata in una scarpata, andando quindi a schiantarsi contro un muraglione. Il Piana ha riportato gravissime lesioni ed è morto poco dopo. Il Traversi lamenta ferite multiple giudicate guaribili in una novantina di giorni.

RIVA TRIGOSO — Un mortale incidente è avvenuto ieri sulla strada che da Sestri Levante porta a Casarza Ligure; vittima è stato un diciottenne che è spirato a pochi passi dalla sua abitazione. Erano le 13,40 allorché due motociclette la prima guidata dal giovane Armando Toso di Chiavari, e la seconda da Renato Federici di 22 anni, si scontravano. Nella rovinosa caduta il Toso riportava ferite gravissime per cui decedeva pochi minuti dopo, mentre il Federici è stato ricoverato all'Ospedale Civile di Sestri Levante con prognosi riservata per le lesioni riportate.

PADOVA — Un morto e tre feriti sono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri sera presso Croce di Altichiero, a pochi chilometri dalla città. Una motocicletta è piombata contro due passanti uccidendone uno, la sessantacinquenne Rosa Campagnin, la quale assieme ad una amica era appena uscita dalla chiesa di Croce dopo una funzione religiosa. Sulla motocicletta viaggiavano due uomini i quali sono rimasti feriti, come pure ferita è rimasta l'amica della Campagnin.

Decurtazioni salariali agli scioperanti di Acqui

Acqui, lunedì mattina.

Si è tenuta ieri mattina l'assemblea generale degli operai della Vetreria Miva di Acqui per esaminare il contenuto della lettera inviata nei giorni scorsi alla commissione interna dalla direzione in cui si respinge la possibilità di trattative circa le richieste delle maestranze — quelle stesse che portarono ad uno sciopero di quindici giorni — e si pongono condizioni per la riassunzione dei 200 operai sospesi a tempo indeterminato per la chiusura dei forni Pyrex e Hardex. Gli operai hanno ribadito le loro istanze per le trattative e chiesto che i 200 operai sospesi siano incondizionatamente riassunti essendo già stata data dalla commissione interna assicurazione che in nessun caso verranno arrecati danni agli impianti. Nel caso la direzione persista sulle attuali posizioni d'intransigenza gli operai si riservano di riprendere l'agitazione.

Sabato si era avuta la consegna delle busta-paga, gravate di trattenute sotto la voce «multe». Tale detrazione di salario che varia dalle tre alle sei mila lire è stata decisa, a detta della direzione, a titolo di risarcimento danni per ogni ora di sciopero attuata nei giorni scorsi. Il fatto ha naturalmente suscitato la reazione degli operai e i responsabili sindacali hanno dichiarato che tali multe sono illegittime poiché la libertà di sciopero è un diritto sancito dalla Costituzione. Con ogni probabilità gli operai attraverso i propri organismi sindacali promuoveranno una azione legale nei confronti della società.

Alla periferia di Londra

Due sacchi postali rapinati su un treno

Londra, lunedì mattina.

Cinque malviventi ieri sera hanno compiuto una rapina su di un treno in servizio nella periferia di Londra, impadronendosi di due sacchi postali contenenti raccomandate.

Il treno elettrico si era fermato nei pressi di Bexleyheath perché una mano ignota aveva tirato il campanello d'allarme. Mentre il personale stava cercando di appurare i motivi del segnale, quattro sconosciuti sono saliti sul vagone postale, hanno ghermito due sacchi e quindi si sono dileguati insieme allo sconosciuto che aveva suonato il campanello d'allarme. Essi si sono serviti di un'auto rubata.

Tragedia in Svizzera

Sarta oppressa dai debiti si uccide con la madre

Basilea, lunedì mattina.

Una sarta di 42 anni, che aveva «visto» i mobili sequestrati per morosità nel pagamento dell'affitto dell'appartamento che occupava insieme alla madre di 85 anni, ha ucciso quest'ultima facendole bere una bibita avvelenata e si è quindi uccisa allo stesso modo.

La donna ha scritto alcune lettere in cui espone i motivi del suo gesto.

La Bardot con il marito in vacanza a St-Tropez

Nizza, lunedì mattina.

Brigitte Bardot ed il marito Jacques Charrier hanno aperto — per così dire — la stagione turistica sulla Costa Azzurra: sono infatti giunti sabato a Saint Tropez, precedendo di ventiquattro ore il grosso dei turisti, il cui arrivo in massa è avvenuto ieri.

Durante la loro prima giornata di vacanza, i coniugi Charrier hanno passeggiato per le vie della cittadina, tenendosi teneramente per mano. Sorridente, B.B. ha distribuito autografi ad una ventina di marinai italiani, venuti da Tolone, dove sono ancorate alcune unità della flotta italiana. L'attrice ed il marito si tratterranno sulla Costa Azzurra per una decina di giorni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Il Consorzio Idraulico del Rumo Po tra Chivasso e Crescentino partecipa con profondo cordoglio la perdita del suo presidente
Dott. Ing. Cesare Testore
— Chivasso, 10 aprile 1960.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del
Dott. Ing. Cesare Testore
comm. Luigi Pastore, geom. Augusto Gagliani, avv. Felice Ayres, geom. Piero Quaranta, rag. Ernesto Rigazzi, col. Edoardo Tarenzo, Felice Scarafiotti.
— Chivasso, 10 aprile 1960.

La Pialtini S.p.A., dirigenti, impiegati e maestranze esprimono il loro più vivo cordoglio per la scomparsa dell'
Ing. Cesare Testore
padre dell'Ing. Ferruccio direttore tecnico della Società.
— Milano, 10 aprile 1960.

Il barone Adolfo von Lamezan e famiglia ed il dott. Liberto Solaro e famiglia prendono viva parte al dolore dell'Ing. Ferruccio Testore.

Partecipano al grande dolore dell'amico Ferruccio per la scomparsa del padre
Dott. Ing. Cesare Testore
gli amici: Gianni Dignola, Giorgio e Paola Pattoli, Franco Giordano, Marisella, Tino e Gianni Giorla, Rosino e Marella Saccani.
— Torino, 10 aprile 1960.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Cesare Testore
le famiglie: Lubrani, Mazzola, Mombelli, Lamagna.
— Torino, 10 aprile 1960.

Partecipano al lutto dei cari amici Testore: Vito Rampoli e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Ferraris
Maestro - di anni 86
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Augusta Maria Bellani, i figli Carlo, Clelia, Antonietta con le rispettive famiglie e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 12 c. m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione in Rione Chiesa in Pollone.
— Pollone, 10 aprile 1960.

In seguito a tragico incidente automobilistico è mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Giovanni Gallina
Dirigente Montecatini - di anni 32
Straziati dal dolore danno il triste annuncio: la mamma Luigia Ghigliano, la zia Maria Ghigliano con il marito Piero e figlio rag. Pierpaolo, la zia Lucrezia Ghigliano, lo zio Giovanni Ghigliano, la zia Rosa Gallina in Manera e figli, la zia Ottavia Gallina in Chiotti e famiglia, lo zio Luigi Gallina e famiglia, lo zio Giacomo Gallina e famiglia, la zia Rosina Prazza ved. Gallina e figlia, cugini e parenti tutti. La cara salma verrà trasportata a Bastia di Mondovì ove avranno luogo i funerali lunedì 11 aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione del padre. Il presente necrologio serve di partecipazione personale.
— Milano, 11 aprile 1960.

La Montecatini - Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica - annuncia con profondo dolore la tragica immatura scomparsa del dirigente
Ing. Giovanni Gallina
Vice Direttore dello Stabilimento di Bovisa
— Milano, 11 aprile 1960.

Prendono parte al lutto, la Direzione del Personale della Società Montecatini.
I Colleghi Dirigenti del Gruppo Montecatini.

Il Settore Prodotti Chimici Industria della Società Montecatini, con sentita commozione partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'
Ing. Giovanni Gallina
Vice Direttore dello Stabilimento di Bovisa
collaboratore intelligente, capace e per lungo tempo apprezzato.
— Milano, 11 aprile 1960.

Prendono viva parte al lutto: Dirigenti, Tecnici, Impiegati del Settore Prodotti Chimici Industria della Società Montecatini.
Dino Maveri, Alessandro Fiah, Rino Mostardini, Antonio Franzini, Pietro Leporati e famiglia, Carlo Bertolasi, Marco Manzoni, Francesco Serra, Franco Santarelli.

Lo Stabilimento di Bovisa della Società Montecatini, profondamente colpito dalla dolorosa tragica scomparsa del proprio vice direttore
Ing. Giovanni Gallina
vittima di incidente automobilistico, esprime alla famiglia il suo commosso e sentito cordoglio.
— Milano, 11 aprile 1960.

Prendono parte al lutto: Dirigenti, Tecnici, Impiegati e Maestranze dello Stabilimento di Bovisa della Società Montecatini.
Carlo Fabel e famiglia, Ermenegildo Reali, Giacomo Bertaudi, Domenico Cellani, William Scarpellini, Giuseppe Merlini, Livio Schinetti, Dino Calliari, Corrado Bordonali, Gilberto Imperiali, Carlo Tomagnini, Giovanni [illegible], Nicola Passaro, Verena Vitti, Carlo Colombino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adelaide Schera vedova Gabenna
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Evelina con il marito Angelo Bertolozzi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott. Maria Luisa Franzini per l'affettuosa assistenza prestata. La cara salma sarà trasportata alle ore 9 di martedì in via Pinasca 9 e sarà poi inumata nel cimitero di Pont Canavese.
— Torino, 10 aprile 1960.

La famiglia Richetti partecipa al dolore che ha colpito gli amici Evelina e Angelo Bertolozzi per la perdita della cara
Mamma
— Torino, 10 aprile 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di
Oreste Forlani
Addolorati ne danno l'annuncio: il figlio Giorgio con la moglie ed i nipoti.
— Bologna, 10 aprile 1960.

Il Titolare, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Ditta Arte-Frigo-Ber, partecipano al grave lutto che ha colpito il caro collega ed amico Giorgio Forlani per l'immatura perdita dell'adorato padre
Oreste Forlani
— Bologna, 10 aprile 1960.

Nella prima ora di stamane è deceduta cristianamente
Giannina Bottasso vedova Vietti
di anni 73
La piangono: il figlio Cesare con la moglie Rita Prina e la piccola Patrizia; la figlia Didi col marito Franco Tarallo ed il figlio Alberto; la sorella Teresa, il fratello Paolo, i nipoti, le cognate, i cognati ed i parenti tutti. Una prece. I funerali si svolgeranno lunedì 11 alle ore 8,30 partendo da via Passo 3; quindi la salma verrà trasportata a Feletto dove, dopo la benedizione nella parrocchia di S. Maria, sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Novara, 10 aprile 1960.

Confortato dai Conforti della religione è volata in Paradiso l'anima eletta di
Giovanni Alfais
anni 81
Desolati lo piangono: la moglie Maria Mapelli, la figlia Nuccia con il marito Silvio Gallani e il piccolo Mario, sua delizia; la diletta nipote Nina Ferlini; cognati, cognate, nipoti e cugini. I funerali lunedì 11 corr. alle ore 15 partendo dalla propria abitazione via General Cantore 31, Regina Margherita - Collegno. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Regina Margherita, 10 aprile 1960.

Confortata dalla Fede, improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maria Fedele ved. Allemandi
Ne danno il triste annuncio: i figli Enrico e Ada colle rispettive famiglie, il fratello Tommaso e parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. ore 10,30 da via Umberto 20. Per espressa volontà niente fiori. La presente anche per ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1960.

Angelicamente, come visse, si è spenta nel bacio del Signore
Carla Rossana Mamino
Ne danno il doloroso annuncio: la desolata mamma Augustina Maggiora, gli zii: Cornelio Maggiora e famiglia; Francesca Maggiora ved. Sacco e famiglia, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. ore 10,30 da corso Francia 36. La presente per ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1960.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Delina Carino n. Sartore
di anni 56
Ne danno il triste annuncio: marito, figlia, genero, adorata nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 12 corrente alle ore 9, partendo dall'Ospedale Molinette e proseguendo per Leinì.
— Torino, 10 aprile 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Massimiliano Florio
Panificatore
Addolorati ne annunciano: il figlio, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 11 corrente alle ore 14,30 da via Asinga 70. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Crogno
ex-dipendente Rai
Ne danno il triste annuncio: la moglie, figlio, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domani 12 corrente ore 10 da via Giotto 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1960.

E' mancato
Camillo Gianotti
La moglie, fratello, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti ne danno la triste partecipazione. Funerali martedì 12 corr. ore 10,30 da via Andorno 26. La presente è ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1960.

Grave episodio di banditismo a Mombello Monferrato

Rapinata nella sua cascina una contadina ottuagenaria

Pistola in pugno, il malfattore, introdottosi nel casolare sotto pretesto di acquistare una partita di fieno, le ha sottratto tutti i risparmi: 1 milione e 200 mila lire - Soltanto ieri, a cinque giorni dal fatto, la vittima ha confidato al notaio del paese la spogliazione subita

Teresa Zanotti, di 83 anni

Casale, lunedì mattina.

Una contadina monferrina ottantaduenne è stata rapinata di un milione e duecentotrentamila lire: 80 mila in banconote ed il resto in titoli di Stato ed un libretto di piccolo risparmio. Il grave reato, compiuto alle ore 21 di martedì scorso è stato denunciato soltanto nella tarda mattinata di ieri ed ovviamente ha messo subito in moto la tenenza di Casale e la stazione carabinieri di Valcerrina. La vittima è Teresa Zanotti, che abita in una bicocca, pomposamente chiamata «Cascina San Gottardo», seminascosta da folta vegetazione in territorio della frazione Pozzengo di Mombello Monferrato.

Verso le ore 10 di martedì scorso la Zanotti ebbe la visita di uno sconosciuto vestito alla contadina — abito grigio a righe — dall'accento spiccatamente veneto che le disse di provenire da Ozzano Monferrato e di essere incaricato dal suo padrone dell'acquisto di una grossa partita di foraggio e di paglia. Era disposta la contadina a vendere il fieno di sua proprietà? Ed a quale prezzo? Subito dopo era salito sul fienile a dare un'occhiata al raccolto per giudicarne la qualità e la quantità. La contadina, che nonostante gli anni e l'esile costituzione, è assai esperta di lavori e prodotti di campagna e d'intelligenza ancor vivace annuì alla richiesta ponendo due condizioni: prezzo 1800 lire al quintale, prezzo unico, s'intende, per il maggengo, l'agostano e il terzuolo e pagamento in contanti. L'acquirente assicurò che avrebbe riferito al suo padrone e questi sarebbe venuto di persona nel pomeriggio, al termine cioè del carico di altro foraggio che egli stava effettuando alla frazione di Pozzengo, per perfezionare il contratto.

Il pomeriggio trascorse però per la contadina senza la visita promessa: fu soltanto alle 21 che le si ripresentò lo stesso individuo venuto al mattino.

La vecchia, che fino allora gli aveva parlato attraverso la finestra dell'unico locale a pianterreno, non ebbe alcun dubbio e gli aprì fiduciosa. Ma non appena in casa l'uomo rivelò le reali sue intenzioni. «Ho saputo a Pozzengo — le disse — che avete dell'argento, che siete carica di soldi e so anche dove li tenete. Perciò, poche ciance e fuori tutto». L'ottuagenaria che sedeva su una sedia accanto alla stufa, per sorpresa della richiesta e dall'atteggiamento risoluto dell'uomo, tentò di tergiversare, ma l'altro, estratta una pistola che le puntò al fianco e atterratala, le infilò una mano sotto il corsetto strappandole la borsa che vi celava. In possesso del tesoretto egli se la svignò sull'aia prendendo la fuga attraverso la campagna.

L'aggredita, che, come si è detto, nonostante l'età e la costituzione fisica è ancora molto in gamba, l'ha rincorso attraverso il cortile invocando aiuto a squarciagola. Purtroppo nessuno raccolse le sue invocazioni e alla poveretta non rimase che barricarsi in casa. Nella busta che teneva nascosta in seno c'erano un libretto di risparmio con deposito di 600 mila lire presso la Banca dell'Agricoltura, filiale di Valcerrina; tre titoli di Stato: buoni fruttiferi in tagli da 500, 100 e 50 mila lire ed infine 80 mila lire in banconote.

La Zanotti svelò la sua drammatica avventura soltanto ieri mattina al notaio casalese dott. Martinotti che ogni sabato si reca a Valcerrina per comodità della clientela fra cui annovera da anni l'anziana contadina. Da lui venne accompagnata alla locale stazione carabinieri per la denuncia e poi alla filiale dell'istituto bancario per mettere il fermo sul deposito di 600 mila lire. Successivamente lo stesso notaio provvide a segnalare agli inquirenti le serie e i numeri dei titoli di Stato per l'eventuale loro ricupero nel caso venissero presentati per l'incasso.

Stamane sul luogo si è recato anche il pretore di Moncalvo dott. Mariani. Le indagini in corso, per quanto sollecite, sono tuttavia assai difficili perché del rapinatore — visto al mattino anche da un contadino che zappava in un vigneto e da un secondo, ma era già notte fatta, quando fuggiva in bicicletta — si hanno soltanto assai vaghe indicazioni.

Eugenio De Ambrogio

Giunti da Leningrado e da Tel Aviv, dall'Europa e dall'Africa

Si stringono le mani ad Aosta i sindaci delle "città gemelle"

Aosta, lunedì mattina.

Aosta e Narbonne, due fra le città gemelle per eccellenza, hanno anticipato l'inaugurazione ufficiale del terzo congresso mondiale delle città gemellate con l'apertura della mostra dei prodotti tipici delle due città.

La manifestazione ha attirato in Valle, oltre ai cinquecento congressisti, molti dei quali si sono portati l'intera famiglia per trascorrere qualche giorno di vacanza, un numero notevole di turisti, che seguiranno in questi giorni i lavori del congresso e che già ieri sera hanno affollato la mostra dei prodotti valdostani e narbonnesi. I francesi hanno portato il loro miele e un vero e proprio esercito di cinquecento bottiglie di vino pirenaico, mentre gli aostani, oltre al tradizionale formaggio «fontina», simbolo gastronomico della regione, espongono pannelli in legno sintetizzanti i pascoli delle Alpi, l'acciaio degli stabilimenti Cogne e le sculture in legno degli artigiani dei vari paesi.

L'ex-presidente del Consiglio dei ministri francese Edgar Faure è in valle da lunedì ed ha avuto tutto il tempo di visitarne le principali località; ieri mattina sono giunti i quattro componenti della delegazione russa: il sindaco di Stalingrado Dynkin, il sindaco di Leningrado Smirnov, l'addetto alle relazioni culturali Medvedev e l'interprete Krivopalov. Per tutta la giornata se ne sono stati insieme rispondendo molto cordialmente alle domande di giornalisti e curiosi (Dynkin parla correntemente il francese e conosce anche l'italiano), stringendo una quantità di mani ma senza mai separarsi l'uno dall'altro. Sono già ad Aosta il sindaco di Tel Aviv, Namir e i sindaci di numerose città italiane.

La curiosità della folla che ha gremito per tutto il pomeriggio la piazza Chanoux tappezzata di bandiere si è appuntata su un gruppetto di quattro congressisti, rappresentanti di alcuni Stati dell'Africa Equatoriale, dalla pelle nera come il carbone, che hanno trascorso qualche ora con le massime autorità della regione e che si sottoponevano docilmente ai continui lampi dei fotografi.

Il grosso degli arrivi è previsto per le prime ore di stamane. Invece è ormai certa l'assenza del canonico Félix Kir, sindaco di Digione, presidente onorario della federazione delle città gemellate e decano dell'Assemblea nazionale francese: una malattia lo ha costretto a rinunciare al viaggio.

Stamattina i lavori del congresso si aprono ufficialmente con un'orazione del presidente della giunta regionale, avv. Oreste Marcoz, e con alcune relazioni fra le quali quella del sindaco di Leningrado riguardante i rapporti fra l'Est e l'Ovest.

Fallito suicidio nella stazione di Bordighera

Si getta sotto il treno ma si rialza incolume

Bordighera, lunedì mattina.

Ieri mattina verso le 8,30 i viaggiatori che si trovavano in stazione hanno assistito ad un drammatico tentativo di suicidio: un operaio del Comune si è buttato sotto un treno in arrivo, ma, per fortuna, cadendo è rimasto col busto parallelo alle rotaie per cui il locomotore e tre vetture sono passati su di lui senza ferirlo.

Il macchinista, che aveva scorto l'uomo lanciarsi fra i binari, aveva immediatamente manovrato la «rapida» senza peraltro riuscire ad arrestare il convoglio in pochi metri.

Alcuni ferrovieri soccorrevano il poveretto e lo trasportavano nell'ufficio del capo stazione. «Mi è andata male» rispondeva ad ogni premurosa domanda ed a chi gli ribatteva che gli era andata bene, esasperatamente ripeteva: «Mi è andata male», rifiutando di fornire ogni spiegazione al disperato gesto. Veniva intanto identificato per il cinquantaseienne Federico Raimondo, autista presso l'Amministrazione Comunale. Portato al civico ospedale, dopo la visita del sanitario di turno veniva trasferito — dato il suo stato di sovraeccitazione — ad un ospedale neuropsichiatrico.

Il dottor Piazzi eletto presidente delle Acli

Roma, lunedì mattina.

In seguito alle dimissioni presentate dall'on. Penazzato, il dr. Ugo Piazzi è stato eletto presidente centrale delle Acli. Il Consiglio nazionale, riunito alla *Domus Mariae*, ha proceduto alla elezione dopo aver preso atto della comunicazione, letta dal vice-presidente anziano, dr. Rizzo, delle dimissioni dell'on. Penazzato dalla carica di presidente.

Tali dimissioni erano motivate come lo scioglimento, da parte dell'on. Penazzato, della riserva contenuta nella deliberazione consiliare del 2 gennaio 1960, che lo impegnava a realizzare nel più breve tempo il principio della incompatibilità parlamentare, sancito dal congresso nazionale di Milano dello scorso dicembre.

Il nuovo presidente centrale delle Acli, dr. Ugo Piazzi è nato a Roma nel 1912 da famiglia valtellinese. Laureato in giurisprudenza fu nella Fuci romana con Ferdinando Storchi, che ne era allora vicepresidente, e nel 1944 assunse l'ufficio sindacale centrale delle Acli, organizzando quei gruppi nazionali di categoria che dovevano poi costituire l'ossatura del nuovo sindacato democratico. Fu quindi dirigente dell'ufficio studi centrale, presidente provinciale delle Acli di Roma, e quindi presidente regionale del Lazio e vice-presidente centrale.

Ricoverato in manicomio per mania incendiaria

Biella, lunedì mattina.

Il pensionato Silvio Tempia Bonda, di 72 anni, residente a Mezzana Mortigliengo, è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale neuro-psichiatrico provinciale perché affetto da mania incendiaria. Ieri pomeriggio egli ha deliberatamente dato fuoco a degli sterpi nelle vicinanze di due tettoie di proprietà del signor Dino Foglia Bonda. In breve le fiamme si estendevano alle stesse tettoie e le distruggevano completamente, con circa 5 quintali di fieno che vi erano depositati. I carabinieri fermavano subito il vecchio, che da un medico veniva appunto dichiarato pericoloso.

Ha dato alla luce tre bimbi

San Donà di Piave, lun. matt.

Una giovane sposa di San Donà di Piave ha dato alla luce tre bambini. La madre è la signora Rina Tubia, di 29 anni, coniugata con Giuseppe Fregonese e abitante in via Treviso n. 12.

La «guerra fredda» al parroco

Rifiutano l'ulivo i fedeli di Montegrosso

Asti, lunedì mattina.

Un centinaio di abitanti di Montegrosso d'Asti, dopo avere rifiutato di ricevere il ramo d'olivo dal loro parroco don Conti, sono scesi ieri mattina ad Asti ove nel Duomo hanno partecipato alla cerimonia pre-pasquale delle palme. Si sono così riaperte le ostilità tra i parrocchiani di Montegrosso Alto e don Conti, ostilità che risale allo scorso anno ed ha per motivo il trasferimento del sacerdote nella nuova chiesa con annesso oratorio, costruita a Montegrosso Stazione. Già nelle festività natalizie dello scorso anno gli stessi fedeli si erano radunati in chiesa per celebrare alcune funzioni senza il loro parroco, disertando quelle officiate da don Conti. Poi venne l'intervento del Vescovo, presso il quale si era recata una delegazione. L'ostilità di quei fedeli verso don Conti parve placarsi ma ora, con le funzioni pasquali, la «guerra fredda» fra le due parti si è riaccesa.

Il delitto di Albenga

Si fruga nel passato del «poeta-contadino»

Albenga, lunedì mattina.

Cinque giorni di febbrili ricerche da parte dei carabinieri di Genova, Savona ed Albenga, agli ordini del maggiore Fabbruccini, non hanno fatto emergere alcun fatto nuovo né alcun elemento utile alla identificazione dell'omicida del «poeta-contadino» Luigi Panero. Il fascicolo delle indagini si è arricchito di altri numerosi interrogatori svoltisi sia nell'ambiente militare che tra i civili ed estesi anche a Loano. Si fruga fra le vecchie e le nuove amicizie del Panero alla ricerca di nomi e di particolari ancora sconosciuti onde poter eventualmente battere altra pista, senza trascurare però l'ipotesi che la tragica fine del Panero abbia tratto origine da un incontro puramente occasionale. Nel pomeriggio di ieri si è svolto un lungo colloquio tra il maggiore Fabbruccini e il figlio della vittima dott. Mario Panero che ha lasciato la caserma dei carabinieri di Albenga verso le 18,30.

Scarcerato a Genova il gioielliere Fürst

Genova, lunedì mattina.

Il noto gioielliere genovese Renzo Fürst è stato scarcerato oggi, essendo scaduti i termini della detenzione preventiva senza che sia intervenuta la sentenza istruttoria. Il Fürst, amministratore unico d'una società proprietaria di due centralissime gioiellerie, fu arrestato il 9 aprile dello scorso anno per bancarotta semplice e fraudolenta. Quando la società fallì, il passivo venne accertato in 35 milioni. Successivamente, gli accertamenti sui libri contabili rivelarono gli estremi dei reati in danno ai creditori.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

CENTRALISSIMA nuova costruzione splendida posizioni corsi alberati (corso Re Umberto ang. corso Matteotti) vendesi signorili alloggi da 4 a 10 camere, servizi, grandi saloni. Possibilità soddisfare maggiore entità, indicatissimi per uffici importanti, rappresentanza. Rivolgersi, Re Umberto 5. 203

CENTRALISSIMO studio pittore panoramico tutti comforts vendesi, condizioni prezzi trattabili. Principe Tommaso 36. Telefono [illegible]. 369

CENTRALISSIMO studio pittore panoramico tutti comforts vendesi condizioni, prezzi trattabili. Principe Tommaso 36. Telef. 523-016. 308

CENTRO Torino, modernissimi, importanti uffici, alloggi con terrazze, grande negozio eventualmente unito magazzino, ufficio con annessi locali interrati adatti esposizione, deposito merci. Rivolgersi costruttrice, Soc. ARS, Giolitti 1.

CHALET villette prefabbricati legno visitate nuovi modelli. Garbarino, Cavagnolo 30. A26880

CHALET villette prefabbricate legno. Visitate nuovi modelli. Garbarino. Cavagnolo 30. A17210

CINE Apollo alloggio tre camere cucina 1.800.000, ottimo affare. Telef. 696-843.

CINQUANTACINQUEMILA mq. vende signorili 3-4 camere servizi stazione Dora. Telefonare 224-045. A25292

COLLECCHIO privato vende 850 metri terreno, via Donizetti. Telefonare 273-571.

COMPRO 15-30.000 mq. terreno industriale periferia o dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8021 — Torino ». A25874

CORSO Casale casa costruzione 1924, camere 12, parzialmente libere, un locale 100 mq., altro 50 mq. uso industria o magazzino, libero privato vende 8.000.000. Telefonare 880-411.

CORSO Francia, 6 camere servizi casa signorile, volendo 3 camere, primo piano vende. Telefonare 273-871. 40

CORSO Galileo Ferraris 164 vendonsi alloggi extra signorili 4-5 camere, saloni, minimo anticipo, mutuo, rateazioni pari affitto. Visite cantiere ore 8-18. 38

CORSO Novara 10-81 vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, accuratamente rifiniti, minimo anticipo, rate pari affitto. Visite cantiere ore 8-18. 38

CORSO Peschiera 300, palazzo signorile, panoramico, soleggiatissimo vendonsi alloggi da 3 a 8 camere grandi saloni. Rifiniture accurate. A31588

COSTRUTTORE vende grandissime 3-4 camere servizi 35.000 mq. lunghe rateazioni. Telef. 294-016. A26461

COSTRUTTORE acquista terreno costruibile centrale, semicentrale. Escludonsi mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa » largo Orbassano. Telef. 594-115.

CRIMEA palazzina signorile 10 locali, giardino, casa custode grande garage vende. Telefonare 593-777. A31697

CRAVERIOLA, Corsaia 40, vende terreno precollinare strada Cascotto mq. 1300. A27131

CRAVERIOLA Corsaia 40 vende diversi alloggi, muri posseduta ottime condizioni.

CROCETTA Mediterraneo 112, vendonsi pronti maggio, due, tre camere, tinello, riscaldamento eventuale mutuo. A27640

CROCETTA Politecnico vendonsi due camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 834-817. A27314

DA privato acquisto casa anche vecchia preferibilmente con negozio o sopraelevazione. Telef. 42-080 ore pasti.

DIRETTAMENTE vendonsi, affittansi alloggi, negozi, facilitazioni, zona Francia, Mongineveo. Telefonare 774-496.

DIRETTAMENTE acquistasi casa signorile, preferibilmente bloccata semicentro Torino 50-100 milioni. Atto immediato. Giletta, telef. 47-287. 232

DONATO 74, impresa vende alloggi signorili, soleggiati, 1-2-3-4 camere tinello vasti cucinini. Visite anche festivi 912. Telefonare cantiere 768-077. 32805

FINANZIAMENTI su alloggi con terreni ville casette, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telef. 527-487.

GEOMETRA Studio Tecnico Commerciale contabilità, paghe, contributi, cambia vende, [illegible]. Telef. 704 [illegible].

GEOMETRA Olivero vende alloggi ultimamente signorili pronti subito, corso Massimo d'Azeglio. Telef. 520-529.

GEOMETRA Olivero vende alloggio libero 3 camere, cucina, termo centrale, corso Vigevano. Telefonare 520-529

GEOMETRA Olivero vende alloggio signorile libero mq. 200 via Lamarmora. Telefonare [illegible]. 93

GEOMETRA Olivero vende alloggi 1-2 camere, servizi pronti subito via Ottavio... Telefono 520-529. 93

GEOMETRA Olivero vende alloggio 2 camere, cucina, occupato, corso Giulio Cesare. Telefonare 520-529. 93

GEOMETRA Olivero vende bellissima villa panoramica mq. 800 giardino, Cumiana. Telefonare 520-529. 93

GEOMETRA Olivero vende magazzino libero zona Porta Palazzo mq. 280. Telefonare 520-529. 93

GEOMETRA Olivero vende ultimi 2 alloggi precollinari 2-3 camere, servizi. Telefonare 520-529. 93

GRAN Madre urge vendere casa reddito 24 camere. Telefonare 511-115.

GRANDIOSI locali uso ufficio esposizioni mq. 450 palazzo signorile località centrale vendesi. Telefonare 761-484.

IMPERIA vendesi casetta 5 camere cucina, magazzino, 1000 m. circa terreno collinare, vicinissima mare. Telefonare 30-726 Torino. A27550

IMPRESA cerca terreno permuta costruzione centrale et semicentrale. Telefonare 582-247. 355

IMPRESA costruzioni acquisterebbe terreno, tasso fabbricato centralissimo Torino preferibilmente su [illegible] contanti fino 200.000.000. Telef. 47-287.

IMPRESA vende alloggi entrata tinello, camere cucinino ripostiglio ampi balconi totale mq. 63 immobile [illegible] tram velocità mutuo, facilitazione pagamento. Corso Unione Sovietica 471. Telefonare 723-182. A478

IMPRESA vende direttamente prezzi modici 1-2-3-4-5 camere via Cibrario. Favoli, telefonare 21-339. A24044

IMPRESA vende alloggi signorili 4 camere tinello cucinino servizi, via Cialdini 8, [illegible], facilitazioni. Tel. 753-834.

IMPRESA vende moderni alloggi 2-3 camere tinello via Salme 47. Tel. 761-490.

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3-4-5 camere, via Cibrario, corso Svizzera. Telef. 755-773. A26363

IMPRESA vende casa vicinanze corso Ferrucci quattro alloggi due camere più servizi et locale uso laboratorio mq. 90 circa proprietà indipendente vendesi [illegible] milioni, ottimo impiego capitale buona rendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7100 — Torino ». A27000

INDUSTRIA acquista terreno 100.000 mq., zona fra casello Brandizzo, Chivasso fronte autostrada. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6387 — Torino ».

ISOLA d'Elba vendesi [illegible] tre ettari terreno e [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5353 — Torino ». A34350

ITALCASE, S. Teresa 3, vende in via Pomaro 8 (zona Crocetta) ultimi alloggi liberi e occupati. Larghe facilitazioni pagamenti. Rate pari affitto. Si esaminano qualsiasi condizione di pagamento. Ore 17-19. Adurone. 99

ITALCASE, S. Teresa 3, vende in via Lancia 91-93 angolo via Monte Ambino, con minimo anticipo alloggi, negozi molto convenienti. Rate pari affitto. Cantiere ore 9-18. 39

LIMONE vendo bellissima tre camere, cucina, servizi nuovo terreno accessorie. Telefonare 345-103, serale 842-818.

LINGOTTO vende alloggio tre camere servizi. Metalli, via Genova 217.

MAGAZZINI spaziosi luminosissimi impresa vende via Salme 47. Tel. 761-490.

MEDICO acquista casa signorile semicentrale Torino preferibilmente [illegible] contanti massimo 60.000.000. [illegible] Amministrazioni Giletta. Telefono 47-287. 231

MEDICO urge acquistare casa signorile semicentro Torino da 50.000.000-80 milioni anche basso reddito pagamento contanti. Telefonare amministratore Giletta, portici Barbaroux 4. 330

MURI autorimessa ottima zona, 140 auto, vendiamo [illegible], reddito 8%. Telefonare 43-913. 245

MURI bar superaccreditati avviatissimo, alloggio soprastante urge vendere. Telefonare 22-744. A31987

MURI caffè affittati 27.000 mensili vendo 3.500.000 Gabrieli, Vittorio Emanuele 200

MURI bar superaccreditati avviatissimo, alloggio soprastante urge vendere. Telefonare 22-744. A31067

MURI grande autorimessa, 500 macchine, vendiamo 90.000.000, reddito 8%. Telefonare 63-913. 345

MURI negozio affittato a lavanderia, vendiamo 5.500.000, ottimo reddito. Belvedere, XX Settembre 3, telef. 53-913.

MURI negozio spaziosissimo, sei apertura affittato caffè ristorante, vendiamo 18 milioni, ottimo reddito. telef. 53-913.

NEGOZI via Monginevro 2 e 3 lire vendo subito. Telefonare 519-513. A27503

OCCASIONE alloggio 3 camere, tinello, cucinino corso Grosseto. Tel. 363-061.

OCCASIONE urge vendere due camere servizi costruzione recente Aeronautica. Telefonare pasti 591-305. A22403

OCCASIONE vendesi Modena 43 secondo piano alloggio divisibile sbloccato 5 camere, servizi 2.300.000 fitto 300.000. Telef. Ghiglione 695-185 ore 13-14.

OCCASIONISSIMA Porta Nuova vendo camere [illegible] reddito. Telefonare 209-852. A30863

OTTOCENTOMILA per camera vendo alloggi casa nuova qualità, sei, sette camere, Telefonare [illegible]. A30414

PERMESSO costruzione 33 camere piazza Bengasi vendesi [illegible]. Tel. 44-836.

PIAZZA Statuto 4 in palazzo signorile completamente rinnovato proprietario vende ultimi alloggi e uffici, dallo lusso, garage a richiesta. 23187

PRIVATO urge vendere alloggi liberi (Bertolotti 170). Visite 16-18. Telefonare 393-462. A31536

PRIVATO urge vendere alloggio 2 camere tinello cucinino, servizi, barriera Milano, occasione. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende alloggetto panoramico 6. Rita 1.580.000. Telef. 395-407.

PRIVATO vende alloggio cinque camere, servizi, anche uso uffici, centralissimo. Telefonare [illegible]. A31033

REDDITIZIO Bernardino Galliari, camera, cucina 650.000 trasferendomi vendo. Telef. 299-893. A904

SAN Paolo due camere, servizi vendo, cambio altro più piccolo. Telef. 372-014 dalle 10 in poi. A483

SANREMO, liquidazione, vende appartamenti pronti. Dottor Soleri, Bordighera.

SANREMO vende eccezionalissima 3000 mq. terreno con due palazzine, frazionabile. Telefonare 53-711. 33

SIGNORILI alloggi 4 camere, tinello, cucina servizi. Cialdini 3 impresa vende mutuo, facilitazioni. Telef. 783-834.

SOCIETA' vende via [illegible] 190-192 pronto maggio casa signorile angolare camere 100 ed importanti negozi. Informazioni [illegible] Aedilia Nova, corso Rosselli 97. 21697

STATUTO Manzoni 2 vendiamo ultimi alloggetti pronti, condizioni trattabili. Telef. 661-308. 398

STATUTO Manzoni 2, vendiamo ultimi alloggetti, pronti, condizioni trattabili. Telefonare 661-308. 21124

TERRENI adiacenze corso Francia (Regina Margherita) zona altamente industriale, raccordo ferroviario, comodità strade, tram ed altri servizi, vendonsi lotti da mq. 2000 a mq. 25.000, prezzi vera convenienza. Stroncolni. Re Umberto 6. 363

TERRENI industriali ampie allacciamenti possibilità raccordo ferroviario [illegible] lotti 20-100.000 metri. Telef. 44-838.

TERRENI industriali piccoli grandi lotti vendo zone diverse. Tel. 86-762, 81-858.

TERRENI piccoli e grandi lotti permesso costruzione Carrera 86, Pontevecchio, Tabacchi. Telefonare 528-687. 97

TERRENO centralissimo progetto approvato case civili ed uffici e grandiose autorimesse vendesi con eventuale dilazione pagamento. Telef. 706-836 mattino, ore 9-11. 43

TERRENO costruzione industriale km. 12 Torino, vendesi, affittasi. Telefonare 700-226. A24661

TERRENO corso [illegible] 29 angolo via Messina, vendesi lotto possibilità 84 camere L. 15.000. Per informazioni telefonare: Ditta Mastellino 521-177 ore 11-17 feriali. A31637

TERRENO permesso costruzione zona nuovo mercato camere 28 vendo. Telefonare 44-038. 388

TERRENO mq. 700 S. Paolo con costruzione locale industriale mq. 120 ufficio, portineria. Telefonare [illegible]. A22007

TERRENO industriale Cascina Vica vendo 125) mq. L. 3600. Telef. 792-656.

TERRENO industriale Leyni, 21.000 mq. bellissimo rettangolare, 340 m. fronte strada provinciale, [illegible] forza, telefono, vendesi prezzo vantaggioso. Bosco, Carlo Alberto 41. 224

TERRENO Moncalieri fronte statale Torino-Moncalieri, mq. 1700 vendesi blocco 2.000.000 eventuale progetto, pagamento dilazionato. Telefonare 882-946 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2.

TERRENO mq. 330.000 km. 15 Torino, vendesi 270 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1430 — Torino ». A31994

TERRENO zona Lucento permesso costruzione 70, 100, 108 camere, vendonsi con facilitazioni pagamento. Telef. 513-848.

TERRENO 1500 metri urge vendere contanti 16.500.000 permesso costruzione zona Lucento, tutte comodità. Tel. 255-484.

TRANA vendo villetta ogni comodità con 5000 mq. parco frutteto. Tel. 82-340.

ULTIMI alloggi in casa signorile 2-3 camere, tinello, impresa vende mutuo, facilitazioni. Via Salme 47. Tel. 761-490.

URGE vendere 2 piani-terra 3.800.000, reddito 640.000. Telefonare 887-463.

URGENZA realizzare vendo alloggio sei camere, cucina, doppi servizi, [illegible]. Possibilità frazionamento. Telefonare 53-711. 33

VAL San Martino, villaggio residenziale, vendonsi villette 4, 5, 6 camere servizi, garage, giardino, pagamento dilazionato o lotti terreno da mq. 1000 in su, zona in forte sviluppo, soleggiata. Informazioni tel. 882-946 corso Vittorio 2. Ore pasti telefono 524-806. 183

VAL Sallice n. 83, villaggio residenziale, vendonsi lotti terreno tutti servizi. Informazioni costruzioni, informazioni telefonare 882-946 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 183

VALLEGNOLI: vendesi alloggio nuovo due camere, cucinino ingresso servizi, grande terrazzo prospiciente lungo mare oppure permuta con alloggio eguale valore a Torino. Richiesta 2.800.000. Telefonare 327-210. A31113

VENDESI alloggio 2 camere tinello servizi quarto piano ascensore termo centrale parquet piazza Rivoli. Telefonare 683-628. 30409

VENDESI barriera Milano alloggio 3 vani nuova costruzione affare ultimo. Telefonare 284-821. A21528

VENDESI [illegible] terreno fabbricabile belle posizioni mq. 14.000. Telefonare 20-772. A31450

VENDESI terreno strada Settimo adatto costruzioni et magazzini. Telef. 240-861.

VENDESI terreno strada Settimo adatto costruzioni, magazzini, industria artigianale. Telefonare 240-861. A27684

VENDESI villetta nel Canavese. Rivolgersi geom. G. Peratti, corso San Martino 3, Torino. A31290

VENDO due camere cucina zona Mauriziano 3.000.000. Telefonare 680-774 ore pasti. A437

VENDO fabbricato industriale 5000 mq. coperti con cielo, cabina elettrica, pozzo artesiano, circondato due canali, telefono, 10 chilometri da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8186 — Torino ». A31129

VENDO terreno mq. 1485, zona industriale, via Sommeiller, Mad. Campagna. Telef. 293-321. A27252

VENDO terreno corso Grosseto progetto approvato accetto cambio camere. Telefonare 276-356. A24927

VENDONSI alloggi [illegible] una due camere, tinello, cucinino, accessori. Via Nole. Telef. 760-485. A810

VIA Asinari Bernezzo, fronte chiesa, vendonsi ultimi alloggi due camere servizi. [illegible] pari affitto. Rivolgersi cantiere, telef. 772-808. A31536

VIA Giamarella camera grandissima tre piccole 1.650.000, reddito 156.000. Telef. 260-662. A904

VIA Passo Buole vende gruppo negozi vasti, cantina, garage. Tel. 514-136.

VIA Sineo 4 angolo Regina vendonsi 1° piano tre camere tinello servizi, piano rialzato due camere tinello servizi.

VICINANZE piazza Bengasi vendo, affitto dieci alloggetti nuovi camera tinello, cucinino, mutuo quindicennale. Telefonare 694-600. 371

VILLA signorile precollinare, zona superiore, Poirino, tel. 596-807, 597-774, dintorni, facilitazioni [illegible]. Telefonare 81-036. [illegible]

ZONA corso Belgio [illegible] vende alloggi servizi, stazione Dora. Telef. 204-045. Alle tre camere cucinino termo bagno, casa nuova, affittato volendo libero 2.850.000. Telefonare 697-661.

ZONA Stadio Juventus via San Marino, vendonsi blocco o 2 alloggi finitissimi, tinteggiati, termo, ascensore L. [illegible] camera cinquemila rateali eventuale forte reddito. Informazioni tel. [illegible].

50.000 mensili modesto anticipo vendiamo ultimo alloggetto moderno tutti confort. Cortemilia 31. Tel. ufficio 697-497.

LABORATORIO isolato [illegible] locale 130 mq., zona [illegible]. Telef. [illegible].

UFFICI ampi con [illegible] permuta. Telefonare 51-030. A31193

URGE camera cucina, prezzi Nicholino, pagamento sei mesi anticipati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9484 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A basso prezzo affittiamo soffitta vicinanze piazza Vittorio. Tratta Angiolo. Via 2. [illegible]

A buone condizioni affittiamo alloggio ammobiliato [illegible] 2 camere soggiorno servizi terrazza 57.000. Angiolo. Nizza 9.

A buoni prezzi alloggetti moderni diverse zone affittansi. Telefonare 51-067.

A 9000, 10.000 camera cucina; 13.000, 15.000 alloggetti. Telefonare 653-755.

A 13.000, 15.000, 20.000 affittansi alloggi. Arsenale 42, telef. 570-826. A31966

ABBIAMO alloggi 10.000 13.000 15.000 20.000. Sacchi 14. Telef. 46-411.

ABBIAMO alloggi 10.000, 14.000, 16.000 20.000. Sacchi 14, telef. 46-411.

AD uso magazzino officina affittasi locale 100 mq. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 9113 — Torino ». A31311

AFFITTANSI alloggi moderni zona barriera Orbassano ottime condizioni. Telefonare 588-984. A31256

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

AD Agliè in ottima [illegible] vendesi casa di villeggiatura di sei vani con terreno di mq. 2900, prezzo 2.300.000. Rivolgersi geom. Faglia, Agliè. A31845

ALBENGA affittasi maggio giugno camera cucina indipendente prospiciente mare. Angiolotti, Marconi 3. [illegible]

LOANO. Villa Cidalina, locale rimodernato, trattamento familiare, 300 mq. giardino, 100 m. mare, lire 1100. [illegible]

LOANO intendendo trattare appartamento riviera [illegible] condominio Manfredi, Loano, Aurelia 63. Pronta consegna.

NERVI, vicino parchi, mare, vendonsi nuovi alloggi. Rivolgersi Raimonda, Nervi, via Santilario 11. A31964

SIGNORILI appartamenti dotati moderni allestimento tra Alassio Laigueglia vende impresa De Benedetti, Oxenaer 13, Torino, via Concezione 8, Laigueglia. Direzione Sauli Sam Paolo. A27267

ALBERGHI E PENSIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

CATTOLICA Hotel King [illegible] al mare, ascensore. Prezzi speciali.

CHIAVARI, Pensione Estella, familiare. Interpellateci. Telef. 28-432. A34419

IGEA Marina pensione Capinera, proprietario Galli, piazza Grandi 5, Milano.

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo ideale agli sposi.

RIMINI Bungiuliano Mare, pensione Arlesiana, prima linea, ogni comfort, ottima cucina, bassa stagione 1100 compreso. 23307

SANREMO proprietari noleggiano villa « Pensione George », Solaro 31, 23-094, giardino, solarium, parking.

VARAZZE Hotel Derby: modernissimo, centralissimo, signorile tranquillo. Pensione 1600. Interpellateci. 23306

VARAZZE pensione Gran Paradiso, telefono 77-641. Posizione centralissima. Ottimo trattamento. 23306

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A coniugi stimati abbisogna camera, cucina, alloggetto, camionale. Telefonare 685-795. A27244

ALLOGGETTO ammobiliato cerco fine aprile per un mese città, collina. Telefonare 56-162. A31090

CAUZIONANDO referenziato cerco alloggetto una due camere servizi. Telefonare 65-067. A31648

CERCASI affitto alloggio signorile 5 camere doppi tripli servizi zona centro Crocetta Crimea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ». A31140

CERCASI subito 2 camere cucina più servizi zona via Foligno via Assisi. Telefonare 266-587. A32016

CERCASI 2 camere servizi paraggi Lauro Rossi. Telefonare ufficio 774-500.

CERCASI bagno alloggio moderno 2-3 camere servizi, zona Ponte Isabella, esclusi intermediari. Telefonare 273-623 pomeriggio. A31549

CERCO camera servizi, alloggetto, camera indipendente, qualunque zona. Telefonare 282-438. A31138

CERCO due camere cucina et una camera con servizi [illegible] edificio. Telefonare 766-511 ore pasti. A31675

CERCO 2 camere cucina termo bagno Bernini 3. Dasiato Campidoglio. Telefonare 754-898. A32403

CERCO liberi subito 2 alloggi 1 camera e servizi zona piazza Vittorio, Gran Madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9117 — Torino ». A31137

PIEMONTESE cerca alloggio 2 camere cucina e servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4064 — Torino ». A640

PIEMONTESI referenziati cercano alloggio 1-2 camere cauzionando. Telefonare 48-411. A31096

AFFITTANSI alloggi abitabili subito tre camere, cucina, bagno, termo, ripostiglio ascensore, via Tunisi 87. Tel. 52-912.

AFFITTANSI ampi locali piano terreno o primo piano, quadrilatero corso Vittorio, piazza Castello, via Po, per attività commerciale. Telefonare 885-144. A31677

AFFITTANSI negozi retro, Rosselli n. 80, Bava 1. Telef. 346-238 ore 15-21.

AFFITTASI vendesi locale con retro mq. 70, due vetrine, corso Vittorio. Telefonare [illegible]. A31000

ANCORA Capo Mele appartamento vicino due locali, servizi, annualmente affittasi. [illegible] A. AIP, Milano.

AUTOTRASLOCHI accreditati autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. 6432

CAMERA 6000; camera cucina 8500; alloggetto 12.000, 15.000. Telef. 648-755.

DODICIMILA camera cucina cantina, camera cucina solaio 8000. Tel. 480-097.

FABBRICATO industriale nuova costruzione Regio Parco mq. 250 circa impianti sanitari modernissimi cortile affittasi 230.000 mensili. Telef. 273-084.

MAGAZZINO mq. 200, stazione Dora, affittasi 70.000 mensili. Telef. 790-225.

NEGOZIO magazzino affittasi centralissimo adatto genere signorile. Tel. 524-117.

PALAZZINA semicentrale affitto alloggio quattro camere cucinotto doppi servizi autorimessa. Telefonare ore 10-12. [illegible]. A31080

SIGNORILE appartamento piacevole in corso. 3 camere servizi affittasi 20 mila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6350 — Torino ». A24353

VIA Bellardi 14 affittasi alloggio 3 camere grandi, cucina, servizi, senza rilievi [illegible]. Telefonare 692-077. 871

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ADDIOALDO, Scuola commercio-meccanica, stenodattilo, avviamento carriera impiegatizia. Via Monte Pieta 15. A31970

APICOLTORI Scuola domenicale di Apicoltura inizia 10 aprile ore 10 presso Istituto Tecnico Apicoltura. Angeletti, corso Chieri 187, Rosella. 191

GRATUITAMENTE iniziamo 15 aprile corso addestramento stenodattilografia. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 839-868. 544

PAGHE contributi et corsi su macchine contabili superautomatiche iniziamo 15 aprile. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 839-868.

PITTURA disegno, cartellone iniziamo corsi 15 aprile. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 839-868.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

CONTABILITA' paghe, amministrazioni condominii tiene [illegible]. Tel. 568-937 ore pasti. A27659

A bellare insegna distinta signora. Corso S. Martino 5. Telefono 613-025.

MATEMATICA, Lezioni, preparazioni, ripetizioni. Telef. 47-608. A36872

PERITO accetta domicilio disegni elettrici meccanici ore [illegible]. Tel. 893-724.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

PORTA Susa affittasi bellissima matrimoniale ammobiliata, volendo pensione. Telefonare 538-352. A[illegible]

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ASSISTENTE tecnico cantiere di lunga esperienza e di grande capacità pratica ed organizzativa, offresi [illegible] Piemonte e Liguria. Disposto trasferimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7458 — Torino ». A[illegible]

CAPO officina, elettromeccanico, elettrodomestici, forte esperienza, teorica, pratica, linee montaggio, avvolgimenti, frigoriferi, equipaggiamenti, energico, buon organizzatore, media età, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 88 — Torino ».

CAUZIONE, referenze, [illegible] occuperebbesi tre pomeriggi settimanali cassiere, mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1442 — Torino ». A37110

IMPORTANTE [illegible] fornace macchine utensili cerca disegnatori progettisti prima et seconda categoria pratici stesi dei ramo. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 1457 — Torino ». A31546

INDUSTRIA farmaceutica importante richiede laureati in medicina veterinaria residenti nel Piemonte per attività di propaganda zootecnico veterinaria. Inviare curriculum dettagliato Casella 355 T, SIP Milano. 22219

PERITO industriale elettrotecnico per mansioni commerciali e vendita cercasi da seria ditta. Indispensabile perfetta conoscenza inglese e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8056 — Torino ».

SIGNORINA 17-18enne bella presenza cercasi per studio fotografico. Telefonare 850-890. A39006

STENODATTILOGRAFA, abile e precisa corrispondente, capacità pratiche amministrative e commerciali, cercasi da industria torinese. Inviare domanda con referenze, indicando eventuali posti occupati e pretese a: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ». A498

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

BARISTA trentaseienne [illegible] provetto offresi referenziato. Telefonare 42-180.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AZIENDA commerciale assumerebbe giovane dattilocomputometer pratica lavori ufficio, meglio se diplomata. Tel. 757-524

CANTANTI musica leggera cercansi per ufficio discografico internazionale. Telefonare 778-079. A30694

CAPO ufficio [illegible] e contabilità preferibilmente esoso femminile praticissima e referenziata cercasi da seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8009 — Torino ». A32634

CERCASI signorina 18enne bella presenza, pratica paghe, contributi. Telefonare 790-721. A31381

CHIMICO pratico olii grassi detersivi cerca industria, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1449 — Torino ».

DISEGNATORI calcolatori tecnici idrotermosanitari assumonsi. Telefonare Torino 550-023. A37753

DISEGNATORI particolaristi cerca importante stabilimento macchine utensili. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4061 — Torino ». A674

GIOVANE militesente pratico traslazione macchine ufficio assumesi, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3282 — Torino ». A36389

IMPIEGATA anche media età, massima serietà e capacità, paghe operai, contabilità, stenodattilografa, cerca industria stradale. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5874 — Torino ». A24710

INDUSTRIA tessile del Torinese cerca ragioniere contabile, massimo trentenne. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4284 — Torino ». A36888

AUTISTA magazziniere pratico città patente D, 36enne, militare esente, offresi, referenziato. Telefon. 54-932. A31961

CONIUGI anziani camerieri francese tedesco spagnolo disposti trasferirsi cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1739 — Torino ». A34378

CUOCO lunga pratica offresi stagionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ». A31820

PENSIONATO dei carabinieri, P.S. occuperebbe posto fiducia anche saltuariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A31434

SCULTORE capacissimo accreditato, ebanista, specialista mobili artistici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4024 — Torino ». A464

TIPOGRAFO impressore prima categoria lunga esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5861 — Torino ».

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABBISOGNA per ristorante cuoca e cameriera tuttofare. Telefonare 858-439.

ACQUISTATORI fabbri, tornitori cerca officina Militto, Pianezza. A21638

CAMERIERA fissa referenziata cercasi per famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4063 — Torino ». [illegible]

CAPITALISTA offre a pellettiere abile borsette lavorante casa o laboratorio combinazione sociale, ottime condizioni. Telefonare 48-840. A33390

CASA signorile zona Crocetta cerca donna pulizia cucina due ore pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8156 — Torino ». A27367

CERCANSI abili operai ed apprendisti tranciatori, aggiustatori di macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6060 — Torino ». A833

CERCANSI fabbri oppure operai pratici lavorazione lamiera. Telef. [illegible].

CERCANSI tornitori aggiustatori prima categoria, età massima anni 35, paga massima, inutile scrivere se non sommamente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7338 — Torino ». A34918

CERCASI abile parrucchiera per signora 28-30 anni, vitto, alloggio, più interessenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6023 — Torino ». A31111

CERCASI abilissime cucitrici macchina per tende, copriletti, guanti industriali; presentarsi corso Montecucco 58.

CERCASI commessa solo mattino, panetteria Fontana, via [illegible] 26, Collegno

CERCASI commessa commercio pratica magazzino tessuti. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8155 — Torino ».

CERCASI custode diurno pratico elettricità per lavoro vicinanze Torino, possibilità alloggio. Specificare posti occupati referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 47 — Torino ». 101

CERCASI lavandaio tintoria abili. Telefonare 772-192. A31023

CERCASI operative [illegible] buona paga. Telefonare 790-612. A34582

CERCASI pensionato pochi lavoro domiciliare pratico [illegible]. Telefonare [illegible].

CERCASI ragazza tuttofare fissa famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare 45-748. A33002

COMMESSA panetteria per mattinata cercasi. Presentarsi pomeriggio via Bastino 8. Telef. [illegible]. A33644

CONFEZIONISTE maglieria abilissime assumiamo stabilimento. Kelly, Lagrange 23.

DOMESTICO ottime referenze insospettabili cerca casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1260 — Torino ».

FABBRI, aiuto fabbri, addetti presse, aggiustatori assume importante industria metalmeccanica. Telefonare 813-127 ore ufficio. A322

FALEGNAMI lavoratori e apprendisti assume fabbrica mobili. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 83 — Torino ». 33631

IMPORTANTE commissionaria auto cerca provetti meccanici e carrozzieri referenziati. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 41 — Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca operaio frigorista pratico installazioni e riparazioni banchi bar e armadi frigoriferi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 42 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento torinese macchine utensili cerca fresatori, aggiustatori, montatori, affilatori, tornitori, trapanisti, rettificatori, alesatori, rettificatori, collaudatori, piallatori, tracciatori di prima e seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8150 — Torino ».

INFERMIERE stabile referenziato, serio, per assistenza ammalato cercasi. Scrivere: Pubbliman 57.24 Verona. 33435

MACCHINISTE abilissime assumiamo con contratto annuale, ottimo trattamento. Maglificio Kelly, Lagrange 23.

MAGLIFICIO cerca confezionatrice e macchiniste lineari esperte traslucidi. Telefonare 793-834. A35132

MEZZADRI qualità persone laboriose volenterose cercansi per cascina Superga, vigna, prato, cereali ed altri. Telefonare 45-424. A37290

MOLLIFICIO cerca macchinista capace militare esente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5471 — Torino ». 23073

PRIMARIA industria zona Rivoli cerca provetti fabbri e aggiustatori meccanici esigonsi referenze e buona esperienza lavorativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ». A322

SALDATORI elettrici per tubazioni montatori impianti idrotermosanitari, elettricisti tornitori assumonsi. Telef. 656-033.

SELLAIA abile tappezzeria cerca carrozzeria automobile Agnelli 33, T. 690-550.

TUTTOFARE cercasi veramente capace, referenziata. Telefon. 519-716 dalle 9-10 e 18-20. A32597

VARAZZE, Hotel Derby, stagione estiva cercansi cuoche, cameriere sala, piani.

VERNICIATORI cerca carrozzeria motorista: Marocchetti 56. Telef. 600-550.

RAPPRESENTANTI L. 100 per parola

AGENTI et piazzisti residenti Torino, Novara, Vercelli, cerca società internazionale elettrodomestici, età richiesta 30-35 anni. Assicuriamo stipendio, provvigioni, diarie, rimborso spese macchina. Enasa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7357 — Torino ». A31803

GINANICO diplomato referenziato con lunga esperienza vendita auto propria cerca seria ditta per Torino, provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9120 — Torino ». A31455

DITTA inglese C. C. introdotta caffè, drogherie, alimentari, provincia locali, nominansi viaggiatori cerca seria rappresentanza, esclusiva genere largo consumo, con senza deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6009 — Torino ».

GRAPPERIA notoriamente importantissima organizzazione grossista estendendo quadri rappresentativi estero et nazionali ricerca introdottissimi rappresentanti regionali viaggiatori liquori. Indispensabile dettagliatissimo curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Torino ». 30722

IMPORTANTE azienda commerciale cerca produttori per Torino età 25-35 anni per avviare carriera commerciale regolare inquadramento, stipendio e provvigioni. Inviare dettagliato curriculum con fotografia a: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino ». A35650

IMPORTANTE società internazionale cerca per Torino e provincia giovani 25-30enni da avviare carriera produttiva. Stipendio provvigioni. Possibilità di carriera dopo provata capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9484 — Torino ».

INDUSTRIA dolciaria introdotta cerca abile venditore buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7444 — Torino ». A26708

INTRODOTTO vasta clientela articoli vino ed alimentari cerca rappresentanza esclusiva per il Piemonte, con o senza deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9110 — Torino ». A31269

PRIMARIA industria farmaceutica cerca propagandista introdottissimo Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere Pubbliman, Casella 422, Parma. 23466

PUBBLICITATA [illegible] prodotti cerca introdotto rappresentante per Piemonte. Scrivere: Pubbliman 106 F. Milano.

SERIA ditta cerca rappresentante referenziato bene introdotto nel ramo tessuti per tutta la regione del Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4057 — Torino ». A612

TRENTACINQUENNE referenziato, auto, pratico vendita combustibili solidi e liquidi, accetterebbe mansioni fiducia o seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1065 — Torino ». A34378

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia », Pio Quinto 20, tel. 682-110, 533-276.

ASSIATE presente bilitato trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellegrinetti, tel. 47-272, Carlo Alberto 49-31. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze Mondial, Cavour 5, t. 521-161.

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque « Italpol » Madama Cristina 111, telef. 687-574.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A acquirenti, a proprietari autovetture, autocarri, rimorchi, residenti Italia settentrionale, concedonsi finanziamenti lunghe rateazioni. Organizzazione bancaria Consolo, corso Re Umberto 8. 172

A automobilisti immediatamente concediamo prestiti massimi su autovetture anche ipotecate, targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Cu.Tes., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefonare 47-346. 20343

ABBIAMO Appia, Giulietta, 1200, 103, 600, 500 nuove, occasioni. Cavalieri, Brescia 18. 255

ACQUISTIAMO rapidamente anticipi pagati su automobili. Ass. p. [illegible] 1 g. Telef. 521-381. 20354

ABBIAMO pronte 600 vetture multiple, multipla sei mesi, nuove 500, 103 H, 103 tipo '58, '57, '56, Ardea 5 marce, Pannellino, 1100 TV, 1900, [illegible], cambi, lunghe rateazioni, permutazioni. Corso Vinzaglio 5. 263

AFFIDATECI vendita vostra autovettura; ricaverete il massimo contanti. L'Arena, piazza Carlo Felice 67. Telef. 46-007.

ALFA Romeo Giulietta T. I., Autoauto Romeo pronta vende pronta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 552-484. 20343

ALL'AUTOSALONE Bordese, via Nizza 31, telefono 685-218, 685-641. Prova dimostrativa e prenotazioni della Valiant la vettura americana piccola e maneggevole per città, veloce e sicura per i lunghi viaggi. 121

ALL'AUTOSALONE « Testiera », Roma 257 bis, telefono 42-536: Flaminia, Appia II, III, Appia Farina, B 12 lignina, Giulietta sprint, DKW 1000, 1200. Assortimento 103. Cambi, rateazioni. 16

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 20343

AUTOMOBILISTI non preoccupatevi se la vostra vettura è vecchia e funziona male. La S.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, in pochi giorni vi fornirà una nuova. Garantendo anni, valutando al massimo la vostra facendovi pagare la differenza con lunga rateazione. Interpellate la S.A.C.AU.TO prima di affrettate decisioni. 88

AUTONOLEGGIANDO al « Moderno » nuovo 103, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 276-021. 22818

AUTONOLEGGIO Modernol: nuove 500 autonolo, 600 nuove, 103, [illegible]. Telefonare 276-021. 7476

COPPA [illegible] Saltile, ottime condizioni, tetto trattabile. Bucchetti, via Principe Amedeo 14. Telef. 48-100.

DA Francese corso Tassoni 47 tutta la gamma della produzione carrozzeria Fasince 600 M, 1100 T, [illegible] allestiti carri e furgoncini speciali per tutti gli usi. Auto nuove e d'occasione alle migliori condizioni. Interpellateci. 346

FIAT 1800 Motivo Wagon seminuova vendo. Fabro 10. Telef. 47-114.

FLAMINIA berlina Aurelia B 12, Alfa 1900 super, Giulietta, tutte ottime occasioni, piazza Adriano 5. Telef. 31-120.

METANO, gas liquidi, nuovi impianti regolamentari. LAMAR, Crocevillino 20, telefono 20-853. 20874

MOTONAUTICI Autosalone Testiera, Roma 237 bis, vende scafi, motori vari tipi.

PRIVATO vende bellissima 1900 G.L. gas. Telefonare 380-544. A17809

PRIVATO vende, permuta, ultima 103, 1400. Acquisto 600. Salacco 20. 90

PRIVATO vende privato 1100-103 '56, perfetto. Telefonare 284-897.

PRIVATO vende 600 pulmino perfetto ordine come nuovo. Telefonare 20-808.

RENAULT Floride Dauphine pronta vendo permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 523-484.

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vendo, permuta, rateizza convenientemente: Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, telef. 395-514.

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, invita tutti coloro che desiderano acquistare vettura usata di qualsiasi marca a ricordare che dispone di un vastissimo assortimento di auto usate che vende con garanzia e pagamento rateale fino a 18 mesi. Visitateci!

SPRINT [illegible] 90 hp vendo, [illegible], Fabro 10. Telef. 47-114. 56

TAGLIERO Commissionaria Fiat presenta autoveicoli nuovi con massima possibilità realizzo usate, facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. 21257

VENDO furgone Ardea con impianto frigorifero, facilitazioni. Tel. 64-007.

VENDO 103 '58, '58, '56, '55. 103 familiare multipla 2 posti, B 12, 1000 mutano, 600, Cigna 3. A30835

VENDO 600 1958 azzurro chiaro tetto bianco gomme fascia bianca, 28.000 km. motore perfetto 640.000 trattabili. Telefonare ore pasti 850-071. A31336

600 avorio otto mesi come nuova vendesi privato. Telef. 60-574. A31866

600 gran lusso Tisili nuova vendo, cambio, rateizzo, Telefonare 42-720. 8

1900 Fiat con gas liquido, ottime condizioni vendesi. Telef. 687-514.

2100 blu mesi 2, vendo permuta. Telefonare 681-766. 81

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

BASSIGNANA, Giulio Cesare 115, Mondial-Midali, Zündapp 49, Cimatti, ricambi originali, occasioni, permute. 288

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 2%, faro e comandi incorporati sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Auto Torino S.p.A., corso Principe Eugenio 11, telef. 552-484.

VOLETE comperare cambiare vendere Vespa, Aim, Moroni. Unione Sovietica 169. Telefonare 293-628. 30149

20.000 minimo valutiamo vostra moto permutando con nuova Gilera 1960. Vendite rateali. Commissionaria Gimca. Giulio Cesare 109, telef. [illegible]. 21425

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

ACQUISTANDO poltrone divani salotti visitate grande esposizione, Gabbana, corso Vinzaglio 22. 238

AFFARONE artigiano vende accoppiato bellissima camera palissandro 170.000, sala pranzo 145.000. Telef. 582-056.

ALLUNGABILE fine due metri tavolo cucina plastica, Arpieri, via Campana 18 e.

ANGOLARI scaffalature metalliche cambio lavoro Monlani rappresentanza, via Campana 18 e. A33631

ANTICAMERE barocco veneziano, impero, consolle specchiera, vasto assortimento, corso Racconigi 124 bis. Telef. 31-737

ANTICAMERE barocco veneziano, impero, [illegible], specchiera, vasto assortimento, Corso Racconigi 124 bis.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Bellini, camere marziane 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 3774

ARTIGIANI mobilieri Brianza organizzati vendono direttamente ai privati. Fatti risparmi, rateazioni senza interessi, Telefonare [illegible]. A31863

ARTIGIANO vende poltrone-letto 19.000, sofà-letto 25.000. Mas. Albertina 25, cortile. 389

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. [illegible]

ATTENZIONE! Liquidiamo assortimento mobili per urgente rinnovo locali. Rateazioni. S. Tommaso 8 (cortile).

AVETE stracci ferro oggetti vari. Telefonare 730-520. A33760

FRIGORIFERI abbiamo migliori marche e prezzi eccezionalmente ribassati, cambi, Grimaldi, Firenze 27, telef. 273-829.

MAGLIERISTE, migliori macchine minor prezzo. Rateazioni, insegnamento Super Capitol, Consolata 5. Robinsoni, accessori.

MARTEDI', giovedì, venerdì grande liquidazione tutti articoli raggiani, busti. Telef. 630-683. A31006

MOBILI « Casabella » vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI « Casaserena », Vercelli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Cambi, visitateci. Telefonare 21-106. 1141

MOBILIFICIO Orsp, 30 rate, vendita propaganda, camere da 82.000; tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 8, cortile.

OCCASIONISSIMA svendo camera letto palissandro 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 332-036. 20277

PER rinnovo locali liquidazione lampadari, apparecchi elettrici. Via Garibaldi 21 primo piano. [illegible]

PRINCESSES tailleurs Spinini pronti e su misura 12.000, 15.000, 18.000. Calvo, Garibaldi angolo Principe Tommaso.

PRIVATO cerca salotto antico. Telefonare 528-001. A31867

SGUSTIAMO cantine, solai, locali acquistando rottame libri cose varie. Telefonare 678-183. A31333

VASTA esposizione mobili, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Casabella, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

VENDO macchine maglieria seminuove una 12-10-8 con accessori. Tel. 763-695.

VENDO salotto, soggiorno, pranzo, lavatrice Hoover, come nuova. Tel. 769-322.

In ogni occasione potete dimostrare la vostra competenza ed il vostro buon gusto.
Ovunque vi troviate, e specialmente al bar, anzichè chiedere genericamente "un brandy", precisate sempre: UNO STOCK 84!

Sono tre parole che vi faranno ottenere il meglio.

Chi se ne intende chiede...
STOCK

IL BRANDY ITALIANO DEFINITIVAMENTE SUPERIORE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 Numero 87

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1050): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2050, - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 12.700, semestre 7000, trim. 3600.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

Lunedì 11 - Mart. 12 Aprile 1960

[redacted] [redacted], via [redacted] 80, tel. 40-963 (15 linee)
Milano, [redacted] 2, telefono 780-131
Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 688-477
Il giornale [illegible] in ogni caso il diritto di [illegible] inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (lun. [redacted] posiz. o date prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 200 (lun. [redacted] il mm - Necrologi L. 300 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, lun. 480) - Echi [illegible] L. 400 (lun. 1200) la linea - [illegible] ved. pubblico - [illegible] tariffa 25 %.
Copie arretrate: [redacted] doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): *Austria sc. 3,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 35; *Congo Belga fr. 5; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 90; *Finlandia m. [illegible]; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libia pts. 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. [redacted] *Spagna pts. 5; *Sud Africa [redacted] 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents [redacted]

Discussa alla Direzione della D.C. la questione dei voti missini

Le dimissioni verrebbero oggi annunciate dopo la riunione (ore 15,30) del Consiglio dei ministri

Il più probabile sbocco politico sarebbe [redacted] altro governo d'affari

L'atteggiamento dei "fanfaniani,, nella riunione alla Camilluccia

ROMA, lunedì sera.

Stamane poco dopo le 10,30 si è riunita alla Camilluccia la direzione della dc. Vi è intervenuto anche il presidente del Consiglio onorevole Tambroni. Il segretario del partito, on. Moro, che aveva [redacted] la giornata domenicale a Torrita Tiberina, rientrato a Roma nella stessa mattinata, si era subito recato direttamente alla Camilluccia.

Alle 12 l'organo esecutivo della dc discuteva ancora nel segreto dell'Istituto «Alcide De Gasperi», il cui cancello d'ingresso sulla via Camilluccia è stato tenuto sotto stretto controllo dalla polizia.

A quanto [redacted] dato sapere, l'on. Moro, nell'aprire i lavori della direzione, ha fatto una brevissima relazione riservandosi di trarre le conclusioni dopo che tutti gli esponenti delle varie correnti avessero fatto conoscere il loro pensiero.

Prima, però, di dare avvio alla discussione, l'on. Moro ha voluto fare una precisazione. Da molte parti gli era stato rimproverato il silenzio che egli avrebbe tenuto in questi ultimi tempi sulla crisi che aveva portato prima al tentativo di centro-sinistra dell'on. Segni e poi al governo monocolore dell'on. Tambroni.

Soprattutto per il silenzio che egli si era imposto nelle due ultime settimane, per la formazione del governo Tambroni, Moro ha [redacted] a dichiarare che, ove egli avesse comunque parlato, le sue parole sarebbero state sicuramente interpretate su un piano politico; e perciò vi ha rinunciato, anche per sottolineare il carattere d'affari e amministrativo del governo dell'on. Tambroni.

Il presidente del Consiglio è anch'egli brevemente intervenuto nel dibattito per ribadire lo spirito che lo aveva guidato sia nella [redacted] del governo sia [redacted] due successive dichiarazioni da lui fatte alla Camera per illustrare il carattere strettamente amministrativo del suo programma e la volontà di essere aiutato nel suo tentativo da tutti i settori della Assemblea, nessuno escluso.

Il fatto che un solo gruppo parlamentare, quello del msi, gli ha dato i suoi voti, che sono [redacted] praticamente determinanti per la maggioranza che regge il governo, non può essere — ha detto — a lui imputato, in quanto egli, proprio per evitare qualsiasi sfumatura politica [redacted] suo governo, non aveva voluto [redacted] contatti di nessun genere con gli esponenti dei partiti e dei gruppi.

In sostanza, [redacted] quello che è avvenuto, Tam[redacted] ha ripetuto di ritenere che i voti dati al suo governo non possono avere un carattere politico, limitandosi a consentirgli [redacted] fare fronte alle imminenti [redacted] internazionali e all'approvazione dei bilanci.

Egli ha poi insistito soprattutto sulle scadenze internazionali: oggi, infatti, avrebbe dovuto partire per Washington il ministro degli Esteri, on. Segni, per partecipare a una importante riunione di ministri degli Esteri alleati in vista della conferenza [redacted] vertice. Naturalmente, nelle [redacted] dizioni [redacted] [redacted] e di incertezza in cui si trova il governo [redacted] l'on. [redacted] non è potuto partire.

Comunque — così ha concluso Tambroni la sua breve relazione — prima di prendere qualsiasi decisione, egli intendeva conoscere il pensiero della direzione [redacted] momento che è stata la [redacted] a confermargli la fiducia dopo che egli [redacted] ottenuto [redacted] mandato dal Capo [redacted] Stato per costituire il nuovo governo.

Prima di dare la parola ai vari componenti la direzione, Moro, ha letto una lunga lettera che gli è stata inviata dall'on. Sullo, quale rappresentante della corrente [redacted] «ba[redacted] nel direttivo [redacted] partito. Il ministro Sullo (che [redacted] [redacted] sostituito in seno alla direzione dopo la nomina a ministro dei Trasporti) premette nella lettera che date le sue dimissioni da ministro, egli, per correttezza, interverriva alla riunione del direttivo dc, [redacted] che tanto lui che i suoi amici ritengono che sia ancora possibile, nell'attuale momento politico, riprendere il discorso tra i partiti democratici per un rilancio della politica di centro-sinistra. Se, poi, questo non fosse ancora possibile, e la direzione non ritenesse matura la situazione per una simile operazione, si potrebbe ripiegare su un governo dichiaratamente di affari, salvo a riprendere il dibattito fra i partiti democratici dopo un tale esperimento.

La posizione delle varie correnti che fanno parte della direzione è sostanzialmente tutta orientata verso le dimissioni del governo, ad eccezione di quella di «Primavera» il cui rappresentante, dott. Evangelisti, pure [redacted] sottovalutando le [redacted] coltà della situazione politica e la grave situazione in cui si è venuto a trovare il governo per le dimissioni di alcuni ministri, ritiene che unico sbocco politico in questo momento è un altro governo di affari. E un tale governo non potrebbe che essere pressoché identico a quello presieduto dall'on. Tambroni.

Praticamente il colpo di grazia all'attuale governo è stato inferto proprio dai fanfaniani, dalle cui fila l'on. Tambroni proviene.

Si ricorderà che egli assunse al congresso di Firenze una linea politica che venne definita «più a sinistra [redacted] quella di Fanfani». In un primo momento Fanfani e i suoi amici [redacted] [redacted] di appoggiare lo sforzo [redacted] Tambroni stava facendo per costituire una maggioranza alla Camera, ma quando si è visto che gli unici voti disponibili, oltre a quelli democristiani, erano i voti dei neofascisti, anche Fanfani e i suoi amici hanno detto di no. Infatti nella riunione tenuta a casa dell'on. Fanfani sabato (e nel corso della quale furono decise le dimissioni dei ministri Bo) si stabilì che era impossibile a un governo democristiano reggersi sui voti dei neofascisti.

Sulle stesse posizioni erano già pervenuti, prima ancora dei fanfaniani, i sindacalisti della corrente «Rinnovamento» e vi si sono ora portati anche gli esponenti della corrente di maggioranza e cioè i dorotei, da cui proviene l'on. Moro. [redacted] In questa situazione non sembra possibile altra soluzione che quella delle dimissioni del governo.

L'on. Tambroni, del resto, ha convocato per le 15,30 di oggi il Consiglio dei ministri, che invece fino all'ultimo momento aveva tentato di rinviare a dopo il voto del Senato, nella speranza fin troppo evidente che qualche fatto nuovo potesse intervenire a risolvere la situazione.

Due fatti lo hanno determinato a bruciare le tappe: le dimissioni del ministro dei Trasporti on. Sullo, che avrebbero comportato automaticamente la sua sostituzione (gli altri due ministri Pastore e Bo già dimessisi sono «ministri senza portafoglio» e quindi non hanno la responsabilità di un determinato ministero e la loro sostituzione poteva anche non avvenire), e la lettera con la quale il ministro Segni aveva chiesto anche lui la convocazione del governo.

Nella sua lettera, molto cortese, ma ferma, l'on. Segni avrebbe prospettato l'assoluta necessità di riunire il Gabinetto per decidere le dimissioni collegiali del Governo.

Si prevede che l'odierna riunione del Consiglio [redacted] ministri sarà brevissima come del resto le riunioni di questo genere. Subito dopo Tambroni si recherà al Quirinale per comunicare [redacted] Capo dello Stato la decisione presa e quindi al [redacted] per darne l'annunzio al Parlamento. La Camera Alta era stata con[redacted] per le 17, ma Tambroni ha concordato con Merzagora di rinviare la seduta di un'ora, cioè alle 18.

Sugli orientamenti del presidente Gronchi per la soluzione della crisi non si sa ancora nulla di preciso: non si sa neppure se egli ritenga di dovere svolgere un supplemento di consultazioni o di potere senz'altro scegliere direttamente la personalità che possa costituire entro il più breve tempo possibile un nuovo governo. Al nome di Gonella, che già i direttivi dei gruppi parlamentari dc avevano fatto al Capo dello Stato, si è aggiunto oggi quello di Spataro, attuale ministro dell'Interno, che potrebbe formare un governo di affari molto scolorito, in quanto l'on. Spataro, pur avendo aderito alla corrente dorotea, non ha mai preso una posizione politica troppo accentuata. Tuttavia non si esclude che si possa ricorrere anche a una personalità extra-parlamentare.

Pellecchia

L'on. Tambroni arriva in auto alla Camilluccia per la riunione di stamane (Telefoto)

Vincenzo Formicola, il fortunato ferroviere che ha [redacted] l'unico «tredici» di 160 milioni, fotografato col figlio Franco nella sede [redacted] Totocalcio (Telefoto)

BOSCOREALE: primi fastidi del ferroviere dopo l'improvvisa fortuna

La [redacted] del vincitore dei 160 milioni [redacted] da parenti e da postulanti

Sono giunti da ogni parte e con ogni [redacted] locomozione, persino su dei carretti - Ma il vin[redacted] dell'unico "tredici,, di questa settimana [redacted] è rifugiato a Napoli e comunica [redacted] famiglia [redacted] telefono - Come il Formicola ha rischiato di perdere [redacted] momento la [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

Boscoreale, lunedì sera.

Vincenzo Formicola, il ferroviere vincitore dei 160 milioni («e 623 mila lire» ci ha precisato stamane la moglie Anna) comincia ad assaggiare i dolori della notorietà ed i primi amari frutti della ricchezza. [redacted] Ieri notte quando doveva scappare a Napoli agli uffici del Totocalcio, in p[redacted] Santa Maria degli Angeli, egli è ancora fuori casa. Partì insieme a un amico, [redacted] dr. Luigi Oliva, medico — che è padrino [redacted] cresima del secondogenito — e al figlio Franco e da allora, seguendo i saggi consigli del sanitario, è rimasto lontano per sfuggire ai giornalisti e [redacted] fotografi, senza però pensare che quelli lo aspettavano davanti al palazzo dell'Ispettorato che controlla il Totocalcio, dove il «fortunato vincitore» doveva pur andare. E così [redacted] nelle loro fauci. Ma la ragione vera della sua prolungata assenza dal ridente paesetto è un'altra: l'assedio dei parenti.

Nè la sua previsione è risultata errata. Da stamane all'alba infatti stanno arrivando i familiari di Vincenzo Formicola. Giungono con la ferrovia circumvesuviana, su barrocci, servendosi di auto da noleggio i più ansiosi. [redacted] Stamane alle nove la palazzina di via Greco era praticamente circondata. Forse lo stesso Vincenzo Formicola non pensava di avere tanti [redacted] parenti. Tentiamo di darne l'elenco sommario. Vi sono Gelsomina e Anna, figliole della prima moglie Emilia De Falco, residenti entrambe a Somma Vesuviana, paese [redacted] nascita della buon'anima. Con Gelsomina vi è il marito Aldo Sorrentino, impiegato alla S.A.V. (Stabilimenti Arti Varie) di Bellavista, una fabbri[redacted] di ceramiche. Ieri, prima di conoscere la vincita del suocero, Aldo Sorrentino aveva deciso di non recarsi stamane al lavoro non reggendo all'angoscia dell'imminente licenziamento. Infatti ogni giorno la direzione di quella fabbrica scrive su di una tabella i nomi degli operai che dalla prossima settimana sono «sospesi a tempo indeterminato». Adesso l'incubo del licenziamento non lo opprimerà più. Hanno condotta [redacted] loro i tre figli: Franco, Emilia e Vincenzo, di nove e quattro anni i primi due e otto mesi l'ultimo. [redacted] poi Anna, la seconda figlia di Vincenzo Formicola, maritata da poco. E' con lei il marito Vincenzo Esposito, tecnico dell'Aerfer, l'industria aeronautica di Pomigliano d'Arco. Anna porta in braccio la bimba avuta tre mesi fa; Carmela. Ed è venuta anche la madre [redacted] prima moglie [redacted] ferroviere, Pasqualina, [redacted] il fratello Ugo.

[redacted]po la prima ondata (i parenti di Somma Vesuviana) è arrivata la seconda: quelli [redacted] del Greco, la cittadina dove Vincenzo Formicola è [redacted] cinquant'anni or sono. Vi è fra questi parenti la sua mamma Gelsomina — che ha novantadue anni — e due [redacted] sorelle, Filomena, sposata con il sarto Giuseppe Sorrentino (giunti con i due figlioli) e Rosa, che ha 55 anni ed è rimasta signorina. Non aveva una [redacted] di dote, la poveretta, [redacted] ora forse [redacted] sposerà. Vi è poi un fratello di Vincenzo Formicola, Luigi, modesto [redacted] valoroso impiegato [redacted] Banco di Napoli. Da Marano è giunta la sorella Anna, sposata in quel Comune con Castrese Schiattarella, ecc. Vi [redacted] infine, provenienti da Terzigno, Torre Annunziata, Boscotrecase, [redacted] Sebastiano, i parent[redacted] «larghi»: in tutto venti[redacted]. E questa folla — una cinquantina di persone — da stamane [redacted] è accampata nel piccolo spiazzo che circonda la casetta del ferroviere, attendendolo.

Gli unici che per ora facciano affari veri [redacted] i venditori di bibite e panini che riforniscono i parenti larghi e stretti. Ma Vincenzo Formicola non si espone. Rifugiatosi a Napoli in casa di un [redacted] del dottor Oliva, i contatti con la famiglia li tiene per telefono, attraverso lo studio del medico Francesco Balsamo, cardiologo, che abita al piano superiore.

Intanto oltre ai parenti si profila già la schiera dei [redacted] stulanti. Nello stesso palazzetto vi è per esempio un asilo infantile diretto da madre Maria Giuseppina delle Suore d'Ivrea. L'asilo ospita novanta [redacted] ed [redacted] appena due vigilatrici: Geppina Limongi e Giuseppina Cirillo, sorella [redacted] la suora. «[redacted] po' di fon[redacted] — osserva la Superiora — [redacted] potrebbe aumentare il personale e migliorare la refezione [redacted] piccoli». Vengono poi i sinistrati. Boscoreale è uno dei Comuni investiti periodi[redacted] dalla collera del Vesuvio. L'eruzione del 1906 e quella più recente del '44 hanno [redacted] tracce dolorose. E dopo i sinistrati arrivano i poveri. Ma Vincenzo Formicola non c'è. «Quando ritorni a casa?», gli ha chiesto la moglie. E lui: «Tornerò, stai tranquilla, ma facciamo passare la tempesta». Dice la moglie: «Come stai?». E lui: «Mai stato [redacted] male». Infatti [redacted] ieri hanno dovuto farghi una iniezione [redacted] cardiotonica. La gente [redacted] Boscoreale [redacted] però che [redacted] tutti quei milioni il [redacted] ritornerà presto.

Vincenzo Formicola ha sempre giocato [redacted] Totocalcio, ma non aveva mai vinto. «Qualche settimana — egli ha detto — per la verità, [redacted] ho giocato perché non avevo i soldi necessari». Non [redacted] intendo di calcio e non ho mai visto una partita. Il sabato sera, prima di compilare la schedina, egli è solito chiamare [redacted] figlio Franco il quale è appassionato del calcio e lettore accanito dei giornali specializzati. Squadra per squadra domandavo al figlio come stavano in classifica [redacted] squadre e quali erano le loro possibilità. «Mio figlio — ha aggiunto — mi ha assicurato ieri sera che soltanto la Juventus non poteva perdere. Perciò ho messo tutti 2 nelle otto caselle del sistema».

Alla domanda [redacted] che [redacted] farà del denaro, Vincenzo Formicola ha risposto piuttosto evasivamente. «In questo momento [redacted] so proprio dirvelo. E' certo che la mia vita è completamente cambiata. Io amo molto il lavoro, ma certamente lo lascerò quello attuale. Vuol dire che mi metterò a fare qualcos'altro. A cinquant'anni non posso di certo considerarmi finito per il lavoro.

«Voglio infine dirvi un'altra cosa — ha aggiunto — voi ora mi vedete milionario; eppure, per [redacted] ritardo di pochi minuti avrei mancato il "colpo". Infatti, quando sabato sera mi sono recato nel bar Grimaldi per giocare la schedina, il ricevitore aveva già chiuso il borderò e non intendeva riaprirlo. Soltanto dopo le [redacted] insistenze, ha acconsentito ad accettare la mia giocata».

Crescenzo Guarino

Le quotazioni nelle Borse

[redacted] TORINO

TITOLI DI STATO

	8	11
[illegible] 3,50%	75 60	75 40
» cat.	75 50	75 50
[illegible]	71 50	71 50
[illegible] 5%	104 35	104 35
» cat.	104 25	104 25
[illegible]	98 60	98 60
» cat.	98 90	98 92
[illegible] 5%	100 80	100 80
» cat.	100 70	100 70
[illegible]	84 95	85 —
» cat.	84 85	84 90
[illegible] 5%	99 55	99 70
» cat.	99 85	99 60
[illegible] 5%	98 675	98 675
[illegible]	98 90	98 80
[illegible]	98 60	98 60
[illegible] 5%	—	—
» » [illegible]	101 —	101 —
» » [illegible]	101 —	100 95
» » [illegible]	101 95	100 95
» » [illegible]	101 —	100 97
» » [illegible]	101 10	101 —
» » [illegible]	101 05	100 95
» » [illegible]	101 —	101 05
[illegible]	101 —	101 —

OBBLIGAZIONI

	8	11
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	102 60	102 60
[illegible]	102 60	102 60
[illegible]	102 67	102 95
[illegible]	105 60	105 60
[illegible]	100 65	102 70
[illegible]	145 50	145 50
[illegible]	144 25	144 25
[illegible]	100 07	100 10
[illegible]	104 85	104 77
[illegible]	134 05	133 80
[illegible]	100 07	100 10
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	100 —	100 15
[illegible]	100 50	100 10
[illegible]	100 80	100 50
[illegible]	100 07	100 40
[illegible]	102 15	103 10
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	94 30	94 30
[illegible]	95 325	95 325
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	96 35	96 40
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	99 75	99 75
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	102 60	102 80
[illegible]	103 25	103 25
[illegible]	103 25	103 25
[illegible]	103 90	103 50
[illegible]	100 15	100 15
[illegible]	102 50	102 40
[illegible]	102 35	102 85
[illegible]	102 85	102 70
[illegible]	102 80	102 70
[illegible]	102 25	102 90
[illegible]	97 90	97 90
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	100 75	100 75
[illegible]	100 90	103 30
[illegible]	103 30	103 47
[illegible]	105 75	105 90

	8	11
[illegible]	109 50	109 50
[illegible]	109 70	109 70
[illegible]	110 75	111 10
[illegible]	110 40	110 40
[illegible]	113 80	114 —
[illegible]	108 10	107 80
[illegible]	97 25	97 25
[illegible]	106 25	106 25
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	109 25	109 25
[illegible]	106 50	106 50
[illegible]	107 25	107 25
[illegible]	106 50	106 50
[illegible]	106 50	106 50
[illegible]	108 50	108 50
[illegible]	110 —	109 —
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	108 50	108 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	105 25	106 —
[illegible]	107 50	107 50
[illegible]	106 85	108 50
[illegible]	102 90	103 20
[illegible]	102 90	102 90
[illegible]	102 80	102 60
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	102 60	102 60
[illegible]	136 80	136 60
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	101 50	102 —
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 70	102 50
[illegible]	105 20	105 —
[illegible]	102 65	102 90
[illegible]	102 85	102 97
[illegible]	103 10	104 50
[illegible]	102 40	103 —
[illegible]	100 20	100 20
[illegible]	102 80	102 80
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	97 90	97 60
[illegible]	97 90	97 40

[redacted] PER CONTANTI

TESSILI E [redacted]

	8	11
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	13500	13250
[illegible]	6300	6250
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

TRASP. - ASSIC. - FINANZ.

	8	11
[illegible]	—	—
[illegible]	95000	—
[illegible]	63550	64000
[illegible]	3998	4002
[illegible]	—	—
[illegible]	3045	—
[illegible]	6900	—
[illegible]	1910	1920
[illegible]	16400	16300
[illegible]	—	—
[illegible]	74000	73200
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

MINERALI-ESTRATTIVE

	8	11
[illegible]	25000	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1631	1635

METALMECCANICI

	8	11
[illegible]	—	—
[illegible]	—	2465
[illegible]	675	690
[illegible]	510	507
[illegible]	1050	[redacted]
[illegible]	1740	1740
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	23 10	22 65
[illegible]	905	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2670	2661
[illegible]	—	—

ELETTRICI

	8	11
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	[redacted]	1430
[illegible]	—	—
[illegible]	—	[redacted]
[illegible]	2080	2030
[illegible]	1765	—
[illegible]	6310	[redacted]
[illegible]	—	—

ALIMENTARI

	8	11
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	664
[illegible]	—	—

DIVERSI

	8	11
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	5070	5090
[illegible]	24700	24750
[illegible]	2505	2505
[illegible]	5800	5400
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

CHIMICI

	8	11
[illegible]	1960	1965
[illegible]	—	—
[illegible]	—	3650
[illegible]	—	—
[illegible]	4250	4775
[illegible]	2280	2270
[illegible]	5360	5385
[illegible]	3450	3405
[illegible]	—	—
[illegible]	310	310

[redacted]

	8	11
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	—	—

A TORINO — La riunione risente dell'incerta situazione politica e presenta un mercato debole nella fase iniziale.

Più tardi la leggerezza tecnica del [redacted] e la presenza di un assorbimento diffuso, arrestano [redacted] tendenza pesante e determinano un recupero che consente di dimezzare le perdite iniziali. Notevole il rialzo della Finsider e della Saffa. Fiat, Viscosa e Montecatini dimostrano una buona elasticità.

Titoli di Stato e obbligazioni migliori.

Dopoborsa in fase di assestamento su prezzi resistenti.

Cambi ufficiali nominali: dollaro Usa 621,35; dollaro canadese 645; franco svizzero lib. 143,50; corona danese 88; corona norvegese 87,20; corona svedese 120,30; fiorino olandese 165; franco belga 12,45; fr. francese (nuovo) 126,50; sterlina 1750; marco [redacted]anico 149,10; scellino austriaco 23,90.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: [redacted]rlina oro 5625-5665; marengo svizzero 4360-4500; sterlina carta unitaria 1760-1770; dollaro carta Usa 620-624; franco svizzero 143,25-144,75; fr. francese 125,50-128,50; oro fino 705-712; argento 15,50-24.

A MILANO — L'incertezza delle notizie politiche ha fatto sentire stamane la sua influenza negativa sull'apertura della riunione e sulle prime contrattazioni. Il prevalere dell'offerta e più ancora l'estremo riserbo della contropartita compratrice, davano luogo a sensibili [redacted] sui titoli più speculati [redacted] Generali, Viscosa, Fiat e Centrali. Nel paragone risultava più sostenuta la Edison.

Toccati in questa prima fase i prezzi minimi, un improvviso e per la verità inatteso risveglio del denaro provocava notevoli correzioni di segno positivo e gli acquisti di ottima mano correggevano i prezzi, che gradualmente recuperavano tutto o quasi il terreno perduto.

Fra un'animazione [redacted] maggiore, il [redacted] veniva compilato [redacted] un livello assai migliore dell'inizio.

Oggi sono state quotate per la prima volta le azioni Italpi, che oscillavano fra 3790 e 3835.

Il mercato del reddito fisso era regolare come scambi e sostenuto come quotazioni.

Ecco le quotazioni di oggi: [redacted] 75.425; Bastogi 2020; Finelettrica 1919; Finmare 832; Finsider 1048,50; Mittel 3350; Gim 7625; Invest 4450; La Centrale 16.300; Sviluppo 3600; Ass. Generali 92.300; Fond. [redacted]; Assicurat. Italiana 105.100; Ras 44.355.

Ferr. N. Ord. 4000.

Châtillon 17.680; Cantoni 3190; Olcese 2810; Cucirini C. C. 17.520; De Angeli 3790; Cascami Seta [redacted]; Gavardo 6556; Lanificio Rossi 19.300; Lanif. e Canap. 1540; Rossari e Varzi 31.100; Rotondi 33.500; Tosi 1750; Snia Viscosa 6346; Un. Manifatture 74.490; Fisac 832.

Dalmine 3490; Dea 693,50; Metalli 1310; M. Amiata 7550; Montecatini 3402; Monteponi [redacted] 3005; Sieli 3005.

Bianchi 659; Fiat 2559; Nebiolo 22,90.

Sade 2237; Cieli 4435; Dinamo 4500; Edison 4510; Edison Volta ord. 2950; Edison Volta pref. 2015; Bresciana 4160; Sarda 6300; Valdarno 3270; Emiliana 4140; Subalpina 4080; Magneti Marelli 1780; Ercole Marelli 882; Orobia 3200; Romana Elettr. 3860; Sesa 4250; Sip 2025; Meridelettrica 1772; Stet 4004; Tecnomasio 2170; Teti «A» 5080; Teti «B» 4040; Terni 590,50; Unes 1231; Vizzola 6200; [redacted]; Distr. Italiane 5050; Eridania 4855; Romana Zucc. 610.

Anic 3070; Italgas 1963; Liquigas 1121; Mira Lanza 24.260; Pibigas 310; Rumianca 2260; Saffa 6180.

[redacted] 5325; [redacted] Stabili [redacted] Imm[redacted]; [redacted] [redacted]sanamento 9030; Silos Genova [redacted].

Cartiere Burgo 24.800; Ciga 7250; Eternit [redacted]; [redacted] cementi [redacted] La Rinascente 518,50; Pirelli S.p.A. 7750; Pirelli e C. 5450.

Banconote: prezzi ufficiali: dollaro Usa 621; dollaro canadese 645; sterlina 1751; franco svizzero 143,40; franco francese 126,10; franco belga 12,44; fiorino olandese 164,90; marco germanico 149; scellino austriaco 23,90; peseta [redacted] spagnola 10,355; escudo portoghese 21,70; corona danese [redacted] corona sved. 120,25; [redacted] norvegese 87,15; dinaro jugoslavo (taglio grosso) [redacted]; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,8825; [redacted] egiziana 1255.

A GENOVA — Apertura più [redacted] di [redacted] scorsa, [redacted] sorata ripresa nel corso della seduta.

Alcuni prezzi: Centrale 16.425; Generali 92.950; Ras 44.400; Meridionali 3038; Nai 21.275; Viscosa 6288; Finsider 1046; Calini 3116; Ilva 661,50; Fiat 2560.

A FIRENZE — Mercato cedente, specie all'inizio della riunione per numerose vendite che non trovano pronto assorbimento. Graduale ripresa [redacted] corso della seduta.

Alcuni prezzi: Meridionali 3168; Centrale 16.335; Fondiaria Incendio 26.250; [redacted] Vita 23.140; Viscosa 6335; Montecatini [redacted]; [redacted]gona [redacted] Fiat 2558,50; Valdarno [redacted]257; Immobiliare 985.

Stamane presso Algeri

Fallito attentato di ribelli a Debré

Algeri, l[redacted]dì sera.

A Tizi Ouzou, località situata 100 chilometri ad oriente di Algeri, dove si attende da un momento all'altro la visita del Presidente del Consiglio francese Debré, [redacted] casa è saltata in aria, mentre alcuni guerriglieri preparavano [redacted] attentato.

Alcuni ribelli sono rimasti uccisi e gli [redacted] si sono [redacted] alla fuga. La località è stata subito circondata da truppe.

Lo scoppio è [redacted] diverse ore prima del momento previsto per l'arrivo del Capo del governo. I nazionalisti rimasti uccisi indossavano uniformi dei «Fln». Pare che l'ordigno esploso fosse un grosso proiettile d'artiglieria alla cui spoletta gli attentatori cercavano di fissare un congegno ad orologeria.

TEATRO ALFIERI
MARTEDÌ 12 - ORE 17 e 21,15
GINO e ENZO PICCOLI present[redacted]
DOMENICO
[redacted]ODUGNO
Al piano il [redacted] NELLO FERRARI
VANNA IBBA
RICCARDO VITALI
LE BALLETT DE PIERRE FRANCK
I CAMPANINO
[redacted] HERMANIS
LE BALLETT CHARLES GORLIN
THE GLORY TWINS - LIVIA GRAZIOLI
Vendita e pren. biglietti uffici «La Stampa» e [redacted] Popolo»

CRONACA CITTADINA

Si sviluppa nelle aziende il turismo sociale

Tremila lavoratori in ferie con l'aereo

Le mète: Baleari, Inghilterra, Amsterdam, Lourdes, Düsseldorf I voli inizieranno il 15 maggio col viaggio a Londra dei dipendenti dell'AEM - Le crociere aeree sono preferite [illegible]

Anche quest'anno a migliaia di impiegati ed operai di grandi aziende, per la maggior parte torinesi, è data la possibilità di trascorrere brevi vacanze all'estero avvalendosi del mezzo di trasporto più comodo e più celere: l'aeroplano. L'iniziativa — che l'estate scorsa aveva ottenuto pieno successo con il ponte aereo Torino-Palma di Majorca — è stata accolta con il più grande favore dai ministeri competenti, dall'Alitalia che ha messo a disposizione un quadrimotore del tipo «transoceanico», dai dirigenti delle aziende i quali l'hanno favorita anche con particolari agevolazioni finanziarie per i loro dipendenti.

Nel 1959 un migliaio di persone si erano recate a Palma di Majorca. Ora gli iscritti ai viaggi (che hanno per mèta, oltre le Baleari, Londra, Amsterdam, Lourdes, Düsseldorf) sono già tremila. La «Transitalia», che cura questa forma di «turismo sociale-aziendale», ha però in programma di aumentare il numero dei voli perchè le richieste di iscrizione ai viaggi si accrescono di giorno in giorno.

Indubbiamente l'Alitalia farà tutto il possibile per trasportare questa massa non prevista di turisti. Non può infatti sfuggire l'importanza di acquisire al trasporto aereo nuova clientela, nuovi passeggeri di strati sociali finora esclusi per ragioni economiche dai servizi di linea e che costituiscono una valida e rilevante riserva potenziale per il prossimo futuro; quando, cioè, con l'ulteriore perfezionamento dei velivoli e la loro maggior capacità (a conseguente riduzione dei costi) l'aeroplano diventerà il mezzo di trasporto più economico.

La maggior attrattiva è costituita, quest'anno, dalla crociera a Londra. Il primo volo per l'Inghilterra sarà effettuato il 15 maggio da dipendenti dell'Azienda Elettrica Municipale. In seguito, nella capitale inglesa converranno dipendenti della Fiat provenienti dall'Emilia, Marche, Umbria, Abruzzi, della Italgas, della Olivetti, delle società di assicurazioni «Toro», Montecatini, Farmitalia, Istituto San Paolo, ed infine l'associazione «Pro Natura». La azienda della Rai hanno invece progettato otto voli ad Amsterdam in occasione delle celebrazioni del 400° anniversario dell'arrivo dei fuggiani in Olanda. Anche qui, come in Inghilterra, il programma delle vacanze comprende molte visite a centri turistici.

A Lourdes atterrerà sul nuovo aeroporto il primo velivolo italiano: questo scalo non era stato finora toccato da alcun aereo dell'Alitalia. Ai viaggi prenderanno parte un gruppo di dipendenti della Fiat e iscritti di alcune organizzazioni cattoliche e della Acli di Torino. Contemporaneamente operai siderurgici torinesi visiteranno, insieme, impianti industriali della Ruhr.

Dei partecipanti [illegible] circa anche le donne rappresentano la maggioranza: in alcuni voli circa il 70 per cento dei posti è occupato da loro. Ad esempio, sono 338 le donne sui 420 dipendenti della Sipel che hanno ottenuto il posto sugli aeroplani: la domanda [illegible] stata completamente 700.

Al volo inaugurale per Londra seguirà, il 24 maggio, quello per Palma di Majorca. Le partenze per le diverse mete verranno effettuate quotidianamente da Caselle. Esauriti questi viaggi, altri saranno effettuati, fuori dell'ambito del turismo aziendale, con charters per diversi Paesi del Mediterraneo e del nord-Europa; i prezzi, sempre allo scopo di incrementare il turismo aereo, saranno accessibili a tutti.

Sette milioni ben spesi: possono salvare molte vite

Barriere elastiche per le auto sulla strada del Traforo

Le insidiose curve sono ora protette dai «guardrails»

L'Anas ha [illegible] due chilometri di «guard-rail» [illegible] pericolosi [illegible] del la «statale» [illegible] Pino

L'Anas ha completato quest'opera utilitaristica e da tempo auspicata dagli automobilisti torinesi: l'installazione di due chilometri di «guard-rails» sulle strade che porta al traforo del Pino. E' un'arteria che invita alla velocità e si rivela invece molto insidiosa, soprattutto quando il cervello è vuoto, ingrassato o ghiacciano i suoi viadotti. Infatti, sono molte coloro che in quelle stagioni invernali.

Un anno e mezzo fa [illegible] sulle curve [illegible] una dopo l'altra, dalla «statale» [illegible] senza alcun preavviso, quando [illegible] automobilistico sul tutto di una vettura. Le insistenti richieste della stampa e dell'Automobile Club di Torino indussero l'Anas ad installare, a titolo sperimentale, circa 500 metri di «guard-rail». I risultati furono ottimi: non vi fu più, in quel punto, un solo tratto, per assumervi altri parecchi abbandonati definitivamente (e quali) frenati dal nuovo ostacolo. Una e Giulietta e quelle a circa 100 all'ora, non [illegible] fra passeggeri rimasero del tutto illesi.

Ora è stata realizzata sulla «statale» del Pino la prima installazione in grande stile, sulla provinciale di Torino, di barriere elastiche, facendo seguito a quelle già esistenti nell'ultimo tratto della Biella-Gropa e della San Germano-Vercelli. Il «guard-rail» prescelto, grazie alla sua elasticità, può sopportare urti di 90 mila chilogrammi. E' costituito da un nastro in acciaio elastico della speciale di poco più di 3 millimetri, poggiato su una balaustrina pure in acciaio elastico. Rigidi sono soltanto i paletti su cui è fissato. Costa 3500 lire al metro e quindi i due chilometri posti in valle Mongreno hanno comportato per l'Anas una spesa di circa 7 milioni.

E' molto? Anche a voler rimanere sul solo piano economico e dimenticando che la vita umana non ha prezzo, un solo incidente mortale sarà certamente meno di più. Auguriamo quindi che l'esempio sia seguito e che le autorità provvedano quanto prima a installare del «guard-rail» anche abbattere un paio di secoli, rappresentanto dei pochi vigli alberati sulle nostre strade ed oltremodo con relativo vantaggio per la sicurezza. La barriera elastica assicura non soltanto il pericolo dell'urto contro la piania, ma anche quello del ribaltamento.

In particolare il «guard-rail» si rivela indispensabile su pendii e viadotti. E valle opportunamente, l'Anas aveva iniziato i lavori del Pino proprio da quell'ultimo viadotto, a poca distanza di metri dall'imbocco della galleria, del quale precisi una e l'altra a due corsie, che rimarrà naturalmente uguali sul tremendo vuoto.

Fulminee indagini fra Torino, Milano e Palermo

Hanno catturato il «magliaro» seguendo le piste della moglie

La donna aveva uno scontrino ferroviario acquistato [illegible] Sicilia: segno che [illegible] pagnato il marito laggiù - Intercettazioni telefoniche hanno fornito la prova decisiva

I carabinieri del Nucleo investigativo di Milano hanno reso noto ieri il romanzesco svolgimento della indagini che hanno portato alla cattura di Giuseppe Zuccaro, l'uomo che ha ucciso, in via Principe Tommaso, Vittorio Quarna, suo rivale nel losco attività di magliari. Metodo preciso controllo, con l'autorizzazione della magistratura, dua apparecchi telefonici, gli agenti milanesi avevano appreso che la vigilia del delitto lo Zuccaro si era incontrato con la moglie Elena Celentano, dalla quale viveva separato da molto tempo. La donna era alloggiata in una pensione studentesca a Milano. Lo Zuccaro era andato a cercarla perchè aveva bisogno della sua firma per poter espatriare in Germania.

In quella circostanza la donna aveva appreso che il marito era stato ferito all'addome in una rissa, probabilmente con una coltellata. «E' stato un infortunio sul lavoro — avrebbe detto lo Zuccaro. — comunque ci penserò io nei prossimi giorni». Il giorno successivo, giovedì, egli uccideva con una rivoltellata a bruciapelo il Quarna, in via Alda Mora. Il seguente telegramma: «Interpreto del diffuso disagio degli ambienti del partito per il determinante appoggio del Movimento Sociale Italiano che motivato le scelte tradizionali antifascista ed impone al partito un pericoloso isolamento foriero di irreparabili conseguenze, auspico il tempestivo e coraggioso intervento della Direzione Centrale e dei gruppi parlamentari a salvaguardia delle superiori esigenze di governo e chiarificazione politica».

Dopo l'uccisione la fuga verso il Sud in macchina. Prima a Bologna, Rimini, Roma e Napoli, infine arrivò a Palermo. Dopo Napoli la polizia [illegible] loro tracce.

Venerdì notte due funzionari sorprendevano però alla stazione centrale di Milano la moglie appena scesa dal treno. Era venuta per incassare alcuni crediti del marito. Accompagnata a Palazzo di Giustizia, assicurava di non saper nulla del marito, senonchè la veniva trovato in tasca lo scontrino di viaggio e si poteva così accertare che veniva da Palermo.

«Fino il tango» — così è soprannominato l'omicida negli ambienti della malavita — è nativo di San Giuseppe Jato, un paese della Sicilia non lontano dal capoluogo, a Palermo vive una sua zia, di cui i carabinieri conoscevano l'indirizzo. E' stata corsi a cercare un nascondiglio all'omicida, affittando una camerata in contrada Barcellona. Alcuni amici provvedevano a rifornirlo [illegible] necessario. Dopo l'arrivo, lo Zuccaro non è più uscito dal rifugio.

Pedinando i favoreggiatori, gli agenti hanno scoperto l'indirizzo. La casa è stata prima piantonata, poi circondata dai carabinieri che temevano una reazione violenta del ricercato. Quando invece essi hanno fatto irruzione, armati di mitra, nell'alloggio, lo Zuccaro non ha opposto resistenza. Stava facendo uno spuntino, ha chiesto di poter finire di mangiare e si è lasciato docilmente ammanettare. Sembrava sollevato da un incubo. Temeva di essere braccato dagli amici dell'ucciso. I carabinieri hanno deciso di prendere provvedimenti anche contro le persone che lo hanno aiutato nel suo soggiorno in Sicilia.

ULTIMA ORA

Domattina a Torino

Giuseppe Zuccaro è partito stamane da Palermo con il «Treno del Sole». Una scompartimento di II classe è stato riservato a disposizione dei carabinieri e l'assassino vi ha preso posto, sotto buona scorta. Alcuni milioni sorvegliano il cavaliere. Lo Zuccaro arriverà a Torino domattina alle 9,53 e sarà subito portato alle «Nuove», dove più tardi sarà interrogato dal magistrato.

Telegramma all'on. Moro

A seguito di una riunione dei democristiani torinesi aderenti al gruppo di «Primo Popolare», il consigliere nazionale della Democrazia Cristiana, avvocato Andrea Guglielminetti, ha inviato al segretario del partito, on. Aldo Moro, il seguente telegramma: «Interpreto del diffuso disagio degli ambienti del partito per il determinante appoggio del Movimento Sociale Italiano che motivato le scelte tradizionali antifasciste ed impone al partito un pericoloso isolamento foriero di irreparabili conseguenze, auspico il tempestivo e coraggioso intervento della Direzione Centrale e dei gruppi parlamentari a salvaguardia delle superiori esigenze di governo e chiarificazione politica».

All'asciutto gli ingegnini [illegible] piani alti

Migliaia di famiglie da stanotte senz'acqua

Lo scoppio di [illegible] grossa tubatura ha interrotto il rifornimento del serbatoio di Valsalice

Lo scoppio di una grossa tubatura, che alimenta i serbatoi di Valsalice, ha lasciato senz'acqua migliaia di famiglie che abitano i piani alti della zona. L'incidente è accaduto ieri mattina, ma i primi inconvenienti si sono verificati la notte scorsa. Stamane [illegible] gente ha avuto la brutta sorpresa di trovare i rubinetti asciutti. Il guasto è stato riparato, ma soltanto tra qualche ora la pressione nelle tubature tornerà normale.

Ieri mattina al funzionario di guardia nella sede della Società Acque potabili giungeva una curiosa telefonata. Era un condomino proprietario di un punto nei pressi di Belmonte a parlare: «Noi nella zampa — diceva un poco spaventato l'uomo — da stamane c'è una fontana. L'acqua zampilla dal terreno. Non siamo a capire se sia una nuova sorgente oppure se si tratti di un guasto al tubo che corre sotto terra».

Il funzionario non aveva dubbi e subito faceva partire da Torino una squadra di operai. Non era difficile stabilire la origini del fenomeno apparso misterioso al contadino. Una tubatura di 90 centimetri di diametro (una delle maggiori in parcolio) era scoppiata. La condotta porta ai serbatoi della Società Acqua attinta nella zona di Scalenghe.

I lavori di ripristino erano in [illegible] stata iniziata. Gli specialisti si prodigavano senza sosta sino alle 4 di stamane e a quell'ora finalmente il guasto poteva considerarsi riparato. Per quasi venticinque'ore la cittadella di Belmonte è rimasta però chiusa e il livello dell'acqua dei serbatoi di Valsalice ha cominciato a calare. Anche la pressione nelle tubature della rete di distribuzione in città è diminuita e nei piani alti di migliaia di case l'acqua è mancata.

Stamane molte massaie hanno dovuto scendere dagli inquilini dei piani inferiori per riempire secchi, bottiglie e pentole. In molti stabili si è dovuto ricorrere ai rubinetti situati in cantina. La direzione della Società assicura che in giornata l'erogazione tornerà normale.

[illegible]	Di [illegible]
[illegible]	+ 18,1
[illegible]	+ 10,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notte): + 10,6; ore 8: + 11,3; press. 745,3; umid. 53%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo variabile. Temperat. stazion. Temperatura a Casale: mass. + 22,0; min. + 4,5; ore 8: + 11

Verso le 11,30 alla "rotonda" dell'autostrada

Pauroso schianto di due autotreni

Uno dei guidatori imprigionato nella cabina sfasciata - Anche il compagno è rimasto ferito

Due pesanti autotreni si sono scontrati stamane verso le 11,30 alla «rotonda» d'imbocco dell'autostrada, in cui confluiscono la «Padana superiore» (cioè la statale proveniente da Settimo e Chivasso), l'autostrada ed i corsi Vercelli e Giulio Cesare. Una dei camion con rimorchio, appartenente alla ditta Mosso di Torino e guidato dall'autista Ignazio Bratore, di 31 anni, arrivava dalla statale, e stava girando intorno all'aiuola per imboccare il corso Giulio Cesare.

L'altro autotreno, della ditta Margando di Chivasso, arrivava invece dal corso Vercelli ed avrebbe dovuto imboccare la strada per Settimo. Quando il veicolo guidato dal Bratore gli ha tagliato la strada, non è riuscito ad evitare il terribile urto. La sua cabina di guida è andata ad incastrarsi fra la motrice ed il rimorchio dell'altro autotreno ed è stata schiacciata contro il cassone.

I primi soccorritori hanno dovuto faticare a lungo per estrarre dai rottami il conducente, Piero Morando, di 25 anni, abitante a Chivasso in strada Torino 17. Lo sventurato era rimasto incastrato fra il pianale del volante ed il seggiolino. Portato al pronto soccorso dell'Ospedale Mauriziano, vi è ricoverato in gravi condizioni. Vista a questa mattina i medici non si sono ancora pronunciati sulla prognosi.

Il secondo autista, Antonio Passeretti, di 32 anni, pure di Chivasso, ha riportato lievi ferite giudicabili in una decina di giorni. Il Bratore è rimasto completamente illeso. Lo scontro fra i due giganti della strada ha bloccato il traffico che ha dovuto essere dirottato sulle spalle vicine al cumulo di rottami.

* Alle 19,15, in corso Francia all'altezza della borgata Regina Margherita, un motociclista diretto verso la città ha investito un uomo che attraversava la strada ed è subito pronto soccorso. E' l'operaio Pierino Cotterelli, di 57 anni, abitante in via Perosa 2, ricoverato con un'emorragia cerebrale.

Offerta alla Croce Verde

Ieri mattina è entrata in servizio una nuova autoambulanza della Croce Verde, I militi volontari, quotidianamente e coraggiosamente offerto della cittadinanza, hanno offerto l'ambulanza, con due barelle, verniciata di Carlanco su telaio Fiat 1200 T. La benedizione del veicolo, modello l'autopassero signora Ada Sibille, si è svolta dinanzi alla sede di via Dora, presenti il Prefetto dott. Esperati, l'assessore Cantamagna, numerosi direttori sanitari di ospedali e di cliniche. Ha tenuto un breve discorso inaugurale il prof. Filippo Franchi, direttore sanitario del Mauriziano (f. Molsio)

Solo 11 invece di 80

L'operaio Giuseppe Cerabello, il solo in Piemonte che ha partecipato ieri a «Telesalute» riscuoterà 11 milioni e 600 mila lire, al è recato stamane regolarmente al lavoro dopo una cura trascorsa quasi completamente immune: ha sbagliato il solo risultato al quale non doveva assolvere, dobbi: quello della partita Genoa-Juventus. e Undici milioni e 600 mila lire sono una somma — dicevo; — però sarebbe bastato un milione di riflessione e se terzi tranquilli. E' stato un infortunio sul lavoro — avrebbe detto lo Zuccaro. — comunque ci penserò io nei prossimi giorni». Il giorno successivo, giovedì, egli uccideva con una rivoltellata a bruciapelo il Quarna. Ritornava a Milano nella mattinata di venerdì e confessava alla Celentano l'accaduto.

Venerdì notte due funzionari sorprendevano però alla stazione centrale di Milano la moglie appena scesa dal treno. Era venuta per incassare alcuni crediti del marito. Accompagnata a Palazzo di Giustizia, assicurava di non saper nulla del marito, senonché la veniva trovato in tasca lo scontrino di viaggio e si poteva così accertare che veniva da Palermo.

«Fino il tango» — così è soprannominato l'omicida negli ambienti della malavita — è nativo di San Giuseppe Jato, un paese della Sicilia non lontano dal capoluogo, a Palermo vive una sua zia, di cui i carabinieri conoscevano l'indirizzo. E' stata corsi a cercare un nascondiglio all'omicida, affittando una camerata in contrada Barcellona. Alcuni amici provvedevano a rifornirlo [illegible] necessario. Dopo l'arrivo, lo Zuccaro non è più uscito dal rifugio.

Pedinando i favoreggiatori, gli agenti hanno scoperto l'indirizzo. La casa è stata prima piantonata, poi circondata dai carabinieri che temevano una reazione violenta del ricercato. Quando invece essi hanno fatto irruzione, armati di mitra, nell'alloggio, lo Zuccaro non ha opposto resistenza. Stava facendo uno spuntino, ha chiesto di poter finire di mangiare e si è lasciato docilmente ammanettare. Sembrava sollevato da un incubo. Temeva di essere braccato dagli amici dell'ucciso. I carabinieri hanno deciso di prendere provvedimenti anche contro le persone che lo hanno aiutato nel suo soggiorno in Sicilia.

Coniugi avvelenati dal gas per una perdita del contatore

Nelle prime ore di ieri mattina, i giovani coniugi Giovanni Oddoni e Giuseppina Camellone, rispettivamente di 32 e 26 anni, abitanti in via S. Ottavio 45, sono stati colti da sintomi di avvelenamento da gas. Il loro alloggio non ha fornelli a gas e il contatore è munito di sigilli. Ispezionato l'impianto, l'Oddoni ha subito avuto il sospetto che il bocchettone non fosse perfettamente chiuso e che da esso provenissero esalazioni velenose.

Allarmato, ha telefonato alla guardia medica che con un'autoambulanza ha portato i coniugi al Maria Adelaide. I medici di guardia hanno riscontrato che essi erano stati effettivamente avvelenati dal gas, ma per fortuna in misura lieve. Hanno prestato loro le cure più urgenti, poi li hanno trasferiti all'ospedale San Giovanni, dove sono stati entrambi ricoverati, lui con 4 giorni di prognosi, lei con 8.

SPETTACOLI

TEATRO CARIGNANO
ULTIME 3 SERATE
Stasera ore 21,15
GOVI
nella divertentissima rivista
I Guastavin e i Passalacqua
di gli comici di E. Cauzzi

GLUB FARO DANZE
Ore 21: Serratissima n. 34
AMICI DEL TEATRO
HENGHEL GUALDI
e i Suoi Solisti
canta LUCKY ROMANO

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15: Continua il successo di
GINO LATILLA
FATIMA ROBIN'S
e gli ASTERNOVAS

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 853-771
Ore 21-2
ENORME SUCCESSO
I 5 CIROS

PALAZZO SANSOE'
Music Hall - Ristorante - Danze
Piazza Carlina - Telef. 44-670
Varietà internazionale
Grande successo delle
PATTINATRICI DELLA TV DANESE
Dopo ogni notte brillante. Ap. 20

Echi [illegible] cronaca

[illegible] O.N.A.P. 20 [illegible]
Vendita [illegible] vanda coppia da 30.000, [illegible] 30.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appositi. Garibaldi 9 (corrille).
I FELICI SUPERFLUI (portatrici) rangono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica O.N.M., Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 655-795; Alessandria, via Vochieuna 7, telef. 52-97.

OGGI al RIPOSI
DI STORIA [illegible]
UN MONDO MISTERIOSO
L'ORRIDO NELLA FANTASCIENZA
Caltiki
IL MOSTRO IMMORTALE
JOHN MERIVALE
DIDI SULLIVAN
DANIELA ROCCA
COLOR
Segue: TOM e JERRY
Ingresso L. 400

ATTENZIONE! ATTENZIONE!
Arrivano [illegible] sullo schermo [illegible]
CRISTALLO
TOM e JERRY
con il loro magnifico carosello: di sorprese per i «GRANDI» e di spettacolari sogni [illegible] i «PICCOLI»:
Il loro capolavoro è:
la Sfida
DI TOM e JERRY
TECHNICOLOR

CORSO
STRAORDINARIO SUCCESSO!
UN FILM MERAVIGLIOSAMENTE NUOVO
OMBRE BIANCHE
con
[illegible] - YOKO TANI
TECHNIRAMA-TECHNICOLOR
Produzione [illegible]

OGGI - NAZIONALE - OGGI
GINA LOLLOBRIGIDA
YUL BRYNNER
VEDRETE IL PIU' EMOZIONANTE SPETTACOLO DI TUTTI I TEMPI
SALOMONE E LA REGINA DI SABA
[illegible] VIDOR PRODUCTION
GEORGE SANDERS
MARISA PAVAN
DAVID ANDREWS

Cucine Sala
[illegible] lascati tipo americano
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
STABILIMENTO: Via Lanzardi, 34 - Telefoni 11.047 - 760.321 - TORINO

INFORMITALIA
qualsiasi informaz. indagine e ricerca ovunque. Via Pietro Micca 16, Torino, T. 553-936

STATUTO MASSIMO
OGGI
JERRY LEWIS
C'era una volta un piccolo naviglio

ME
COSA?

MAFFEI
OGGI
MARIO [illegible]
presenta una nuova rivista
TENTAZIONI ROSA
di PALAZZO & CARILLI
con
AURORA BANFI
CLARA GESSAGA
GIANFABIO FOSCO
GRAZIELLA ELLI
Mario MARCHETTI
TENTAZIONI ROSA
uno spettacolo originalissimo con travolgenti
quadri coreografici della
STAR TURIN BALLET
coreografia di
FERRUCCIO BINI
Orpite d'onore della settimana
ALDO VIGNOLA
il virtuoso della fisarmonica a bocca
Messa in scena di Mino Caprili
Regia di Mario Ferrero
Musiche e direzione orchestra del maestro Antonio Melo
ORARIO SPETTACOLI:
feriali: 16,15 - 21,15
festivi: 15 - 18 - 21,15

TRO
DOVE?

cine teatro ALCIONE
OGGI
eccezionale partecipazione di
GIACOMO RONDINELLA
nella compagnia di riviste
BERTOLINI
PIA VELSI
con
UMBERTO FIORI
FRANCO PECHINI
BALLETTO HENGHEL
Premio Maschetta 1958
QUINTETTO FONIT
al pianoforte:
ARMANDO LENTI
SULLO SCHERMO:
«AMORE E GUAI»
con Marcello MASTROIANNI
ORARIO RIVISTA:
feriali: 16,15 - 21,15
festivi: 15 - 18 - 21,15

Ombelaria ascensi - Serramenti tecnicità grecura. Dr. A. BUNNET specialista veneree, pelle. Telef. 881-147 Corso Re Umberto 84 ore 9-10, 15-17,30

OGGI ai Cinema FARO - ALEXANDRA - CAPITOL
ORSON WELLES
ELEONORA ROSSI DRAGO
IVO PAYER - GIULIA RIZZINI
PIERRE PRESBOY - EDWARD
[illegible] - MASSIMO SERATO
TOTALSCOPE EASTMANCOLOR
DAVID E GOLIA

a Torino
Astoria
3 duetti e 12 gli [illegible]
PHILIPS

The Duke Ellington STORY
1927-1939
Nei nostri negozi di piazza Castello 9 e di via Roma 8

POL
QUANDO?

HA CONQUISTATO ANCHE L'ARISTOCRAZIA

L'aglio fra gli inglesi fa passi da gigante

Negli ultimi anni il [redacted] consumo [redacted] di almeno [redacted] volte - A questo ortaggio, [redacted] Plinio, i romani attribuivano virtù afrodisiache e lo mangiavano prima delle battaglie - Tre [redacted] utili

Londra, aprile.

L'altro anno le entusiastiche parole che sull'aglio pronunziò Louis Diat, il famoso capo-cuoco dello scomparso Ritz-Carlton Hotel di New York, ebbero una straordinaria eco qui. « L'aglio è il quinto elemento — egli disse —. Importante per la nostra esistenza come la terra, l'aria, il fuoco e l'acqua. Senza aglio dichiaro francamente che non m'importerebbe nulla di vivere ».

A parte l'evidente esagerazione, Diat, il quale è, nel suo ramo, una celebrità in[redacted]ernazionale, non faceva che ripetere le lodi che sull'aglio [redacted] tessono da secoli. « L'aglio ha molte eminenti proprietà — scriveva, infatti, lo storico romano Plinio —. Ed il suo potente odore caccia via gli scorpioni ed i serpenti ».

Per almeno 5000 anni, quanto ne conta la storia dell'aglio, questo ortaggio è stato il più apprezzato (e, talvolta, il più odiato) da chi ha [redacted] fare [redacted] cucina. Perché mentre molti cuochi lo considerano come una sorta di catalizzatore il quale esalta tutti i sapori di un piatto e li armonizza fra [redacted] loro, altri ritengono il suo pungente, inconfondibile odore come qualcosa di plebeo e volgare, da respingere.

Gli inglesi si comportarono così fino a prima della guerra. Quando poi ripresero ad andare all'estero, se pure fecero il palato a molte pietanze italiane, francesi, spagnole [redacted] indiane, storsero il viso davanti alle pietanze in cui l'aglio figurava come ingrediente e si guardarono bene di introdurre quelle pietanze nelle loro case. Adesso tutto questo è cambiato.

Durante gli ultimi [redacted] anni l'aglio ha fatto passi da gigante in Inghilterra, raggiungendo una popolarità mai vista e conquistando gli ambienti più aristocratici e tradizionalisti. Fino ad un recente passato i principali mangiatori d'aglio in questo paese si trovavano fra quelle famiglie — italiane, francesi, greche, ebree, slave, indiane, cinesi — che erano già abituate ad adoperare l'aglio nei loro caratteristici piatti nazionali. Poi negli anni [redacted] dopoguerra [redacted] moda dell'aglio si diff[redacted] per opera dei buongustai dappertutto, specialmente come risultato della crescente popolarità dei cibi italiani, qui. E finalmente, proprio in questi ultimi due e tre anni, la voga di cucinare con l'aglio fu adottata da decine di migliaia di massaie inglesi. A tale proposito i dati statistici riferiscono che dalla seconda guerra mondiale il consumo medio dell'aglio in Inghilterra è aumentato almeno 10 volte. Su questa strada la seguono gli Stati Uniti, i quali se 25 anni fa consumavano 2.045.000 chili d'aglio, l'anno scorso ne consumarono 16.350.000 chilogrammi.

La sempre maggiore diffusione di queste piante in Inghilterra è oggidì dimostrata dall'impressionante assortimento [redacted] prodotti alimentari in cui essa figura e che si trovano adesso sul mercato.

Interessante [redacted] — diciamo così — il viaggio dell'aglio, che pare sia originario dell'altopiano dell'Iran. (La sola altra località in cui cresca [redacted] pianta indigena è la Sicilia).

Dall'Iran l'aglio lentamente proseguì verso il Medio Oriente, trasportato dagli uomini delle tribù che, vagabondando e combattendo, [redacted] aprivano la via dell'Asia centrale. Uno dei primi a parlare dell'aglio è lo storico greco Erodoto, là dove descrive la costruzio[redacted] della grande piramide di Cheope, a Giza. Secondo Erodoto [redacted] uomini impiegarono 20 anni per trasportare 2.300.000 enormi blocchi di roccia sul posto, e sistemarli. La [redacted]ta di quei lavoratori, che sudavano abbondantemente sot[redacted] il sole egiziano, era composta soprattutto [redacted] cipolla ed aglio. Gli egiziani adoravano letteralmente l'aglio come una divinità ed usavano invocarlo nei loro giuramenti. I greci non lo apprezzarono molto, al contrario dei romani, i quali credevano ch[redacted] delle qualità afrodisiache, il che non è vero.

Durante il medioevo l'aglio, ai pari di molte erbe e droghe, era considerato un indispensabile medicamento, e Carlo Magno lo valutava al punto da farlo cre[redacted] nei suoi giardini e da metterlo in commercio. Omero dice che fu in virtù del giallo aglio che riuscì ad Ulisse [redacted] sfuggire alla poco piacevole prospettiva d'essere trasformato in porco dalla maga Circe. I sol[redacted] mangiavano aglio prima [redacted] dare battaglia, allo scopo di rifornirsi d'una buona dose di coraggio per combattere il [redacted]ico. In India uno [redacted] nomi in sanscrito dell'aglio significa « uccisore di mostri », ed esso [redacted] — [redacted] lo è ancora — a combattere il male, [redacted] in forma [redacted] demoni, di streghe o di mostri. In molti paesi, inclusi la Cina, la Grecia [redacted] la Turchia l'aglio è considerato uno [redacted] mezzi più [redacted] per scacciare il malocchio. In Palestina spesso [redacted] spicchio di aglio si trova all'occhiello della giacca di un novello sposo [redacted] simbolo di matrimonio felice. Inoltre per migliaia d'anni, ed in molti paesi, l'aglio ha avuto un posto importante nella medicina popolare per guarire numerose malattie. È [redacted] soltanto viene preso per bocca, ma è utilizzato come emulsio, [redacted] linimenti, unguenti [redacted] cataplasmi, e come inalante. Fra i molti malanni in cui l'aglio è impiegato figurano il raffreddore, l'influenza, la gotta, il reumatismo, il male di petto, la morsicatura dei [redacted]penti e degli insetti, e la tosse asinina.

Ma il più spettacoloso impi[redacted] di questo ortaggio nei tempi moderni [redacted] ebbe durante la prima guerra mondiale, quando il governo britannico lanciò un appello per raccogliere tonnellate di aglio, offrendo uno scellino alla libbra (circa 20 bulbi). [redacted] succo d'aglio mescolato con acqua fu adoperato per disinfettare e medicare le ferite. Si deve alle virtù germicide dell'aglio se allora migliaia di vite di soldati inglesi, gravemente feriti, furono salvate. Attualmente — almeno qui — ci sono due preparati fabbricati e venduti [redacted] prodotti farmaceutici. Uno composto di aglio e di carbone vegetale è adoperato come antispasmodico intestinale. L'altro, un miscuglio d'aglio [redacted] di prezzemolo, è impiegato con successo nei casi di ipertensione.

Attraverso i secoli un altro mistero dell'aglio è stato, a varie riprese, considerato: come togliere il [redacted] odore o, per lo meno, come riuscire a diminuirlo. Gli antichi greci non permettevano alle persone che mangiavano agli di entrare nei templi della dea Cibele. Gli antichi romani, invece, credevano che se l'aglio era piantato quando la luna si trovava al di sotto dell'orizzonte e veniva raccolto quando la luna era vicina alla terra, perdeva il suo cattivo odore. Questo deriva principalmente da un olio volatile liberato da composti di solfuro. Oggi però che [redacted] convinti che l'odore dell'aglio rimane in bocca e soprattutto sui denti, si ritiene che [redacted] si ha [redacted] di lavarsi accuratamente i [redacted]ti e di sciacquarsi la bocca dopo aver mangiato aglio, l'odore venga in gran parte eliminato.

Altri sistemi in uso per togliersi, sia pure parzialmente, questo sgradevole odore consistono: nel mangiare lentamente del prezzemolo tritato; il [redacted] il [redacted] diluito in acqua per sciacquarsi [redacted] bocca; strofinarsi le mani con sale e poi lavarle in acqua fredda (non calda, perché l'acqua calda apre i pori e così aumenterebbe l'area dell'odore). L'odore, però, si avverte soltanto se [redacted] mangia aglio crudo; è difficilmente individuabile [redacted] l'aglio è cotto, a meno [redacted] sia usato in grande quantità. Perciò molta gente che [redacted] può soffrire l'odore dell'aglio spesso mangia [redacted] gusta [redacted] in cui è ado[redacted]rato questo condimento.

Data la voga [redacted] in questi ultimi tempi ed [redacted] tutti gli ambienti ha l'aglio nel Regno Unito, probabilmente anche qui si troverà qualcuno che, tenendosi per sé il segreto, lo adopera come corroborante [redacted], addirittura, come ricostituente. Ad ogni modo è sicuro che massaie e buongustai sempre in maggior numero apprezzano ormai [redacted] familiare bulbo e si passano ri[redacted] (alcune importate da lontani paesi), in cui esso figura come saporito ingrediente. Abbiamo pertanto la possibilità di offrirvi un piccolo campionario di codest[redacted] ricette qui sotto:

Cocktail appetitoso — Tri[redacted] due o tre uova [redacted] che poi ammorbidirete [redacted] sufficiente maionese. Aggiungete pepe nero, sale, pepe rosso, prezzemolo ed origano tanto per insaporire, e quindi aglio tritato od aglio in pasta, in ragione di 1 spicchio per ogni 2 o 3 uova. Mettete nel mescolatore e poi servite [redacted] cracks e biscotti. [redacted] di paprika.

Zuppa d'aglio — La « sopa [redacted] ajo » spagnola [redacted] di facile preparazione. Si pelano 3 o 4 spicchi d'aglio e si fanno rosolare in 4 cucch[redacted] d'olio d'oliva. Aggiungete due mestoli [redacted] brodo, sale e pepe per insaporire, ed un po' di paprika. Quando la zuppa comincia a bol[redacted] aggiungete 2 uova crude che, spento il fuoco, si fanno affogare nella zuppa. Si versi la zuppa (due porzioni) in [redacted] scodella con crostini.

Arrosto di coscia d'agnello — Fate 4 o 5 strette incisioni ai lati della coscia, in cui inserirete 4 o 5 spic[redacted] d'aglio sbucciato. Con[redacted] sale, pepe, prezzemolo tritato, qualche foglia di lauro e rosmarino. Mettete la [redacted] al forno con un po' di burro o margarina e fate cuocere per [redacted] minuti, a 300 gradi.

s. g.

Prima di lasciare Roma, Caterina [redacted] si è recata, con la sua compagnia, alla Fontana di Trevi per compiere il tradizionale [redacted] della monetina. (Telefoto)

PER SOTTRARSI ALLE AGGRESSIONI

I benzinai francesi chiudono alle dieci di sera

La decisione presa in seguito agli atti di violenza sempre più [redacted] di cui sono vittime - In due anni: [redacted] benzinaio ucciso, parecchie decine feriti, molti milioni rubati

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì sera.

Gli automobilisti che vengono in Francia e devono viaggiare di notte faranno bene a riempire il serbatoio di benzi[redacted] prima di [redacted] la frontiera. Molte [redacted] di servizio, infatti, hanno deciso di chiudere verso le 10 di sera. Soltanto seicento in tutta [redacted] Francia rimanevano aperte di notte, e ciò non [redacted] già sufficiente, ma [redacted] oggi [redacted] poi [redacted] ne saranno molte di meno.

La decisione è stata adottata da numerosi benzinai per sottrarsi alle aggressioni troppo frequenti di cui sono vittime: più di cento, in due anni, con un morto, parecchie diecine di feriti e molti milioni rubati. E da alcuni mesi la media di una aggressione la settimana è notevolmente aumentata poiché nella sola regione parigina due aggressioni si verificarono la domenica della settimana scorsa, due venerdì e una all'alba di ieri.

I malviventi sono generalmente dei giovani: arrivano in automobile, spesso rubata, si fanno riempire il serbatoio e [redacted] momento di pagare puntano la rivoltella al petto dell'impiegato chiedendogli la consegna della borsa nella quale ripone il denaro. La rapina [redacted] quasi sempre di scarsa importanza perché i benzinai, prudentemente, lasciano nella borsa soltanto poche migliaia di franchi in moneta spicciola, l'indispensabile per il resto al cliente che paga con un biglietto da diecimila, ma alle volte i ladri riescono a penetrare nello stanzino del benzinaio e a rubare somme importanti. Poi fuggono in automobile, dopo avere colpito la loro vittima finché non è svenuta, affinché non possa chiamare immediatamente aiuto.

A questa situazione la federazione dei venditori di benzina al dettaglio ha reagito consigliando ai propri aderenti [redacted] avere sempre la compagnia [redacted] appositamente addestrato e di [redacted] armati, e di avere in saccoccia il minimo denaro possibile. Inoltre la federazione ha chiesto maggior protezione da parte della po[redacted] e tra l'altro l'impianto, in ogni stazione di servizio, di un apposito avvertitore sonoro per dare l'allarme in caso di bisogno. Tale richiesta è stata respinta dalle autorità e la federazione si è rivolta quindi ad alcuni deputati per chiedere che presentino una legge secondo cui i posti di distributori di benzina dovranno chiudere dalle 23 alle 6. In attesa che tale legge sia votata, [redacted] merosi benzinai hanno deciso di applicarla sin d'ora.

I benzinai chiedono infine alla giustizia di dimostrarsi più severa nei confronti dei malfattori che sono particolarmente odiosi poiché aggrediscono i lavoratori i quali sono spesso responsabili delle somme in loro possesso.

L. Mannucci

Querele di un egiziano al fantasma di una donna

Il Cairo, lunedì sera.

Un egiziano, Abdel Rahman El Badry, ha sporto querela contro lo spirito di una donna che, egli sostiene, frequenta di notte un edificio adibito ad appartamenti d'abitazione da lui posseduto e ne spaventa gli inquilini.

Nella sua querela Abdel Rahman afferma che questo spirito è quello di una donna bruciata viva ed io chiedo la protezione delle autorità ». Gli inquilini del palazzo hanno fatto sapere che se ne andranno a meno che non cessino tutti gli strani rumori che [redacted] sentono di notte.

Il Tribunale del Cairo ha deciso l'apertura di una inchiesta.

Dieci banditi in Brasile terrorizzano una città

Rio [redacted] Janeiro, lunedì sera

Una banda [redacted] dieci assassini, capeggiati da un « desperado » conosciuto sotto il nome di Davi, sta spargendo il terrore nella città mariniera di Pareti, sulla costa meridionale dello Stato di Rio de Janeiro.

I banditi hanno torturato l'amministratore di una grande fattoria, Tito De Almeida, che è stato trovato ucciso. Gli assassini gli avevano conficcato nella gola piccole croci appuntite di legno.

Reparti di polizia e di milizia statale stanno perlustrando la foresta della [redacted] per catturare i banditi.

Forte [redacted] sismica nello Stato [redacted] Washington

New York, lunedì [redacted]

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita ieri sera, verso le 10,45 locali, nella zona di Seattle, nello Stato di Washington, sul Pacifico.

Non si ha tuttora notizia di danni.

UN PRODIGIO DELLA VOLONTA' [redacted] DELLA DIETA

In tre anni la regina Giuliana d'Olanda è riuscita a dimagrare di trenta chili

Ormai come «linea» fa concorrenza a Maria Callas - Quando passa per le vie di Amsterdam, la gente esclama: "Chi [redacted] quella signora così snella? Il [redacted] viso non mi [redacted] nuovo" - Il regime alimentare della Sovrana considerato un segreto di Stato - I consigli alla figlia Beatrice

[redacted]

Amsterdam, aprile.

Quando la regina d'Olanda era ancora principessa ereditaria, si soleva dire, alludendo alle sue gambe, che il futuro del Paese appoggiava su forti e solide colonne. Come il suo « collega » Faruk, il corpulento ex-re d'Egitto, era golosissima di dolci di miele, di creme, di formaggi, di salsicce e fagiani arrosto. Tutto il mondo [redacted] la figura massiccia [redacted] Giuliana. Oggi, quando la Regina durante le sue passeggiate giornaliere attraverso le vie di Amsterdam si ferma davanti alle vetrine, [redacted] gente esclama: « Chi è quella signora così snella? Il [redacted] viso non mi è nuovo! ». Ci si domanda come abbia potuto nel giro di tre anni dimagrire di [redacted] chili. La nuova linea della regina d'Olanda, [redacted] attualmente, in quanto a linea, può fare concorrenza a Maria Callas, è considerata come un capolavoro della cosmesi estetica. Vi sveliamo ora il segreto di tale successo.

C'era una volta una piccola principessina dal nome Giuliana, alla quale una saggia e [redacted] madre e sovra[redacted] ripeteva sempre: « Tu appartieni [redacted] tuo Paese e [redacted] tuo popolo. Un giorno dovrai [redacted] pare a conoscere ogni cosa. Sii sempre all'altezza [redacted] compiti! ». La sovrana era talmente occupata dagli affari di Stato e dalle fortunate speculazioni in Borsa, che non aveva tempo da dedicare ai suoi compiti di madre. Affidò alle dame di Corte l'incarico di fare di Giuliana una brava e saggia ragazza. Come spesso succede, la principessa si considerava immune dalle conseguenze dei piaceri della mensa e mangiava tutto ciò che [redacted] piaceva. Crebbe perciò massiccia e in un certo [redacted] « rotonda ».

Giuliana d'Olanda nacque il 30 aprile [redacted] 1909. Quando compì ventotto anni e si vide sempre [redacted] forte e robusta, e per [redacted] più senza nessun pretendente, fu presa dal panico [redacted] rimaner [redacted]. Cercò [redacted] sposo e [redacted] trovò nella persona di Bernardo [redacted] Lippe-Biesterfeld, che si affrettò [redacted] abbandonare la sua attività [redacted] rappresentante di prodotti [redacted] a Parigi, per diventare Principe Consorte di Olanda. Giuliana gli regalò quattro bimbe: Beatrice, principessa ereditaria, Irene, sulla quale posano gli occhi anche lo Scià; Margherita [redacted] ha ora sedici anni e Maria Christina, chiamata Marijke, afflitta da una malattia agli occhi.

Quando nel settembre del 1948 la regina Guglielmina abdicò in favore della figlia, diedero a Giuliana [redacted] soprannome di regina dagli [redacted] chi tristi! La sua figura era sempre pesante e a causa di ciò dimostrava più anni della sua età [redacted]. A Bruxelles e a Amsterdam si sussurrava che il principe Bernardo compisse viaggi più di quanto il suo rango ne richiedesse. Di tanto in [redacted] [redacted] regina soggiornava in Italia, a Taormina, sempre preoccupata che i fotografi la riprendessero troppo da vicino; guardie del corpo e dame di compagnia cercavano di difenderla dall'agguato degli obiettivi.

Le preoccupazioni e le crisi del trono, motivate dalla presenza a [redacted] della misteriosa guaritrice Greet Hofman, non fecero che aumentare [redacted] tristezza, finché un giorno si recò dal dottor Joe De Cook, un medico olandese, al quale in tutta franchezza, raccontò il perché della sua pena: « Sembro più vecchia di quindici anni. So e sento che se avessi un aspetto più giovanile, niente più potrebbe allontanarmi dal mio popolo e da mio marito ».

[redacted] dottor Joe De Cook, [redacted]mo di grande esperienza, [redacted] visitò e stabilì che, a parte un certo nervosismo, l'organismo era perfetto poi, in poche parole, [redacted] spiegò [redacted] che cosa consisteva [redacted]: « Mangiate poco, ma di frequente ».

Il giorno successivo ebbero inizio [redacted] prove per [redacted] rendere il corpo, gradualmente e scientificamente. Dopo dodici giorni il medico potè prescrivere alla regina la dieta seguente:

1) piccole ma frequenti quantità di cibo, che non devono mai [redacted] integrate [redacted] altre vivande.

[redacted] frutta, verdura, pesce, carne magra, funghi, pane di segale, pomodori, insalata e un po' di speck (pancetta affumicata);

3) quattro volte al mese, un giorno di dieta lattea, poiché il latte magro ha ancora calorie sufficienti per sostenere un corpo che deve perdere peso.

[redacted] dieta della regina venne considerata come un segreto di Stato. [redacted] si voleva correre il rischio di gridare [redacted] prima di vedere i risultati. Dopo un paio di mesi Giuliana cominciò a notare qualche miglioramento nella linea: la perdita di un mezzo chilo era per lei motivo di gioia. Soddisfazione comprensibile, se si pensa che all'inizio della cura pesava più di 85 chili.

Le prime fotografie rivelatrici furono scattate in occasione della visita in Olanda dei reali d'Inghilterra. La regina d'Olanda sembrava trasformata: allegra, di buon umore e sorridente [redacted] come ai primi tempi del loro matrimonio.

Dal castello di Soestdijk non continuò a trapelare nul[redacted] dieta; non ci si voleva accontentare di risultati solo apparenti, ma il successo ottenuto era evidente.

Qualche tempo dopo, allorché lo yacht reale [redacted] attraccò a Saint-Tropez, si vide la regina scendere a terra con il principe Bernardo e recarsi al mercato per fare provvista di pomodori e di insalata. Anche i francesi, che la ricordavano di ben altre proporzioni, la guardavano stupiti ed esclamavano: "C'est formidable!".

Durante [redacted] visita ufficiale [redacted] Baldovino del Belgio [redacted] Olanda, Giuliana apparve sui teleschermi in una for[redacted] così smagliante che gli [redacted]ndesi tardarono a riconoscere in quella signora quasi giovanile, snella ed elegante la loro sovrana. Oggi il dimagrimento della regina viene paragonato a quello di Maria Callas, che all'inizio della sua fortunata carriera, riuscì a perdere [redacted] a trenta [redacted].

« Chiunque voglia e sia fermamente [redacted] a dimagrire, può perdere tanto peso quanto le permette il suo complesso fisiologico », questo è l'insegnamento del dottor Joe de Cook, il quale attribuisce ai pasti troppo sostanziosi la causa di certe rotondità poco attraenti.

Attualmente Giuliana ha una sola preoccupazione: [redacted] la figlia Trix, la principessa ereditaria Beatrice, segua il suo esempio e sacrifichi la sua golosità alla linea e alla bellezza.

a. d. p.

[redacted] a favore [redacted] Chessman?

San Francisco, lunedì [redacted]

L'avv. George Davis, legale di Caryl Chessman, ha annunciato ieri [redacted] di [redacted] le prove che quest'ultimo non è il « bandito della luce rossa » e che chiederà oggi alla Corte Suprema dello Stato di California di rinviare l'esecuzione del condannato a morte, fissata per il 2 maggio.

L'avv. Davis ha aggiunto di avere anche le prove che durante il processo del 1948 in cui venne riconosciuto colpevole e condannato a morte Caryl Chessman, vennero deliberatamente distrutte da agenti dello Stato di California prove materiali che stabilivano l'innocenza di Chessman, e che il pubblico ministero, allora, sapeva chi era il vero bandito [redacted] fece in modo di alterare lo stesso i [illegible] di Chessman alterando le testimonianze.

Il vero « bandito della luce rossa », sempre secondo Davis, è ancora vivo e ciò è noto a molti funzionari di Los Angeles e della California che sanno inoltre chi egli sia, cosa faccia e dove viva; si tratta di un uomo che ha più avuto precedenti penali.

BATTAGLIA FRA DUE GRUPPI ARMATI

Cinque persone han preso parte al tragico scontro di Palermo

Cinquanta colpi di arma da fuoco scambiati in via Torino - Il commerciante Stefano Leale [redacted] morto e ferito la [redacted] guardia [redacted] corpo, [redacted] ventitreenne Vincenzo Corrado - Scomparsa una borsa [redacted] mezzo milione - Torbidi precedenti

Palermo, lunedì sera.

Le prime ricostruzioni effettuate dalla polizia e dai carabinieri che indagano sulla sparatoria avvenuta ieri sera in via Torino, nel corso della quale è stat[redacted] ucciso il cinquantacinquenne Stefano Leale e ferito [redacted] ventitreenne Vincenzo Corrado, fanno ascendere ad almeno cinque persone i componenti dei due gruppi in contrasto, che nello spazio di pochi minuti si sono scambiati oltre una cinquantina di colpi di fucile [redacted] e pallettoni e di pistola.

I segni dei numerosi proiettili di calibro 12, calibro 7,65 e calibro 6,35 si possono riscontrare ancora stamane sui muri degli stabili di via Torino per un raggio di un centinaio di metri, ed in special modo davanti all'abitazione segnata con il numero 56, dove sembra si sarebbe rifugiato momentaneamente uno dei tiratori. Sul muro di questa abitazione la Mobile e la Squadra scientifica dei carabinieri hanno rilevato almeno una ventina di colpi.

Gli inquirenti hanno raccolto [redacted] via Torino due fucili a canne mozze calibro 12, una pistola calibro 9, un'altra calibro 6,35, una cartuccera con 30 cartucce a lupara, [redacted] cartucce di 7,65, 21 bossoli di 7,65, cartucce varie, un berretto con visiera e un basco lasciati cadere dagli sconosciuti che [redacted] aperto il fuoco contro il Leale e il suo amico Corrado. Sono stati trovati anche 165 mil[redacted] lire in biglietti di banca appartenute al Leale e documenti di proprietà del Corrado.

Testimoni oculari, interrogati stanotte dalla polizia e dai carabinieri, hanno riferito che almeno due persone sono state viste allontanarsi precipitosamente subito dopo lo scambio dei colpi. Uno dei due, dell'età apparente di 30 anni e vestito di scuro, ha imboccato la via Pavia mentre un altro che non ha potuto esser bene individua[redacted] a causa della scarsa illuminazione della strada, ha attraversato di corsa la piazzetta Benedetto Spina. Un terzo uomo, comprimendosi una spalla forse perché ferito, è riuscito ad eclissarsi per un'altra viuzza della zona.

Ancora oscuri sono i moventi che hanno determinato l'episodio criminoso.

Secondo le prime indagini, la sparatoria di ieri sera sembrerebbe collegata ad un attentato avvenuto verso le 15 del quattro gennaio scorso sullo stradale Pioppo Monreale. Quel giorno il commerciante Stefano Leale, nativo di Alcamo e il fratello Leonardo stavano procedendo a bordo di una 600 belvedere provenienti da Alcamo e diretti a Palermo quando furono fatti segno a diversi colpi [redacted] arma [redacted] fuoco, esplosi da sconosciuti. Mentre Stefano Leale rimase illeso il fratello Leonardo riportò gravi ferite, per cui rimase in ospedale ricoverato con prognosi riservata.

Non si esclude che, oltre quell'episodio, rimasto insoluto, altri moventi possano sussistere. Il Leale, che gestiva un'avviata torrefazione di caffè in via Torino, [redacted] stato più volte denunziato per associa[redacted] a delinquere, per furto continuato e per rapina. Originariamente esercitava l'attività di agricoltore. Nella gestione dell'esercizio lo aiutava l'amante Serafina Battaglia, la quale è stata a lungo interrogata dalla Squadra mobile.

Dal 1950 gli archivi della questura non registrano precedenti a carico del Leale, il quale era stato prosciolto per non aver commesso il fatto dall'imputazione di aver sequestrato, insieme con altri, il barone Ali[redacted] nel parco della Favorita. Tale sequestro non ebbe, a quanto si presume, nessuna contropartita in denaro per i rapitori, infatti, sembra per interessamento dello stesso Leale, il patrizio palermitano venne liberato. Una proposta per il soggiorno obbligato avanzata dalle autorità di P. S. a carico di Stefano Leale non ebbe alcun seguito. Questi anzi aveva ottenuto la riabilitazione per al[redacted] condanne subite in [redacted]sato.

L'ucciso godeva fama di uomo quanto mai deciso e coraggioso e [redacted] abilissimo tiratore di pistola.

Per quanto r[redacted] il Corrado, rimasto ferito, si presume che quest'ultimo fosse stato chiamato [redacted] Leale perché [redacted] difendesse contro eventuali aggressori. Il Corrado è stato anche ieri interrogato a lungo all'ospedale di Villa Sofia, dove si trova ricoverato.

Stamane si è appreso che una borsa in pelle con mezzo milione è scomparsa subito dopo la sparatoria.

A denunziare il furto è stata la giovane Maria Corrado, sorella di Vincenzo Corrado.

La Corrado, che il 29 aprile avrebbe dovuto contrarre matrimonio con un [redacted]io naturale del Leale, ha dichiarato di aver perduto la borsa con il denaro durante il trambusto provocato dallo scambio di colpi tra il fratello e il futuro suocero da una parte, e gli ignoti attentatori dall'altra. La giovane, insieme al fidanzato [redacted] e a Serafina Battaglia, [redacted] del Leale, precedevano di un centinaio di metri il Leale e il suo guardiaspalle Vincenzo Corrado, diretti alla abitazione del commerciante situata nella vicina via Fratelli Di Benedetto. Il Leale, a quanto hanno ricostruito gli inquirenti, si era recato qualche minuto prima nel negozio « Taverna Azzurra », situato di fronte l'esercizio da lui gestito, allo scopo di acquistare una bottiglia d'acqua minerale.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione e in sestile a Giove e Plutone, congiunzione a Nettuno. Venere in quadrato a Giove e Marte in trigono a Nettuno. Bisogna essere cauti nello spendere e nel rispondere a certe domande che vi faranno. Perplessità in fatto di questioni di lavoro; lasciate stare le cose come sono. Idee insolite. Vita affettiva disturbata ma finali sereni. Abbiate più cura dei reni. Tipi: Scorpione, Pesci o Cancro.

Scorpione — *Lavoro:* non sarà facile ottenere in questo momento una completa autonomia nella vostra attività. Tuttavia, anche con un certo ritardo, la fortuna non mancherà di assistervi. - *Vita affettiva:* il vostro amor proprio sarà pienamente soddisfatto, perché otterrete un pieno trionfo su una rivalità affettiva. - *Salute:* i reni saranno pigri: sarà bene aiutarli con una cura diuretica.

Pesci — *Lavoro:* è assai probabile che fiorite e simpatiche relazioni diano una decisiva spinta ai vostri progetti. Riceverete aiuti materiali da chi meno supponete. - *Vita affettiva:* vita affettiva disturbata, ma con finali sereni. Occorre maggiore sincerità e lealtà da parte vostra. - *Salute:* miglioramento generale di tutte le vostre funzioni organiche.

Cancro — *Lavoro:* utili rapporti d'affari con persone straniere o per lo meno fuori dell'ambito comune. Bisogna essere cauti nello spendere e nel rispondere a certe richieste. - *Vita affettiva:* otterrete significative rivendicazioni e la piena vittoria di molte vostre aspirazioni sentimentali. - *Salute:* sopportate stanchezza e necessità di riposo. Nervi scossi da pettegolezzi stupidi.

Previsioni per l'Ariete: perplessità in fatto di questioni di lavoro; lasciate stare le cose come sono. Idee insolite che daranno dei buoni risultati. **Toro:** consigli e suggerimenti ottimi che, associati al buon senso e alla vostra abilità, vi faranno superare spinosi problemi familiari. **Gemelli:** periodo delicato, ma al tempo stesso favorevole; gli eventi incideranno favorevolmente sul vostro futuro. **Leone:** cercate di equilibrare maggiormente la vostra linea di condotta sentimentale. Guerra in campo aperto da parte di nemici e rivali. **Vergine:** la Provvidenza vi aiuterà a sormontare gli ostacoli nella forma più completa. Cercheranno con arti false di allontanarvi dagli autorevoli aiuti, ma non ci riusciranno. **Bilancia:** giornata difficile da inquadrare, ma la vittoria è sicura. Vigilate la salute. **Sagittario:** non trascurate i vostri doveri e il vostro lavoro; ogni distrazione, ogni dimenticanza, possono procurarvi noie e perdita di denaro. **Capricorno:** un'accurata revisione dei vostri conti è molto opportuna. **Acquario:** amicizie e relazioni inutili che vi faranno perdere del tempo prezioso. Eliminate ogni distrazione.

E. Palamidessi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 48-113

Alfieri: Domani ore 17 e 21,15 Unici spett. di Domenico Modugno e [redacted] suo complesso internazionale. [redacted]: Ore 21,15 [redacted] la « I Guastavin e i Passatutto » [redacted] E. Canesi.

Teatro delle 10: Riposo.
Teatro dell'Odeon: Riposo.
Teatro Nuovo, Piem. (p. S. Giovanni) ore 21,15 « La balia d' Caitanet ».
Teatro Stabile: Recita a Genova.

La Bussola: Mostra personale del pittore Virgilio Guidi.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): Chiuso.

Al Florida Club (c. Solferino, tel. 43-633): ore 21-1 [redacted] Mario Ansaldo; canta A. Maria Peretti.
Arlecchino Dancing: ore 21,15 succ. Gino Latilla, Fellina Robin's e gli « Astornoyas ».
Faro's Café chantant: Medici 112.
Gandio: ore 16.30 Danze; 21 riposo.
Trocadero: ore 21-3 I 5 [redacted]ros.

Columbia Dancing: 22-4 Attrazioni
Kristall Club: Bonazzelli Attrazioni
La Frasquet (via Guito 15): Attrazioni Orchestra Jean Willy.
Palazzo Saxena (tel. 44-270): Ristorante. Danze. Apertura ore 20.
Tavernetta (nuova gestione): Attrazioni internazionali.

CINEMATOGRAFI

Ambasciata: « Noi duri » con Fred Buscaglione, Paolo Panelli, Elce Valori, Scilla Gabel e Totò.
Astor: « I guai di Pippo Pluto e Paperino » tech. di Walt Disney e « Natura bizzarra » technicolor.
Baroc: « Ombre bianche » technicolor techniram. Anthony Quinn, Yoko Tani. Regia di Nicholas Ray.
Cristallo: «La sorpresa dell'[redacted] D. Gray, W. Chiari, A. M. Ferrero, E. Mascina. Ultimo giorno.
Doria: « Le gatte graffia » con François Arnoul e Horst Frank.
Ideal: « Plotone d'assalto » Scott Brady, Elaine Edwards. Ingr. 400.
Lux: «Chi era quella signora» Janet Leigh, Dean Martin, T. Curtis.
Napoli: « Caltiki il mostro immortale » J. Merivale, D. Sullivan.
Romano: «La corazzata Potemkin» di Serghei M. Eisenstein. Segue: «Antologia opere di Eisenstein».
Vittoria: « Le orientali » scope colori. Negwa Fouad e Chiang Yin.

Ariston: « Il ponte » di B. Wicki.
Arlecchino: « Una ragazza per l'estate » a colori con Pascale Petit e Micheline Presle.
Augustus: «Il Cavalieri [redacted]» colori con Edmund Purdom, John Barrymore, Georgia Moll. Pl. 300.
Nazionale: « Salomone e la regina di Saba » technic. technirama, Gina Lollobrigida, Y. Brynner L. 300.
Torino: « Il mattatore » Gassman, D. Gray, A. M. Ferrero. Ap. 10.

Alessandria: « David e Golia » sc. col., Orson Welles, E. Rossi Drago.
Capitol: « David e Golia » scope col. Orson Welles, E. Rossi Drago.
Faro: « David e Golia », scope col., Orson Welles, E. Rossi Drago.
Fiamma: « Lord Brummell » sc. col. techn., S. Granger, E. Taylor.
Hollywood: « Texas » colori, con Louis Mariano, Sonja Ziemann.
Nuffel: « Tentazioni rosa » Riv. M. Ferrero-A. Banfi. 14,15-21,15. Film « U boat 55 corsaro abissi ».
Massimo: « C'era una volta un piccolo naviglio » con Jerry Lewis.
Principe: « Strada della violenza » Jean Servais, P. Andres. Vist. min.
Reposo: « Chi è il traditore » [illegible] D. Darrieux, [illegible]
Statuto: « C'era una volta un piccolo naviglio » con Jerry Lewis.

Adriano: « Febbre del petrolio » [redacted], Clark [redacted], Spencer Tracy.
Ateneo: « Amore e guai » e Comp. Riv. Bercellai-Velci regia Giacomo Rondinella. Ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «Tangal» e «Tom e Jerry» tec.
La Perla: « Una storia di guerra » Alec Guinness, Anthony Steel.
Reginae: « Sapore di Parigi ».

Aeli: « Pietà per la carne » con Jean Simmons, Rhonda Fleming. Orario: 10,15-13,10-16,05-19-22.
Milano: «Femmina ribelle» e «A 30 milioni km. dalla terra». Ap. 10.
Olimpia: Banda della frusta nera.
Pet: « La rosa gialla del Texas ».
F. Nuovo: « Mostro che sfidò il mondo » e « Fratelli rivali » Ap. 10.
S. Felice: «Spada di Robin Hood» technic. Don Taylor, E. Moore.

Esperia: « La ragazza di Berlino » con Nadja Tiller.
Giardino: « Orgoglioso ribelle » tec. sc., A. Ladd, O. De Havilland.
Italiano: «Safari nei tropici» tec.
Mirafiori: «Maschera nera» C. Page.
Vinaglio: «Mostro dell'astronave» Marshall Thompson, K. Spalding.

Araldo: « L'eretico » F. Lulli.
Eliseo: « Figlio di Tarzan », Johnny Weissmuller, [redacted] O'Sullivan.
Fréjus: « Tamango » techn. scope Dorothy Dandridge, Curd Jurgens.
Nuovo: « Battaglia [redacted] Pacifico ».
S. Paolo: «Il tropico della violenza» Dana Andrews, Don Murray.

Belgio: Decisione al tramonto, tec.
Corallo: « Innamorati dispettosi » con David Niven, Joan Collins.
Eridano: « Mondo nelle mie braccia » tec. Gregory Peck, Ann Blyth.
Ocean: « Il vampiro ».
Radium: «Casa di Madame Kora».
V. Veneto: Mostro della California.

Astra: « Godot » Jean Servais e Edwige Feuillère.
Bersani: Notti bianche, Mastroianni.
Cibrario: « Capitano del mulino » M. Betti, « Av. contraspionaggio ».
Elios: « Cielo di fuoco » G. Peck.
Europa: «Corona di ferro» Cervi.
Excelsior: « Cavalcata della vendetta » con Crick e Crock.
Maestoso: « Alessandro il grande »
Odeon: « L'arma della gloria » sc. col., Stewart Granger, R. Fleming.
Star: « Primo uomo nello spazio », con Marshall Thompson, M. Landi.

Adua: « Zorro il ribelle » Vitale.
Aurora: « I vampiri » [redacted] d'Angelo.
Brescia: Ragazza di provincia, col.
Edelweiss: «Carol, della tempesta»
Kri-Ilus: Dott. Jekyll e Mr. Hyde.
Ferline: « Maleis », S. Tracy.
Salar: «Storia di guerra» Guinness
Verdi: « Totò e Carolina ».
Palermo: «Battaglia del Pacifico».
Sociale: « Genitori in blue-jeans » P. De Filippo, Tognazzi, Vlad.
Zralt: « Destinazione luna ».

Cabiria: « I figli dello spazio ».
Colosseo: « Mio zio » J. Tati, tec.
Centrale: « 5 vie per l'inferno » scope, Patricia Owens, N. Brand.
Flora: Mostruoso uomo delle nevi.
Italia: « Il volto del fuggiasco ».
Moderno: « Mi dovrai uccidere » e « Sfida agli inglesi »
Piemonte: « La casa sul fiume » J. Claude Pascal, Zizi Jeanmaire.
Sparta: « Rivolta cow boys » tec.

Diana: « Come Era più [redacted] col. con Joan Collins, K. More.
Dora: « Tesoro degli Atzechi ».
Roma: «Fantasma di Jose bandito»

Alba: « Seta dell'oro » Glenn Ford.
Ambra: « Vite perdute ».
Apollo: « Isola delle vergini » con V. Stevenson, Jeff Richards.
Edera: « Sfida del fuorilegge ».
Lucento: Cacciatorpediniere, technicol.
Lutrario: « Imputazione omicidio » [redacted] Alan Ladd e [redacted]n Jones.
Splendor: « L'incendiario » con F. Becker, D. Mac Callum.

Il Torino ha superato anche l'ostacolo della Reggiana

Prosegue senza intoppi la marcia dei granata

L'obiettivo della promozione è quasi raggiunto Domenica prossima la compagine di Senkey va in trasferta sull'insidioso terreno del Lecco

Il Torino è superato anche la Reggiana, conseguendo così il suo ventesima risultato utile consecutivo. Siamo verso il record, anche se questo primato non potrà — almeno per questa stagione — essere né eguagliato né tanto meno superato. Esso spetta [illegible] Fiorentina con 33 gare [illegible] fitte. Rimane comunque da [illegible] la franca volata dei granata, che [illegible] tranquillamente conquistando il diritto alla promozione in serie A. Era questo il programma che dirigenti, tecnici e giocatori s'erano prefisso; la realizzazione del traguardo è la conferma [illegible] la squadra ha pienamente assolto i compiti per cui era stata ideata e costruita.

La gara con la Reggiana ha confermato le impressioni generali di «équipe» solida e decisa, né deve trarre in inganno nel giudizio la parte finale della contesa. In quel periodo i granata erano visibilmente stanchi mentre crescevano per vitalità e coraggio gli avversari, [illegible] minuti il «danno», ma allora è uscito alla ribalta il bravo Soldan, che ha salvato risultato e vittoria.

Il resto [illegible] deve essere che la Reggiana sia un rivale «facile», anzi è senza alcun dubbio una delle migliori squadre di tutto il torneo. Ieri mancavano ai granata emiliani quattro elementi di grande valore: il terzino Ramazzani (che molti dicono sia in predicato di passare al Torino), il mediano Boccalatte, e gli attaccanti Pinti e Pistacchi. Quattro giocatori [illegible] dànno alla formazione il volto preciso di squadra veloce, intraprendente, volenterosa. Niente [illegible] astruse e difficili, ma gioco [illegible] calcio nel senso vero della parola: risultato per il risultato, senza ricorrere a fantasticherie strane.

Il migliore degli ospiti è parso senza dubbio l'interno sinistro Catalani, elemento d'ordine e dotato di [illegible] classe. Da lui partivano la [illegible] più pericolose che Tribuzio, Ogliari e Cavazzoni tentavano di portare a termine. Due reti segnate ed alcune occasioni fallite fermano il bottino di questo attacco, che deve essere considerato omogeneo e forte, specialmente se completo di tutti i giocatori migliori.

[illegible] sconfitta di [illegible] tolto alla Reggiana [illegible] possibilità [illegible] promozione: il sogno, accarezzato per mesi e mesi, si è infranto proprio a Torino con un risultato che ha lasciato adito a molte discussioni. L'allenatore emiliano Dal Grosso, infatti, al termine della partita non ha nascosto il suo disappunto per le decisioni dell'arbitro «Siamo stati sconfitti da Grignani — ha detto Dal Grosso — non dal Torino». Le frase è senza dubbio polemica, e trae origine dal rigore concesso e dal secondo goal torinese, convalidato nonostante la posizione forse [illegible] regolare di Virgili. [illegible] mo, come si vede, nel campo delle ipotesi, ed il logico che ognuno tenti nel ragionamento di far valere la sua tesi...

Gualtieri in azione

Discorsi di fine partita, fatti con il bruciore di una sconfitta forse immeritata. Il calcio riserva queste sorprese, ed il bravo allenatore Dal Grosso deve essere abituato ormai agli alti e [illegible] della [illegible] Quello che viene negato [illegible] potrà usarli offerto [illegible].

Il Torino ha disputato una prova gagliarda, [illegible] ha visto grazie al gioco attento dei suoi difensori, alla prestazione sempre pratica del tanto discusso Virgili, e specialmente per i continui progressi tecnici dei giovani Crippa e Ferrini. Crippa, in questo particolare momento di crisi del calcio nazionale, è forse un atleta troppo dimenticato dai tecnici azzurri: è forte nel fisico, sicuro nel palleggio, veloce nella corsa, pronto nel tiro a rete. Non diciamo che non abbia difetti, ma tra i giovani è senza dubbio uno dei migliori.

Ferrini fa progressi ogni domenica; nel vederlo correre con uno [illegible] agonistico non [illegible] ha l'impressione d'essere [illegible] di fronte ad un «grande», ma è pronto nel ricupero, combatte con generosità, è sempre attento e non perde occasione per servire (e abbastanza bene) il compagno smarcato. E' essenzialmente un mediano, e non si capisce l'[illegible] di Senkey di presentarlo come ala destra. Nel ruolo va farsi ammirare, come attualmente è [illegible] ripiego. E' [illegible] gioco [illegible] la squadra abbia le sue esigenze, e che [illegible] necessità di inquadratura possano a volta costringere i tecnici a delle rivalutazioni, [illegible] dimentichiamo che Ferrini è un giovane, e che deve pertanto maturare per il «Torino di serie A».

Domenica i granata piemontesi hanno in programma una trasferta a Lecco, contro una diretta concorrente per la promozione. Partita difficile, ma [illegible] è detto che la sorte d'oro non debba continuare ancora...

Giulio Accatino

Virgili su calcio [illegible] rigore segna il primo goal [illegible] Torino alla Reggiana (t. Noisio)

Dopo la sconfitta casalinga con la Spal

Per l'Alessandria viene il difficile

I grigi [illegible] di [illegible] domenica sul campo della Roma poi si batteranno contro il Napoli, il Genoa ed il Palermo in una serie di partite decisive per sfuggire alla serie B

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì [illegible].

Alla fine della sfortunata partita con [illegible] Spal il centravanti dei grigi Rivera, steso sul lettino degli spogliatoi si faceva curare una caviglia che aveva ceduto durante l'incontro. Aveva gli occhi chiusi, e Corna ha fatto Ganzer a deviare il tuo colpo di testa salvando la rete [illegible] ferrarese? » [illegible] è stato chiesto. «Ho toccato davvero io la palla per ultimo? Ne siete proprio sicuri? Io non lo ricordo», questa la sorprendente risposta. Rivera aveva lottato [illegible] tutte le [illegible] energie durante [illegible] l'incontro ed era spossato. Aveva sbagliato un'occasione d'oro ed era stato tradito da un fallo rimbalzo del pallone in un'altra, la sconfitta gli pesava in modo particolare.

Ma il ragazzo non [illegible] ancora diciassette [illegible] (li compirà [illegible] agosto). Non gli si può chiedere di trascinare una compagine impegnata nella affannosa corsa alla salvezza; forse anche per questo motivo i dirigenti [illegible] non fanno una tragedia per la chiamata del giovane calciatore nella rappresentativa che disputerà in Austria il torneo [illegible]. Rivera potrà [illegible] ancora giocare domenica a Roma contro i giallorossi, poi nella [illegible] trasferta consecutiva della compagine [illegible] figurerà tra i presenti. Un po' di distrazione gli permetterà forse di distendere i nervi. Toccherà agli elementi più esperti della squadra il duro compito di giocare a Napoli.

Certamente il programma dell'Alessandria è ora impegnativo. Dopo le gare dell'Olimpico Pedroni [illegible] guiderà i suoi atleti contro tre squadre della zona retrocessione: Napoli, Genoa e Palermo. Per fortuna degli alessandrini solo la prima di esse sarà affrontata in [illegible] sferta. L'Alessandria, insomma, [illegible] le possibilità teoriche [illegible] conquistare con i propri mezzi i punti necessari a rimanere in serie A senza pretendere aiuti indiretti da parte di [illegible]. Per raggiungere lo scopo dovrà però migliorare il suo gioco specialmente negli incontri casalinghi. Fuori campo i grigi adottano uno sbarramento difensivo molto accorto e puntano [illegible] contrattacco; in casa, invece, tocca a loro portare le [illegible] offensiva e l'equilibrio della squadra resta alterato. I problemi da affrontare a [illegible] vero [illegible] dunque molti.

Pedroni, il bravo [illegible] re-giocatore dei «grigi», ora piuttosto scoraggiato per la sconfitta subita ad opera della Spal. La squadra rivelazione del campionato effettivamente [illegible] ed all'undici alessandrino [illegible] buona possibilità di portarsi in zona più tranquilla della classifica. E il dispiacere di Pedroni [illegible] dei suoi atleti è tanto più comprensibile se si tiene conto che a Ferrara essi avevano pareggiato mentre giocando sul loro campo sono stati sconfitti.

Tutto, però, non è ancora perduto e l'Alessandria nelle prossime quattro gare potrà far valere i [illegible] E' desiderabile che Pedroni abbandoni il [illegible] di eccessiva autocritica e [illegible] stesso [illegible] formazione. La sua esperienza potrà giovare specialmente nel lavoro [illegible].

Per quanto riguarda la Spal è da sottolineare lo [illegible] to di [illegible] e l'allenamento a cui è giunta. [illegible] compagine ferrarese sotto la guida di Baldi. A fine campionato probabilmente il presidente Mazza e lo stesso Baldi dovranno ricominciare il lavoro poichè parecchi elementi ed in modo particolare Picchi, Bo[illegible] Michelli, Rossi, Massei e Morbello [illegible] ritornano [illegible] squadre [illegible] notevoli possibilità finanziarie. I due piloti della Spal non si preoccuparono. [illegible] ieri era al lavoro su un campo di cui non è stato comunicato il nome per [illegible] elementi nuovi da comparare a «vecchi» da rivalorizzare. I ferraresi sperano in una nuova annata [illegible] e intanto registrano l'ottimo successo di questa stagione.

Quarta in classifica. La povera Spal è invidiata da tante compagini che hanno profuse milioni senza individuare gli acquisti giusti.

Paolo Bertoldi

I «bocciati» italiani trionfano a Chambéry

I bocciati italiani hanno battuto ieri, allo Stadio Chiesa di Chambéry, la squadra rappresentativa di Francia, guidata dagli ardenti Millet e Nillon, per 35 a 29. Gli italiani, scesi in campo coi Bicelo, Carrara, Cauduro, Sisera, Bandiera, Bragaglia, Granaglia e Manzoni, hanno saputo imporre la migliore compattezza di squadra riportando ben 13 vittorie sulle 18 partite dell'incontro.

* *

A Genova, nella «Berrio d'argento», valevole quale prima prova di qualificazione per il campionato italiano a squadre, si sono classificate per le semifinali le seguenti squadre: Cristoforo Colombo, Doria A e Doria B di Genova e la San Paolo di Torino.

Ettore Berra

IERI, TRA PRO VERCELLI [illegible] BIELLESE

Una battaglia mancata

Pregi e difetti delle due compagini - I "bianchi,, hanno lamentato l'assenza di un uomo capace di dirigere il gioco, mentre i bianconeri hanno denunciato eccessiva povertà d'attacco - Anche il calcio di provincia scarseggia di vincatori

DAL NOSTRO [illegible]

Vercelli, lunedì [illegible].

E' stata una battaglia [illegible] quella [illegible] ieri fra Pro Vercelli e Biellese. Non è che facesse difetto lo spirito di rivalità: mancava piuttosto il gioco che tale rivalità portasse [illegible] di un piano concreto di lotta. Castello [illegible] lavorando con competenza e passione per dare forza, ordine e gioco ad una squadra che gli era stata consegnata a pezzi. Richiamati alla realtà, i dirigenti [illegible] corsi ai ripari sorpendendo il lavoro dell'allenatore specie [illegible] oggi la compagine presenta un blocco sufficientemente forte che ha solamente bisogno [illegible] uniformità di ritmo, compattezza di spostamenti, sincronizzazione di movimenti.

Tutto il suo gioco resta per ora [illegible] di improvvisazione. Raramente i passaggi giungono a destinazione al momento giusto. O ritarda chi deve fare il [illegible] gio o anticipa chi lo deve ricevere. Manca un vero ordine tattico. Come abbiamo detto altra volta discorrendo d'altre squadre, questo ordine non viene spontaneamente ma deve essere studiato e preparato. Quando non c'è la classe che rimedia a tutto ci deve essere la preparazione che predisponga il gioco sulle quali la manovra dovrà poggiare. Manca nella Pro Vercelli un uomo che sul campo sia in grado di dirigere il gioco. Marchiaro è un elemento d'ordine prezioso per doti tecniche, ma non è ancora un regista. Manca il posizionamento degli esterni, manca il telaio che crea la struttura del gioco. Pasinato che Passanisi [illegible] Marinchi abbia non poco contribuito a disorganizzare l'attacco vercellese il cui difetto più appariscente è [illegible] mancare [illegible] punte. La squadra svolge un lavoro enorme che non trova mai un indirizzo concreto e [illegible].

Un regista autentico l'ha invece la Biellese in Francesconi, elemento non più giovanissimo ma che [illegible] distribuisce nel modo più completo il calcio provinciale fino a diventarne l'interprete più genuino. L'avevamo avuto l'attacco della Pro Vercelli un uomo [illegible] Francesconi, sarebbe passato a bandiere spiegate. Ma purtroppo l'attacco biellese non era in grado di sfruttare tutto il suo lavoro che il suo regista impostava. Non aveva gli stessi difetti dell'attacco vercellese: centravanti troppo scarso di gioco, ali senza mordente. Anche Danino, che pure è un elemento tecnicamente preparato, è stato ieri [illegible] mezza delusione. Contrapposto questo [illegible] ad una difesa forte e decisa, si è abbiccolato. Rare [illegible] azioni di un qualche rilievo che ha potuto allestire, passaggi sbagliati, insufficienza di slancio, tutto affidato di [illegible].

Anche il calcio provinciale risente, a nostro avviso, dell'esiguità dei vincoli. La serie C che fa una terza scelta nel vivaio dei giovani, trova di rado elementi che [illegible] già una certa inquadratura di gioco e che assicurano un facile transito in un settore di squadra. E' questo più facile, [illegible] dubbio, trovare dei difensori e ieri, difatti, la difesa riuna [illegible] parti migliori delle due compagini. Nella Pro Vercelli ha campeggiato Pirocchio che ha giocato [illegible] errori; dal Pinato alla fine, pressochè infallibile nei colpi di testa, sicuro tanto col destro che col sinistro, avveduto nel piazzamento. Egli ha rimpiazzato degnamente il forte Tomeguti che era stato la colonna della difesa dei bian-

La nazionale d'Israele batte a Belgrado la Jugoslavia per 2-1

BELGRADO, lunedì sera.

La nazionale di calcio d'Israele ha battuto quella jugoslava per 2 a 1, e guida il quarto gruppo della zona europea per la Olimpiadi di Roma. Il prossimo incontro vedrà di fronte Jugoslavia e Grecia.

Notizie in breve

* Il campione olimpionico austriaco Pepi Stiegler ha vinto la prova di slalom gigante a Kaes Altberg, davanti a Staub, Bonlieu e Zimmermann.

* A Cannes, nella finale del torneo internazionale di tennis Orlando Sirola è stato battuto dall'ungherese Istvan Gulyas per 1-6, 6-2, 6-1, 6-2.

* Lo svedese Bill Nilsson su Hunguvarna ha vinto la gara di motocross di Namur di 31 km col tempo di 35'.

* L'allenatore brasiliano Vicente Feola ha prescelto i giocatori per la tournée di Cuba (20 aprile), in Siria, Svezia, Danimarca e Italia (Roma, 15 maggio). Essi sono Gerrinha, Hilton Santos, Quarentine (del Botafogo), Almir e Chinesi (del Corinthians), Djalma Santos, Juliano e Chinezinho (del Palmeiras), Pelè, Pito e Pepe (del Santos), Dino e Desordi (del San Paolo), Bellini e Orlando (del Vasco de Gama).

* Ieri a Sanremo nella regata preolimpionica di vela riservata alla classe Flying Dutchman la scafo italiano Favola, timoniere Massone, equipaggio Leo e Cavallo di Alassio, è giunto primo in ore 2,26'54", davanti a Pantaleo (Svizzera), Albaec (Grecia), Daisy (Olanda) e Aldebaran (Italia). Nella classe [illegible] al 5 posto Diomede II (Svizzera).

* Il campione olimpionico Bobby Morrow ha corso ieri a Lafayette (Luisiana) i [illegible] metri in 10"2, [illegible] con un tempo [illegible] ra di [illegible] decimo al record [illegible] diale.

* La squadra di pallanuoto di Lubiana ha battuto quella italiana del Gira per 6 a [illegible] (3-3) nel corso del torneo internazionale di Lubiana. Il Gira è stato battuto anche dall'«Olimpia», della Slovenia.

Parigi-Roubaix: una corsa infernale, ricca di fasi drammatiche

Un po' di fortuna per Pino Cerami

Il siciliano [illegible] all'inatteso, [illegible] successo dopo [illegible] anni di [illegible] - Anglade si [illegible] un polso - [illegible] "fermato,, da quattro forature - Anche Graczyk, Pierino [illegible] e Darrigade avversati dalla malasorte

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì sera.

La 58ª Parigi-Roubaix è entrata nella storia, ma la vittoria di Pino Cerami è di quelle che si ricorderanno, più a causa delle circostanze che l'hanno favorita, sia per la curiosa carriera fatta da questo corridore che, nato in Sicilia, ha [illegible] la sua vita nel Belgio, [illegible] disputato nella squadra dei «cadetti» italiani un Giro di Francia ed ha colto ieri la sua prima, grande vittoria dopo ventitrè anni di attività sportiva. Una carriera davvero [illegible] quella che Cerami iniziò fra i dilettanti all'età [illegible] quindici anni.

Pino Cerami è [illegible] infatti nell'aprile [illegible] 1932 a Marsala, [illegible] in Belgio dal 1939 [illegible] a sua richiesta ha ottenuto nel 1956 la cittadinanza [illegible] paese che da tanti anni lo ospita. Fino a ieri le sue migliori prestazioni si limitavano a qualche successo di tappa nei Giri del Belgio e della Svizzera ed a qualche posto d'onore in alcune «classiche» da [illegible] disputate nei quattordici anni di carriera professionistica. Piazzamenti di maggior rilievo furono un secondo posto nel Giro di Lombardia nel [illegible] ed ancora un secondo posto nella Parigi-Bruxelles del '58, Tamerato dall'Uvi Rino al 1958, Pino Cerami era pure stato selezionato da Binda per far parte della seconda squadra azzurra al Tour, quella dei «cadetti» che parteciparono [illegible] Giro di Francia nel 1953.

Lodoson Hobet (a sinistra) uno dei principali movimentatori della Parigi-Roubaix di ieri

Ecco, in questa breve biografia, la figura del vincitore della 58ª Parigi-Roubaix, dell'uomo che, sconvolgendo tutte le previsioni e dimostrando la fragilità che può avere la logica nelle corse ciclistiche, ha saputo ricevere a suo favore le sorti della gara, una competizione che anche ieri, malgrado il leggero vento favorevole che ne determinava l'alta media realizzata (43,938) è stata durissima anche per tanti campioni.

E' utile rivedere a mente fredda quali sono state le circostanze che indiscutibilmente hanno favorito la italiana vittoria di Cerami. Innanzitutto una sfacciata fortuna; una fortuna che altri non hanno avuto: nè Jean Graczyk (che, appiedato da una foratura in piena battaglia, ha perso cinque minuti), nè André Darrigade (che, vittima di una brutta caduta e di tre bucature, si è alla fine arreso), nè Miguel Poblet, nè Pierino Baffi, appiedati in pieno «pavè» proprio al momento in cui divampava la lotta, nè [illegible] il campione d'Italia Diego Ronchini, vittima di quattro bucature, delle quali [illegible] ancora [illegible] gruppo di testa, nè Molenaers, pure lui appiedato quando, a quindici chilometri dal traguardo, solo con Rogers (un altro belga) si apprestava a raggiungere, e certamente a superare, il solitario Tom Simpson, in fuga da quasi trenta chilometri.

Zaggia, dal canto suo, aveva [illegible] nello stesso istante nel fosso laterale della strada, urtato da un veicolo.

Altri ancora, infine, non hanno avuto sorte benigna, come il campione di Francia Anglade, vittima di una caduta, quando era nel gruppo [illegible] testa e che si è fratturato il polso sinistro.

Per finire quello che potrebbe essere un'ancor lunga enumerazione di incidenti, c'è da citare l'incredibile sfortuna della intera squadra «Carpano», letteralmente naufragata (all'infuori di Gilbert Desmet, che per caso fu risparmiato) [illegible] delle cadute e delle forature. A pochi chilometri dall'arrivo si potevano contare, ad un certo momento, sul ciglio della strada cinque biancorsi appiedati da forature, fra i quali Vannitsen, che appena pochi minuti prima era stato assistito dalla «ammiraglia» della casa, sulla quale Ettore Milano e Vincenzo Gianotti facevano prodigi di rapidità per combattere la cattiva sorte.

Una Parigi-Roubaix, che non è [illegible] tradizione [illegible] corsa «infernale» e che se non [illegible] premiato Pumo migliore di una stagione o di un dato [illegible] di prove, ha tuttavia designato un atleta che è stato ieri il più forte e coraggioso, il più fresco, al quale si deve perdonare l'aiuto datogli dalla sorte benigna proprio considerando la sua lunga, fortunosa carriera di «gregario», umile, dignitoso e troppo volta sfortunato.

Mario Bordone

BERGALLO - [illegible]
CASA DEL SOFA'
SALOTTI - DIVANI - POLTRONE
SOFA' LETTO - POLTRONE LETTO
MOBILI LETTO
Corso Casale 35 - Telef. 80-069
Via Berthollet 17
Via Di Nanni 2 (Moncalieri)

mobili
LA MOBILIARE
VIA BELLEZIA 19 TORINO
FACILITAZIONI

[illegible] MERAVIGLIOSA, NUOVA, BELLA [illegible] ROBUSTA, LA [illegible] A GAS:
Approfittate del nuovo gas di Torino a 4200 cal. per CAMBIARE IL VOSTRO [illegible] con una nuova cucina
Royal Oaks
OTTIMO PREZZO - GARANZIA DI QUALITÀ
PROGAS
VIA S. TOMASO 24 ang. S. Teresa
VIA [illegible] 45 (Pal. Gas)
CORSO [illegible] 99

DA OGGI IN TUTTA ITALIA!
RITIRIAMO
• L. 10.000
qualunque [illegible] lucidatrice [illegible] a incapsiola
IN CAMBIO
[illegible]
FARR [illegible]

FARR
la meravigliosa FARR mod. 500 dei prati [illegible] superabili
IN CAMBIO
VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO - Pad. 28 - ALBERGHIERA - Stand 28374

Forse è già decisa la lotta per [redacted] conquista del titolo

La Juventus vola verso lo scudetto

Il commento di VITTORIO POZZO

Tutto o. k.

I bianconeri temevano [redacted] giornata di [redacted] hanno dom nato a Genova, mentre il Milan ha perso a [redacted] e la Fiorentina [redacted] è lasciata imporre il [redacted] dal Lanerossi La triste [redacted] del Genoa, che [redacted] difficilmente riuscirà a salvarsi [redacted] serie B

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

Questa partita di Genova è un'altra tempesta che si può considerare come risolta in un bicchier d'acqua. La Juventus la temeva, perchè sapeva di non avere la squadra in piena forma. E temeva pure che la rivale più diretta, la Fiorentina, giocando in casa propria anche se incompleta, ma contro un avversario di calibro minore, approfittasse di un suo eventuale passo falso per diminuire ancora una distanza che ritenevo già fin troppo esigua. Invece è successo che la Juventus stessa [redacted] stravinto, mentre la Fiorentina ci ha rimesso [redacted] punto [redacted] classifica.

A non parlare del Milan che ha finito per rimetterci l'intera posta. Tirando le somme, i bianconeri potrebbero ora permettersi il lusso di perdere essi uno degli incontri ritenuti facili, senza venire raggiunti direttamente in classifica da nessuno. E' [redacted] specie di intercapedine che essi hanno piazzato fra se stessi e gli inseguitori, per quanto riguarda la questione del primato.

Per quanto riguarda il [redacted]noa, ha cominciato esso stesso a determinare quanto nella giornata è avvenuto a danno suo e di altri. Messo di fronte alla prova della disperazione, ha confermato l'assoluta mancanza di consistenza della sua struttura. Si è visto presentare l'occasione di andare in vantaggio nella prima parte della partita, addirittura per due reti a zero. [redacted] ha sane'altro rifiutata una, di queste occasioni, ed il vantaggio che ciò malgrado ha avuto nelle mani se l'è lasciato presto portare via. Poi, quando l'avversario ha avuto un risveglio, è crollato di colpo. Come [redacted] castello di carte che non attendesse che un soffio di vento per la caduta, per la quale più sapeva di essere maturo. E' stato subitaneo e rumoroso, quel crollo. Da unita combattente e combattiva, la squadra è diventata nello spazio di [redacted] paio di minuti un gregge disorganizzato e sconvolto. Ha finito per incassare sei reti, con [redacted] stessa facilità con cui avrebbe potuto incassarne otto o più.

E' compagine priva di virtù tecniche e [redacted] forza morali, il Genoa di questa stagione. Alle avventure oppone una resistenza che può essere considerata [redacted] fatta di cartapesta. All'attacco, per esempio, esso allinea tre individui che hanno fatto parte non molto tempo fa, di due diverse squadre nazionali. Vedendoli all'opera in questo [redacted] vien da chiedersi come essi [redacted] fatto ad assurgere a onori rappresentativi. Nemmeno più una reminiscenza c'è in [redacted] dei tre, di valori e di meriti del passato.

L'ala sinistra, Barison, possiede, una volta, per possedere [redacted] della punta [redacted] velocità e una secca legnata in porta. Ora bisogna quasi dar ragione a quel collega che si chiedeva chi è fra i nostri giocatori quello che non sia andato in nazionale in questi ultimi tempi. Un altro esempio: l'uruguaiano Abbadie. E' diventato nulla di sonito e di continuità di azione. Sarà [redacted] combinazione, ma noi non ricordiamo di averlo visto [redacted] volta sola per il Genoa, senza che egli si [redacted] messo a zoppicare — o se ne sia andato addirittura dal campo — o per uno strappo [redacted]lare, o per una distorsione o per altro. Un uomo di [redacted] fragilità inconcepibile. [redacted] l'elenco potrebbe continuare. A dimostrare che è anche l'ambiente ad essere deteriore sta il fatto di Corradi. Fino a pochi mesi fa egli era — per noi, molto più come mediano laterale che come terzino puro — uno degli elementi più tecnici del nostro paese. Ricordiamo che Charles quando [redacted] alla Juventus, ebbe a dirci confidenzialmente che egli considerava Corradi come [redacted] dei capisaldi del suo nuovo undici. Che [redacted] ancora in lui, del [redacted] antico, del suo recente valore? Pure ridotta com'era ultimamente, l'unità contava [redacted]ra, fino a poco tempo fa, [redacted] di sei nazionali: Buffon, Becattini, Corradi, Frignani, Barison, Abbadie. A non parlare di Magnini, andato subito a rotoli. Che cosa rimane di essi?

Spiace dover fare considerazioni del genere nei riguardi di una vecchia e simpatica unità [redacted] campionato. Spiace sinceramente. Ma le considerazioni in parola sono delle constatazioni, più che altro: e, come previsioni noi le abbiamo fatte — magari augurandoci di sbagliare — fin dall'inizio del campionato. E [redacted]dendo quanto stava [redacted]nendo ieri sul campo, noi pensavamo a quel fior di dirigenti che avevano una volta — e che ora più non hanno — i rossoblù. I dirigenti, punto nevralgico, punto dolente, di tante situazioni penose del calcio moderno. Mancano ancora otto giornate — [redacted] punti di classifica — al termine del [redacted]pionato. Noi [redacted] vediamo — non lo vedevamo da tempo — che cosa possa salvare questo vecchio nostro amico da un nuovo ruzzolone [redacted] categoria [redacted] cadetti.

Noi torniamo viceversa a credere nella Juventus come campione [redacted] per [redacted] stagione 1959-60. Non [redacted] essa abbia giocato in modo superlativo nella giornata di [redacted]. Ha giocato [redacted] nel [redacted]condo tempo, [redacted] momento in cui quasi non ha avuto più [redacted] dinanzi a [redacted]. [redacted] primo tempo della partita, quando ci è stata lotta, essa ha fatto una cosa sola veramente bella e pregevole, quella dell'azione Emoli-Charles-Sivori, che le ha valso il pareggio. A non parlare del lavoro più costante e più cocciuto del solito svolto da Boniperti. Piuttosto bisogna ancora una volta riconoscere che vi è un concetto di giustizia sovrana nel campionato organizzato come è attualmente: a girone unico. La Juventus è stata a lungo con rara continuità la miglior squadra [redacted] campionato, unica a giocare in modo veramente meritevole. E' giusto che essa raccolga i frutti di quanto ha compiuto anche a qualche [redacted] di tempo, [redacted] che ce sono le unità di minor calibro ad assumersi l'incarico [redacted] far rispettare, ad un [redacted] momento, certe leggi e certi principi.

Vittorio Pozzo

John Charles «anticipa» l'uscita del portiere genovese e [redacted] a segno la quarta rete [redacted] Juventus a Marassi (Telefoto e «Stampa Sera»)

Coppa Bosco di tennis

Si sono concluse sui campi del Tennis Club Torino le gare per il torneo piemontese di [redacted] e [redacted] categoria, valevoli per la disputa della Coppa Bosco, con i seguenti risultati:

Singolare maschile libero (finale): Ferrero b. Belli 6-4, 6-3, 1-6, 6-4.

Singolare femminile (finale): Rosa Canepa b. Giusio 6-3, 6-1.

Singolare maschile (limit. a + 15,6), finale: De Rhoden batte Altimani 3-6, 6-2, 6-1.

Doppio maschile (fin.): Dambrogio-Trerisan batt. Fontana-Giomani 6-4, 6-3, 6-1.

La Coppa Bosco è stata assegnata al Circolo della Stampa-Sporting.

Stasera contro Magnetto

CAVICCHI [redacted] ring di Roma

Il pubblico [redacted] Capitale [redacted] mai stato indulgente [redacted] pugile bolognese - [redacted] Parigi, Halimi torna all'attività [redacted] il peso piuma Poncy

L'ex-campione d'Europa dei pesi massimi Franco Cavicchi non ha mai avuto troppa fortuna a Roma: nelle sue non troppo frequenti esibizioni [redacted] ring della Capitale gli applausi per il gigante bolognese [redacted] stati pochi, mentre molti [redacted] stati i fischi, [redacted] frasi [redacted] scherno, i lanci di monetine, «supplì» [redacted] rise o peggio ancora. Il pubblico romano è di [redacted] buona, [redacted] volentieri ai combattimenti dei pesi massimi attratto dalla prospettiva di un rude pestaggio e di una buona serie di emozioni: logico quindi che perda la pazienza quando — come capitò ad esempio in [redacted] del match Cavicchi-Vidal — si trova di fronte due abulici omaccioni che cercano di far passare il tempo dandosi meno pugni che possono.

Per Cavicchi quindi il ritorno a Roma, al Palazzetto dello Sport, previsto per stasera contro l'ex-campione di Francia Francis Magnetto, è una carta ricca di incognite. L'avversario non è più pericoloso di tanti altri, ha perso prima del limite contro quei Duquesne e Brianto che un paio d'anni fa furono duramente puniti da Cavicchi, dovrebbe incontrar modo all'ex-campione di Europa di aggiungere un altro anello alla catena dei suoi successi. Tutto sta a vedere se lo sconcertante suo temperamento non farà un altro brutto scherzo al gigante bolognese, trasformandolo nel «cucciolone» che sappiamo. In questo caso il trattamento dei romani sarà il solito: urla, fischi, monetine e... supplì di [redacted].

Il programma [redacted] stasera vedrà pure all'opera i pesi welter Furio di Genova e Schappler (Francia) ed il pavese Giordano Campari. Quest'ultimo, dopo i suoi trionfali esordi tra i pesi leggeri, incute parecchio timo[redacted] tanto è vero che la Federazione spagnola ha vietato al giovane Gregorio Valle di misurarsi col troppo pericoloso picchiatore lombardo. Valle quindi si [redacted] in apertura col [redacted]desto Tarquini, mentre Campari se la vedrà con l'anziano Sergio Milan. Gli incontri Morini-Giacchè (leggeri) e Sii acori-Gasparini (gallo) completano il cartellone.

A Parigi intanto si avrà stasera il ritorno sul *ring* — al Palazzo dello Sport — dell'ex campione del mondo dei pesi gall[redacted] Alphonse Halimi, rimas[redacted] a riposo dal giorno della sua seconda sconfitta per k.o. di fronte al messicano Joe Becerra. Il pugile algerino, che sembra deciso a tornare in lizza almeno per il titolo europeo, si batterà stasera, al limite dei pesi piuma, con l'ex campione di Francia [redacted] categoria Louis Poncy, un avversario in grado di impegnarlo senza tuttavia fargli correre troppi rischi. L'ex campione del mondo è naturalmente favorito dal pronostico: qualsiasi verdetto diverso da una [redacted] vittoria prima del limite spiegherebbe però che egli non si trova più nel momen[redacted] di forma brillantissima che gli permise di giungere al titolo mondiale.

Interessanti pure, nel programma parigino, i combattimenti che [redacted] «promesse» [redacted] boxe francese — il peso welter «gita[redacted] Hyppolite Annex — alle [redacted] con l'esperto negro olandese Tommy [redacted] ed il giovane peso [redacted] Jean Paul Schiller collaudato dall'italiano Biggioggero.

Gianni Pignata

L'olimpionico [redacted] Vuarnet abbandona [redacted] gare di sci

CHAMONIX, lunedì sera.

Il campione olimpionico di sci Jean Vuarnet ha confermato la decisione [redacted] rinunciare [redacted] sport di competizione. Vuarnet ha precisato che continuerà a correre «per piacere», ma che non farà più parte della squadra nazionale.

La [redacted] italiana di rugby supera quella tedesca: [redacted]

HANNOVER, lunedì sera.

La nazionale italiana di rugby ha battuto per 11 a 5 quella tedesca in una partita svoltasi alla presenza di circa ottomila spettatori. Arbitrava il francese Raoul Marie. E' la settima consecutiva vittoria degli azzurri sui tedeschi in dodici incontri.

I germanici sono riusciti a chiudere il primo tempo in vantaggio per 5 a 3 grazie ad una meta trasformata da Schinkel. Al 38' l'italiano Martini realizzava i primi tre punti per la sua squadra con un calcio franco da 22 metri.

Nella ripresa gli azzurri, decisamente superiori per freschezza fisica, prendevano in mano le sorti del gioco. I tedeschi si chiudevano in difesa, ma non riuscivano nell'intento. Al 22' Bonas segnava una meta; sette minuti più tardi era Pozzo ad arrivare in meta e Bonas a trasformare.

Primato [redacted] a Vercelli [redacted] libera

Vercelli, lunedì sera.

Un primato mondiale eguagliato, un primato italiano battuto e due più alti punteggi stagionali sono il risultato delle tre giornate di gara dei preolimpionici di [redacted] libera e pistola libera svoltisi al poligono di tiro di Vercelli.

Il primato mondiale eguagliato è quello della carabina libera (60 colpi a terra) ed è stato ottenuto dal romano Antonelli, che ha conseguito complessivamente 596 punti. Il primato apparteneva all'ungherese Hulop.

Il primato italiano è stato migliorato dal suo [redacted] detentore: il gallaratese Biava che nella carabina li[redacted] [redacted] posizioni, 120 colpi) ha totalizzato 1134 punti contro i suoi 1123 precedenti.

I più alti punteggi stagionali sono quelli registrati nella pistola libera dal bresciano Gaizzi con 551 punti e dal quattro primi classificati nella carabina libera (3 posizioni, 120 colpi).

Questi primati sono però puramente platonici poichè nell'anno olimpico i primati sono considerati validi soltanto se conseguiti ai giochi quadriennali.

CAMPIONATO DI CALCIO - 26ª Giornata

*Alessandria 0 Spal 1 Morbello 8' (II t.)	ALESSANDRIA: Stefani; Nardi, Giacomazzi; Snidero, Bonizardi, Girardo; Maccacaro, Moriggi, Rivera, Migliavacca, Tacchi. SPAL: Mattetti; Picchi, Bozzao; Micheli, Gasser, Balleri; Novelli, Corelli, Rossi, [redacted], Morbello.	Arbitro: La Bella, di [redacted]
*Bari 0 Erba [redacted] (I t.) e [redacted] (I t.) Catalano 40' (II t.) Milan 0	[redacted]: Magnanini; Romano, Mupo; Seghedoni, Bresssinotti, Tagnin; De Robertis, Conti, Erba, Mazzoni, C[redacted]. MILAN: Ghezzi; Fontana, Zagatti; Liedholm, Maldini, Occhetta; Galli, Schiaffino, [redacted]ni, Grillo, Danova	Arbitro: Orlandini, di Roma.
*Bologna 0 Sampdoria 1 Toschi 22' (I t.)	BOLOGNA: Santarelli; Capra, Pavinato; Tumburus, Mialich, Fogli; Renna, Pascutti, Pivatelli, Bulgarelli, Campana. SAMPDORIA: Rosin; Vincenzi, Marocchi; Bergamaschi, Bernasconi, Vicini; Mora, Ocwirk, Toschi, Skoglund, Cucchiaroni.	Arbitro: Samani, di Trieste.
*Fiorentina 0 Lanerossi 0	FIORENTINA: Sarti; Rimoaldo, Castelletti; Benaglia, Orzan, Segato; Hamrin, Gratton, Lojacono, Azzali, Morosi. VICENZA: Bettaro; Bastun, Capucci; De Marchi, Burelli, Leopardi; Conti, Menti, Cappellaro, Brognoli, Savoini.	Arbitro: Roversi, di Bologna.
*Genoa 2 Abbadie 19' (I t.) Barison 22' (I t.) Juventus 6 Sivori 41' (I t.) Boniperti 4' (II t.) Charles 8' (II t.) e 32' (II t.) Nicolè 36' (II t.) e 42' (II t.)	GENOA: Piccoli; Corradi, Bruno; Piquè, Baraldo, Rivara I; Frignani, Pantaleoni, Abbadie, Pistorello, Barison. JUVENTUS: Vavassori; Garzena, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini	Arbitro: Jonni, di Macerata.
*Inter 1 Angelillo [redacted] (II t.) Roma 3 Orlando 45' (I t.) Manfredini 9' (II t.) e 2' (II t.)	INTER: Annibale; Guarneri, Gatti; Venturi, Tagliavini, Invernizzi; Rancati, Angelillo, Firmani, Lindskog, Corso. ROMA: Panetti; Griffith, Corsini; Giuliano, Losi, Zaglio; Orlando, Guarnacci, Manfredini, Selmosson, Castellazzi.	Arbitro: Francescon, di Padova.
*Lazio 2 Rozzoni 16' (I t.) Franzini 33' (II t.) Palermo 1 Vernazza [redacted] (II t.)	LAZIO: Cei; Molino, Lo Buono; Carradori, Janich, Prini; Vicentin, Franzini, Rozzoni, Vignoli, Fumagalli. PALERMO: Anzolin; Di Bella, Sereni, Valadè, Grevi, Malavasi; Vernazza, Carpanesi, Orsatti, Bernini, Sandri.	Arbitro: Righi, di Milano.
*Napoli 1 [redacted] 7' (II t.) Udinese 1 Milan 37' (II t.)	NAPOLI: Bugatti; Comaschi, Schiavone; Beltrandi, Franchini, Posio; Vitali, Di Giacomo, Vinicio, Del Vecchio, Pesaola. UDINESE: Romano; Del Bene, Valenti; Sassi, Pinardi, Giacomini; Pentrelli, Milan, Pettinelli, Menegotti, Canella.	Arbitro: Campanati, di Milano
*Padova 0 Atalanta 0	PADOVA: Pin; Cervato II, Scagnellato; Gaspari, Blason, Mari; Perani, Rosa, Brighenti, Celio, Barbolini. ATALANTA: Cometti; Calzolari, Roncoli; Pizzi, Gustavsson, Marchesi; Olivieri, Maschio, Nova, Ronzon, Longoni.	Arbitro: Annecis, di Bari.

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE

2-1-2; X-2-2; 1-1-1; X-1-2-1

Monte premi L. 321.246.942

Punti	Vincitori		Quote
13	1	(0)	[redacted].023.021
[redacted]	14	(1)	L. 11.473.000

TOTIP

COLONNA VINCENTE

1-X; 1-2; 1-1; 1-2; 2-1; 1-2

Punti	Vincitori		Quote
12	38	(3)	L. 108.450
11	610	(35)	L. 12.182
10	[redacted]97	(257)	L. 1.672

(I NUMERI FRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Piccoli, portiere del Genoa, sfortunato protagonista dell'incontro di [redacted]; ieri per sei volte ha dovuto arrendersi alla scatenata offensiva bell'attacco juventino (Telefoto)

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	Punti	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	Reti F.	S.
Juventus	42	26	14	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70	[illegible]
Fiorentina	35	26	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47	[illegible]
Milan	33	26	10	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48	[illegible]
Spal	31	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	33	31
Inter	30	26	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	29	26	11	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	26	26	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36	30
Atalanta	25	26	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	25
Bologna	25	26	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	34	[illegible]
Sampdoria	25	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	36	[illegible]
Lanerossi	24	26	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Udinese	23	26	4	[illegible]	[illegible]	1	6	7	31	[illegible]
Lazio	21	26	4	2	[illegible]	0	7	[illegible]	20	[illegible]
Bari	20	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	10	21	[illegible]
Napoli	20	26	4	4	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37
Palermo	18	26	3	3	1	0	3	10	19	[illegible]
Alessandria	18	26	3	7	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	20	[illegible]
Genoa	13	26	[illegible]	4	[illegible]	1	0	[illegible]	15	[illegible]

SERIE A - 26ª Giornata

Alessandria-Spal	0-1
Bari-Milan	3-0
Bologna-Sampdoria	0-1
Fiorentina-Lanerossi	0-0
Genoa-Juventus	2-6
Inter-Roma	1-3
Lazio-Palermo	2-1
Napoli-Udinese	1-1
Padova-Atalanta	0-0

I MARCATORI — 20 reti: Charles; 19 reti: Hamrin; 17 reti: Altafini e Sivori; 14 reti: Brighenti; 11 reti: Selmosson; 10 reti: Angelillo, Bettini, Morbello e Pivatelli; 9 reti: Manfredini e Torini.

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

(Il primo numero fra parentesi indica il punteggio attuale e il secondo la posizione in classifica)

Atalanta (25-8) - Genoa (13-18); Bologna (25-9) - Inter (30-5); Juventus (42-1) - Napoli (20-15); Lanerossi (24-11) - Bari (20-14); Milan (33-3) - Fiorentina (35-2); Padova (29-6) - Spal (31-4); Roma (26-7) - Alessandria (18-17); Sampdoria (25-10) - Lazio (21-13); Udinese (23-12) - Palermo (18-16); Lecco (32-5) - Torino (41-1); Verona (26-14) - Catania (37-2); Biellese (30-8) - Bolzano (35-2); Perugia (26-15) - Livorno (33-3). — Riserve: Modena (30-10) - Triestina (33-4); Pescara (22-12) - Trapani (33-5).

SQUADRE	Punti	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	Reti F.	S.
Torino	41	29	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	55	13
Catania	37	29	10	[illegible]	[illegible]	1	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lecco	37	29	[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Triestina	33	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33	[illegible]
Marzotto	32	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	32	29	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parma	30	29	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33	30
Simmenth.	29	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37
Brescia	29	29	6	7	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Catanzaro	28	29	[illegible]	[illegible]	1	0	7	[illegible]	30	31
Modena	28	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Messina	27	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	11	[illegible]	[illegible]
Ozo Mant.	27	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Verona	26	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	[illegible]
Como	25	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sambened.	25	29	[illegible]	[illegible]	1	0	[illegible]	13	[illegible]	37
Cagliari	24	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parma	24	29	7	[illegible]	[illegible]	0	4	10	[illegible]	[illegible]
Novara	22	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31
Taranto	22	29	7	0	[illegible]	0	4	11	31	[illegible]

SERIE B - 29ª Giornata

Brescia-Sambenedettese	0-0
Cagliari-Catanzaro	5-2
Catania-Como	2-1
Marzotto-Novara	0-3
Messina-Simmenthal	0-1
Parma-Modena	2-2
Torino-Reggiana	3-2
Triestina-Ozo Mantova	1-0
Venezia-Taranto	0-0
Verona-Lecco	1-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Como-Brescia; Verona-Catania; Ozo Mantova-Marzotto; Sambenedettese-Messina; Simmenthal-Monza-Novara; Catanzaro-Parma; Lecco-Torino; Cagliari-Taranto; Modena-Triestina; Reggiana-Venezia.

SQUADRE	Punti	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	Reti F.	S.
Pro Patria	40	26	11	[illegible]	0	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17
Bolzano	35	26	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	33	26	10	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pordenone	31	26	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	30	26	10	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	30	26	10	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20
Sanremese	28	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	27	26	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fanfulla	25	26	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	25	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	24	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	23	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	26	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mestrina	22	26	[illegible]	[illegible]	2	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cremon.	21	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]
Vigevano	[illegible]	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monfalc.	14	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	4	11	[illegible]	[illegible]

SERIE C (Gir. A) - [redacted] Gior.

[redacted]-Casale	4-0
Fanfulla-Legnano	1-1
Piacenza-Mestrina	4-2
Pro [redacted]-Pordenone	3-1
Pro Vercelli-Biellese	0-0
Sanremese-Cremonese	2-2
Savona-Spezia	1-1
Treviso-Vigevano	1-0
Varese-Monfalcone	2-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Biellese-Bolzano; Monfalcone-Fanfulla; Legnano-Piacenza; Vigevano-Pro Patria; Cremonese-Pro Vercelli; Pordenone-Sanremese; Mestrina-Savona; Spezia-Treviso; Casale-Varese.

SERIE D (GIRONE A) - 26ª Giornata

RISULTATI: *Ivrea-Magenta 7-0; *Aosta-Imperia 3-3; *Sestri Levante-Sestrese Doria 2-1; *Arsenalspezia-Sammargheritese 1-1; *Invernese-Fossanese 3-0; *Rapallo-Novese 1-0; Trinese-*Asti 3-0; *Entella-Cuneo 0-0; *Derthona-Casale 4-1.

CLASSIFICA: Derthona p. 38; Entella 36; Ivrea, Novese ed Aosta 33; Imperia, Rapallo, Cuneo e Sammargheritese 30; Sestrese Doria 28; Sestri Levante 28; Casale 26; Invernese e Magenta 21; Trinese e Arsenalspezia 19; Asti 18; Fossanese 8.

Regali belli e subito

Provate il [redacted] GALBANI, la carne di alta qualità: avrete diritto a buoni premio per ottenere i bellissimi regali Galbani. Bastano pochi punti!

Oggi e [redacted]

Lesso Galbani

ALLA [redacted] DI MILANO CHE S'INAUGURA DOMANI

Oltre un milione di oggetti su un fronte di 70 km. di stands

Le Ferrovie dello Stato dimostrano che viaggiare in treno è un piacere - Una rassegna che, a [redacted] modo, batte tutti i Festival cinematografici - Molte curiosità nel campo dei giocattoli - Automatizzati l'orso, il pappagallo e il cavallo a dondolo

(Nostro servizio particolare)

Milano, lunedì sera.

Nell'imminenza dell'inaugurazione ufficiale che avverrà domattina alle 10, è interessante fissare alcuni dati fondamentali, sufficienti a indicare gli aspetti nuovi della stessa struttura della Fiera di quest'anno. L'area complessiva ha raggiunto i 458.981 mq. (contro i 441.753 mq. dell'anno scorso); in sostituzione dei padiglioni di legno e tela che si ergevano lungo il Viale delle Macchine Agricole, è sorto il gigantesco Padiglione dell'Agricoltura [redacted] un'area di 8810 mq.; il Palazzo delle Nazioni è stato sopraelevato di un piano per ospitare le attrezzature di una nuovissima iniziativa, la Fiera-Mercato Internazionale del Film e del Documentario.

Mentre i numerosi Festival di tutto il mondo, da quello illustre e tormentatissimo di Venezia a quelli che si fanno concorrenza nei cinque continenti, perseguono o affermano di perseguire finalità artistiche, qui si tiene un linguaggio di rude praticità; si dice in sostanza: «Se avete film da presentare ad acquirenti e a circuiti di distribuzione, portateli qui; farete buoni affari». Otto piccole sale attrezzate di tutto punto consentono otto proiezioni [redacted] contemporanee e indipendenti; in nessun altro posto forse fu mai possibile una così intensiva parata di film.

Nel Palazzo delle Nazioni il numero delle rassegne ufficiali promosse dai singoli Stati è ancora aumentato; sono presenti Austria, Belgio, Brasile, Cecoslovacchia, Danimarca, Finlandia, Germania Federale, Giordania, Gran Bretagna, Grecia, India, Jugoslavia, Libia, Lussemburgo, Marocco, Messico, Monaco Principato, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Somalia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, Urss, Venezuela. Va [redacted] sé che questo elenco si riferisce soltanto alle rappresentanze ufficiali; ben maggiore è il numero dei Paesi di provenienza dei singoli espositori.

Altre novità: un'ampia area all'aperto è occupata dalla rassegna del Bureau International des Containers, dedicata alle nuovissime tecniche introdotte nel campo dei trasporti per evitare manomissioni, avarie, ecc.; per la prima volta quest'anno è stato allestito il «Salone delle Fibre artificiali», ove nove aziende di fama mondiale presentano i prodigi che si realizzano nel campo tessile; le Ferrovie dello Stato in una rassegna che su due piani occupa un'area [redacted] 474 mq. dimostra come il viaggiare in treno possa [redacted]re una cosa affascinante. Un padiglione è dedicato a[redacted] applicazioni dell'energia atomica a scopi industriali e scientifici. Un lago di duemila metri quadrati accoglie la rassegna motonautica.

Per riassumere [redacted] può affermare che quest'anno si supereranno le cifre statistiche dell'anno scorso, che registrarono la presentazione di un milione di campioni, dalla macchina gigantesca all'ago da cucire, esposti in otto grandi gruppi industriali suddivisi [redacted] 160 [redacted]ni, su uno sviluppo vetrinistico frontale di 70 chilometri netti, esclusi cioè i tragitti di collegamento [redacted] padiglione a padiglione.

Che [redacted] [redacted] oceano merceologico siano innumerevoli le novità è facilmente immaginabile. Anziché tentare un impossibile sguardo panoramico, offriamo ai lettori un buon gruppo di primizie riguardanti un settore che interessa adulti [redacted] piccini: i giocattoli. A [redacted]esto tema la Germania di Bonn ha addirittura dedicato la sua rassegna ufficiale, ma i produttori o gli importatori italiani per parte [redacted] hanno battuto ogni record per [redacted] ricchezza e la fantasia dell'e[redacted] di quanto presentano quest'anno al pubblico.

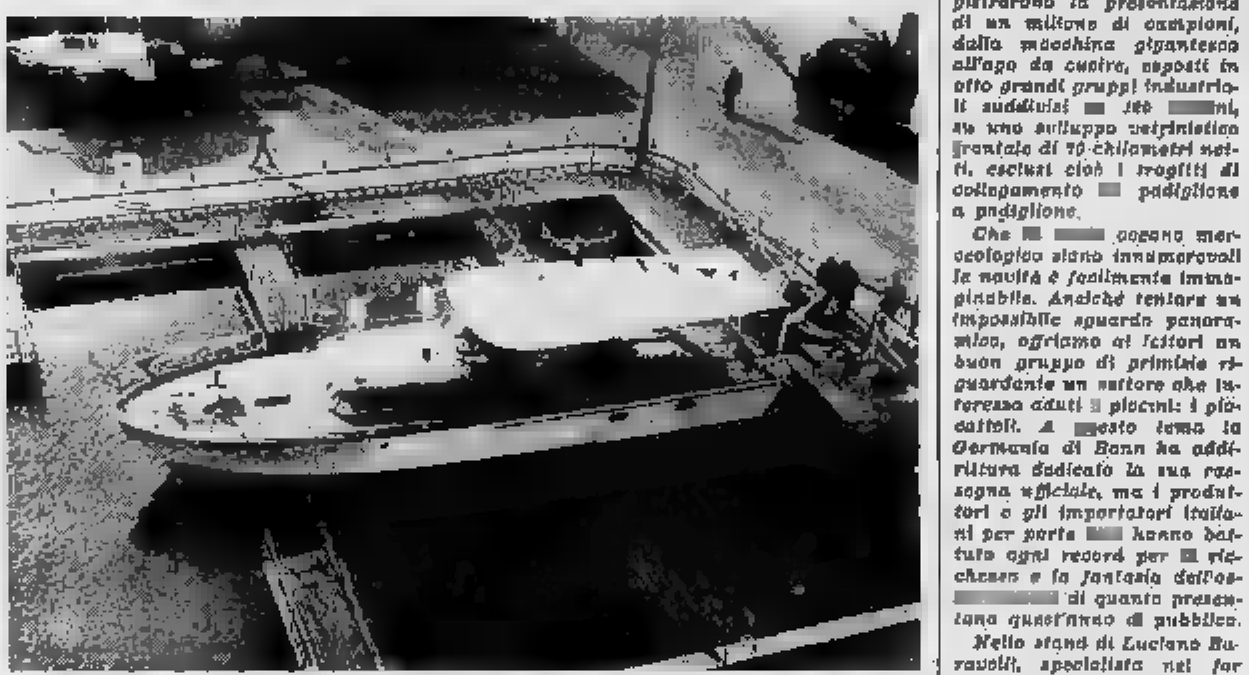
Nello stand di Luciano Baravalli, specialista nel far giungere in Italia quanto di meglio nasce dall'ingegnosità dell'Estremo Oriente, [redacted] siede un orso gigantesco azionato da una minuscola batteria elettrica, che fa [redacted] [redacted] agli anelli [redacted] movimenti umanissimi. Un altro orsacchiotto dal muso in materia plastica e dalla bocca mobile è seduto a un tavolo d'ufficio, e, nel rispondere al telefono, barrisce con espressione autoritaria. I giapponesi, fedeli alla politica di produrre contemporaneamente nel campo del modernissimo giocattolo e [redacted] mondi elettrici e in quello del tradizionale folklore nipponico, hanno ora lanciato strane e suggestive bambole di legno dall'aspetto di birilli, originali per il disegno e la vivacità delle tinte. Un'altra novità di quest'anno consiste nel pappagallo meccanico che parla davvero. In tutto simile per dimensioni e aspetto ai suoi colleghi veri, esso è diligentemente appollaiato su un sostegno metallico alto circa due [redacted]ri, che, a cinquanta centimetri [redacted] sommità, contiene un microfono. A questo punto basta pronunciare una frase per avere [redacted] certezza che il pappagallo la ripeterà a un minuto di distanza. E' superfluo dire che tutto è dovuto a una semplice registrazione elettronica, ma un particolare è curioso: quando il contatto elettrico è innestato e il congegno è pronto a funzionare gli occhi del pappagallo lampeggiano, per avvertire: «Sono pronto a parlare».

Nello stand dell'Ingap [redacted] Padova si trovano molte no[redacted] nell'ambito dei giocattoli automatici: radiocomandati, telecomandati, elettrici, a molla e con frizione. Ecco per esempio [redacted] aviogetto [redacted] caccia con movimento a frizione ed elettrico, [redacted]ducente il tipo «McDonnel F 101 B», e un modello in scala della «Fiat 1800» con movimento elettrico.

Mentre continuano ad avere successo i giocattoli dalle cospicue dimensioni, conquistano [redacted] favore del pubblico quelli in miniatura, a cominciare dai modellini riproducenti in scala perfetta ogni tipo di veicoli e di natanti: auto di tutte le marche italiane e straniere, aviogetti da caccia e da trasporto, navi da crociera e da sbarco; e poi carri armati, lanciamissili e molti altri ordigni la [redacted] vista accresce l'ottimismo sull'avvenire [redacted] mondo.

In compenso assistiamo al rilancio [redacted] tradizionale cavallo a dondolo. Esso, tuttavia, nella sua nuova edizione si chiama Fury ed è automatizzato. Installato su una base di cm. 125×60, ha la sella all'altezza di 117 cm., pesa 110 kg. e ha la portata di duecento chili; è dotato di un motore elettrico che gli permette [redacted] trottare e di galoppare per [redacted] durata [redacted] un minuto. [redacted] corsa non dura più a lungo forse perché anche un ragazzino, dopo 60 secondi di ininterrotti scossoni in sella, comincia a pensare ai vantaggi di un sedile imbottito.

Furio Fasolo



[redacted] angolo del settore motonautico [redacted] recinto della Fiera [redacted] Milano (Telefoto)

Sabotaggio presso Merano alle linee telefoniche

[redacted] [redacted] [redacted] cinque pali [redacted] vicinanze di Coldrano - [redacted] le comunicazioni dell'alta Valle Venosta e quelle con la Svizzera

Merano, lunedì [redacted].

Con il fiorire della primavera sono tornati di attualità gli attentati [redacted] immancabilmente, a scadenza di non più di un mese, elementi per ora ignoti compiono ai danni delle industrie, delle case e delle pubbliche attrezzature, con il chiaro e deliberato proposito di far parlare di sé e dell'Alto Adige.

Sabato no[redacted] cinque pali telefonici sono stati segati alla base in Alta Val Venosta e le comunicazioni su tutta la linea sono state completamente interrotte. E' stata interrotta anche la linea diretta che collega [redacted] Regione [redacted] la Svizzera. Lo attentato è stato scoperto ieri mattina alle 7, quando si è riaperto il servizio nella vallata. [redacted] [redacted] guardiafili lungo la linea per accertare i motivi dell'impossibilità di ottenere una qualsiasi comunicazione, si scopriva che presso l'abitato di Coldrano cinque pali telefonici erano stati abbattuti, segati alla base.

Una volta caduti erano stati nuovamente tagliati a metà. Si tratta di [redacted] lavoro compiuto con molta abilità: secondo un esperto giunto sul posto assieme ai carabinieri gli sconosciuti si sarebbero serviti di [redacted] sega circolare azionata probabilmente a batteria.

Sul bordo che costeggia la strada dove passa [redacted] linea, sono state trovate le tracce di un'automobile «600», probabilmente usata dai sabotatori. Nessuno, comunque, [redacted] visto, o sentito nulla, anche perché in quel punto non si trovano abitazioni. Impossibile determinare l'ora dell'attentato, che comunque dovrebbe essere tra le 24 di sabato e le 6 di domenica. Nel pomeriggio è [redacted] possibile riparare provvisoriamente la linea, ma dovranno passare ancora alcuni giorni prima che si possa porre completamente riparo ai danni. I carabinieri della tenenza di Silandro e quelli della compagnia di Merano hanno iniziato le indagini, ma ormai [redacted] più si meraviglierebbe se non si giungesse ad alcun risultato. Coloro che compiono tali atti di sabotaggio agiscono, infatti, quasi sempre a colpo sicuro, e fino ad ora non sono mai stati scoperti.

La siciliana che sparò al fidanzato di Firenze

Il difensore dell'assassina invocherà [redacted] per una pe[redacted] psichiatrica

Firenze, lunedì sera.

(g. c.) Paola Garofalo, la ragazza siciliana che il 31 marzo [redacted] uccise a colpi di rivoltella il cugino Corrado Angelino perché questi si rifiutava [redacted] sposarla, è stata interrogata a lungo dal procuratore della Repubblica dott. Mancei, che conduce l'istruttoria, [redacted] il rito formale. Le imputazioni a carico della donna sono state così formulate: omicidio premeditato in persona di [redacted]rado A[redacted] e tentato omicidio nei confronti dell'ex appuntato dei carabinieri, Luigi Nocentini, [redacted] rimase ferito durante [redacted] sparatoria e le cui condizioni sono andate sensibilmente migliorando, tanto che i sanitari escludono [redacted] pericolo.

Al magistrato la Garofalo ha confermato nelle linee generali la versione già resa alla [redacted]lizia, e cioè di avere ucciso perché il cugino si rifiutò di mantenere la promessa di sposarla, aggiungendo anche parole oltraggiose: «Ma che [redacted] [redacted] — avrebbe esclamato il giovane — non ne voglio sapere. Su [redacted]lo argomento [redacted] ci voglio ritornare, devi lasciarmi in pace. E poi, con certe sgualdrine [redacted] non voglio avere a che fare». Fu allora [redacted] la ragazza estrasse da[redacted] [redacted] del paletò la pistola e mirò diritto al petto dell'Angelino.

La rivoltella, secondo [redacted] dichiarazioni della ragazza, si inceppò; continuò a [redacted] il grilletto finché i colpi partirono e Corrado Angelino cadde fulminato sul marciapiede.

A quanto [redacted] è [redacted] sapere, la difesa, che è stata assunta dall'avv. Marietta di Catania, presenterebbe un'istanza di perizia psichiatrica.

VEDERE IL PAPA

[redacted] il desiderio di una bimba leucemica

La madre per portarla dagli Stati Uniti ha speso tutti i suoi risparmi

Roma, lunedì sera.

La piccola Katherine Coe Hudson di otto anni, da Oklahoma City, che aveva sempre sognato di essere ricevuta dal Papa, si è ammalata due mesi fa di leucemia. La bimba è orfana [redacted] padre e sua madre, insegnante di economia, ha raccolto tutti i propri risparmi per [redacted] un viaggio a Roma. Durante la traversata Katherine è stata colpita da una crisi e all'arrivo a Ciampino un medico ha prescritto l'immediato ricovero in ospedale. Successivamen[redacted] venne avvertito della [redacted] il prof. Frontali, [redacted] della Clinica [redacted] dell'Università, e la piccina fu accolta nel «reparto [redacted] primo».

L'illustre pediatra visitò attentamente la bimba americana e come egli stesso ha dichiarato riscontrò delle complicanze meningee. Attualmente Katherine [redacted] sollevata; ma la mamma sa benissimo che non si tratta che di un miglioramento temp[redacted]neo, anche se le cure del professore Frontali serviranno a prolungare al massimo la vita alla figliola.

Riavutasi dalla crisi la piccola americana ha chiesto se il Papa, per il quale era venuta a Roma dagli Stati Uniti, l'avrebbe ricevuta. Allora la mamma si è recata da un sacerdote americano suo amico, padre Smith dell'American College, il quale ha ottenuto da mons. Nasalli Rocca, maestro di camera di Sua Santità, un'udienza speciale per la bambina.

Nell'apprendere la commovente storia della piccola Katherine, il Santo Padre è rimasto visibilmente addolorato. Ad ogni modo il sogno di Katherine sta ormai per avverarsi e domani, al massimo, ella potrà incontrare il Papa e ricevere da lui una particolare benedizione. Subito dopo, se il prof. Frontali [redacted] riterrà opportuno, essa affronterà nuovamente il viaggio in aereo per far ritorno negli Stati Uniti, nella sua casa di 11 Str B 22 N. [redacted] di Oklahoma City, con il ricordo dell'incontro con il Papa.

230 PERFETTE [redacted]ASATURE PER SOLE 150 LIRE

CON STICK PALMOLIVE

È sufficiente passarsi [redacted] Stick Palmolive [redacted] barba inumidita per ottenere subito, col pennello bagnato, una ricchissima schiuma. Sentirete che viso liscio, fresco, ben rasato!

RADETEVI OGNI [redacted] RADETEVI PALMOLIVE!

IL [redacted] FINANZIARIO TESSILE

cerca

[redacted] DI VENDITA CONFEZIONI [redacted]

per Uomo - Signora - Ragazzo

disposti viaggiare e trasferirsi in qualunque parte d'Italia

Richiedesi:

Età 25-40 anni - Assolti obblighi militari - [redacted] superiore - Patente auto - Doti [redacted] presenza e spiccate attitudini ai moderni sistemi razionali di vendita.

Offresi possibilità [redacted] ottima carriera, anche [redacted] chi [redacted] precedente esperienza di vendita, nè conoscenza del settore merceologico - I candidati selezionati in [redacted] alle risposte saranno invitati per un primo incontro, basato [redacted] prove psicoattitudinali collettive, in località e [redacted] che [redacted] comunicate personalmente - I prescelti frequenteranno a Torino un corso retribuito [redacted] formazione ed addestramento.

Le risposte, dettagliate e manoscritte, devono essere indirizzate a:

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

Ufficio Personale - Torino - Corso Emilia 6

Chi non [redacted] risposta entro il 20 maggio 1960 dovrà ritenersi non selezionato

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto [redacted] postale numero 2/13956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta [redacted] in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di [redacted].

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti [redacted] lettori possono utilizzare il nostro servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la tassa della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o consegnate a mano. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato [redacted] lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ACQUISTASI capitale preferibilmente [illegible] ferro, Biadro, Roma 7. [redacted]

AMBIENTAZIONI arredamenti bar negozi [illegible] banchi prezzi modici [illegible] al pagamento. Rivolgersi Rabaz, telefonare 289-040. A35745

AROIOCCASIONE [illegible] tornii, trapani, bilancieri parecchi morse. Tabacchi, Valeggio, 4. A23407

CEDESI vendesi macchinario [illegible] Telefonare 291-438 [illegible] ore 20.

FALEGNAMERIA vende [illegible] combinata 23 e 6 lavorazioni e morsatrice guida. Strada Compagne 61.

GRUE F. 20 [illegible] tondino [illegible] Bellegardi. A25388

OFFICINA attrezzata [illegible] al taglio piegatura lamiere con presse, piegatrice. Telefonare 278-548.

[redacted] [redacted] locali liquidasi pialla metri 1,60 x 60 x 70, [illegible] varie [illegible]. Telef. 780-411 [illegible]

QUADRO paesaggio [redacted] del Prato m. 1,80x1,40, pittore [redacted] Ezz. Fontani, piazza Volta 12. [redacted]

SCAFFALATURE occasione in legno uso [illegible] magazzini generali [illegible] Parella. Marco [illegible] 14, Torino A31500

[redacted] cassa decenne [illegible] trapanini e piccole [illegible] Ferrari, via Cernaia 60. A31540

VENDONSI due vasche legno 2-4000 litri [illegible] vino e copane. [illegible] Pesalo, Tesso 6. A484

SOC. CAPITALI COMMISSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A buone condizioni prestiti personali, immediati rimborsabili 10 mesi, direttamente concedesi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti [illegible] su autovetture [redacted] poche [redacted] [redacted] ipoteche. Modicità, serietà, segretezza. Fin. Co.Tos., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-846. 33

A Porta Nuova cedo drogheria con bellissima superfice. Telef. 651-840.

APPARONE [illegible] salumeria, macelleria bovina, commestibili, zona popolatissima. Telefonare 553-097. A480

ALIMENTARIO [redacted] [illegible] avviatissima, centrale, [illegible] Telefonare 60-574. A24586

AUTONOLEGGIO cedesi L. 3.800.000. [redacted] tel. 237-658. A31427

BARBIERE decennale, cerca socio con capitale. Telef. 680-462. A37274

CAFFE' analcoolici vivande cedo subentrateniamente [illegible] motivi salute. Telefonare 753-228. A31645

CARTOLERIA libreria centralissima, incasso 6.000.000 annui cedo causa salute 9.000.000. Gabetti, XX Settembre 17.

CAUSA malattia urge cedere redditizia trattoria con alloggio, Piazzone, Po 12.

CAUSA malattia [illegible] eventualmente solo cartoleria libreria articoli fotografici profumeria ricevitoria Totocalcio, Totip. Telefonare dopo le 205-506.

CAUSA malattia urge cedere avviato negozio vernici, colori. Rich. 1.500.000. Tel. 529-606. A32807

CAUSA salute cedesi calzoleria centrale. Telefonare 561-865. A600

[redacted] avviatissima cremeria pasticceria [redacted] [redacted] riviera. Rivolgersi [redacted] 61-912. [redacted]

CEDESI negozio pollameria specializzato [illegible] corso Orbassano 64 A512

CEDO bellissimo bar superalcoolico 4 milioni trattabili. Agosti di Bersezio 22. Telefonare 70-690. A31831

CEDO alimentario pastificio alloggio lavoro due persone 1.080.000. Telefonare 769-750. A31975

CEDO trattoria cortile, [illegible] ottima zona. Rivolgersi Macelleria Oglio, corso Orbassano 187. A27348

CERCASI capitale 800.000 per trasferimento bar. Garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino».

COLORI negozio avviato cedesi [illegible] commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9135 — Torino». A31471

COMMESTIBILE bellissimo zona centrale popolata. Incasso 40.000 giornaliero [illegible], causa salute cedesi 2.300.000, eventuale vendita muri stesso [illegible]. Borgo, Corso [redacted] 41. 333

DISPONGO capitale. Farei affari [illegible], sicuri, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1349 — Torino». A38625

DISPONGO uffici, esamino combinazioni [illegible] edilizia ed compravendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino». A31441

DROGHERIA avviatissima zona corso Francia, cedo solo negozio oppure anche muri, oppure gerenza. Rivolgersi rag. Cerallo, via Garibaldi 21. A31963

DROGHERIA mercerie centro periferia, alloggio quattro anni cedesi 7.500.000. Telefonare 780-130. A31983

DROGHERIA centrale immediate vicinanze stazione scuole, chiesa, incasso 50.000 giornaliere. Alloggio. Cedo, permuta con alloggio Gabetti, Giulio Cesare 68.

FABBRICA [illegible] [illegible], occasione vendesi 15.000.000 valore inventario. Trattasi [illegible] [illegible]. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 276/T. Cip. [redacted]

GERENZA bar avviatissimo su corso [illegible] affittasi. Gerbero, Artecle 43. 183

NEGOZIO [illegible] centrale incasso 30.000 causa trasferimento, vendesi. Telefonare 386-233. A31117

OCCASIONE cedesi negozio pasticceria avviatissimo con ampio retro. Telefonare 773-391. A31659

OCCASIONE urge cedere panificio vicinanze Cirib. Scrivere «Pubblicità Stampa 9123 — Torino». A31431

OCCASIONE. Causa partenza vendo avviatissimo e attrezzatissimo bar centrale [redacted]. Telefo[redacted] 53-711. 33

OCCASIONE 250.000 [illegible] centrale. Clientela signorile, attività vantaggiosamente trattasi direttamente. Alberti, Sacchi 64 A. Telef. 782-131.

PARRUCCHIERE cede 2 negozi uno 250.000. Piazza Cairoli 7. A31071

PASTICCERIA, confetteria, avviatissima ottima posizione commerciale, esclusivamente sostanza, cedo buone condizioni pagamento eventualmente affidasi gerenza a persone capaci. Telefonare 587-730.

PASTIFICIO cedo, macchinario, forniture 840.000. Altro modernissimo 2 milioni 980.000. Telef. 373-213. A31136

PASTIFICIO attrezzatissimo zona commerciale urge cedere qualsiasi condizione causa infarto. Piazzone, Po 12. 384

PICCOLA azienda artigiana [illegible] lavoro con clientela cedesi causa salute. A. Pavia, Albergani 44, Varallo Sesia.

PICCOLA industria alimentare, cerca capitali per incremento attività, eventuale amministrazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1496 — Torino». A31443

POLLI [redacted] ottima cedo adatto coniugi. Affittasi. Telef. 260-450.

PR[redacted] a [redacted] statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, Piemonte e Genova, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, la Soc. Ema, via dei Mercanti 12 (angolo Pietro Micca). 11266

PRESTITI a banca, [redacted], [redacted], impiegati, salariati residenti Piemonte e Genova, [illegible]. Ema, via Mercanti 14 (angolo Pietro Micca).

PROFUMERIA abbinata [illegible] centro Crocetta adatto signora elegante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9052 — Torino». 353

RISTORANTE avviatissimo due sale, 30 coperti [redacted] via Roma, causa ritiro commercio cedo. Rivolgersi rag. Cerallo, via Garibaldi 21. A31581

RISTORANTE bar zona [illegible] [redacted] cedesi avviatissimo. Tel. 697-494.

RIVENDITA [illegible] centrale 170 kg. vera [illegible] reddito (60.000 incasso giornaliero) causa salute cedesi 7 milioni [redacted] 500.000 trattabili. Agenzia Borrelli Alfieri 45. [redacted]

SALUMERIA avviata motivi familiari, forte passaggio affarone [redacted]. Telefonare 42-961. [redacted]

[redacted]IA [redacted]. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] giornaliera, cinquantennale attività. Cedo 15 mil. Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

TINTOSTIRERIA avviata [illegible] abitabile moderno attrezzato [illegible] prezzo modico, via Asinari di Bernezzo 30. A31470

TIPOGRAFIA in Torino, attrezzatura perfetta, clientela primordine, avviatissima sicuro. Forte maggiore cedesi, modicissimi pagamenti, escludesi intermediari. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9111 — Torino». A31318

TORCHIO compra, vende, cede, [illegible]. Commercianti affidatevi [illegible], Nizza n. 2. Telef. 687-092. 131

URGENTEMENTE cerchiamo grande [illegible], laboratorio centralissimo, pronta realizzo. Affarissimo. Telef. 687-481.

VENDESI laboratorio frutta candita attrezzatissimo, occasione, mq. 180. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino». A38257

VENDESI negozio barbiere causa decesso. Telefonare pomeriggio 87-850

[redacted] 30 anni [redacted] [illegible] convenientemente. Telefonare ore pasti 387-486. [redacted]

AUTORIMESSA 110 macchine [illegible], [illegible] [redacted] dimostrabile, privato cede. Telefonare 252 893. A27299

AVVIATISSIMO caffè trattoria zona Francia, cedesi convenientemente causa salute. Tel. 778-300 [redacted]

BALLO grande elegantissimo sala, ristorante, [illegible] centralissimo, cedesi affitto. Brera, piazza San Carlo 182. Torino. A34069

[redacted] [illegible] analcoolici alloggio [redacted] Valentino urge cedere causa salute. Decaro, Pomaranpagna 2. A31834

BAR superalcoolici, negozio, [illegible], 6 aperture, incasso 35.000 giornaliere, prova. Cedo 7.000.000 condizionando Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

[redacted] moderno posizione corso, grande retro cedo rateando. Telefonare 324-846. A31393

CAUSA salute [redacted] [redacted]ria drogheria forte lavoro dimostrabile. [redacted]. 583-087.

CEDESI avviatissimo negozio calzature zona avvenire con o senza marca. Telefonare 585-493 ore ufficio. A31862

CEDESI caffè superalcoolici causa ritiro commercio. Telefonare 203-603.

CEDESI causa decesso, rosticceria [illegible] Unione con macchinario. Telefonare 799-520. A37274

CEDESI in valle Lanzo, bar-ristorante, occasionissimo in blocco 600.000. Darugiulio, Barbaroux 21. [redacted]

CEDESI negozio centrale [redacted] [illegible], arredo [illegible] moderno, [illegible] di passaggio [illegible], articoli regalo e adatto qualsiasi articolo, [illegible] [redacted] «Pubblicità [redacted] 9497 — [redacted]». 193

CEDESI piccola officina meccanica attrezzata, [redacted] Cafasso 5. [redacted]

CEDO avviata tintostireria. Telefonare 660-193 ore pasti. A31115

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 100 p.p.

A prezzi convenientissimi vendiamo alloggetti liberi, occupati, terreni, negozi, [redacted]. Lunghe rateazioni. Spantini c. 15. Telefonare 534-858. 35044

A 1.500.000 vendo 2 camere, reddito 130.000, via Aquila volendo [illegible] abitazione. Telef. 680-072. 20438

A 1.600.000, 2.000.000 vendo appartamenti Santa Rita, lunga dilazione. Telefonare 773-181, 782-035. A27383

ABBIAMO via Cesare [illegible] alloggio camere [illegible] [redacted] [redacted] [illegible] vendo [redacted] Garibaldi c. 20. Telef. 513-080. 20811

ABBIAMO negozi pronti subito, vendiamo via Frejus angolo via Lombardore. Rivolgersi in cantiere o telef. 40-229.

ACQUISTASI contanti mq. 1500 circa di terreno zona corso G. Cesare, strada Lanzo, barriera Milano anche oltre la ferrovia eventualmente anche con parte coperta da magazzino e tettoie. Scrivere al geom. G. Ferrilli, [redacted] San Martino 5, Torino. A31990

[redacted] zona Mirafiori terreno mq. 2000. Telefonare 352-087. A31476

ACQUISTASI stabile industriale fino 20 km. da Torino mq. 2000-5000. Telefonare amministrazioni Miilla, tel. [redacted].

ACQUISTEREI terreno mq. 100.000 per costruzione complesso industriale, trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9471 — Torino». 38

ACQUISTO terreno frutta m. 12 circa, con o senza progetto approvato, zona Agnelli, San Marino, Orbassano e terreno industriale. Torino vicinanze o pianimetria. Scrivere «Pubblicità [redacted] 8070 — Torino». [illegible]

ACQUISTO alloggio signorile zona Crocetta, Centrale, Cristo salone 2-3 camere, doppi servizi. Telef. 31-15 259-527.

ADIACENTE via Borgaro vendiamo alloggi camera cucina bagno lire 1 milione [redacted] [redacted] [redacted] 30.

APPARE vendiamo ultime camere bagno 400.000. Piazzetta B. Telef. 661-308.

APPARONE privato vende causa partenza negozio ed alloggi. Telef. 650-807.

APPARONE vendesi alloggio camera, tinello servizi, libero giugno, corso Bridgera 103. Altro in via Barocco 33. Telefonare 363-270. A20918

APPITTASI alloggio camera tinello cucina, accessori. Corso Francia 100. Tel. 780-495. A510

AGENZIA Arcela vende 2 alloggi signorili, zona Mirafiori con garage. Telefonare 53-062. 186

ALASSIO vendesi [redacted] panoramica zona centrale tranquilla, tutti comforts, giardino, [redacted] «Pubblicità Stampa 9003 — Torino».

[redacted] vendesi piccoli [redacted] terreno, villa mq. L. 2000 oltre. Rivolgersi [redacted] via Musiné 21/7. Alpignano. Capo (Savona tel. 22-660).

ALLOGGETTI signorili uso ufficio vendesi, Corso Giovanni Lanza. Tel. 47-108.

ALLOGGI abitabili corso Lione Crocetta garage, forte [redacted] [redacted] [redacted] 353-777. A31983

ALLOGGI abitabili subito 2-3 camere, signa terme bagno accessori, vendiamo. Via [redacted] [redacted], telef. 53-872.

ALLOGGI grandiosi vendonsi via Asti 3 angolo [redacted] Peschiera [redacted] liberi e occupati 1-5 camere, cucina, termo [redacted]. Facilitazioni pagamento, [redacted] 16-18. Telefonare 683.228. 30431

ALLOGGI moderni cinque camere, villa Pino Torinese, vendonsi. Tel. 511-116.

ALLOGGI nuovi 1-2-3 camere tinello servizi vendonsi via Bunica 24. Viale 15-17.

ALLOGGI tre camere cucina pronti giugno, impresa vende corso Racconigi 237.

ALLOGGIO camera cucina adatto libero vende 780.000. Torres, telef. 389-417.

ALLOGGIO extra signorile mq. 180 due garage su corso centralissimo vendo. Telefonare 563-777. A31987

ALLOGGIO lussuoso sei vani, vendo eccezionalmente palazzina. Telef. 778-181, 756-033.

[redacted] cedesi granlussuoso, già affitto 430.000 annue, vendo reddito 10 %. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A37396

ALLOGGIO corso Casale 232 occasionissima vendo. Telefonare 513-494 oppure 41-103. 103

ALLOGGIO nuova costruzione camere due, servizi vendo 3.300.000, agevolazione pagamento. Prazzone, Garibaldi 6.

ALLOGGIO nuovo vendo tre camere, cucina 5.600.000. Aeronautica. Telefonare 586-346. A37103

ALLOGGIO via Mongrando 3 bis, 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 619-812. A37582

ALLOGGIO terzo piano, 3 camere servizi zona corso Vittorio, Racconigi, vendesi [redacted]ente. Telefonare 44-458.

ALLOGGIO 5 camere, salone, ingresso, doppi servizi zona signorile vendesi corso Tassoni, Cibrario, Castel[redacted]. Telefonare 583-207. 87

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza rateazioni pari affitto vendonsi alloggetti. Telefonare 619-860. 197

APPARTAMENTI centralissimi, passeggiati, 4-5-6 camere, grandi saloni, comforts moderni, vendiamo. Vialia 10-12, 15-17. Corso Moncalieri 17, tel. 68-812.

APPARTAMENTI in villa piazza Arsai 7 camere servizi terrazzo mansarda scala interna vendo 22.000.000, altro 7 camere saloni tre bagni ascensore giardino mq. 800 disponibili vendo 42.000.000. Odetto, portici Barbaroux 4. [redacted]

APPARTAMENTI signorili 5-6 camere doppi servizi, centro Crocetta, vendiamo. Telefonare 55-812. 140

APPARTAMENTINO [redacted] 2 camere, cucina panoramico grandiose terrazzo 4.000.000. Telef. 767-814.

APPARTAMENTO civile centralissimo 3° piano 5 camere bagno [redacted] adiacenze corso Raffaello [redacted] 8.000.000. Telefonare [redacted] 47-887. 285

(Continua a pag. 8)

Attenzione!

L'UNICA SEDE della CASA del SOFA' e SALOTTO

F.lli BERGALLO

è in Corso Giulio Cesare 179

I migliori salotti - [redacted]

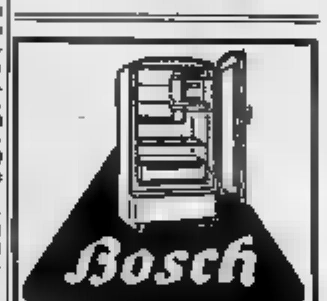
Divani trasformabili a letto

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA AL PUBBLICO

Stabilimento, esposizione e vendita: corso Giulio Cesare n. 179, TORINO - Telef. 22-287 - 236-485

Tram: 10 - 16 - 12 - 52

Facilitazioni di pagamento



Concessionario Autorizzato

AEG-FEDERAL, FIAT, INDES, FRIGIDAIRE, GENERAL, EMERSON, YUMAN, C.G.E., ecc. — Qualsiasi riparazione con ricambi originali.

CAMBI RATEAZIONI SENZA CAMBIALE - SERIETA'

RADIO, T.V. - LAVATRICI, CUCINE

BRICCO MICHELE - Torino

C.so Vitt. Emanuele, 46 - Tel. 53-422

C'È TUTTO

[redacted]BILI

S. DO[redacted]

VIA S. [redacted]

[illegible]

PAGATE FINO A 30 MESI

Maglieria originale americana

di lana e cotone

la più venduta nel [redacted]

Se non trovate la maglieria JOCKEY presso i [redacted] abituali fornitori, richiedetela a noi.

[redacted] accontentatevi di tipi [redacted]illari

Jockey

Orig[redacted] by Coo[redacted]

[redacted] il listino prezzi alla unica fabbricante per l'Italia

Milano - V.le Fulvio Testi 25

IN ANTEPRIMA [redacted] PRESENT[redacted] [redacted] FIERA DI MILANO

IL PIU' PERFETTO RASOIO ELETTRICO MAI COSTRUITO FINORA

il Nuovissimo Selection CALOR

Questo straordinario [redacted] rasoio riassom[redacted] già tutte le migli[redacted] [redacted] trovantesi finora isolate su vari tipi di rasoio:

1 - 4 testine piatte a grandissima superficie radente
2 - Pulizia istantanea delle testine senza alcun smontaggio (Brevetto Calor)
3 - Motore universale per tutte le [redacted]
4 - Rulli di scorrimento
5 - [redacted] distinte posizioni delle testine: per barbe dure o normali
6 - [redacted] ultra moderna ed elegantissima: scelta fra tre diversi magnifici colori
7 - Confezione extra lusso.

per una rasatura incredibilmente dolce e rapida

CALOR - Lyon (France)

AL PREZZO INCREDIBILE [redacted] L. 11.900

CALOR - Lyon (France) [redacted] PER L'ITALIA SOGENCO s.r.l. MILANO - CORSO DI PORTA NUOVA 46 - Tel. 638.828 - 638.810

FIERA DI MILANO, PADIGLIONE 33 - STANDS 33.530 - 33.531 - 33.532

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NOTIZIE DA HOLLYWOOD

E' diventato un divo per non lavorare troppo

James Garner da giovane aveva una sola ambizione: diventare ricco - Per soddisfarla senza molta fatica ha scelto il cinema e la tv

Hollywood, lunedì sera.

James Garner, che è diventato in fretta famoso con la serie di Maverick alla televisione americana, di recente è stato ricevuto dalle autorità al municipio di Norman, una piccola città dell'Oklahoma, dove è nato e cresciuto. In questa occasione gli è stata donata una placca come «cittadino emerito», ed amici e conoscenti di Jim hanno rievocato molte delle sue gesta di quando era piccolo.

Garner, in fondo, non aveva particolari ambizioni, tranne quella di diventare milionario. Uno zio era sindaco, una zia insegnante, i nonni avevano una fattoria, il padre era proprietario di una drogheria a 9 miglia dalla città. Ma per quanto tutti questi suoi parenti, in un modo o nell'altro, lavorassero, egli non trovava che lavorare fosse necessario. Rimasto orfano fu accolto in casa di un'altra zia che, mentre si dimostrava molto severa con i propri figli, non fece nulla per correggere la pigrizia di Jim. Il quale frequentò la scuola svogliatamente (fu spesso pescato a dormire) e non ebbe inclinazione che per la ginnastica. Fece la guerra in Corea, tornò a casa con una nuova automobile, poi s'iscrisse all'Università di Oklahoma.

Memorabile a quel tempo fu una sua partita a pugni con un altro atletico studente che ebbe la peggio. In seguito provò ad aiutare lo zio John nella sua fattoria; ma causò più danni che altro. Finché, ad un tratto, non trovò la sua giusta via: il suo fenomenale successo alla televisione derivò dalla sua carica di simpatia umana e della sua abilità a far felice chiunque lo avvicinasse.

* *

Audrey Hepburn ha rinunciato ad un impegno che aveva con la Paramount per prepararsi alla prossima maternità. La felice Audrey e suo marito *Mel Ferrer* aspettano un bambino il prossimo luglio, e desiderano che esso nasca negli Stati Uniti.

* *

E' capitato un grave incidente automobilistico al marito di *Lee Remick*, il produttore televisivo *Bill Colleran*, sulla stessa strada su cui *Montgomery Clift* ha corso il rischio di perdere la vita, due anni fa. Lee che stava girando Wild River è corsa in aerco a trovare il marito all'ospedale.

* *

Una delle coppie più esemplari ed affiatate di Hollywood è quella di *Joanne Woodward* e di *Paul Newman*. Come Ruth nella Bibbia dove va lui, lei lo segue; così ha fatto la Woodward durante i quattro mesi della permanenza di Paul in Israele, dove Newman interpreta Exodus.

* *

Jerry Lewis ha offerto alla principessa *Grace Kelly* un milione di dollari se avesse interpretato il ruolo della principessa in un suo film, naturalmente comico: in Cinder Fella. «Ritengo — ha detto Jerry — di poterla convincere, facendo anche appello ai suoi sentimenti caritativoli, perché avrebbe potuto dare il milione ad un istituto di beneficenza. Ma poi ho saputo che le tasse le sarebbero ingoiate il più dei profitti». Ma non è forse questa la vera ragione del rifiuto di Grace. Lei adesso è abbastanza ricca, come il suo ruolo di vera principessa e non pensa affatto di ritornare a fare il cinema.

* *

A Broadway, dove sono stati visti assieme spesso, si scommette che *Rex Harrison* e *Lauren Bacall* stanno per diventare marito e moglie. Lauren era una buona amica della defunta *Kay Kendall*, quindi non sarebbe da escludere per la coppia una soluzione matrimoniale. Salvo che Harrison pare vada sempre più accentuando la tendenza a scegliersi mogli di alcuni decenni più giovani di lui.

g. s.

La Schiaffino a Vado Ligure

Rossanna Schiaffino nel cantiere delle navi in demolizione di Vado Ligure, dove il regista René Clement girà gli esterni della compreduzione italo-francese «Il ballo delle spie»

E' stato soppresso il romanzo sceneggiato alla tv

Ha scioperato suo malgrado anche la bimba di «Ragazza mia»

Maria Letizia Gazzoni rimpiangendo la sua bambola sperava che il lavoro finisse presto - Deve riprendere la scuola interrotta - L'amicizia con Lea Padovani

Roma, lunedì sera.

Anche Maria Letizia Gazzoni, la bimba divenuta improvvisamente attrice del romanzo sceneggiato «Ragazza mia», ha scioperato suo malgrado, pur non essendo una professionista. La quarta ed ultima puntata non è andata in onda ed è stata soppressa definitivamente. Un giornalista americano le ha domandato durante un'intervista: «Che ne pensi di William Saroyan, l'autore del telefot». *Maria Letizia* ha arricciato il nasino, ha rivolto gli occhi impertinenti sul lato sinistro del soffitto come se vi trovasse scritta la risposta ed ha replicato: «Io dico che piace».

La battuta presa a prestito a *Ugo Tognazzi* è stata efficace, anche se l'intervistatore americano ne avrà senza dubbio frainteso il significato. L'episodio sta comunque a dimostrare il successo ottenuto dall'ex-musichiere con le sue apparizioni alla tv.

La piccola non si rende conto della crescente popolarità, anche se per strada i passanti la fermano come se fosse più una diva. Certo il suo è un ruolo difficile che catalizza tutte le situazioni del romanzo. Anche la vita di ogni giorno non è più tranquilla come un tempo. *Maria Letizia* ha dovuto abbandonare gli svaghi preferiti per dedicare il tempo libero allo studio del copione, alle prove lunghe e faticose, alla trasmissione. E' un ruolo mena dimenticante del bersagliereso «Musichiere» che la scoprì.

L'unico a non perdere la testa è il padre di *Maria Letizia*, un severo funzionario della Banca dell'Agricoltura che non tollera il minimo accenno alla futura possibilità della figlia nel campo artistico. Se non muterà opinione, il signor *Gazzoni* merita l'elogio di tutti i buoni padri di famiglia.

Pur troppo *Maria Letizia* per poter partecipare a «Ragazza mia», ha dovuto sospendere momentaneamente la scuola. Frequentava la seconda elementare. Le insistenze dei dirigenti della televisione e soprattutto del regista *Mario Landi*, hanno fatto sì che il piccolo personaggio di «I love you, mama» di *Saroyan* avesse il volto di *Maria Letizia Gazzoni*: una bimba comune e dotata di una vivace personalità. Più che di una bambina prodigio, come la ritengono i telespettatori, si tratta di una affascinante creatura, dall'espressione «facile» e birichina.

L'ex-musichiereta è divenuta l'amica simpatica dei suoi colleghi famosi: *Alida Valli*, *Lea Padovani*, *Scilla Gabel*, *Ivo Garrani*. La piccola ha trascorso poi parecchie ore della giornata in compagnia di *Lea Padovani*. Una per stabilire l'affiatamento necessario sulla scena. *Lea Padovani* nel romanzo era la madre di *Maria Letizia*. Ma ormai questo espediente non ha più ragion d'essere.

La Padovani e *Maria Letizia Gazzoni* più che madre e figlia possono considerarsi ora intime amiche.

La bimba è felice di aver terminato il lavoro. A spettacolo ultimato, l'attendevano centinaia di bambole meravigliose, inviatele dai suoi già numerosi ammiratori.

u. s.

Una ripresa diretta dal Centro elicotteri

Quest'oggi, alle 17, per «La tv dei ragazzi», sarà trasmessa in ripresa diretta, dal Centro Elicotteri dell'Aeronautica militare presso l'aeroporto di Centocelle, (completato di brevi filmati di eccezionale valore storico, che riviano i tentativi dei pionieri del volo verticale), un documentario, «Gli elicotteri», che illustra i principi del sostentamento e del pilotaggio verticale e presenta i moderni elicotteri nella varietà dei loro tipi e dei loro impiego.

«L'avventura» di Lea Massari

Lea Massari in una scena dell'«Avventura» di Antonioni che l'attrice ha interpretato a fianco di Gabriele Ferzetti

MOSTRE D'ARTE

Dipinti di un biellese

Con una cinquantina di dipinti dal 1950 ad oggi, Francesco Moiseglio, di Cossila S. Grato, per la prima volta, crediamo, presenta una sua «personale» a Torino dove dal 1943 ha spesso esposto alle mostre della Promotrice, anche in questi ultimi anni.

Accanto ad un antico Ritratto della moglie (1943) paesaggi e nature morte, ispirati a motivi locali, rivelano qui un itinerario cui l'impegno di un'appassionata ricerca ha impresso ritmi svelti anche improvvisi. Alla minuzia un po' trita di alcuni, volutamente ingenui, paesaggi del '50, sono infatti seguite le scansioni di una chiara tavolozza: ma del '58 le immagini di resta *Natura morta* affioreranno dal buio dei fondi, con soluzioni emozionalmente grafiche cui, se mai, il colore si sovrapporrà.

Nei lavori più recenti, invece, i valori espressivi d'ambra e di lacca si colorano quasi pateticamente, restituendo alla superficie così percorsa da un intricato reticolo cromatico, un tenero effetto luministico, nel soltanto qualche nota viene talora ad [illegible] una secca modulata dissonanza.

ua, dra.

«My fair Lady» a Mosca

Una rivista di Broadway sui palcoscenici sovietici

New York, lunedì sera.

Con otto soci, a bordo del quali si trovano gli attori e 77 tonnellate di scenari e bagagli, «My fair Lady» ha lasciato l'aeroporto di Idlewild, diretto a Mosca.

La famosa commedia musicale, ispirata da «Pigmalione» di Shaw, per anni replicata a Broadway e nelle maggiori capitali occidentali, sarà presentata a Mosca e Leningrado, complessivamente per sette settimane, in virtù dell'accordo per gli scambi culturali stipulati fra gli Stati Uniti e la Unione Sovietica.

Le spese di trasporto per il viaggio di andata sono a carico del Dipartimento di Stato, mentre le autorità sovietiche provvederanno a quelle per il ritorno, per l'alloggio, il vitto ed i salari. La Compagnia riceverà per tutta la «tournée» 35 mila dollari, e un compenso di 25 mila rubli per le sette sere. Alan Lerner e Frederick, autori del lavoro, hanno rinunciato ad ogni compenso.

Il maestro Sergio Celibidache ha diretto un concerto di musica classica nella «Sala azzurra» del «Principi di Piemonte». Prima violino il prof. Natilio Cuprenico.

Per rappresaglia contro lo sciopero di due giorni

La rai-tv licenzia gli attori e sospende alcune trasmissioni

Stasera "Il Cardinale,, non andrà in onda "Il novelliere,, e il romanzo sceneggiato "Tom Jones,, tolti dal cartellone - La reazione degli interessati fra i quali figurano nomi illustri

ROMA, lunedì sera.

I timori che qualcuno manifestava ieri mattina all'assemblea degli attori, hanno trovato conferma nei fatti nel corso della stessa serata. La tv ha risposto con un drastico provvedimento allo sciopero: sono state sospese diverse trasmissioni. «Il Cardinale» che doveva essere irradiato questa sera, non andrà in onda. «Una cattedrale nell'isola», in programma per sabato, e il romanzo sceneggiato «Tom Jones», poiché il «Novelliere» sono dei pari sospesi. Che cosa si apprestì a trasmettere ai telespettatori la direzione generale nessuno sa ancora. Probabilmente, come già si supponeva, le trasmissioni saranno sostituite da telefilm e da altri programmi registrati in precedenza.

Fra gli attori colpiti dal provvedimento vi sono nomi illustri: Peppino De Filippo, suo figlio Luigi, e sua sorella Titina, Achille Millo, Enzo Turco, Castellani, Carla Del Poggio, Scarano, Giuffrè, Lorella De Luca, Esterina Carloni, Aurora Trampus, tutti impegnati per il «Novelliere»; gli attori de «La cattedrale nell'isola» che sono stati sospesi dalla direzione generale sono: Alberto Lupo, Angela Cavo, Marisa Mantovani, Bertea, Sibaldi, i fratelli Luigi e Nino Pavese, Olinto Cristina, e Maria Pia Di Meo. Tognazzi, Tieri e Battistella che doveano interpretare una rivista, hanno dal pari ricevuto la comunicazione della sospensione. Per la trasmissione di «Tom Jones», è avvenuta del pari una serie di licenziamenti che colpisce Pino Colizzi, Lia Zoppelli, Salvo Randone, Bice Valori e altri.

Il testo dei telegrammi inviato a tutti questi attori suona in questi termini: «In seguito al suo mancato intervento il 2 e 10 corrente prove produzione, comunichiamole che consideriamo risolta ad ogni effetto per sua colpa e fatto la scrittura formulando ogni riserva nostri diritti e danni. Firmato, Rai Tv».

Come già si è detto, ieri all'assemblea degli attori Mario Riva si era presentato, sia pur non ufficialmente, in veste di ambasciatore della direzione generale, per fare opera di conciliazione fra le due parti in causa. Egli aveva ammonito i colleghi di essere cauti e di non tendere troppo la situazione, facendo balenare la possibilità di rappresaglie da parte della Rai tv. Le parole del presentatore del «Musichiere» sembravano riferire il pensiero malcelato dal direttore generale dell'ente, prof. Arata e dal direttore della tv, dott. Pugliese.

Ma mentre i direttori dei programmi, vale a dire i più diretti responsabili, sembravano preparare il terreno per un accordo in via bonaria, nell'ufficio legale della Rai già si preparava la drastica risposta allo sciopero.

Naturalmente dell'atteggiamento assunto gli stessi legali dell'ente dovranno ora assumersi l'intera responsabilità. Infatti uno sciopero nato in un'atmosfera per nulla battagliera e che lasciava incerti e poco convinti gli stessi sindacalisti, sta ora trasformandosi in un avvenimento di qualche gravità.

L'unico attore in Italia, a detta anche dai dirigenti della Società attori, che abbia continuato ad aver rapporti con la televisione è Walter Marchetti, l'ex presentatore di «Caccia e pesca», il quale ora si occupa del programma dei ragazzi a Torino. Egli si è presentato regolarmente negli Studi ritirando di aderire allo sciopero. Pare che la S.A.I. (Società Attori Italiani) voglia prendere nei suoi confronti dei provvedimenti fiscendolo radiare dalla FULS alla quale è iscritto.

La situazione odierna si può riassumere in questi termini: la Società Attori e gli altri organi sindacali che hanno diretto lo sciopero, dopo i telegrammi di congedo inviati ai numerosi attori hanno invitato i loro iscritti a presentarsi regolarmente agli Studi questa mattina senza tener conto delle decisioni della Rai Tv; in questo momento dovrebbero avere inizio le prove. Non si sa ancora se a via Teulada e a via Asiago gli attori abbiano già avuto accesso nei locali loro destinati per le prove.

a. n.

OGGI SUL VIDEO

18,55-19,05: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: Dall'Aeroporto di Centocelle in Roma: «Gli elicotteri», a cura di Bruno Ghibaudi. - Avventura in libreria (Rassegna di libri per ragazzi). Presenta Elda Lanza.

18,30: Telegiornale e Gong.

18,45: Passeggiate italiane, a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi.

19,00: La piazzetta delle sette e½. Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini. Complesso di Pier Emilio Baszi. Regia di Romolo Siena.

19,55: Tempo Libero: Trasmissione per i lavoratori.

20,00: Telesport.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Spettacolo da stabilirsi in sostituzione del già annunciato «Il Cardinale» di Parker. (Andrà probabilmente in onda il film «L'uomo del sud» di Renoir).

I programmi di domani

Ore 8,00: Inaugurazione Fiera di Milano - 13,30-16,05: Telescuola - 17-18: La tv per i ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Una risposta per voi - 19,05: Concerto sinfonico - 19,30: La posta di Padre Mariano - Realtà: documentario - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Fame di gloria, racconto sceneggiato - 22,15: Souvenir - 23,15: Cinelandia - 23,45: Telegiornale

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto di musica operistica alle 21 sul Nazionale - *Solo contro tutti*, sfida a una città arbitrata da Mario Riva (Secondo, ore 20,30)

LUNEDI' 11 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,6. Torino m. 7, 1) — Ore 14: Giornale - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali - 16: Per i ragazzi: «La chiave di casa» - 16,30: Il ponte di Westminster: immagini di vita inglese. La casa ideale in Inghilterra - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): «Civiltà valenziana del '700 e». Ore 17: Giornale - 17,20: Corso di lingua francese - 17,40: Musica folkloristica italiana - 18: Colloqui con [illegible] Bozzetti - 18,15: Vi parla un medico: Ulderico D. Magrone: «La chirurgia plastica nei bambini». Ore 18,30: Classe unica: Arsenio Focchini: «Conoscere i nostri cibi»; Pietro Maria Toesca: «I grandi libri del Risorgimento» - 19: L'informatore dei commercianti - 19,15: L'informatore degli artigiani - 19,20: Il grande gioco - 20: Complessi vocali - 20,20: Giornale - 20,55: Ribalta piccola.

Ore 21: Concerto di musica operistica diretto da Nino Bonavolontà, con la partecipazione del soprano Jolanda Gardino e del tenore Angelo Rossi.

22,30: Analisi critiche degli spettacoli nei nuovi racconti di Ghigo ha Chiara.

Ore 22,45: I P.O. di fiume 1960: documentario di Paolo Valenti. Questo documentario è costituito da una visita ai nostri «prodotti ortofrutticoli» alla prossima mostra internazionale dello sport, per mostrare dove e come si allevano, dove essi sono visitati nei momenti e durante le prove della loro preparazione, nei campi di gara e nella [illegible] nelle case, nelle sale mediche, negli uffici, nelle officine, in montagna, questo documentario rivela i segreti del mestiere, dei dirottori finora incogniti, degli aneddoti dei nostri atleti nell'imminenza delle Olimpiadi.

Ore 23,15: Giornale - Concertino napoletano: album di canzoni celebri scelte e illustrate da Giovanni Barone; presentano Liliana Tellini e Carlo Giuffrè; Vil. «Serenata alle stelle del sogni» - 24: L'ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, ct. 357,3, Torino m. f. II, Alessandria Radio Torino m. 190,1) — Ore 12,30: Giornale - Arabia a sorpresa: Radio polare: il discobolo: Paesi, uomini, umori e misteri del giorno.

Ore 14: Vetrina - 14,30 Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Radio Olimpia - 15: Passerella di canzoni - 15,30: Giornale - 15,40: Appuntamento con il tango: orchestra Alba Rigetti.

Ore 16: Scarpetta rossa: musiche da balletto: «Coppelia» di Delibes - 16,20: La canzoni del giorno - 16,40: La conversazione del mercoledì: aprile dolce aprilare - 17: Panorama di canzoni - 17,30: I racconti del vecchio West di Bret Harte: «Una impresa delle Sierre», compagnia di prosa di Torino; regia di Guglielmo Morandi - 18: David Carrel e la sua orchestra.

Ore 18,30: Concerto del pomeriggio - 19,30: Un'ora con la musica - 19,25: Attualità musicali - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: Gardini e Giovannini presentano: «Sala sonora tutti», sfida a una città, arbitrata da Mario Riva: tutti di Mario Brancucci. Orchestra diretta da Marcello De Martino; regia di Silvio Rigoli.

Ore 22: «Giulio per voi» a Paul Temple e il caso Gregory» di Francis Durbridge; compagnia di prosa di Torino; regia di Giacomo Colli - 23,45: Ultimo quarto - Notizie di Borsa giornata.

Liliana Tellini presenta con Carlo Giuffrè sul Programma Nazionale «Concertino napoletano» (ore 23,15)

MARTEDI' 12 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9,30: Inaugurazione Fiera di Milano - 13: La radio per le scuole - 11,30: Musica da camera - 12,10: Canzoni d'oggi - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - 14,30: Teatro d'opera - 14: Giornale - Borsa Milano - 16: Proiezioni per i ragazzi - 17: Giornale - 18,20: Classe unica - 19,10: La novità da vedere - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale - 21: «Buon viso» un atto di F. Maurisc - 22,45: Padiglione Italia - 23: Musica romana - 23,15: Giornale - Pianissimo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Il signore di tanti anni fa - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: La radiosa e Angelini - 13: Il signore della 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Teatrino - 14,30: Secondo giornale - Le canzoni del giorno - 15: Canzoni e ballabili - 15,30: Terzo giornale - 15,40: I successi del giorno - 16: Concerto in miniatura - 16,30: Fantasia di melodie - 16,40: Le canzoni del microfono - 17: Il foglione - 17,30: Il battellino - 18,30: Giornale del pomeriggio - 19,35: Ballate con noi - 20,35: Attualità musicale - 20: Radiosera - 20,30: Il saltimbanco - 21,30: Radio-

Il basso Cesare Siepi trionfa alla tv americana

New York, lunedì sera.

Il basso italiano Cesare Siepi ha trionfato ieri nel *Don Giovanni* di Mozart, presentato nella versione inglese alla tv sulla rete nazionale della Nbc.

Siepi, che cantava per la prima volta in inglese, si è guadagnato alcuni elogi dai critici del *New York Times* e dell'*Herald Tribune*. Per il primo, l'artista italiano ha eseguito la sua parte con «gusto e fantasia artistica». Per il secondo «Cesare Siepi nella parte principale è stato se stesso in ogni momento, ciò che renderebbe inutile qualsiasi lode. Ma un plauso speciale gli va questa volta per aver cantato in un inglese corretto, chiarissimo, e accompagnato da un gestire e mimica assai convincenti».

ISTITUTO DEL CINEMA — Oggi, alle ore 18,15, nell'aula magna della Facoltà di Giurisprudenza, Mario Gromo terrà la lezione di «Estetica cinematografica». L'ingresso è libero.

STASERA AL CINEMA

Guida dei film

I GUAI DI PLUTO, FLUTO E PAPERINO (Astor) — I celebri personaggi di Walt Disney ritornano in nove disegni animati a colori, con curiosi animali dell'Australia presentati nel documentario «Natura bizzarra» che completa lo spettacolo.

NOI DUBI (Ambrosio) — Italiano, comico - musicale. Terminato tre settimane prima della scomparsa di Fred Buscaglione, presenta il cantante nelle vesti di un poliziotto impegnato in una lotta farsesca contro una banda di trafficanti di droghe capeggiati da Totò.

OMBRE BIANCHE (Corso) — Anglo - americano, drammatico in technirama a colori. Girato nell'Artico, ha per protagonista un equilibrato (Anthony Quinn) in conflitto con la civiltà dei bianchi per un delitto che egli non riesce a considerare come tale.

LE SORPRESE DELL'AMORE (Cristallo) — Italiano, commedia. Partita a quattro fra due coppie (Dorian Gray e Walter Chiari; Sylva Koscina e Franco Fabrizi) con l'intrusione di una svelta servetta (Anna Maria Ferrero): in amore sono le donne che tengono i fili.

LA GATTA GRAFFIA (Doria) — Francese. Nuove avventure della «gatta», eroina della Resistenza francese, che invano i tedeschi cercano di piegare al loro volere. Françoise Arnoul.

FLOTONE D'ASSALTO (Ideal) — Americano, di guerra. Marines e infermiere in Corea durante un ripiegamento. Scene di battaglia incorniciano un romanzo sentimentale.

CHI ERA QUELLA SIGNORA? (Lux) — Americano, commedia. Per rabbonire una moglie gelosa un giovane marito la fa credere di appartenere al contropsionaggio provocando spassose complicazioni internazionali. Janet Leigh tra Tony Curtis e Dean Martin.

CALTIKI IL MOSTRO IMMORTALE (Repos) — Prima visione. Americano, fantascienza. Ingigantisce a vista d'occhio e compie terribili stragi un essere monocellulare scoperto in una grotta del Messico. Ha venti milioni di anni, ma i lanciafiamme e i carri armati ne avranno ragione.

LA CORAZZATA POTEMKIM (Romano) — Russo, 1925. Il capolavoro di Eisenstein, in edizione integrale (commentata dalla voce di Arnoldo Foà): potente evocazione di un famoso ammutinamento. Fa da prefazione un'intelligente antologia di «tutto Eisenstein».

LE ORIENTALI (Vittoria) — Italiano. Film a episodi, girato in Paesi del vicino e del lontano Oriente, per narrare sei storie di donne in ambienti e costumi esotici particolarmente suggestivi. Technirama a colori.

Si prepara la rievocazione dell'impresa dei «Mille»

La tv ha in fase di realizzazione un documentario che verrà messo in onda in occasione del centenario dell'impresa dei Mille, il 5 maggio. Il documentario, che sarà intitolato «Da Quarto al Volturno», verrà realizzato ricostruendo lo stesso itinerario percorso dai garibaldini e utilizzando fedelmente i racconti, le testimonianze e le rievocazioni attraverso i discendenti di coloro che parteciparono all'impresa. Nel corso della trasmissione verranno anche utilizzate un gran numero di stampe rievocanti la storica impresa.

Un urlo dopo l'altro alla "sei giorni della canzone,,

La più scatenata era la quindicenne Emi Orlando

Milano, lunedì sera.

Nessun cantante e nessuna nuova canzone sono stati fischiati o lodati dalla «Sei giorni della canzone», organizzata dal «Corriere Lombardo». Al trascorrere di sabato sera sono arrivati primi gli urlatori più sfrenati, che con il loro portabandiera Ghigo, hanno ottenuto una vittoria che ha mandato in visibilio le gallerie. Già dalle 19 infatti i più scalmanati «aficionados» delle urla si accalcavano davanti agli ingressi del Teatro Lirico. C'è stata una grande confusione e sono volati pugni e calci per riuscire ad accaparrarsi i pochi biglietti ancora in vendita. L'atmosfera rovente del cinema rionali con avanspettacolo si era trasferita in teatro, e il pacato e compassato presentatore, che era Enzo Tortora, non è riuscito a controllare la situazione.

Ieri sera invece il gioco è acquisto dei biglietti e un pubblico meno turbolento hanno isolato relativamente tranquillo Pobo Conti, che ha presentato i diciannove cantanti in concorso e tredici cantanti e complessi musicali fuori-programma. Si sono ascoltate perciò circa sessanta canzoni: Arigliano, Gino Paoli, Nuccia Bongiovanni ed Ernesto Bonino, hanno offerto alcune oasi di tranquillità fra un urlo e l'altro. La più scalmanata è stata la quindicenne Emi Orlando, che ha urlato «Ehi che tipo!». Gli altri cantanti, più o meno conosciuti, sono rimasti sul livello del loro standard abituale. da Paula a Iolanda Rosalia, ad Anna D'Amico, che ha dato però prova di buona qualità musicali.

Al termine della prima parte dello spettacolo c'è stata una certa agitazione dietro le quinte, dove avviene lo spoglio delle schede e il notaio ha avuto il suo da fare perché tutto si svolgesse regolarmente e con rapidità.

Ecco i nomi dei cantanti e delle canzoni che sono stati prescelti dalla giuria e dal pubblico per la finale di domani sera:

«Tu sei l'ultimo» di Decimoni-Capotosti, cantata da Anna D'Amico, con 520 voti; «All'entrare» di Chiosso-Livraghi, cantata da Vera Nepy, con 418 voti; e «Nuvole», di Graniero, cantata da Nicky Davis, con 318 voti. La giuria ha invece contrato le sue preferenze su «Tenerezza», di Renis-Olivares-Beretta, cantata da Toni Renis.

IN QUESTI 5 INDIRIZZI

VIA CARLO ALBERTO 16
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

NOI VI ATTENDIAMO PERCHE' APPROFITTIATE DI QUESTA SUPER OFFERTA

YELLOW STAR

LUCIDATRICE ASPIRANTE
a frizione con 3 spazzole

TRE ANNI GARANZIA

Peso netto Kg. 12
altezza base mm. 180
Potenza motore 500 watt

A contanti L. 25.900

A RATE
L. 2700 alla consegna
più 12 rate mensili
da L. 2000

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 50.505

Il processo dei quattro delitti di Alleghe

Una donna vide gli assassini gettare la Finazzer nel lago

E' Anna Del Monego, vedova di Luigi (ucciso tredici anni dopo assieme a sua moglie) - Era con questa sulla porta di casa, e vide due uomini con un pesante fardello: la moglie di Aldo Da Tos, appena uccisa, che il giorno dopo fu trovata cadavere nelle gelide acque

DAL NOSTRO INVIATO

Belluno, lunedì sera.

Tutto lasciava ritenere che il mistero fosse stato chiarito quando improvvisamente il dialogo, o meglio dire, la polemica tra accusa e difesa si è improvvisamente riaperto. E sarà un dialogo, una polemica che impegneranno a lungo i giudici. Il problema è stato impostato: si tratta ora di risolverlo. Fu una macchinazione diabolica (che ha tanta analogia con un noto romanzo giallo di Agatha Christie) apparsa — guarda caso — tanto assurda da suscitare numerose proteste fra gli stessi lettori e fans della scrittrice) quella che l'accusa attribuisce alla famiglia Da Tos, a Pietro De Biasio e ai complici «inutili» Giuseppe Gasparin, e i protagonisti di questa storia sono soltanto le vittime calunniate ed innocenti di un intero paese in preda ad una suggestione collettiva che ha dato corso alle ombre?

Terreno infido

Il dilemma che alla vigilia del processo dembrava non esistesse è stato improvvisamente riproposto. Il merito dei difensori che hanno di poter nutrire soltanto una qualche speranza spostando la discussione sul terreno infido della incertezza e del dubbio non è da poco.

In quali termini si profila la battaglia? Da un lato vi è l'accusa alla quale il possesso di talune carte importanti dà una sicurezza non indifferente:

1) Le confessioni di tutti i protagonisti di questa storia che, comunque, presenta aspetti allucinanti e soprattutto l'impossibilità di fornire delle giustificazioni sufficientemente logiche alla successiva ritrattazioni.

2) Le indicazioni precise e spietate fornite da uno dei quattro protagonisti che alla ricerca disperata di una attenuante per cui sfuggire all'ergastolo, si è alleato agli accusatori contro coloro che furono i suoi complici.

3) Le illogicità delle conclusioni con le quali sulla tomba di due sventurate donne — Emma De Ventura e Carolina Finazzer — fu posta una lapide con la scritta «suicidio», da nessuno mai spiegato con chiarezza o anzi tale da suscitare i più fondati sospetti.

4) Il comportamento in passato dei maggiori responsabili che, comunque, si mossero con la pesanteza di un bufalo facendo leva, per disolpare tutti i dubbi, più sulla minaccia e sul prestigio che veniva dato loro da una posizione di preminenza nel paese.

Aldo Da Tos, Adelina Da Tos e Pietro De Biasio si sono difesi dietro la barriera più debole e tenace nello stesso tempo, ed hanno negato tutto smentendo clamorosamente se stessi per tutti i quattro omicidi che vengono loro contestati, cercando far ritornare il «fatto» alle dimensioni che ha avuto per anni ed anni: che cioè Emma De Ventura si uccise tagliandosi la gola, che Carolina Finazzer si gettò nel lago e che Luigi e Luigia Del Monego furono aggrediti da normali rapinatori attirati dalla somma di oltre centomila lire che la notte del 13 novembre 1946 essi stavano portando a casa. Ed hanno insistito sulle mille ingenuità ed illogicità che costellarono le decisioni prese a suo tempo dalla magistratura per archiviare le quattro pratiche.

Le confessioni

L'accusa ha invece avuto la possibilità di ricostruire la situazione attraverso le confessioni rese in istruttoria dagli imputati, per cui Emma De Ventura, ufficialmente, venne uccisa per gelosia dalla figlia dell'albergatore Adelina Da Tos. Accertare un episodio che sia avvenuto in termini diversi è uno dei propositi dell'avv. Fortin, di parte civile, convinto che la ragazza sia stata strangolata da più persone le quali dopo avere eliminato un pericoloso testimone (essendo la ragazza a conoscenza di qualcosa che non avrebbe dovuto sapere) inscenarono il suicidio (atroce alla sventurata). Sette mesi dopo venne soffocata Carolina Finazzer, che «sapeva» del primo delitto; tredici anni dopo furono fatti tacere per sempre i coniugi Del Monego.

Nell'ideare il loro piano, i Da Tos dimenticarono che ad Alleghe esisteva un altro testimone importante e pericoloso quanto gli altri: Anna Del Monego, sorella e cognata, rispettivamente, dei coniugi che per ordine di Pietro De Biasio, vennero uccisi la notte del 18 novembre 1946. Quando la notte del 6 dicembre 1933 scomparve nelle acque del lago Carolina Finazzer (si pensi che aveva la testa del suicidio la sventurata avrebbe dovuto spaccare la lastra di ghiaccio per potervi annegare), Anna Del Monego era stata con suo fratello e Luigi e con colui che sarebbe diventata poi sua cognata Luigia De Toni ad una festa da ballo in un paese vicino. Tornando a casa verso le due di notte, si fermò sulla soglia insieme a colei che doveva diventare la moglie di suo fratello e sentì dalla parte dell'albergo Centrale dei rumori come di gente che camminasse.

Le luci dell'albergo erano spente, ma la porta era aperta. Un improvviso guasto alla corrente elettrica aveva fatto sì che il paese fosse al buio completo. Anna si recò a prendere una candela e lasciò sulla soglia la sua amica che quando tornò le disse: «Sono passati due uomini con un grosso peso sulle spalle». Allorchè l'indomani fu trovata Carolina Finazzer nel lago e i Da Tos, il parroco don Marcon e le sue perpetue raccontarono che la donna in preda a sonnambulismo era uscita dall'albergo per gettarsi in acqua, non fu difficile parre l'accento sull'episodio della notte precedente a intuire che erano stati testimoni di un omicidio. Fu quel segreto che costò la vita a Luigia Del Monego, una donna di 130 chili che schernendo tutti usavano in paese chiamare la «balena».

Anna Del Monego seppe tacere ed ebbe salva la vita.

Guido Guidi

La professoressa di matematica Joyce Almond sta guadagnandosi a Londra la «cintura gialla» di judo. Appena ventiseienne, la Almond, un'appassionata di lotta giapponese, atterra con una presa formidabile l'istruttore, il campione Louis Jenkins, ex-direttore del Club militare inglese di judo in Sicilia, durante la seconda Guerra mondiale

Tra le partecipanti ad una mostra femminile

Pittrici e figuriniste premiate a Santa Margherita

Nostro servizio particolare

Santa Margherita, lunedì sera.

Una interessante manifestazione artistica ha avuto luogo a Santa Margherita Ligure, dove, per iniziativa dell'Azienda autonoma di soggiorno, è stata inaugurata una mostra di pittura riservata esclusivamente a partecipanti femminili. Lo scopo, di raccogliere, vagliare e sottolineare le forze più vitali e degne della pittura figurativa italiana e straniera, ha avuto un significativo successo, e l'iniziativa (la prima del genere in Italia) ha visto riunite ottanta pittrici e ventotto figuriniste di varia nazionalità.

Sono stati così assegnati il «Premio Italia 1960 - Santa Margherita Ligure», dedicato a pittrici italiane e straniere, il «Premio Tigullio 1960 - Santa Margherita Ligure», dedicato a giovani promesse della tavolozza, ed il «Premio Rosanna Moda bazar - l'arte nella moda», riservato a figuriniste. Premi aperti, come principale e preciso programma, alle scelte artistiche figurative formatesi e operanti nel clima di una tradizione secolare su pure personalizzate dal proprio stile e dalle diverse tecniche acquisite, chè risentono l'influenza del mondo artistico attuale.

La Giuria ha assegnato il primo «Premio Pittura Italia 1960», di L. 500.000, a Tullia Matania, sensibile pittrice napoletana, che ha esposto una delicata interpretazione di paesaggio autunnale. Il secondo premio, di L. 150.000, è stato destinato a Felicita Frai, nota pittrice milanese, per un quadro intitolato «Mascherata». Mentre i terzi premi, di L. 100.000, sono stati assegnati a pari merito alle opere «Ritratto» di Lucia Boninsegni e «Paesaggio» della pittrice Ferioli.

Felice corollario ai premi di pittura, il «Premio Rosanna» per figuriniste, in un campo completamente differente e per molti aspetti così affine, ha potuto essere un'ampia rassegna delle migliori disegnatrici italiane e straniere di modelli, con l'intenzione di fare alla ribalta i più originali temi indicativi della moda balneare 1961. Tale premio è stato destinato ad una giovane concorrente francese, la figurinista Jacqueline Girod Jardin, che si è nettamente staccata dalle tendenze generali, aiquanto incisive, partecipando con 3 disegni scelti di stile e interessanti anche come spunto per sartoria. La medaglia d'oro offerta dall'«Ente cappello» è stata assegnata alla figurinista italiana Marisa Curcio ed il «Premio Bassetti» è toccato alla svizzera Annamaria Bernardoni.

s. r.

Inaugurata ad Ivrea una mostra della Resistenza

Ivrea, lunedì sera.

Molte autorità e una folla di cittadini hanno presenziato, l'altro ieri, all'inaugurazione della Mostra della Resistenza e della Deportazione.

L'esposizione è stata allestita, a cura del comitato per le celebrazioni del quindicesimo anniversario della Liberazione, nella sede del centro culturale «Olivetti» di corso Cavour. Hanno pronunciato brevi discorsi l'assessore comunale Ingegner Jona, il consigliere comunale signor Novo e il prof. Ferdinando Prat.

La mostra, che presenta una vasta documentazione fotografica delle stragi compiute nei lager tedeschi e degli episodi più significativi della lotta di Liberazione nel Canavese, rimarrà aperta fino al 25 aprile.

Offerta all'asta a New York una preziosa raccolta di francobolli

Nostro servizio particolare

New York, lunedì sera.

Il centro della filatelia americana — e potremmo ben dire mondiale — è sempre New York, città che abbraccia per più di due terzi il commercio filatelico degli Stati, monopolizzandone l'intenso movimento con centinaia di vendite all'asta (settecento all'anno, di media), le quali danno lavoro ad una considerevole massa di impiegati e di personale specializzato.

Fra queste vendite, che si succedono con ritmo «tamburreggiante» e che vanno dalle piccole aste di materiale di ordinaria amministrazione, per piccoli e medi collezionisti, fino a quelle d'importanza mondiale, per collezionisti principeschi, in grado di acquistare a suon di dollari anche le più celebrate «gemme», il primo posto in classifica è detenuto saldamente dalle Harmer's Auctions, le vendite dell'antica Casa filatelica, che ha «sedi strategiche» anche a Londra ed a Sidney.

In questi giorni Barnard Harmer, l'attivo direttore della sede americana, ha annunciato per fine aprile un'altra grandiosa asta, per la dispersione di una collezione specializzata di francobolli degli Stati Uniti, considerata una delle più raffinate e ricche del genere.

Le sedute si terranno nei giorni 25, 26 e 27 aprile, dovanti ad un selezionatissimo pubblico di intenditori. Saranno offerti, fra l'altro, bellissimi esemplari delle rare prime emissioni, anche in blocchi; «tipi» pregiati del 5 cent. nero della serie 1851-56, coppia e striscia del 5 cent. bruno, sempre della serie 1851-56. Il blocchi del 10 cent. e del 24 cent., della serie 1857-60 (uno dei quali su lettera), una quartina del 30 cent. arancio ed un blocco di sei del 90 cent. nero.

Questo per citare solo i lotti «più significativi». Ma il lotto sul quale si appunteranno attentissimi più occhi degli specialisti, il lotto delle licitazioni più accese e, di conseguenza, dell'aggiudicazione più «salata», sarà la bellissima striscia (wonderful, leggiamo nel comunicato della Harmer), di quattro esemplari del 10 cent. nero, emissione 1847, disposti verticalmente e con «angolo a bordo di foglio» assolutamente eccezionali.

Basti dire che questa «gemma» filatelica — passata dalla Collezione Loster a quella di Duckwall, per 7000 dollari, ed ancora dalla Collezione Duckwall a quella Caspary per 10.000 dollari, e qualche anno fa, nella grande raccolta che andrà all'asta fra giorni, per una somma non certo usuale — è stata descritta ed illustrata in «particolare evidenza», nella nota pubblicazione The 19th Century Postage Stamps of the United States dello specialista Lester Brookman.

L. p.

Pasqua a Courmayeur

- Piste del Pavillon e del Thoula perfettamente innevate e ben battute.
- Funziona lo skilift del Colle del Gigante.
- Traversata del Monte Bianco in sci fino a Chamonix e ritorno a Courmayeur con la straordinaria Funivia dei Ghiacciai (l'ottava meraviglia del mondo).

DOVENDO AMPLIARE LE PROPRIE ATTIVITA'
L'AUTOSALONE BORDESE cerca
GRANDIOSO LOCALE PER UFFICI, ESPOSIZIONE E OFFICINA AUTOVEICOLI, FRONTE IMPORTANTE CORSO CITTADINO, OPPURE TERRENO COSTRUIBILE ADATTO ALLO SCOPO
Via Nizza 31 — Telefoni: 683-213 - 683-681

ASSiMiL Inglese - Francese Tedesco - Spagnolo Russo - Portoghese
Vi insegna le lingue coi dischi
TORINO, corso Stati Uniti 2, tel. 42-977. (Richiedete prospetto inform. gratuito)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

APPARTAMENTO con cucina, camera, servizi, zona signorilissima, conveniente, vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO zona corso Ferrucci, Re Umberto, 7 camere, ampio salone, tripli servizi cucina, ripostiglio vendo occasionissima. Amministrazione Gilletta, Torino, 47-387. 231

APPEZZAMENTO terreno 900 mq. con villina Collegno-Pianta, semiresidenziale 5.200.000. Telef. 787-514. 20126

AREA industriale angolare mq. 4400 borgata Lucento adiacenze stradale Francia, pianeggiante, servizi [illegible], 44-436.

AUTORIMESSA centrale privata angolo via unici 60-100 milioni. Scrivere a Pubblicità Stampa 9116 — Torino ».

BIFERMENTEIA 100 macchine unico sistema attrezzate zona S. Rita vende impresa, richiesta 45 milioni. Telefonare 661-646 ore 11-12. A31306

BARRIERA Milano corso principale vendo muri grandioso [illegible] drogheria, lottazione. Scrivere « Pubblicità Stampa 2430 — Torino ». A35396

BARRIERA Milano nuovo bella camera tinello servizi, terrazza, panoramico 2 milioni 100.000. Telef. 229-562 A36383

BORGATA Parella vende proficuo negozio merceria redditizio 2.000.000. Telefonare 299-363. A304

BORGATA Villaria nuova camera, cucina, servizi interni 2.000.000. Telefonare 283-862. A304

BORGO Vittoria libero nuova camera, cucina servizi, ampio [illegible] 2.000.000. Telefonare 299-362. A36383

CAMERA cucina borgo Vittoria vende 1.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 53.

CASA moderna mansione camere 36 autorimesse 5 vende 30.000.000, reddito 8, capitano fra 12, Gilletta, partici Asarbarna 4. 355

CASA camere 30 adiacenze Rivoli terreno orto mezzo vende 23.500.000. Telefonare 98-782, 31-555. A27290

CASA civile, costruzione 1958, 10 vani, [illegible], autorimesse, adiacenze nuova parrocchia, mercato, mercato, stabilimenti Fiat Mirafiori, redditizi 9%, vendesi 33.000.000, affare mai grande occasione. Immobiliare Sidona sede... stati Uniti 5, telef. 42-683. 63

CASA con negozi, zona villeggiatura residenziale Val San Martino composta di due alloggi separati, due negozi con accessori, due garages e giardino, affittasi o vendesi con pagamento dilazionato. Zona di sviluppo, soleggiata, facile trasporto. Informazioni presso Vittorio 2. Telefono 382-946. 179

CASA nuova costruzione avente tasso 20 camere, bella affittasi 30.000.000 mese minima 8.000.000, redditi 9 per cento. Bellarmino, XX Settembre 2. Tel. 53-912.

CASA ultima costruzione ovest (favorisci camere 24, cortiletto, cantina, completa servizi, buon reddito, vendesi. Telefonare 44-435. 200

CASA signorile bella posizione 50 camere, doppi servizi totale 1550 mq., cubi 6 per cento. Richiesta 115.000.000 trattabili. Geom. Cavadel, Gioia 1.

CASA veramente signorile, 24 camere, zona Parella, vendo. Telef. 688-000.

CASA zona Aquila costruzione 1936, 42 camere, reddito 6.000.000 annui, vende 33.000.000 Gabetti, Giulio Cesare 53.

CASALINGHI fornitissima casa privata vende proprietà moracia, redditio assicurato. Telefonare 299-863. A36383

CASCINA 45 giornate unico appezzamento fertilissima, Asti, a 6.800.000. Telefonare 235-849, Milano. A643

CASETTA ottimo collocatori camere 4, cucina, giardino, ottimo stato 1.700.000. Richiedere a Pubblicità [illegible] 9076 — Torino ». A31225

CAUSA partenza due camere cucina bagno, Cirioglio 21, quali, Bertani.

CAVALLERA, Saluzzo 32, Tendesi casetta composta di 4 camere, cucina, giardino, 2.500.000. 374

(Continua a pag. 10)

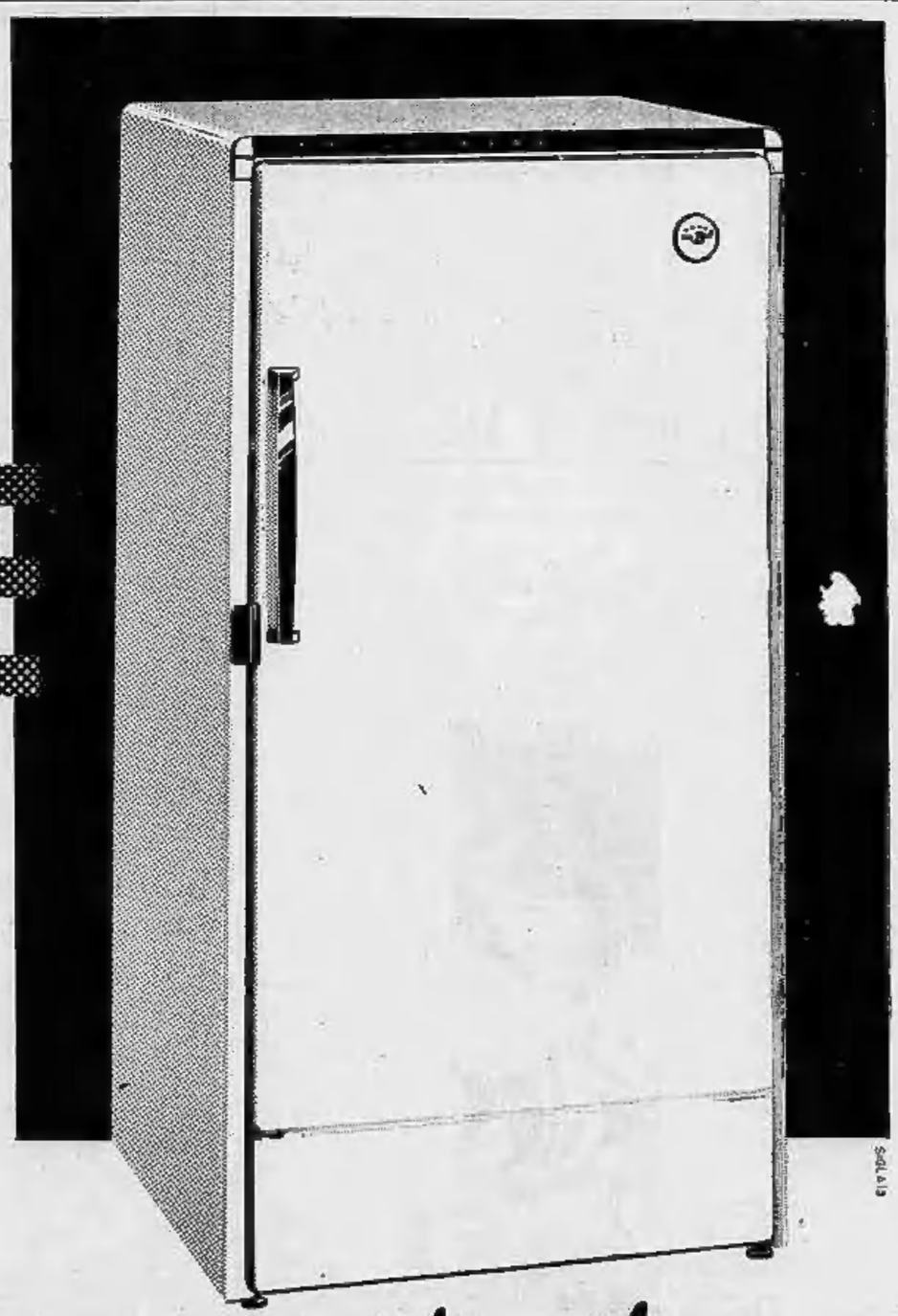
forse è un po' caro per voi però è un...

FRIGIDAIRE

frigorifero *Leader*

- capacità 202 litri
- due grandi cassetti da ghiaccio brevettati FRIGIDAIRE con capacità di ben kg. 1.800 di ghiaccio per ciclo
- compressore ermetico rotativo "ECOWATT" che consuma solo come una lampadina ed è garantito 5 anni
- Hydrator per la conservazione della frutta e della verdura in condizioni ideali di umidità e freschezza
- grande "alveare" per 18 uova
- grande scomparto per il burro (750 gr.)

Queste sono solo alcune caratteristiche del nuovo FRIGIDAIRE di lusso che voi potrete mostrare con orgoglio.
Esaminate i meravigliosi elettrodomestici FRIGIDAIRE alla Fiera di Milano o presso i Rivenditori sotto indicati.
Il nostro personale sarà lieto di fornirvi ogni informazione sui tipi e sui prezzi.



FRIGIDAIRE è un marchio della **GENERAL MOTORS**

Concessionario per il Piemonte: a.p.a. ALET - via Pinelli, 22 - Torino
Principali Rivenditori di Torino:
Ditta Cumani - via XX Settembre ang. via Garibaldi • Ditta DE-CA - via Madama Cristina, 22 • F.lli Chiarabelli - c.so Giulio Cesare, 44

FRIGIDAIRE *la perfezione giustifica il prezzo*

ULTIME NOTIZIE

ORE GRAVI PER L'UNIONE

Riunito in Sud Africa il Consiglio dei ministri

Deve essere deciso il nome del ministro che sostituirà Verwoerd, le cui condizioni permarrebbero "soddisfacenti„ - Interrogato l'attentatore che viene definito uno squilibrato - Nuovi incendi dolosi

Nostro servizio particolare

Johannesburg, lunedì mezz.

Le condizioni di salute del Primo ministro Hendrik Verwoerd, rimasto ferito nell'attentato di sabato scorso, secondo un comunicato, spermangono soddisfacenti. I medici che assistono il capo del governo sudafricano escludono che, per il momento, sia necessario procedere all'estrazione delle due pallottole di pistola che lo hanno colpito al capo prima del superamento della «crisi».

Essi ritengono tuttavia che il «Premier» debba rimanere immobilizzato per sei settimane e che la convalescenza debba essere non meno lunga.

I due proiettili erano penetrati uno nell'orecchio e l'altro nel palato e non si può per ora escludere che le ferite pregiudichino, in maniera più o meno rilevante, la facoltà di parola, l'udito e il senso dell'equilibrio.

Naturalmente, dopo quanto è accaduto, è stato disposto un più severo servizio di protezione nei confronti dei membri del governo.

Il Consiglio dei ministri si riunisce oggi per discutere la situazione e studiare le misure da prendere allo scopo di fronteggiare la crisi razziale che travaglia il paese da armai tre settimane. Fra l'altro, il Consiglio dovrà designare anche il ministro che terrà l'«interim» della Presidenza del Consiglio.

L'autore dell'attentato, David Pratt di 52 anni, viene interrogato oggi dal Giudice istruttore. Quale potrà essere la sua sorte per ora non si può prevedere. Se l'Accusa potrà provare che egli ha sparato nell'intento di provocare il cannibalismo dell'attuale regime, il Pratt sarebbe condannato per alto tradimento. Questo reato comporta la pena di morte o l'ergastolo.

L'omicidio e il mancato omicidio sono puniti ugualmente con pene fino a 15 anni di carcere. Resta anche da stabilire se il Pratt sia in pieno possesso delle sue facoltà mentali.

Chi lo conosce afferma che si tratta di persona di notevole instabilità psichica. Dotato d'ingegno vivace, di buona cultura e di un ingente patrimonio, il Prati si è sposato due volte ed è stato abbandonato da entrambe le mogli. Secondo il «Rand Daily Mail» egli soffriva frequentemente di crisi depressive e fu più volte sottoposto a cure in cliniche per malattie mentali.

Nelle varie province, la situazione continua a rimanere inquietante. Nella riserva di Vereeniging, una chiesetta di legno è stata data alle fiamme. E' questo il terzo edificio adibito al culto incendiato in venti giorni. In altre riserve di negri tre scuole sono state distrutte da incendi dolosi. La possibilità, prospettata ieri di imposizione della legge marziale sembra esclusa. Lo stato d'emergenza lascia già alla polizia poteri sufficientemente ampi per mantenere l'ordine con la forza. **m. a.**

Le elezioni nel Camerun in una atmosfera di terrore

Yaounde, lunedì sera.

Nel Camerun, che solo dal 1° gennaio ha conseguito l'indipendenza dalla Francia, si sono svolte ieri le prime elezioni nazionali le quali, secondo le speranze del governo, dovrebbero porre fine agli incendi di villaggi ed ai massacri.

Dalla consultazione dovrebbe scaturire un'Assemblea nazionale nel quadro della nuova Costituzione di «tipo» francese. Secondo le previsioni formulate dagli esperti la consultazione popolare dovrebbe rafforzare la maggioranza del Partito dell'Unione del primo ministro Ahmadou Ahidjo, contrastato dal partito «UPC» (Unione della popolazione del Camerun) che è molto attivo nella parte meridionale del Paese.

Nel nord, abitato in prevalenza da musulmani, Ahidjo (lui stesso un musulmano), godeva di un appoggio che gli ha assicurato 44 del cento seggi dell'assemblea. Il primo ministro è quasi sicuro di ottenere nel suddetti sufficienti ad assicurargli una maggioranza assoluta.

In questi ultimi giorni tuttavia agenti dell'«UPC» hanno invitato gli abitanti della parte meridionale della Repubblica a boicottare le elezioni minacciando gravi rappresaglie.

A Yaounde, la capitale del Camerun, e nel porto di Douala, l'atmosfera era ieri molto tesa.

Negli ultimi otto anni l'UPC, nella quale si sarebbero infiltrati numerosi elementi comunisti, ha condotto una campagna di terrore con lo scopo dichiarato di ottenere l'assoluta indipendenza del Paese dalla Francia.

Ancora giovedì scorso una banda di duecento terroristi ha attaccato un posto di polizia a Douala, uccidendo quattro agenti.

La principessa Paola di Liegi, il cui primogenito è atteso di ora in ora in Belgio, è apparsa per l'ultima volta in pubblico venerdì. Insieme al principe Alberto (a sinistra nella foto) ha assistito agli allenamenti per il Gran Premio di Bruxelles (Telefoto)

I coniugi Onassis chiedono udienza al Papa

Roma, lunedì sera.

Aristotile Onassis e sua moglie Tina trascorreranno le feste di Pasqua a Roma. Essi hanno chiesto di essere ricevuti in udienza dal Papa.

Durante il soggiorno romano, la coppia Onassis assisterà inoltre ad alcune gare ippiche alle Capannelle. L'armatore greco, appassionato frequentatore di ippodromi, ha lasciato amici romani di prenotare i posti per le manifestazioni ippiche di maggior rilievo. Aristotele e Tina Onassis si recheranno quindi a Venezia e ritorneranno a Roma in tempo per il «derby» delle Capannelle.

In quella circostanza saranno ospiti di Roma anche Ali Khan, Soraya e, quasi certamente, Winston Churchill.

Ad Isola d'Asti una inspiegabile tragedia

S'uccide dopo aver firmato le pubblicazioni di nozze

Bociata la promessa sposa sulla porta del municipio un giovane è rincorso e, sceso in cantina, si è straccallato il capo con una fucilata

Dal nostro corrispondente

Asti, lunedì sera.

Un giovane di Isola d'Asti si è tolta la vita subito dopo essersi recato in municipio per le pubblicazioni di matrimonio. Si tratta del ventiduenne Romolo Parola, dal luogo, il quale si è sparato un colpo di fucile alla testa rimanendo ucciso all'istante.

Sabato scorso aveva dato appuntamento alla fidanzata, che abita in una vicina frazione, per recarsi insieme in Municipio ieri mattina alle 10. A quell'ora i due fidanzati si incontravano e si portavano in Municipio ove già erano in attesa i testimoni per la firma dei documenti. Nell'ufficio di stato civile il giovane era parso normalissimo, anzi felice per le prossime nozze che erano regolarmente approvate dai rispettivi genitori. Al braccio della giovane il Parola si era presentato al segretario comunale e dopo aver consegnato tutta la documentazione necessaria per l'atto, aveva apposto la firma nel registro dei matrimoni. Uscito quindi dal Comune, congraziava i testimoni, salutava affettuosamente la promessa sposa e faceva ritorno a casa.

Verso le 13 un colpo di fucile da caccia, proveniente dalla cantina, faceva accorrere i familiari del Parola. Il giovane veniva rinvenuto a terra con la testa sfracellata. Accanto era il fucile da caccia. Un medico, subito chiamato, ne constatava la morte.

I carabinieri hanno aperto indagini sul caso che presenta lati oscuri. Non si conosce, fino a questo momento, se il giovanotto abbia lasciato scritti che possano far luce sul suo gesto. Egli era assai conosciuto e stimato e le sue condizioni economiche erano considerate buone.

Con le dovute cautele un parente si è assunto l'ingrato compito di avvertire la promessa sposa del luttuoso evento. **a. m.**

Sedie in aria al Consiglio comunale di Borgonasia

Borgonasia, lunedì sera.

La seduta del Consiglio comunale di Borgonasia, riunitosi sabato sera, è stata sospesa dopo che erano state nominate dieci delle trenta deliberazioni all'ordine del giorno, a causa di un clamoroso incidente originato da una discussione che stava per trascendere in rissa. Si doveva approvare l'atto costitutivo di servitù di un elettrodotto che alimenta una cabina di proprietà comunale in frazione Canale. Allorché l'assessore ing. Angelino riferiva che già esisteva una servitù in atto da parte della società «Dinamo», un consigliere comunista chiedeva la parola ed accusava l'ing. Angelino di fare più gli interessi della «Dinamo» che quelli dell'Amministrazione civica.

Interveniva a questo punto il consigliere Toscanini (socialdemocratico, dallo stesso gruppo dell'assessore Angelino) che prendeva la difesa dell'ingegnere. Ma il rappresentante comunista ad un certo punto perdeva a sua volta la calma e dava di piglio ad una sedia, con l'intenzione di scaraventarla addosso al consigliere Toscanini. Veniva prontamente fermato, ma la gazzarra non accennava a diminuire ed allora il sindaco avv. Gilodi, non riuscendo a ristabilire la calma, sospendeva la seduta.

Undici famiglie sul lastrico per un incendio nel Bolognese

Bologna, lunedì mattina.

Undici famiglie sono state messe sul lastrico da un violento incendio che ha distrutto le loro abitazioni. Il sinistro è avvenuto a Sasso Marconi, a 17 chilometri dalla città, lungo la Valle del Reno.

Erano circa le ore 4 quando le fiamme sono divampate improvvisamente fra le baracche di legno, che ospitano gente di modesta condizione, fra cui famiglie che persero case e averi durante la guerra. Gli abitanti, sorpresi nel sonno dal fuoco e dal fumo, hanno fatto appena in tempo a correre all'aperto.

I carabinieri sono accorsi in forze per stabilire un servizio d'ordine, mentre tutta la popolazione si portava sul luogo del disastro per prestare soccorso agli sventurati. Da Bologna, intanto, sopraggiungevano i vigili del fuoco con tre autobotti. L'opera di spegnimento si è conclusa alle 7 di stamane.

Tre persone sono rimaste ustionate e si trovano ricoverate all'ospedale S. Orsola. La più grave è Argia Mignani, di 75 anni, che ha riportato ustioni al viso e agli arti per cui i medici si sono riservati la prognosi; con prognosi di 30 giorni per ustioni si trova pure ricoverato Giuseppe Zironi di 45 anni. Meno gravi le condizioni del terzo infortunato, Ettore Baldoni, di 49 anni.

Suicida nel lavatoio con un lingotto al collo

Biella, lunedì sera.

Le sofferenze procuratigli da una grave malattia hanno indotto il pensionato Giuseppe Casale di 80 anni residente a Sala, a togliersi la vita. Stamattina il vecchio si è legato al collo un pesante blocco di ghisa e si è quindi gettato nel lavatoio pubblico, annegando.

La salma rinvenuta da alcune persone quando non vi era più nulla da fare, è stata recuperata dai carabinieri di Mongrando.

Uscendo dall'osteria soccombe a un collasso

Corte Canav, lunedì sera.

Poco dopo la mezzanotte il ventiduenne Giuseppe Belleza Viter di Coassolo che assieme con alcuni amici usciva dalla «Trattoria di campagna» di Corio, fu colto da improvviso malore e si accasciò al suolo. Vano risultarono le cure: il giovane, [illegible] appurò poi il medico condotto dott. [illegible] era morto per collasso cardiaco.

GIULIO DE BENEDETTI
RAPPRESENTANZE
LEGGETE LA STAMPA

Il Consorzio Idraulico del Torre Pellice e Cumiana partecipa con profondo cordoglio la perdita del suo presidente

Dott. Ing. Cesare Testore

— Chivasso, 10 aprile 1960.

Il sindacato si associa al dolore della famiglia per la perdita del

Dott. Ing. Cesare Testore

comm. Luigi Pastore
geom. Augusto Degiani
avv. Felice Ayena
geom. Piero Quaranta
rag. Ernesto Rigazzi
sig. Edoardo Terzago
Felice Bernardini.

— Chivasso, 10 aprile 1960.

La Fidital S.p.A., dirigenti, impiegati e maestranze esprimono il loro più vivo cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Testore

padre dell'ing. Ferruccio direttore tecnico della Società.

— Milano, 10 aprile 1960.

Il barone Adolfo von Lemmerzahl e famiglia ed i sigg. Oberto Roberto e famiglia prendono viva parte al dolore dell'ing. Ferruccio Testore.

Partecipano al grande dolore dell'amico Ferruccio per la scomparsa del padre

Dott. Ing. Cesare Testore

gli amici:

Ghisoni Chiarella
Giorgio e Paola Pulselli
Franco Ghersone
Marisetta, Tino e Ghisoni Ghisella
Fulvio e Mirella Zanellini.

— Torino, 10 aprile 1960.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Testore

le famiglie Lubatti, Pasquali, Mondelli.

— Torino, 10 aprile 1960.

Partecipano al lutto dei suoi cari amici Tedesco Tito Rasetti e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Ferraris

Maestro - di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Augusta Maria Battisti, i figli Carla, Clelia, Amedeo con le rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione in Rione Chiesa in Poirino.

— Poirino, 10 aprile 1960.

In seguito a tragico incidente automobilistico è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Giovanni Gallina

Ufficiale Mineminiere - di anni 32

Straziati dal dolore danno il triste annuncio: la mamma Luigia Ghiglione, la sig. Maria Ghiglione con il marito Piero e figlio ing. Pierpaolo, la zia Lorenzia Ghiglione, la cug. Giovanni Ghiglione, la zia Rina Gallina in Monaco e figli, la zia Olimpia Gallina in Ghiotti e famiglia, lo zio Luigi Gallina e famiglia, la zia Gioconda Gallina e famiglia, la zia Rovina Pracca ved. Gallina e figlia, cugini e parenti tutti. La cara Salma verrà trasportata a Rocca di Mondovì ove saranno fatti i funerali lunedì 11 aprile alle ore 15 partendo dall'ingresso del paese. Il presente necrologio serve di partecipazione personale.

— Milano, 11 aprile 1960.

La Montecatini - Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica - annuncia con profondo dolore la tragica, immatura scomparsa del dirigente

Ing. Giovanni Gallina

Vice Direttore
dello Stabilimento di Novara

— Milano, 11 aprile 1960.

Prendono parte al lutto: la Direzione del Personale della Società Montecatini. I Colleghi Dirigenti del Gruppo Montecatini.

Il Signor Presidente Chimici Industria della Società Montecatini, con animo commosso partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

Ing. Giovanni Gallina

Vice Direttore
dello Stabilimento di Novara

collaboratore intelligente, capace e particolarmente apprezzato.

— Milano, 11 aprile 1960.

Prendono viva parte al lutto: Dirigenti, Tecnici, Impiegati del Settore Prodotti Chimici Industria della Società Montecatini.

Oliva Mayer
Alexandre Fiat
Nino Mazzarini
Antonio Frontini
Pietro Leporati e famiglia
Carlo Bartolomei
Marco Manzini
Francesco Serra
Franco Bonfardelli.

Lo Stabilimento di Novara della Società Montecatini, profondamente colpito dalla dolorosa tragica scomparsa del proprio vice direttore

Ing. Giovanni Gallina

rimpiange di apprezzato collaboratore, esprime alla famiglia il suo sentimento e cordoglio.

— Milano, 11 aprile 1960.

Prendono parte al lutto: Dirigenti, Tecnici, Impiegati e Maestranze dello Stabilimento di Novara della Società Montecatini.

Carlo Fabri e famiglia
Ermanno Radis
Giacomo Bonalini
Domenico Cattini
William Scarpellini
Giuseppe Merini
Livio Schivetti
Dino Calderoni
Corrado Benedetti
Gilberto Imperiali
Carlo Tamagnini
Giovanni Ricci
Nicola Pugnale
Verena Viti
Ogno Comunini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Echara
vedova Cabanna

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Evelina con il marito Angelo Bertolucci e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott. Maria Luisa Francini per l'affettuosa assistenza prestata. La cara salma sarà benedetta alle ore 9 di martedì in via Pinasca 9 e sarà poi tumulata nel cimitero di Pinerolese.

— Torino, 10 aprile 1960.

La famiglia Ristorti partecipa al dolore che ha colpito gli amici Evelina e Angelo Bertolucci per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 10 aprile 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'amica zietta di

Oreste Feriani

Addolorati/simi ne danno l'annuncio il figlio Giorgio con la moglie ed i nipoti.

— Bologna, 10 aprile 1960.

Il Tiro a Segno, i Dirigenti, gli impiegati e le Maestranze della Ditta Arte-Frigor, partecipano al grave lutto che ha colpito il caro collega ed amico Giorgio Feriani per l'immatura perdita dell'adorato padre

Oreste Feriani

— Bologna, 10 aprile 1960.

Nella prima ora di stamane è cristianamente mancata

Giannina Bottasso
vedova Vietti
di anni 73

Le piangono: il figlio Cesare con la moglie Nina Prina e la piccola Patrizia; la figlia Gisa col marito Franco Tavan ed il figlio Alberto la sorella Teresa, il fratello Paolo, i nipoti, le cognate, i cugini ed i parenti tutti. Una preghiera. I funerali si svolgeranno lunedì 11 alle ore 9,30 partendo da via Panza 21 quindi la salma verrà trasportata a Divignano dove, dopo la benedizione nella parrocchiale di S. Maria, sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Novara, 10 aprile 1960.

L'anniversa dei Caviani della religione è vicina in Paradiso l'anima eletta di

Giovanni Allais
anni 84

Devolani in piangono: la moglie Maria Magnetti, la figlia Maucia con il marito Giorgio Bellezi e il piccolo Mario con Adilia; la diletta nipote Nina Perona; cognati, cognate, nipoti e cugini. I funerali lunedì 11 corr. alle ore 15 partendo dalla propria abitazione via Giovanni Cantore 10, Angina Mirafiori - Vallegros. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Regina Margherita, 10 aprile 1960.

Confortata dalle Fede, improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Fedele
ved. Allemandi

Ne danno il triste annuncio: i figli Enrico e Ada colle rispettive famiglie, il fratello Tommaso e parenti tutti. Funerali domani 12 corr. ore 10,30 da via Giaveri 23. Per espressa volontà non fiori. La presente anche per ringraziamento.

— Torino, 10 aprile 1960.

Angelicamente, come visse, si è spenta nel bacio del Signore

Carla Rossana Mamino

Ne danno il dolorosa annuncio: la desolata mamma Angelina Maggiora, gli zii Cornelio Maggiora e famiglia; Pompeo Mamino ved. Ester e famiglie, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. ore 10,30 da corso Francia 96. La presente per ringraziamento.

— Torino, 10 aprile 1960.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Delina Carino n. Sartore
di anni 68

Ne danno il triste annuncio: marito, figlia, genero, adorata nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 13 corrente alle ore 2, partendo dall'Ospedale Mauriziano e proseguendo per Lanzi.

— Torino, 10 aprile 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Massimiliano Florio
Pasticciere

Addolorati lo annunciano: il figlio, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 11 corrente alle ore 14,30 da via Asiago 73. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 11 aprile 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Gregno
ex-dipendente Rai

Ne danno il triste annuncio: la moglie, figlio, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domani 12 corrente ore 16 da via Cristo 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 aprile 1960.

E' mancato

Camillo Cianotti

La moglie, fratello, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti ne danno la triste partecipazione. Funerali martedì 12 corr. ore 10,30 da via Ancona 38. La presente è ringraziamento.

— Torino, 10 aprile 1960.

Inizio stamane il processo a Rabat

Alla sbarra i ventisei commercianti che hanno avvelenato diecimila marocchini

Miscelarono ad olio di oliva del lubrificante per motori - Tra la popolazione intossicata si ebbe una epidemia di paralisi e di improvvise cecità: un migliaio di questi casi sono risultati inguaribili - La folla ha tentato di aggredire gl'imputati, che sono passibili di condanna a morte secondo una legge speciale

Nostro servizio particolare

Rabat, lunedì sera.

E' cominciato questa mattina a Rabat il processo contro Moulay Driss Ben Abd e ventisinque altre persone, accusate di aver «attentato alla salute della popolazione marinara» mettendo in vendita olio alimentare «puro di oliva» che invece conteneva una elevata percentuale di olio minerale velenosissimo, destinato alla lubrificazione dei motori e reazione per aeroplani.

Quell'olio provocò la paralisi completa o parziale in più di diecimila cittadini marocchini, numerosi dei quali bambini e adolescenti. La presenza della imponente epidemia di casi di paralisi e di improvvisa cecità, la autorità sanitarie svolsero una attenta indagine e constatarono che le ultime avevano fatto uso di un determinato olio di oliva la cui analisi ne rivelò la estrema tossicità.

Si trattava di un liquido nel quale fu accertata la presenza di una elevata percentuale di olio minerale di produzione americana, svenduto sul mercato marocchino, per uso industriale, dalla speculazione militare statunitense. Su ogni confezione l'Air Force aveva stampigliato, in inglese ed in arabo, la dicitura: «Velenoso, da usare soltanto come lubrificante per motori».

L'avvelenamento era stato ripetuto anche su ogni fattore di vendita e pertanto la commissione di inchiesta nominata dal governo marocchino assumeva decisamente oggi responsabilità, anche indirette, delle forze armate americane o di militari ad esse appartenenti.

I ventisei individui privi di scrupoli che si servirono di quel lubrificante per aumentare il volume ed il peso dell'olio d'oliva che mettevano in vendita rischiano, se riconosciuti colpevoli, la pena di morte.

Lo stesso re Mohammed Quinto, infatti, ha raccomandato che non si abbia alcuna pietà per i colpevoli, una volta riconosciuti tali, e si applichi ad essi la pena prevista dalla legge. In base ad un decreto del ventinove ottobre 1959 è possibile della pena capitale in Marocco «chiunque scientemente confezioni, distribuisca o metta in vendita, generi destinati a scopi alimentari che siano pericolosi per la salute».

Questa mattina quando, ancor prima dell'alba, la polizia ha trasferito gli imputati dal carcere al Palazzo di Giustizia, davanti all'edificio sostava una folla di un paio di migliaia di persone che ha lanciato invettive contro i ventisei detenuti cercando anche di strapparli dalle mani dei poliziotti. Nella folla numerosi erano i parenti che rappresano sulla spalla un figlio cieco o con gli arti distorti dalla paralisi.

Secondo le autorità sanitarie, dei diecimila e più paralizzati almeno seicento non riacquisteranno mai più l'uso degli arti, duecento colpiti alla vista rimarranno ciechi per il resto della loro vita e almeno mille sono condannati a servirsi di bastoni o stampelle.

Quando l'epidemia si diffuse, lo scorso ottobre, pionieri in Marocco medici ed infermieri da numerosi Paesi europei ed extraeuropei nel tentativo di salvare il maggior numero possibile di colpiti. Attualmente sono in Marocco sei squadre di specialisti europei ed americani che svolgono cure di ginnastica terapeutica sui bambini per i quali esiste la speranza di guarigione, se ben curati.

Nove avvocati, fra i quali tre francesi, siedono al banco della difesa e cercheranno di sottrarre alla pena capitale gli imputati alcuni dei quali hanno negato in istruttoria qualsiasi partecipazione allo smercio dell'olio velenoso.

Moulay Driss Ben Abd, che secondo l'accusa fu l'organizzatore della criminosa attività commerciale, sostiene che l'olio minerale americano sarebbe stato miscelato a quello di oliva a sua insaputa e senza da scaricare la colpa sui dettaglianti. In realtà nei suoi magazzini gli ispettori annonari sequestrarono notevoli quantitativi di olio già miscelato e pronto per essere distribuito.

Se saranno riconosciuti colpevoli, gli accusati avranno una sola probabilità di evitare la condanna a morte: il tribunale potrebbe accogliere la tesi — che sembra la difesa vuolia seguire — secondo cui la legge dal 29 ottobre scorso è inapplicabile poichè avrebbe effetto retroattivo a carico dei ventisei imputati la cui attività commerciale ebbe inizio prima della promulgazione del decreto per la prevenzione dei delitti contro la sanità pubblica. **u. p.**

Dalla Jugoslavia all'Austria

Contrabbando di chiome di donna

Belgrado, lunedì sera.

Accusati di aver contrabbandato oltre cento chilogrammi di capelli di donna sono comparsi davanti al Tribunale di Kranj, in Slovenia, sette parrucchieri belgradesi ed una cittadina germanica che incitava le chiome per poi rivenderle ai istituti di bellezza tedeschi.

Secondo l'atto di accusa i sette «figari» sarebbero stati compensati per i capelli che tagliavano alle loro clienti belgradesi con un'automobile a testa, televisori, orologi, altri oggetti ed una quantità imprecisata di dollari.

I parrucchieri e l'incaricato sono stati condannati a considerevoli pene pecuniarie.

Ieri sera nei pressi di Seregno

Sorpassato da un'auto minaccia con la pistola

"Adesso ti sparo!„ ha detto il guidatore d'una vettura americana puntando l'arma contro il pilota della "600„ che l'aveva superato - Poi, calmatosi, è fuggito

Milano, lunedì sera.

Un drammatico episodio, che ricorda quello avvenuto recentemente a Milano, dove a causa di un sorpasso un avvocato ha ucciso a rivoltellate un giovane commerciante, è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri nei pressi di Seregno. Il trentenne Giuseppe Belluschi era appunto diretto con la propria «600» in quella città, dove risiede. Sulla macchina con lui c'erano la moglie Agostina, di 26 anni, la figlioletta Wanda, di 4 anni ed altri due conoscenti. Ad un certo momento il Belluschi si trovava di fronte ad una macchina americana che gli sbarrava quasi completamente la strada: ha suonato il clason e alla fine, grazie ad una manovra un po' azzardata, è riuscito ad effettuare il sorpasso.

Il Belluschi aveva appena percorso qualche decina di metri quando improvvisamente si è visto di nuovo superare dalla macchina americana, che subito si è posta di traverso sulla strada, bloccandola. Dalla grossa vettura straniera è sceso un individuo sui cinquant'anni che [illegible] evitare ha tratto di tasca una rivoltella e si è avvicinato al Belluschi esclamando: «Adesso ti sparo. Tu non mi passi davanti così».

Le parole minacciose dello sconosciuto hanno naturalmente suscitato fra gli occupanti della «utilitaria» un comprensibile sgomento. La moglie del Belluschi, dopo aver tentato di scendere dalla «600», è svenuta. [illegible] dopo veniva meno anche la bimba e le altre due persone che si trovavano sulla vetturetta.

A quella vista lo sconosciuto, che stringeva in pugno la rivoltella, si è un poco calmato; poi di corsa è tornato sulla sua automobile e si è dato a precipitosa fuga. Il Belluschi ha però fatto in tempo a rilevare il numero della targa — Bergamo 33441 —; questi dati sono stati immediatamente comunicati ai carabinieri di Seregno, che stanno ora svolgendo un'inchiesta.

Convocati ad Aosta

Aperto il Congresso delle «città gemelle»

Aosta, lunedì sera.

Alle 9,30 di stamane si sono iniziati i lavori del 3° Congresso mondiale delle «città gemelle» che durerà quattro giorni. La seduta inaugurale si è svolta al teatro Splendor di Aosta, che ospiterà la maggior parte delle riunioni dei congressisti.

Il presidente della giunta regionale, avv. Oreste Marcoz, ha presentato i lavori del Congresso, mentre il sindaco di Aosta, rag. Giulio Dolchi, ha svolto il tema: «Lo sviluppo degli scambi internazionali su scala comunale richiede l'autonomia dei poteri locali». E' salito poi sul podio Georges Suant, sindaco di Antony (Senna), consigliere generale della Senna, che ha parlato sul tema: «Gemellaggio e libertà comunali in Francia». Il sindaco di Leningrado, Smirnov, membro del Soviet Supremo, ha trattato dei rapporti fra l'Est e l'Ovest.

Primo impiego del satellite meteorologico

Il «Tiros» ha segnalato la formazione di un tifone

L'uragano si sta addensando a 1300 km. da Brisbane: avvisate le autorità australiane - Oggi giungeranno nuove immagini

WASHINGTON, lun. sera.

Il «Tiros I», il primo satellite meteorologico americano, ha segnalato con il suo apparato fotografico il formarsi di un ciclone al largo dell'Australia. Tale eccezionale fatto consente di sperare che un giorno, mediante l'impiego di appositi satelliti, sia possibile creare una rete d'osservazione capace, per esempio, di rivelare in anticipo la formazione degli uragani.

Non appena analizzate le fotografie riprese dal «Tiros» durante la sua 125ª orbita attorno alla Terra, gli scienziati si erano resi conto che un tifone era in corso di formazione circa 1300 chilometri ad oriente di Brisbane, in Australia. Il preciso rilevamento veniva comunicato immediatamente all'osservatorio meteorologico australiano il quale riferiva più tardi di non averne avuto alcuna notizia.

Il tifone era stato osservato fra il 150° e il 173° di longitudine est ed al 27° di latitudine sud. Le fotografie erano rimaste cinmagazzinate nell'apposito nastro magnetico durante tre giri orbitali del satellite in quanto il «Tiros I» si trovava fuori del raggio d'azione delle due principali stazioni ricevenli situate a Rocca Point, nelle Hawai, ed a Fort Monmouth, nel New Jersey.

Al satellite è stato «ordinato» di procedere ad una ulteriore osservazione dell'uragano quando transiterà nuovamente al di sopra di esso.

TRAGICA GITA SULLE ALPI APUANE

Due giovani universitari rotolano a valle per 500 metri

Morta una ragazza e moribondo il compagno

Viareggio, lunedì sera.

Una ragazza di 19 anni è morta nel pomeriggio di ieri sui monti dell'Alta Versilia, nei pressi di Levigliani, a quasi duemila metri di altitudine. Un suo compagno di gita, ventiduenne, è moribondo all'ospedale di Seravezza. Questo è il tragico bilancio di una giornata festiva che alcuni studenti universitari pisani avevano deciso di trascorrere sulle Alpi Apuane.

La ragazza, Maria Grazia Macellari, è di Firenze e frequentava il primo anno di Fisica nell'ateneo pisano; il giovane si chiama Renzo Leonardi, è di Tuenno (Trento) studente anche lui nella stessa facoltà.

La sciagura si è verificata nel tardo pomeriggio. La comitiva stava arrampicandosi per un costone del monte, un sentiero scosceso, e precipitato. Sembra che i giganti si fossero divisi in due squadre e procedessero distanziati di una sessantina di metri gli uni dagli altri.

Camminare era particolarmente difficile: c'era la neve e certe zone all'ombra erano addirittura ghiacciate. La comitiva dovette procedere lentamente, badando a evitare i lastroni di ghiaccio. Gli studenti non erano completamente equipaggiati per affrontare una salita del genere.

La sciagura è avvenuta all'improvviso. Si è udito un urlo: le studentesse, dopo aver messo un piede in fallo, scivolava su una lastra di ghiaccio che ricopriva un fortissimo pendio. La giovane precipitava, sempre con maggior velocità.

Il Leonardi prontamente piantava la piccozza nella neve e si sporgeva nel precipizio per rendersi conto di quanto era accaduto e soccorrere la sfortunata ragazza. Ma per disgrazia la piccozza, non fissata bene, si staccava facendo precipitare anche lo studente. Per oltre cinquecento metri i due giovani sono scivolati sul pendio ghiacciato. Mentre la Maria Grazia Macellari finiva a valle in [illegible] enormi massi, il Leonardi fortunatamente veniva trattenuto da un albero.

Gli altri gitanti invocavano soccorso; alcuni abitanti di Levigliani sono giunti a prestare aiuto, ma per la giovane studentessa non vi era più nulla da fare: le ferite e le fratture riportate nella tragica caduta l'avevano uccisa. Il Leonardi respirava ancora.

E' stato trasportato con ogni cautela all'ospedale di Seravezza ove attualmente è ricoverato in fin di vita.

L'oscura fine in un tugurio della vecchia Pinerolo

Oggi l'autopsia rivelerà com'è morta la mondana

Le indagini sul triste passato della sventurata giovane hanno accertato intanto che per ben due volte tentò di porre fine col suicidio alla sua squallida esistenza

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, lunedì sera.

L'autorità giudiziaria ha ordinato questa mattina l'autopsia della salma di Secondina Voarino, la trentunenne [illegible] rinvenuta cadavere nel suo alloggetto in vicolo Bersatore 18, a Pinerolo. L'autopsia sarà effettuata oggi stesso a cura dell'Istituto di Medicina legale di Torino.

Nel suo primo referto il medico condotto di Pinerolo, dott. Alberto Antonietti, ha rilevato che la morte datava da oltre quarantotto ore, e si rendeva perciò difficile accertarne le cause con sufficiente se non attraverso una necroscopia.

E' indubbio che la donna da giovedì non è più stata vista da alcuno, neppure degli amici più intimi. Solo ieri mattina [illegible] Mouley Driss Ben Abd, che secondo l'accusa fu l'organizzatore della criminosa attività commerciale, sostiene che l'olio minerale americano sarebbe stato miscelato a quello di oliva a sua insaputa e senza da scaricare la colpa sui dettaglianti. In realtà nei suoi magazzini gli ispettori annonari sequestrarono notevoli quantitativi di olio già miscelato e pronto per essere distribuito.

Se saranno riconosciuti colpevoli, gli accusati avranno una sola probabilità di evitare la condanna a morte: il tribunale potrebbe accogliere la tesi — che sembra la difesa vuolia seguire — secondo cui la legge dal 29 ottobre scorso è inapplicabile poichè avrebbe effetto retroattivo a carico dei ventisei imputati la cui attività commerciale ebbe inizio prima della promulgazione del decreto per la prevenzione dei delitti contro la sanità pubblica. **u. p.**

Dalla Jugoslavia all'Austria

Contrabbando di chiome di donna

Belgrado, lunedì sera.

Accusati di aver contrabbandato oltre cento chilogrammi di capelli di donna sono comparsi davanti al Tribunale di Kranj, in Slovenia, sette parrucchieri belgradesi ed una cittadina germanica che incitava le chiome per poi rivenderle ai istituti di bellezza tedeschi.

Secondo l'atto di accusa i sette «figari» sarebbero stati compensati per i capelli che tagliavano alle loro clienti belgradesi con un'automobile a testa, televisori, orologi, altri oggetti ed una quantità imprecisata di dollari.

I parrucchieri e l'incaricato sono stati condannati a considerevoli pene pecuniarie.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 9)

CENTRALISSIMA nuova costruzione splendide posizioni corsi alberati (corso Re Umberto ang. corso Matteotti) vendonsi signorili alloggi da 4 a 10 camere, servizi, grandi saloni. Possibilità superfici maggiore entità, indicatissimi per uffici importanti, rappresentanze. Simoncini, Re Umberto 6. 203

CENTRALISSIMO studio pittore panoramico tutti comfort vendesi, condizioni prezzi trattabili. Principe Tommaso 36. Telefono 253-810. 169

CENTRALISSIMO studio pittore panoramico tutti comforts vendesi condizioni, prezzi trattabili. Principe Tommaso 36. Telef. 533-028. 253

CENTRO Torino, modernissimi, importanti uffici, alloggi con terrazzo, grande negozio eventualmente unito magazzino, ufficio con annessi locali interrati adatti esposizione, [illegible] metri. Rivolgersi costruttrice, Sas. ABS, Giolitti 1.

CHALET villette prefabbricati legno visitate nuovi modelli. Garbarino, Cavagnolo 30. [illegible]

CHALET villette prefabbricate legno. Visitate nuovi modelli. Garbarino, Cavagnolo 30. A17210

CINE Apollo alloggio tre camere cucina 1.800.000, ottimo affare. Telef. 290-863.

CINQUANTACINQUEMILA mq. vendo signorili 3-4 camere servizi stazione Dora. Telefonare 204-545. [illegible]

COLLEGNO privato vende 850 metri terreno, via Iannicelli. Telefonare 273-571.

COMPRO 15-20.000 mq. terreno industriale periferia o dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8021 — Torino ». A35674

CORSO Casale casa [illegible] 1934, camere 13, parzialmente libere, un locale 100 mq., altro 50 mq. uso industria o magazzino, liberi privato vende 8.000.000. Telefonare [illegible].

CORSO Francia, 6 camere servizi casa signorile, volendo 9 camere, primo piano vendo. Telefonare 273-571. 40

CORSO Galileo Ferraris 164 vendonsi alloggi extra signorili 4-5 camere, saloni, minimo anticipo, mutuo, rateazioni pari affitto. Visite [illegible] ore 9-13. 39

CORSO Novara 89-91 vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, accuratamente rifiniti, minimo anticipo, rate pari affitto. Visite cantiere [illegible].

CORSO Peschiera 300, palazzo signorile, panoramico, soleggiatissimo vendonsi alloggi da 5 a 8 camere grandi saloni. Rifinitura accurata. A31529

COSTRUTTORE vende grandissimo 3-4 camere servizi 55.000 mq. lunghe rateazioni. Telef. 294-915. A29481

COSTRUTTORE acquista terreno centrale, semicentrale. Escludonsi mediatori. Scrivere: « [illegible] » pressi [illegible]. Telef. 584-415.

CRIMEA palazzina signorile 35 locali, giardino, casa custode grande garage vendo. Telefonare 293-777. A31697

CRAVENZOLA, Cernaia 40, vende terreno precollinare strada Cavoretto mq. 1500. A37151

CRAVENZOLA Cernaia 40 vende diversi alloggi, muri panetteria ottime condizioni.

CROCETTA Mediterraneo 118, vendonsi prossimo maggio, due, tre camere, tinello, cucinino eventuale mutuo. A27640

CROCETTA Politecnico vendonsi due camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 694-917. A37214

DA privato acquisto casa anche vecchia preferibilmente con negozio o appresta... valore. Telef. 42-380 ore pasti.

DIRETTAMENTE vendonsi, affittansi alloggi, negozi, facilitazioni, zona Francia, [illegible]. Telefonare 774-[illegible].

DIRETTAMENTE acquisterei casa signorile, preferibilmente bloccata semicentro Torino 80-100 milioni. Atto immediato. Gilotta, telef. 47-387. 265

DONATO 74, impresa vende alloggi signorili, soleggiati, 2-3-3-4 camere tinello tanti cucinini. Visite anche festivi 9-13. Telefonare cantiere 756-677. 22804

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni ville cascine, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telef. 637-487.

GEOMETRA Studio Tecnico Commerciale contabilità, [illegible], contributi, compra vende, amministra. Telef. 766-729.

GEOMETRA Olivero vende alloggi [illegible] signorili pronti [illegible] Massimo d'Azeglio. Telef. 530-529.

GEOMETRA Olivero vende alloggio libero 3 camere, cucina, termo centrale, corso Vigevano. Telefonare 520-529.

GEOMETRA Olivero vende alloggio signorile libero mq. 300 via Lamarmora. Telefonare 520-529. 83

GEOMETRA Olivero vende alloggi 1-2 camere, servizi pronti ottobre via Orbetello. Telefono 530-529. 83

GEOMETRA Olivero vende alloggio 2 camere, cucina, occupato, corso Giulio Cesare. Telefonare 520-529. 83

GEOMETRA Olivero vende bellissima villa panoramica mq. 800 giardino, Cumiana. Telefonare 520-529. 83

GEOMETRA Olivero vende magazzino libero zona Porta Palazzo mq. 380. Telefonare 520-529. 83

GEOMETRA Olivero vende ultimi 2 alloggi precollinari 2-3 camere, servizi. Telefonare 520-529. 83

GRAN Madre urge vendere casa reddito 31 camere. Telefonare 511-115.

GRANDIOSI locali uso ufficio esposizioni mq. 450 palazzo signorile località Statuto vendesi. Telefonare 781-484.

IMPERIA vendesi casetta 5 camere cucina, magazzino, 1000 m. circa terreno coltivato, vicinissima mare. Telefonare 50-736 Torino. A37250

IMPRESA cerca terreno permesso costruzione centrale et semicentrale. Telefonare 563-247. 368

IMPRESA costruzioni acquisterebbe terreno, basso fabbricato centralissimo Torino preferibilmente su medi contanti fino 200.000.000. Telef. 47-387.

IMPRESA vende alloggi entrata tinello, camera cucinino ripostiglio ampi balconi totale mq. 62 comodità pullman tram volendo mutuo, facilitazione pagamento. Corso Unione Sovietica 471. Telefonare 703-183. A478

IMPRESA vende direttamente prezzi modici 1-2-3-4-5 camere via Cibrario, Peyron, telefonare [illegible]. A31044

IMPRESA vende alloggi signorili 4 camere tinello cucinino servizi, via Cialdini 9, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-831.

IMPRESA vende mutuati alloggi 2-3 camere tinello via Balme 47. Tel. 761-490.

IMPRESA vende direttamente alloggi 2-3-3-4-5 camere, via Cibrario, corso Svizzera. Telef. 753-772. A36553

IMPRESA vende casa vicinanza corso Ferrucci quattro alloggi due camere più servizi et locale uso laboratorio mq. 90 circa proprietà indipendente venticinque milioni, ottimo impiego capitale buona rendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7490 — Torino ». A37008

INDUSTRIA acquista terreno 100.000 mq., zona fra [illegible] Brandizzo, Chivasso fronte autostrada. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5357 — Torino ».

ISOLA d'Elba vendesi circa tre ettari terreno e lotto minore fabbricativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5368 — Torino ». A34350

ITALCASE, S. Teresa 2, vende tra via Pettinati 8 (zona Crocetta) ultimi alloggi liberi e occupati. Larghe facilitazioni pagamento. Rate pari affitto. Si esamina qualsiasi condizione di pagamento. Ore 17-19. Affarone. 39

ITALCASE, S. Teresa 2, vende tra via Lancia 31-33 angolo via Monte [illegible], con minimo anticipo alloggi, negozi molto convenienti. Rate pari affitto. Cantiere ore 9-18. 39

LIMONE [illegible] bellissimo tre camere, cucina, servizi, nuovo termo ascensore. Telefonare 945-103, serale 942-518.

LINGOTTO vendo alloggio tre camere servizi. Meraldi, via Genova 217.

MAGAZZINI spaziosi luminosissimi impresa vende via Balme 47. Tel. 761-490.

MEDICO acquista casa signorile semicentrale Torino preferibilmente bloccata, contanti massimo 60.000.000. Atto immediato. Amministrazioni Gilotta. Telefono 47-387. 351

MEDICO urge acquistare casa signorile semicentro Torino da 50.000.000-80 milioni anche basso reddito pagamento contanti. Telefonare amministratore Gilotta, portici Barbaroux 4. 285

MURI autorimessa ottima zona 140 auto, vendiamo 29.000.000, reddito 8%. Telefonare 53-912. 245

MURI bar superlocalissimi avviatissimo, alloggio soprastante urge vendere. Telefonare 22-744. A31867

MURI caffè affittati 27.000 mensili vende 3.900.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200

MURI bar [illegible] avviatissimo, alloggio soprastante urge vendere. Telefonare 22-744. A31867

MURI grande autorimessa, 300 macchine, vendiamo 90.000.000, reddito 9%. Telefonare 53-912. 245

MURI negozio affittato a lavanderia, vendiamo 5.200.000, ottimo reddito. Settembre, XX Settembre 3, telef. 53-912.

MURI negozio spaziosissimo, sei aperture affittato caffè ristorante, vendiamo 18 milioni, ottimo reddito, telef. 53-912.

NEGOZI via Biagrande 2 e 3 ha vendo affitto. Telefonare 515-512. A27592

OCCASIONE alloggio 2 camere, tinello, cucinino corso Grosseto. Tel. 963-061.

OCCASIONE urge vendere due camere servizi costruzione recente Aeronautica. Telefonare pasti 531-306. A32403

OCCASIONE vendesi Modena 43 secondo piano alloggio divisibile sei... 5 camere, servizi 1.300.000 fino 300.000. Telef. Ghiglione 695-123 ore 13-14.

OCCASIONISSIMA Porta Nuova grande camera cucina 860.000 redditizia. Telefonare 229-863. A30582

OTTOCENTOMILA per camera vende alloggi casa nuova qualità, sei, asse centro. Telefonare 276-061. A30418

PERMESSO costruzione 22 camere piazza Bolzaneto vendo, Tel. 44-536.

PIAZZA Statuto 4 in palazzo signorile completamente rinnovato proprietario vende ultimi alloggi e uffici, disponibili garage a richiesta. 22187

PRIVATO urge vendere alloggi liberi (Sebastopoli 170). Visite 16-19. Telefonare 393-482. A31236

PRIVATO urge vendere alloggio 2 camere tinello cucinino, servizi, [illegible] Milano, occasione. Telefonare 294-821.

PRIVATO vende alloggetto panoramico S. Rita 1.580.000. Telef. 388-407.

PRIVATO vende alloggio cinque camere, servizi, anche uso uffici, centralissimo. Telefonare 580-575. A31032

REDDITIZIO Bernardino Galliari, camere, cucina [illegible] trasferendomi vendo. Telef. 289-883. A904

SAN Paolo due camere, servizi vendo, cambio altro più piccolo. Telef. 273-014 dalle 16 in poi. A452

SANREMO, liquidazione, vende appartamenti pronti, Dottor Boleri, Bordighera.

SANREMO vendo occasionissima 3900 mq. terreno con due palazzine, frazionabile, Telefonare 53-711. 32

SIGNORILI alloggi 4 camere, tinello, cucinino servizi, Cialdini 9 impresa vende mutuo, facilitazioni, Telef. 753-834.

SOCIETA' vende via Monginevro 190-192 pronto maggio casa signorile singolare camere 100 ed [illegible]. Informazioni Società Aedilia Nova, corso Rosselli 97. 21567

STATUTO Manzoni 2 vendiamo ultimi alloggetti prezzi, condizioni trattabili. Telef. 661-309. 266

STATUTO Manzoni 2, vendiamo ultimi alloggetti, prezzi, [illegible] trattabili. Telefonare 661-306. 21134

TERRENI adiacenze corso Francia (Regina Margherita) zona allacciata industriale, raccordo ferroviario, comodità strada, tram ed altri servizi, vendonsi lotti da mq. 2000 a mq. 26.000, prezzi vera convenienza. Simoncini, Re Umberto 6. 203

TERRENI industriali imbocco autostrada possibilità raccordo ferroviario vendonsi lotti 20-100.000 metri. Telef. 44-938.

TERRENI industriali piccoli grandi lotti vendo zone diverse. Tel. [illegible].

TERRENI piccoli e grandi lotti permesso costruzione Carrara 85, Pettinarde, Tabacchi. Telefonare 539-687. 97

TERRENO centralissimo progetto approvato case civili ed uffici e grandiosa autorimessa vendesi con eventuale dilazione pagamento. Telef. 798-596 mattino, ore 9-11. 43

TERRENO costruzione industriale km. 12 Torino, vendesi, affittasi. Telefonare 790-228. A34841

TERRENO corso Verona 30 angolo via Messina, vendesi lotto possibilità 64 camere L. 19.000. Per informazioni telefonare: Villa Mantellino 531-177 ore 11-12 feriali. A31837

TERRENO permesso costruzione zona nuovo mercato camere 20 vendo. Telefono 44-938. 269

TERRENO mq. 700 S. Paolo con fabbricante locale industriale mq. 180 ufficio, forza. Telefonare 389-898. A32027

TERRENO industriale Cascina Vica vendo 4251 mq. 1. 3600. Telef. 793-[illegible].

TERRENO industriale Lapai, 22.000 mq. bellissimo rettangolare, 240 m. fronte strada provinciale, servito forza, telefono, vendesi prezzo vantaggioso. [illegible], Carlo Alberto 41. 262

TERRENO Moncalieri fronte statale Torino-Moncalieri, mq. 1700 vendesi Mocco 8.000.000 [illegible] progetto, pagamento dilazionato. Telefonare 582-045 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2.

TERRENO mq. [illegible] km. 15 Torino, vendesi 370 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1450 — Torino ». A31694

TERRENO zona Lucento permessi costruzione 70, 100, 103 camere, vendonsi con facilitazioni pagamento. Telef. 511-648.

TERRENO 1500 metri urge vendere contanti 16.500.000 permesso costruzione zona Lucento, tutte comodità. Tel. 295-484.

TRANA vendo villetta ogni comodità con 5000 mq. parco frutteto. Tel. 42-540.

ULTIMI alloggi in casa signorile 2-3 camere, tinello, impresa vende mutuo, facilitazioni, Via Balme 47. Tel. 761-490.

URGE vendere 2 pied-à-terre 2.900.000, reddito 540.000. Telefonare 587-402.

URGENZA realizzo vendo alloggio sei camere, cucina, doppi servizi, due ingressi. Possibilità frazionamento. Telefonare 55-711. 32

VAL San Martino, villaggio residenziale, vendonsi villette 4, 5, 6 camere servizi, garage, giardino, pagamento dilazionato e lotti terreno da mq. 1000 in sù, zona in forte sviluppo, soleggiata. Informazioni tel. 583-046 corso Vittorio 2. Ore pasti telefono 524-505. 100

VAL Salice n. 68, villaggio residenziale, vendonsi lotti terreno tutti servizi, iniziate costruzioni. Informazioni telefonare 582-046 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 132

VALLECROSIA: vendesi alloggio nuovo due camere, cucinino ingresso servizi, grande terrazzo prospiciente lungo mare oppure permutasi con alloggio eguale valore a Torino. Richiesta 2.400.000. Telefonare 527-210. A31818

VENDESI alloggio 2 camere tinello servizi quarto piano ascensore termo centrale [illegible] Rivoli. Telefonare 689-328. 20420

VENDESI barriera Milano alloggio 3 vani nuova costruzione affare ottimo. Telefonare 384-821. A31888

VENDESI Casello terreno fabbricabile bella posizione mq. 14.000. Telefonare 20-772. A31450

VENDESI terreno strada Settimo adatto costruzioni et magazzini. Telef. 240-861.

VENDESI terreno strada Settimo adatto costruzioni, magazzini, industria artigianale. Telefonare 240-861. A27634

VENDESI villetta nel Canavese. Rivolgersi geom. G. Peretti, corso San Martino 3, Torino.

VENDO due camere cucina zona Mauriziano 2.000.000. Telefonare 686-774 ore pasti. A457

VENDO fabbricato industriale 5000 mq. coperto con civile, cabina elettrica, posto allacciato, circondato due canali, telefono, 10 chilometri da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4036 — Torino ». A31139

VENDO terreno mq. 1485, zona industriale, via Bassovino, Mad. Campagna. Telef. 298-321. A27253

VENDO terreno corso Grosseto progetto approvato accetto cambio camere. Telefonare 278-358. A31697

VENDONSI alloggi redditizi una due camere, tinello, cucinino, accessori. Via Nole. Telef. 780-188. A813

VIA Asinari Bernezzo, fronte chiesa, vendonsi ultimi alloggi due camere servizi. Facilitazioni pari affitto. Rivolgersi cantiere, telef. 773-808. A21525

VIA Cimarosa camera grandissima, tre piani 1.850.000, reddito [illegible]. Telef. 299-883. A904

VIA Pamo Sinio vendo gruppo negozi vuoti, cantina, garage. Tel. 831-135.

VIA Sinco 4 angolo Regina vendonsi 1°-4° piano tre camere tinello servizi, piano rialzato due camere tinello servizi.

VIGNANZE piazza Bengasi vende, affitto dieci alloggetti nuovi camera tinello, cucinino, mutuo quindicennale. Telefonare 484-600. 373

VILLA signorile precollinare, nove camere. Pinchi, tel. 696-807, 597-774. [illegible], vendesi facilitazioni pagamento. Telefonare 81-098. [illegible]

ZONA corso [illegible] privato vende alloggio servizi, stazione Dora. Telef. 284-945. gio tre camere cucinino termo negozio nuova, affitto volendo [illegible] 2.850.000. Telefonare 683-551.

ZONA Stadio Juventus via San Marino, vendonsi blocco n. 2 alloggi finitissimi, tinelli, bagni, ascensore L. [illegible] camera compreso mutuo; eventuale forte reddito: [illegible] tel. 882-948.

[illegible] mensili modesto anticipo vendiamo ultimo alloggetto moderno tutti comforts, Cortemilia 31. Tel. ufficio 697-497.

LABORATORIO (sociale) affitterebbe locale 120 mq., zona Nizza. Telef. 653-414.

UFFICI ampi con magazzino cercasi. Telefonare 81-068. A21783

URGE camera cucina, prezzi Niebelino, pagamento sei mesi anticipati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9494 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A basso prezzo affittiamo soffitta vicinanze piazza Vittorio, Tratta Angiolo, Nizza 9. 20359

A buone condizioni [illegible] alloggio ammobiliato lussuoso 3 camere soggiorno servizi terrazza 57.000. Angiolo, Nizza 9.

A buoni prezzi alloggetti moderni diverse zone affittansi. Telefonare 53-067.

A [illegible] 10.000 camera cucina; 12.000. 15.000 alloggetti. Telefonare 683-755.

A 12.000, 15.000, 20.000 affittansi alloggi. Arsenale 42, telef. 579-698. [illegible]

AFFITTASI alloggi 10.000 12.000 16.000 20.000. Sacchi 14. Telef. 48-411.

AFFITTASI alloggi [illegible], 14.000, 16.000 20.000 Sacchi 14, telef. 48-411.

AD uso magazzino officina affittasi locale 100 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9118 — Torino ». A31511

AFFITTANSI alloggi moderni zona barriera Orbassano ottime condizioni. Telefonare [illegible].

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

AD Agliè in ottima posizione vendesi casa di villeggiatura di sei vani con terreno di mq. 2800, prezzo 2.300.000. Rivolgersi geom. Peglia, Agliè. A31845

ALBENGA affittasi maggio giugno camere cucina indipendente proprietaria casa. Angeloni, Marconi 2. 38550

LOANO, Villa Cibalino, locale rimodernato, trattamento familiare, 800 mq. giardino, 100 m. mare, lire 1100. A32008

LOANO (immediato) trattare appartamenti [illegible] condominio Manfredi, Loano, Aurelia 66. Pronta consegna.

NERVI, vicino parchi, mare, vendonsi nuovi alloggi. Rivolgersi Ransuore, Nervi, via Sanitario 11. A31954

SIGNORILI appartamenti dotati moderne attrezzature fra Alassio Laigueglia vende impresa De Bernardi, Ozanam 12, Torino, via Concezione 6, Laigueglia. Dilazioni, mutuo San Paolo. A37307

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

CATTOLICA Hotel King moderno 1960 al mare, autoparco. Prezzi speciali.

CHIAVARI, Pensione Rosella, familiare. Interpellateci. Telef. 36-473. A34410

NIZA Marina pensione Capilaera, proprietario Galli, piazza Grandi 4, Milano.

a ballare [illegible] distinta signora. Corso S. Martino 4. Telefono 612-020.

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni, ripetizioni. Telef. 47-525. A34672

PERITO accetta domicilio disegni elettrici meccanici ore libere. Tel. 691-724.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

[illegible] matrimoniale ammobiliata, volendo pensione. Telefonare 526-252. A452

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

[illegible] tecnico [illegible] di lunga esperienza e di grande capacità pratica ed organizzativa, offresi territorio Piemonte o Liguria. Disposto cauzionare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7458 — Torino ». [illegible]

CAPO officina, elettromeccanica, elettrodomestici, forte esperienza, teorica, pratica, linee, montaggio, avvolgimenti, lavatrici, equipaggiamenti, energico, buon organizzatore, [illegible], offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 78 — Torino ».

CASSIERA, referenze, [illegible] occuperebbesi tre pomeriggi settimanali [illegible] fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1442 — Torino ». A37136

IMPORTANTE stabilimento torinese macchine utensili cerca disegnatori progettisti prima et seconda categoria pratici del ramo. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 1487 — Torino ». A31846

INDUSTRIA farmaceutica importante richiede laureati in medicina veterinaria residenti nel Piemonte per [illegible] di propaganda prodotti veterinaria. Inviare curriculum dettagliato Casella 806 T. SIP Milano. 23319

PERITO industriale elettrotecnico per mansioni commerciali e vendita cercasi da seria ditta. Indispensabile perfetta conoscenza inglese e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORINA 17-19enne bella presenza cercasi per studio fotografico. Telefonare 422-890. A33004

STENODATTILOGRAFA, abile e pratica corrispondente, esperta pratiche amministrative e commerciali, cercasi da industria torinese. Inviare domande ben referenziate, indicanti compensi pretesi, precedenti e pretese a: « Pubblicità Stampa 8065 — Torino ». [illegible]

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

BARISTA trentenne [illegible] provetto offresi [illegible]. Telefonare 43.380.

[illegible] lattonieri oppure operai pratici lavorazione lamiera. Telef. 280-861.

CERCANSI [illegible] aggiustatori [illegible] categoria, età massima anni 35, paga massima. Inutile scrivere se non veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ». A34813

CERCASI abile parrucchiera per signora 25-30 anni, vitto, alloggio, più interessenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6022 — Torino ». A31111

CERCASI abilissime cucitrici macchina per tende, copertoni, guanti industriali; presentarsi corso Montecucco 58.

CERCASI commessa solo [illegible], panetteria Fontana, via Malteoli 28, Collegno.

CERCASI [illegible] pratico magazzino tessuti. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8155 — Torino ».

CERCASI custode manovale pratico elettricità per lavoro vicinanze Torino, possibilità alloggio. Specificare posti occupati referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 47 — Torino ». 101

CERCASI lavandaia tintoria abili. Telefonare 773-182. A31023

CERCASI [illegible] torni automatici buona paga. Telefonare [illegible]. A34665

CERCASI [illegible] poco lavoro domenica pratica guanti. Telefonare 773-604.

CERCASI ragazza tuttofare fissa, famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare 45-745. A33003

COMMESSA panetteria per mattinata cercasi. Presentarsi pomeriggio via Gasino 8. Telef. 83-435. A33614

CONFEZIONISTE maglieria abilissime assumiamo stabilimento. Kelly, Lagrange 29.

DOMESTICO [illegible] referenze [illegible] cerca casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1260 — Torino ».

FABBRI, aiuto fabbri, addetti presse, aggiustatori assume importante industria metalmeccanica. Telefonare 612-127 ore ufficio. A322

FALEGNAMI lavoratori e apprendisti assume fabbrica mobili. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 63 — Torino ». 23624

IMPORTANTE commissionaria auto, cerca provetti motoristi e complessivisti referenziati. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 41 — Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca operaio frigorista pratico installazioni e riparazioni banchi bar e armadi frigoriferi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 42 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento torinese macchine utensili cerca fresatori, aggiustatori, montatori, affilatori, tornitori, trapanisti, radialisti, alesatori, rettificatori, collaudatori, [illegible]tori, tracciatori di prima e seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8150 — Torino ».

INFERMIERE stabile referenziato, serio, per assistenza ammalato cercasi. Scrivere: Pubbliman 27.24 Verona. 23435

MACCHINISTE abilissime assumiamo con contratto annuale, ottimo trattamento. Maglificio Kelly, Lagrange 29.

MAGLIFICIO cerca confezionatrice e macchinista, disposta trasferirsi. Telefonare 720-535. A35132

MEZZADRI quattro persone laboriose volonterose cercansi per cascina Superga, vigna, prato, cereali sei ettari. Telefonare 46-434. A37360

MOLLIFICIO cerca macchinista capace utilizzare stampi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9477 — Torino ». 23072

PRIMARIA industria zona Rivoli cerca provetti fabbri e aggiustatori meccanici esigonsi referenze e [illegible] lavorativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ». A522

SALDATORI elettrici per saldatura, montatori impianti idrotermosanitari, elettricisti tornitori assumonsi. Telef. 568-029.

SELLAIA abile tappezzeria cerca carrozzeria motorscooter: Agnelli 32. T. [illegible].

TUTTOFARE cercasi [illegible] capace, referenziata. Telefon. 519-716 dalle 8-10 e 13-15. A33207

VARAZZE. Hotel [illegible]. Stagione estiva cercansi cuoche, camerieri sala, piani.

VERNICIATORI cerca carrozzeria motoretta: Marmorelli 28, Telef. 590-580.

[illegible] L. 100 per parola

AGENTI et piazzisti residenti Torino, Novara, Vercelli, cerca società internazionale elettrodomestici. Età richiesta 25-35 anni. Assicuriamo stipendio, provvigioni, diaria, rimborso spese macchina, Bonus. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7397 — Torino ». A31958

CIRAMICO diplomato referenziato con lunga esperienza vendita auto propria cerca seria ditta per Torino, provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2129 — Torino ». A31488

DITTA iscritta C. C. introdotta caffè, drogherie, alimentari, provincia locali, salumerie, viaggiatori cerca seria rappresentanza, esclusiva genere largo consumo, con senza deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6005 — Torino ».

DRAPPERIA notorissima importantissima organizzazione gruppista estendendo quadri rappresentativi estero si nazionali ricerca introdottissimi rappresentanti regionali viaggiatori [illegible]. Indispensabile dettagliatissimo curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Torino ». 20722

IMPORTANTE azienda commerciale cerca produttori per Torino età 22-35 anni per avviare carriera commerciale regolare inquadramento, stipendio e provvigioni. Inviare dettagliato curriculum con fotografia a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A35588

IMPORTANTE società internazionale cerca per Torino e provincia giovani [illegible] da avviare carriera [illegible]. [illegible] provvigioni. Possibilità di carriera dopo provata capacità. [illegible]: « Pubblicità [illegible] — Torino ».

INDUSTRIA dolciaria [illegible] cerca abile venditore buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7444 — Torino ». A25708

INTRODOTTO vasta clientela autofficine [illegible] elettrauti cerco rappresentanza esclusiva per il Piemonte, con e senza deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5110 — Torino ». A31250

PRIMARIA industria farmaceutica cerca propagandista introdottissimo Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere Pubbliman, Casella 422, Parma. 23466

PUBBLICITATA industria profumi cerca introdotto rappresentante per Piemonte. Scrivere: Pubbliman 156 F, Milano.

SERIA ditta cerca rappresentante referenziato bene introdotto nel ramo tessuti per tutta la regione del Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4067 — Torino ». A613

TRENTACINQUENNE referenziato, auto, pratico vendita combustibili solidi e liquidi, accetterebbe mansioni fiducia o seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ». A24376

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate [illegible], accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia », Pio Quinto 20, tel. 683-110, [illegible].

ABBIATE presente Istituto [illegible] informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellanati, tel. 47-372, Carlo Alberto 49-51. 7169

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze Mondiali, Cavour 6, t. 531-181.

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque « Italpol » Madama Cristina 111, telef. 687-674.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A acquirenti, a proprietari autovetture, autocarri, rimorchi, [illegible] Italia settentrionale, [illegible] finanziamenti lunghe rateazioni. Organizzazione bancaria Commette, corso Re Umberto 5. 172

A [illegible] immediatamente concedonsi prestiti massimi su autovetture anche ipotecate, targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefonare 47-346. 20343

[illegible] Appia, Giulietta, 1200, 103, 600, 500 [illegible] occasioni. [illegible], Brescia 18. 359

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Alex, p. Bodoni 1 g. Telef. 421-381. [illegible]

ABBIAMO pronte 800 vetture multiple, multiple sei mesi, [illegible] 500, 103 H, 100 tipo '56, '57, '58. Ardea 5 [illegible] Dauphine, 1100 TV, 1300, belvedere, cambi, lunghe rateazioni, permutazioni. Corso Vinzaglio 3. [illegible]

AFFIDATECI vendita vostra autovettura, riuscirete il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 47. Telef. 46-007.

ALFA Romeo Giulietta T. I., Autofolle [illegible] permuta vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. [illegible]-484. 20345

ALL'AUTOSALONE Bordone, via Nizza 31, telefono 655-212, 653-681. Prove dimostrative e prenotazioni della Valiant la vettura americana piccola e [illegible] sole per città, veloce e sicura per i lunghi viaggi. 121

ALL'AUTOSALONE « Tessiore », Roma 337 bis, telefono 42-535: Flaminia, Appia II, III, Appia Furios. B 12 liquigas, Giulietta sprint, DKW 1000, 1300. Assortimento 103. Cambi, rateazioni. 18

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. [illegible]

AUTOMOBILISTI non preoccupatevi se la vostra vettura è vecchia o fuoriuso male. La R.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, in pochi giorni vi fornirà una nuova, fiammante auto, valutando al massimo la vostra. Potrete pagare la differenza con lunga rateazione. Interpellate la R.A.C.AU.TO prima di affrettarvi decisioni. 56

AUTONOLEGGIATORI! al « Moderno » nuove 103, lusso, 600, 500, 1400, Telefonare 276-331. [illegible]

AUTONOLEGGIO Moderno; nuove 500 pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-331. [illegible]

COPPA d'oro Balilla, buone condizioni, ben tenuta vendo. Buscetti, via Principe Amedeo 14. Telef. 46-100.

DA Francone corso Tassoni 47 tutta la gamma della produzione carrozzeria Pininfarina: 600 M. 1100 T, 615 allungati carri e furgonature speciali per tutti gli usi. Auto nuove e d'occasione alle migliori condizioni. Interpellateci. 248

FIAT 1800 Station Wagon semi nuova vendo. Fabro 10. Telef. 47-114.

FLAMINIA berlina Aurelia B 12, Alfa 1900 super, Giulietta, tutte ottime occasioni, piazza Adriano 5. Telef. 21-110.

METANO, gas liquidi, nuovi impianti regolamentari. LAMAR, Crescentino 28, telefono 20-853. 20574

MOTONAUTICA Autosalone Tessiore, Roma 337 bis, vende scafi, motori ogni tipi.

PRIVATO vende bellissima 1900 G.L. gas. Telefonare 360-544. A17068

PRIVATO vende, [illegible] ottime 103, 1400. Acquista 600. Saluzzo 23. 30

PRIVATO [illegible] privato 1100-103 '58, perfetta. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 600 pulmino perfetto ordine come nuova. Telefonare 30-608.

RENAULT [illegible] Dauphine [illegible] vende permuta [illegible] Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 583-484.

ROMEO revisionato, aggiornato, vende serio, con garanzia, vendo, permuta, rateizza convenientemente: Dario Viro, Filadelfia 61, Torino, telef. 398-814.

R.A.C.AU.TO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, invita tutti coloro che desiderano acquistare vetture [illegible] di qualsiasi marca a ricordare che dispone di un vastissimo assortimento di auto usate che vende con garanzia e pagamento rateale fino a 18 mesi. Visitateci!

SPRINT veloce 90 hp vendo. Cristina, Fabro 10. Telef. 47-114. 54

TAGLIERO Commissionaria Fiat presenta autoveicoli usati con massima possibilità realizzo usato, facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. 21367

[illegible] furgone [illegible] con impianto frigorifero, facilitazioni. Tel. 46-007.

VENDO 103 '56, '58, '58, '25, 103 familiare multipla 8 posti, B 12, 1000 rateizzo, 600. Corso 3. A30638

VENDO 103 1958 azzurro chiaro [illegible] fascia bianca, 36.000 km. vostro perfetto [illegible] trattabili. Telefonare ore pasti 660-071. A31334

600 avorio otto mesi come nuova vendesi privato. Telef. 60-674. A31906

600 gran lusso Tirelli nuova vendo, [illegible], rateizzo. Telefonare 45-120. 8

1900 Fiat con gas liquido, ottime condizioni vendesi. [illegible] 687-814.

2100 blu mesi 5, vendo permuta. Telefonare 651-766. 81

CICLI MOTO-SPORT L. 100 per parola

BASSIGNANA, Giulio Cesare 115, Mondial-Motobi, Zündapp 48, Cimatti, ricambi originali, occasioni, permute. 186

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 2%, faro e contachilometri incorporati nel manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Auto Torino S.p.A., corso Principe Eugenio 11, telef. 583-484.

TOLETE comperare cambiare vendere Vespe, Ape, [illegible] Sovietica 169. Telefonare 393-628. 20149

20.000 minimo valutiamo vostra [illegible] permutando con nuove Gilera 1960. [illegible] rateali. Concessionaria Gimca, Giulio Cesare 159, telef. 21-605. 21436

ANNUNZI VARI L. 100 per parola

ACQUISTANDO poltrone divani salotti visitate grande esposizione. Galfano, corso Vittorio 32. 393

AFFARONE artigiano vende sottocosto bellissima camera palissandro 170.000, sala pranzo 145.000. Telef. 563-398.

ALLUNGABILE fino due metri tavolo cucina plastica. Arplast, via Campana 15 c.

ANGOLARI scaffalature metalliche banchi lavoro Mantani rappresentante, via Campana 15 c. A35321

ANTICAMERE barocco veneziano, impero, console specchiere, vasto assortimento, corso Racconigi 134 bis. Telef. 31-737

ANTICAMERE barocco veneziano, impero, [illegible], specchiere, vasto assortimento, Corso Racconigi 134 bis.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Bellini, camere matrimoniali 75.000, tinelli 27.000, grandi armadi [illegible]. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANI mobilieri Brianza organizzati vendono direttamente ai privati. Forti risparmi, rateazioni senza interessi. Telefonare 870-871. A31983

ARTIGIANO vende poltrona-letto 18.000, sofà-letto 25.000. Arr. Albertina 25, cortile. 266

ATTENZIONE! Matrimoniali 68.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 1°. 2819

ATTENZIONE! Liquidiamo assortimento mobili per urgente rinnovo locale. Rateazioni. S. Tommaso 6 (cortile).

AVETE stracci ferro oggetti vari. Telefonare 780-020. A35788

FRIGORIFERI abbiamo migliori marche e prezzi notevolmente ribassati, cambi, Grimaldi, Firenze 27, telef. 273-859.

MAGLIERISTE, migliori macchine minor prezzo. Rateazioni. Insegnamento Super Capiai, Consolata 5. Bobinatrici, accessori.

MARTEDI', giovedì, venerdì grande liquidazione tutti articoli regolari, busti. Telef. [illegible]. A31005

MOBILI « Casabella » vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI « Casserena », Vercelli 80, fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Cambi, visitateci. Telefonare 21-105. 1141

MOBILIFICIO Orsp. 30 rate, vendita propaganda, camere da 89.000; tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate, Garibaldi 9, cortile.

OCCASIONISSIMA vendo camera noce palissandro 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 563-396. 22277

PER rinnovo locali liquidazione lampadari, apparecchi elettrici, Via Garibaldi 21 primo piano. [illegible]

PRINCESSES tailleurs finissimi pronti e su misura 12.000, 18.000, 19.000. Cairo, Berthollet angolo Principe Tommaso.

PRIVATO cerca salotto antico. Telefonare 538-001. A33657

SGOMBRIAMO cantine, solai, locali acquistando rottame libri cose varie. Telefonare 678-445. [illegible]

SMITA esposizione mobili, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Casabella, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

VENDO macchine maglieria semi nuove una 12-10-8 con accessori. Tel. 753-488.

VENDO salotto, soggiorno, pranzo, lavatrice Hoover, come nuovi. Tel. 769-[illegible].

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A coniugi [illegible] abbisogna camera, cucina, alloggetto, cauzionando. Telefonare 883-755. A37244

ALLOGGETTO ammobiliato cerco fine aprile per un mese città, collina. Telefonare 56-163. A31960

CAUZIONANDO referenziato cerca alloggio una due camere servizi. Telefonare 53-067. A33666

CERCASI affittare alloggio signorile 5 camere doppi tripli servizi zona centro Crocetta Crimea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4026 — Torino ». A31140

CERCASI subito 2 camere cucina più servizi zona via Foligno via Asinari. Telefonare 256-087. A32016

CERCASI 2 camere servizi [illegible] Lauro Rossi. Telefonare [illegible] 774-500.

CERCASI luglio alloggio moderno 2-3 camere servizi, zona Ponte Isabella, escluse [illegible]. Telefonare 278-402 pomeriggio. A31848

CERCO camera servizi, alloggetto, [illegible] indipendente, [illegible]. Telefonare 882-426. A21123

CERCO due camere cucina et una camera con servizi stesso edificio. Telefonare 786-411 ore pasti. A21278

CERCO 3 camere cucina termo bagno Borsini 3. Donato [illegible]. Telefonare 754-893. A33403

CERCO liberi subito 2 alloggi 1 camera e servizi zona piazza Vittorio, Gran Madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9117 — Torino ». A31527

PIEMONTESE cerca alloggio 3 camere cucina e servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9064 — Torino ». A560

PIEMONTESI referenziati cercano alloggetto 1-2 camere cauzionando. Telefonare 46-411. [illegible]

AFFITTANSI alloggi abitabili subito tre camere, cucina, bagno, termo, ripostiglio ascensore, via Tunisi 67. Tel. 58-912.

AFFITTANSI ampi locali piano terreno e primo piano, quadrilatero corso Vittorio, piazza Castello, via Po, per attività commerciale. Telefonare 885-144. A31677

AFFITTANSI ampi negozi retro, Rosselli n. 10, Sava 1. Telef. 265-[illegible] ore 19-21

AFFITTASI vendesi locale con retro mq. 70, due vetrine, corso Vittorio. Telefonare 580-[illegible]. A32000

BROCHA Capo Mele appartamento vuoto due locali, servizi, annualmente affittasi. Casella 340 A. SIP, Milano.

AUTOTRASPORTI [illegible] accuratissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare [illegible]. Mastropietro. 5411

CAMERA 9000; camera cucina [illegible]; alloggetto 12.000, 15.000. Telef. [illegible].

DODICIMILA camera cucina [illegible], camera cucina salato 8000. Tel. [illegible].

FABBRICATO industriale nuova costruzione Regio Parco mq. 800 circa impianti sanitari modernissimi cortile affittasi 230.000 mensili. Telef. 273-084.

MAGAZZINO mq. 200, [illegible] Dora, affittasi 70.000 mensili. Telef. 780-[illegible].

NEGOZIO magazzino affittasi centralissimo adatto genere signorile. Tel. 534-117.

PALAZZINA semicentrale affitto alloggio quattro camere cucinotto doppi servizi autorimessa. Telefonare ore 10-12: 581-027. A32098

SIGNORILE appartamento pianrialzato su corso, 3 camere servizi affittasi 30 mila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6391 — Torino ». A34253

VIA Settala 14 affittasi alloggio 3 camere grandi, cucina servizi, senza riscaldamento. Telefonare [illegible]. 871

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo sconto agli sposi.

RIMINI Sangiuliano Mare, pensione Antonietta, prima linea, ogni comfort, ottima cucina, bassa stagione 1100 (completo). 22207

SANREMO prenotatevi modernissima villa « [illegible] George », Solaro 21. 63-194, giardino, solarium, parking.

VARAZZE Hotel Derby; modernissimo, centralissimo, signorile tranquillo. Pensione 1600. Interpellateci. 22798

VARAZZE pensione Gran Paradiso, telefono 77-645. Posizione centralissima. Ottimo trattamento. 23206

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ADDICALCO, [illegible] computisteria, stenodattilo, avviamento carriera impiegatizia. Via Monte [illegible] 15. A31979

APICOLTORI [illegible] domenicale di Apicoltura [illegible] 10 aprile ore 10 presso Istituto Tecnico Apicoltura Angeleri, [illegible] Chieri 187, Reaglie.

GRATUITAMENTE iniziamo 15 aprile corso addestramento stenodattilografia, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 880-562. 344

PAGINE contributi et corsi su macchine contabili superautomatiche iniziano 15 aprile. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 880-562.

PITTURA disegno, cartellone iniziamo corsi 15 aprile. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. [illegible].

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

CONTABILITA' paghe, amministrazioni condominii, [illegible] laureato. Tel. 686-307 ore pasti. [illegible]

CAPO reparto stampi presse offresi per miglioramento. Telefonare 753-458.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AZIENDA commerciale assumerebbe signorina dattilocomptometer pratica lavori ufficio, meglio se diplomata. Tel. 757-534

CANTANTI musica leggera cercansi per lancio discografico internazionale. Telefonare [illegible]. A30094

CAPO ufficio amministrativo e [illegible] preferibilmente come funzionario praticissimo e referenziato cercasi da seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8069 — Torino ». A25934

CERCASI signorina 18enne bella presenza, pratica [illegible], contributi. Telefonare 720-721. A31961

CHIMICO pratico olii grassi detersivi cerca industria, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1449 — Torino ».

DISEGNATORI calcolatori tecnici idrotermosanitari assumonsi. Telefonare Torino 553-083. [illegible]

DISEGNATORI particolaristi cerca importante [illegible] macchine utensili. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4061 — Torino ». [illegible]

GIOVANE [illegible] pratico trattazione macchine ufficio assumesi, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8262 — Torino ». A32253

IMPIEGATA anche media età, massima serietà e capacità, paghe operai, contabilità, stenodattilografa, cerca industria stradale. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6276 — Torino ». [illegible]

INDUSTRIA tessile del Torinese cerca ragioniere contabile, trasferimento. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6684 — Torino ». A32812

AUTISTA magazziniere pratico città patente D, 30enne, militare esente, offresi, referenziato. Telefon. 54-932. A31961

[illegible] ambedue camerieri francese tedesco spagnolo disposti trasferirsi cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1239 — Torino ». A26375

CUOCO lunga pratica offresi stagionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1455 — Torino ». A31883

PENSIONATO dei carabinieri, P.S. occuperebbe posto fiducia anche saltuariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8122 — Torino ». A31424

SCULTORE capacissimo arredatore, disegnatore, specialista mobili artistici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4034 — Torino ». A405

TIPOGRAFO impressore prima categoria buona sistemazione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

[illegible] per ristorante cuoca e cameriera tuttofare. Telefonare 554-439.

AGGIUSTATORI fabbri, tornitori cerca officina [illegible]. [illegible]

CAMERIERA fissa referenziata cercasi per famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4063 — Torino ». A432

CAPITALISTA offre a pellettiere abile torinese lavorazione casa o laboratorio combinazione sociale, ottime condizioni. Telefonare 48-840. A31190

CASA signorile zona Crocetta cerca donna pulizie cucina due ore pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

CERCANSI abili operai ed apprendisti [illegible] aggiustatori di macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4060 — Torino ». A422